



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

# RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2023

---



La realizzazione del documento è stata coordinata dal Direttore Generale - *Dott. Donato De Benedetto*

La redazione del documento è stata curata dall'Ufficio Gestione Integrata del Ciclo della Performance, Controllo e Cambiamento Organizzativo.

## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

---

La presente Relazione, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, completa il Ciclo di Gestione della Performance 2023 e costituisce lo strumento attraverso il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed *accountability*, i risultati di performance raggiunti nell'anno 2023, con particolare riferimento agli obiettivi programmati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. Al fine di fornire una rendicontazione completa e puntuale, oltre all'analisi dei risultati degli obiettivi strategici e operativi e degli interventi in tema di trasparenza e anticorruzione, si è proceduto ad analizzare il contesto di riferimento, le caratteristiche organizzative dell'Ateneo, le azioni intraprese in materia di pari opportunità, gli esiti del Progetto Good Practice 2023, le risultanze della Contabilità Analitica e il posizionamento di Unisalento rispetto all'FFO 2023. La Relazione, pertanto, evidenzia i risultati dell'ateneo sia nelle dimensioni più strategiche, sia negli aspetti più operativi, tipicamente presidiati dal personale tecnico ed amministrativo.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e per la loro rilevanza nel corso della trattazione si ritiene opportuno richiamare le fasi più significative del Ciclo della Performance 2023. Il Piano Strategico 2020-2022 è stato approvato con delibere del Senato Accademico n. 136 del 15/12/2020 e del Consiglio di Amministrazione n. 213 del 22/12/2020. Successivamente è stato approvato il Piano Strategico 2023-2025 con delibere del Senato Accademico n. 56 del 22/05/2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 31/05/2023, poi modificato con D.R. n. 639 del 30/06/2023.

Con delibera n. 3 del 30/01/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" all'interno del quale sono definiti 34 obiettivi operativi 2023 che nel mese di febbraio sono stati assegnati a tutte le strutture di Ateneo, secondo le modalità previste nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*.

Anche nell'anno 2023 l'amministrazione ha dato vita ad una concreta attività di monitoraggio intermedio, permettendo una visione tempestiva sulla "formazione" dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione. Nello specifico al fine di verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati la Direzione Generale nel mese di giugno, giusta nota prot. n. 118270 del 20/06/2023, ha invitato i Responsabili a relazionare sullo stato di avanzamento e sulle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi di propria competenza nonché sulle eventuali difficoltà e criticità che influenzavano il conseguimento dei risultati attesi e, come tali, richiedevano l'individuazione di specifiche azioni correttive. Le relazioni inviate dalle strutture sono state elaborate e aggregate nel documento denominato "**Relazione Semestrale 2023**" trasmessa al Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 176819 del 18/09/2023. Successivamente il Nucleo di Valutazione con successiva prot. n. 192202 del 13/10/2023 - Verbale n. 7 dell'11/10/2023 ha trasmesso le proprie osservazioni e con delibera n. 195 del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2023 sono state approvate le rimodulazioni oggetto di trattazione nel seguito della presente Relazione.

Al fine di agevolare le operazioni di approvazione e validazione da parte degli organi preposti viene garantita l'immediata disponibilità delle evidenze documentali attestanti lo stato di realizzazione degli obiettivi (bozze documenti, link, screenshot, ecc.). Infatti, oltre all'Allegato Tecnico all'interno del quale sono sintetizzati i risultati raggiunti in corrispondenza dei singoli obiettivi operativi programmati, accedendo al seguente link è possibile scaricare le relative evidenze documentali:

[https://drive.google.com/file/d/14xJ3ADdCUXAle4\\_TL17lwy0Po5n0CYWm/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/14xJ3ADdCUXAle4_TL17lwy0Po5n0CYWm/view?usp=sharing)

Costituiscono parte integrante della presente Relazione Performance 2023:

- l'Albero Performance 2023/2025 (All. 1) contenente la rappresentazione dei legami esistenti tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi di natura gestionale di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- il documento relativo al "Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo" (All. 2);
- l'Allegato Tecnico (All. 3) ossia il documento finalizzato a consentire una lettura sistematica delle modalità di realizzazione degli obiettivi operativi 2023 e del relativo livello di raggiungimento;
- la Relazione 2023 in tema di pari opportunità predisposta dal CUG ai sensi della direttiva della Funzione Pubblica n. 2 del 26 giugno 2019 (All.4).

La presente Relazione costituirà la base per la valutazione della performance del Direttore Generale - Dott. Donato De Benedetto.

<b>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>INDICE</b>	<b>5</b>
<b>1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO</b>	<b>7</b>
1.1 LA POPOLAZIONE STUDENTESCA	7
1.2 STAKEHOLDER: ASPETTATIVE E FABBISOGNI	11
1.3 ANALISI SWOT	12
1.4 OFFERTA FORMATIVA	12
1.5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	15
1.6 PERSONALE DI ATENEO	23
<i>1.6.1 Analisi evolutiva</i>	23
<i>1.6.2 Aggiornamenti normativi e misure di finanziamento intervenuti in ambito di assunzioni del personale universitario nel 2023</i>	24
1.7 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE	39
1.8 STUDENTI DISABILI	55
1.9 INTERVENTI IN MATERIA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ PRESSO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO	58
1.10 ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE	60
1.11 INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI E DEL TESSUTO PRODUTTIVO	62
1.12 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ATENEO	66
1.13 GLI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	74
<b>2 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</b>	<b>77</b>
2.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE	77
2.2 RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO	77
2.3 RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI 2023	81
2.4 INDICATORI GLOBALI DI ATENEO	92
2.5 RISULTATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	93
<i>2.5.1 Anticorruzione</i>	93
<i>2.5.2 Trasparenza</i>	102
<b>3 OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	<b>105</b>
3.1 DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	105
<i>3.1.1 Direttore Generale</i>	106
<i>3.1.2 Ripartizione Risorse Umane</i>	113
<i>3.1.3 Ripartizione Tecnica e Tecnologica</i>	114
3.2 STRUTTURE DECENTRATE	116
<b>4 LA CONTABILITÀ ANALITICA: COSTI E RICAVI DI ESERCIZIO 2022</b>	<b>117</b>
4.3 I COSTI E I RICAVI TOTALI A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CENTRI DI SPESA	122
4.4 I COSTI E I RICAVI TOTALI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	129
4.5 I COSTI E I RICAVI TOTALI A LIVELLO DI AREE CUN	132
4.6 I COSTI DEL PERSONALE TA	134
4.7 I COSTI DEL PERSONALE DOCENTE A LIVELLO DI ATENEO	139
4.8 COSTI DEL PERSONALE DOCENTE ATTRIBUITI ALLA DIDATTICA	142
4.9 COSTI DEL PERSONALE DOCENTE ATTRIBUITI ALLA RICERCA	143
4.10 COSTI DEL PERSONALE DOCENTE A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO E AREE CUN	144
4.11 I COSTI DEI CEL (COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI)	147
4.12 I COSTI DEI DOCENTI A CONTRATTO	148
4.13 I COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	149
4.14 I COSTI PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI	149
4.15 I COSTI PER I SERVIZI GENERALI DI FUNZIONAMENTO	152
4.16 COSTI PER INDIRIZZO POLITICO E CONTROLLO	153
4.17 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	153

4.18	I PROVENTI PER LA DIDATTICA	154
4.19	I PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	155
4.20	I PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	155
4.21	IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)	156
4.22	ALTRI CONTRIBUTI DA MUR E AMMINISTRAZIONI CENTRALI	163
4.23	CONTRIBUTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE	164
4.24	ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	165
4.25	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	166
<b>5</b>	<b>RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2023</b>	<b>167</b>
5.1	IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2023	167
5.1.1	<i>Analisi di efficacia – Customer Satisfaction</i>	168
5.1.2	<i>Il cruscotto di efficacia a livello di macro-area</i>	169
5.1.3	<i>La soddisfazione degli studenti iscritti al I° anno</i>	169
5.1.4	<i>La soddisfazione degli studenti iscritti agli anni successivi I°</i>	170
5.1.5	<i>La soddisfazione del personale docente</i>	171
5.1.6	<i>La soddisfazione del personale TA</i>	172
5.1.7	<i>Analisi di efficienza</i>	174
5.1.8	<i>Il cruscotto integrato di efficienza e di efficacia – analisi per macro-area</i>	174
5.1.9	<i>Performance complessiva Macro-aree</i>	177
<b>6</b>	<b>IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2023 – IL POSIZIONAMENTO DI UNISALENTO</b>	<b>181</b>
6.1	IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	181
6.2	TREND ASSEGNAZIONI FFO AL SISTEMA UNIVERSITARIO (2018-2023)	182
6.3	ANALISI DELLA QUOTA BASE	184
6.4	ANALISI DELLA QUOTA PREMIALE	189
6.5	INTERVENTO PEREQUATIVO	190
<b>7</b>	<b>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b>	<b>192</b>
7.1	FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	192

# 1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

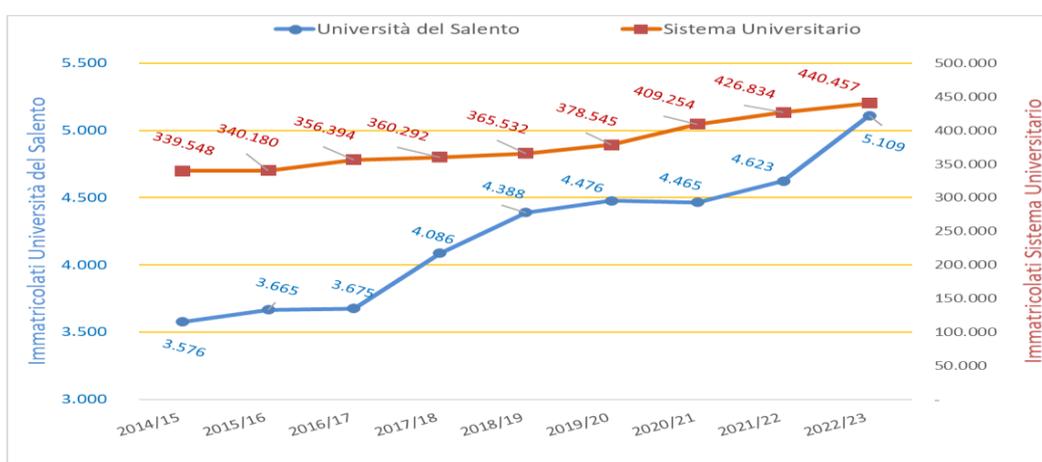
## 1.1 La popolazione studentesca

La seguente tabella riporta nel complesso la popolazione studentesca (iscritti, laureati ed iscritti a corsi post-laurea) dell'Università del Salento relativamente all'anno accademico 2023/2024 (al 09/02/2024).

Popolazione Studentesca A.A. 2023/2024	
Iscritti ai corsi di laurea	19.230
Laureati A.S. 2022	3.188
Iscritti ai corsi post-laurea	526

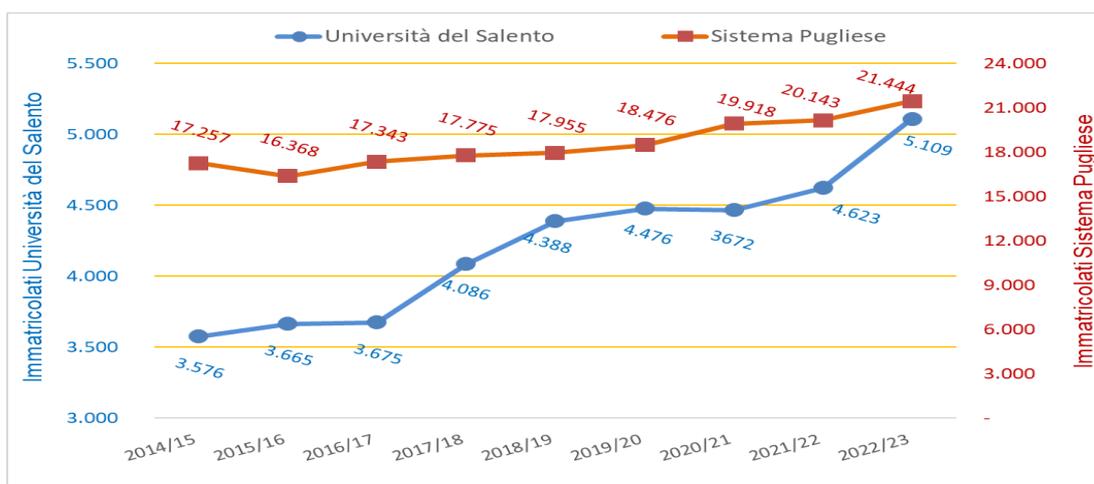
Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico – dati al 09/02/2024

Il trend delle immatricolazioni dell'ultimo triennio accademico (2020/2021 – 2022/2023) pone l'Università del Salento in linea rispetto al dato del sistema universitario nazionale nello stesso periodo.



Fonte: ANS immatricolati

Si riporta di seguito il confronto tra il numero di immatricolati alle lauree triennali e magistrali a ciclo unico nell'ultimo triennio dell'Università del Salento e quello del sistema universitario regionale.



Fonte: ANS immatricolati

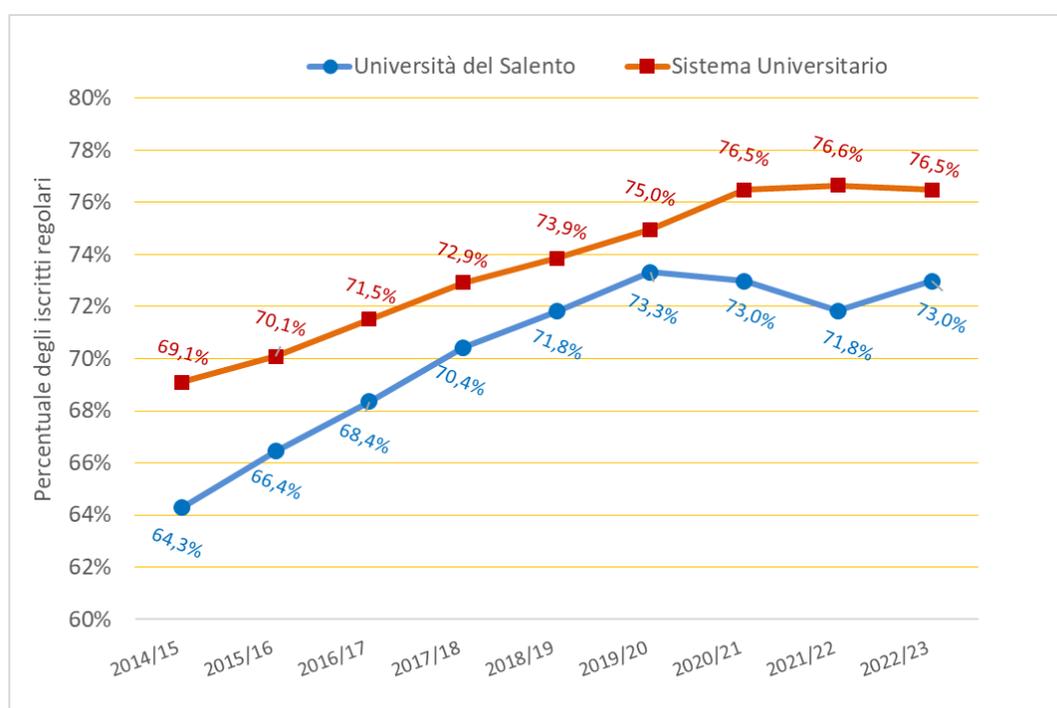
La seguente tabella riporta una ripartizione degli iscritti per tipologia di corso di laurea.

#### Iscritti per tipologia di Corso di Laurea A.A. 2023/2024

Corsi di Laurea (I e II Livello)	corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
<b>n. totale</b>	<b>73</b>	<b>19.230</b>	<b>6.718</b>
di cui Corsi di Laurea Triennale (I Livello)	34	14.324	5.167
di cui Corsi di laurea Magistrale a Ciclo Unico (II livello)	3	2.004	464
di cui Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica (II Livello)	36	2.824	1.087
di cui Corsi di Laurea Vecchio Ordinamento	-	78	0
Corsi Post-Laurea (III Livello)	corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
<b>n. totale</b>	<b>30</b>	<b>526</b>	<b>242</b>
di cui Corsi di Dottorato di Ricerca	13	394	141
di cui Master e Corsi di perfezionamento	15	91	91
di cui Scuole di Specializzazione	2	41	10

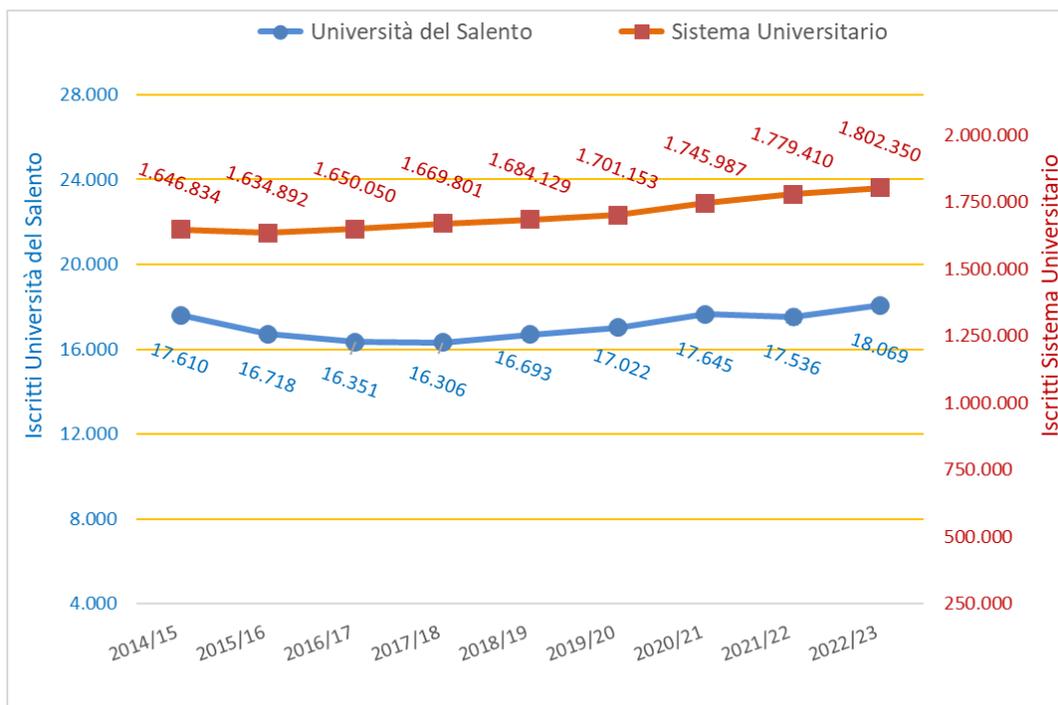
Fonte: Università del Salento - Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico (dati al 09/02/2024)

A seguito dell'avvio del sistema di finanziamento delle università tramite il calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso (Legge 240/2011 e Decreto 893/2014), per gli Atenei è diventato essenziale incrementare il numero degli studenti regolari. In altri termini, una quota importante del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei deriva dal numero di studenti iscritti che completano il loro percorso di studi entro i tempi regolamentari del proprio corso di studi. Nel grafico successivo è riportato il dato relativo all'Università del Salento che appare più basso rispetto al dato del sistema universitario nel suo complesso.



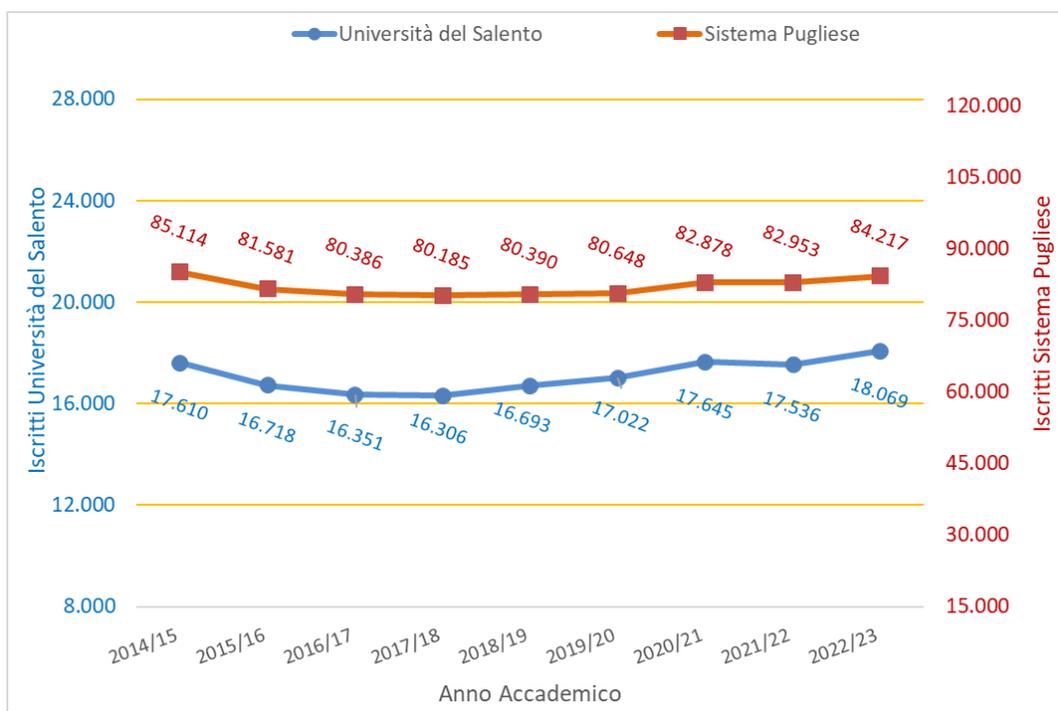
Fonte: ANS iscritti

Si riporta il seguito il trend delle iscrizioni dell'Università del Salento confrontato con il dato del Sistema Universitario Nazionale.



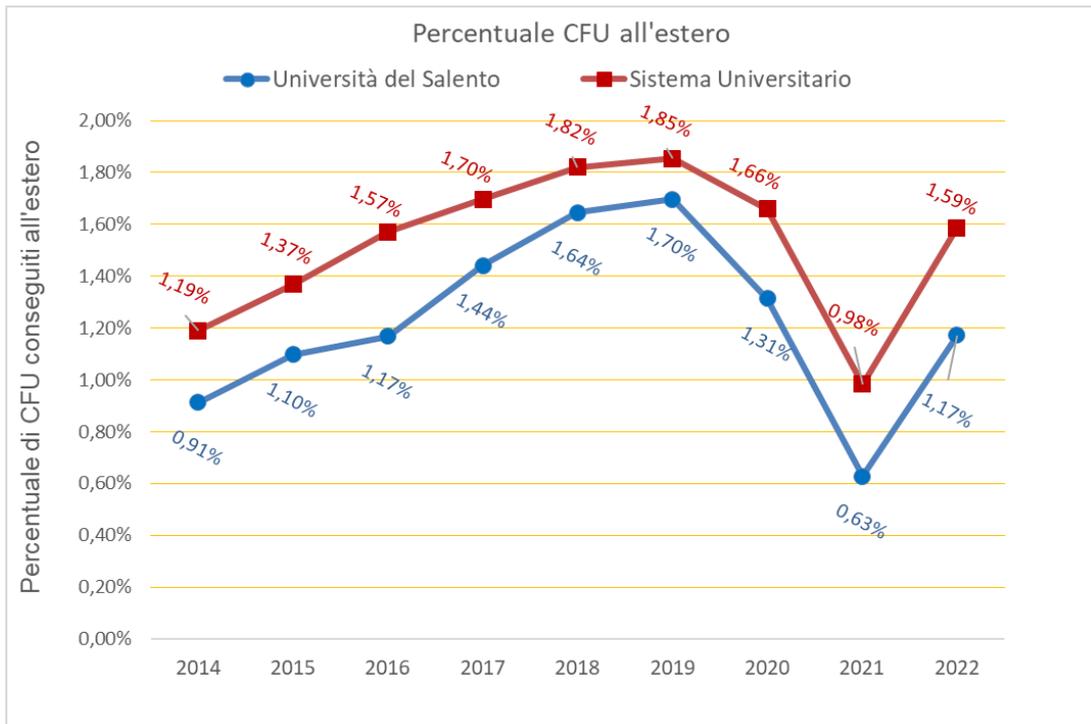
Fonte: ANS iscritti

Si riporta il seguito il trend delle iscrizioni dell'Università del Salento confrontato con il dato del Sistema Universitario Regionale.



Fonte: ANS iscritti

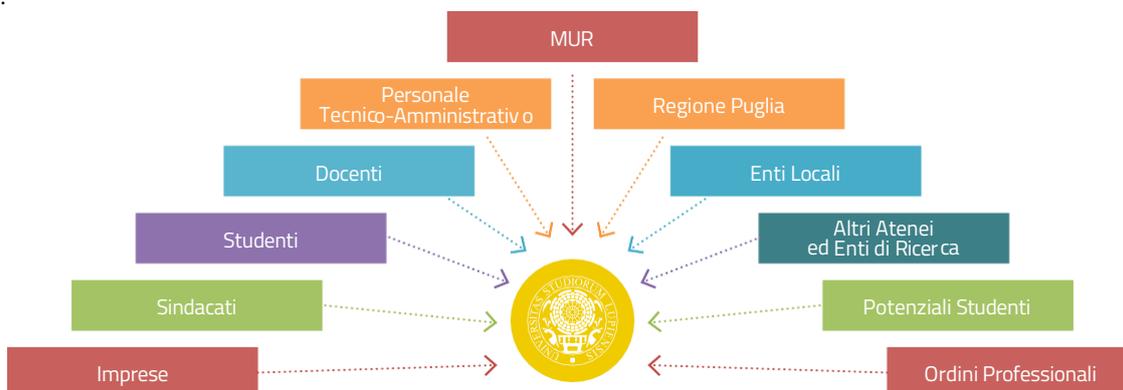
Si riporta il seguito il trend di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti all'Università del Salento e al Sistema Universitario Nazionale.



Fonte: ANS CFU Conseguiti

## 1.2 Stakeholder: aspettative e fabbisogni

Le principali categorie degli stakeholder, già illustrati in altri documenti programmatici di Ateneo, sono i seguenti:



Si riporta di seguito la tabella illustrativa delle loro aspettative desunte all'esito di interlocuzioni nonché occasioni di incontro e confronto che hanno orientato le azioni strategiche poste in essere e gli interventi e l'operatività quotidiana della macchina amministrativa.

Tipologia di Stakeholder	Aspettative
Studenti Potenziali Studenti Famiglie Laureati	Ricevere una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro Frequentare un'Università di qualità riconosciuta a livello nazionale e internazionale Godere di agevolazioni economiche che garantiscono il diritto allo studio Possibilità di usufruire di servizi di supporto agli studi durante il percorso universitario Disporre di servizi efficienti e usufruire di spazi adeguati per le lezioni Opportunità di vivere esperienze di studio e di stage all'estero e di confronto in Ateneo con studenti e docenti stranieri Possibilità di ottenere borse di studio e riconoscimento del merito Usufruire di servizi di inserimento nel mondo del lavoro
Personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo)	Condivisione delle informazioni Egua ripartizione dei carichi di lavoro Possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dall'Ateneo e altri Enti Predisposizione di adeguate risorse a disposizione per la ricerca conseguente la loro distribuzione in maniera equa con criteri chiari, condivisi e di premialità in base al merito Affermazione delle proprie libertà di associazione e aver riconosciuto il diritto alla contrattazione collettiva Sostegno alla genitorialità attraverso forme di lavoro part-time, telelavoro, convenzioni per asili nido Possibilità di formarsi/lavorare presso un altro Ateneo, anche estero (Erasmus Staff Training) Pagamento regolare di stipendi/compensi Politiche di retribuzione e turnover trasparenti e condivise
Istituzioni, Enti Pubblici e Privati (altri Atenei nazionali e internazionali, Enti di Ricerca, MUR, Associazioni Professionali, Imprese, Ordini Professionali)	Favorire i processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Territorio Possibilità di assumere laureati con una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro Favorire l'attivazione di accordi di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca Garantire un'offerta formativa di qualità che rispetti gli standard stabiliti a livello ministeriale Adeguate formazione del personale delle imprese

### 1.3 Analisi SWOT

È possibile sintetizzare il contesto di riferimento nazionale e locale entro cui si trova ad operare l'Ateneo attraverso la tabella seguente che mette in evidenza quali sono i punti di forza e di debolezza e quali sono le opportunità e le minacce a cui occorrerà dare seguito nei prossimi anni. A questo proposito si specifica che i Punti di Forza e di Debolezza individuati fanno riferimento all'ambiente interno all'Università del Salento e al sistema universitario nel suo complesso mentre le Opportunità e le Minacce sono state individuate analizzando il contesto esterno all'Ateneo.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Crescente livello di internazionalizzazione della ricerca e della didattica</p> <p>Qualità dell'offerta formativa confermata da un elevato indice di soddisfazione degli studenti</p> <p>Elevata diversificazione dell'offerta formativa con ampia copertura della domanda potenziale</p> <p>Posizionamento di rilievo nazionale e internazionale di alcune aree della ricerca</p> <p>Incremento tendenziale degli iscritti regolari e dei laureati in corso</p> <p>Elevato livello di integrazione con il sistema economico-produttivo e con gli altri attori territoriali</p> <p>Crescente reputazione dell'Ateneo</p>	<p>Sotto-dotazione finanziaria determinata dalla contrazione tendenziale delle risorse pubbliche per le Università</p> <p>Qualità della ricerca non allineata alle potenzialità del corpo docente</p> <p>Ridotta capacità di attrarre finanziamenti privati per la ricerca anche in ragione della debolezza del tessuto economico-produttivo</p> <p>Inadeguatezza quantitativa e tipologica della pianta organica con particolare riferimento alla componente del personale tecnico-amministrativo.</p>
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<p>Forte radicamento territoriale dell'Ateneo</p> <p>Potenzialità di sviluppo del sistema socioeconomico in ragione di favorevoli condizioni attrattive (basso costo della vita; basso livello di criminalità; buona qualità della vita a parità di reddito pro capite)</p> <p>Realizzazione di investimenti edilizi che consentiranno di migliorare le performance dell'Ateneo</p> <p>Crescente attrattività del contesto territoriale in ragione dello sviluppo turistico degli ultimi decenni</p> <p>Investimenti crescenti del settore privato e di quello pubblico in aree presidiate dall'Ateneo sul piano formativo e della ricerca</p>	<p>Territorio periferico con problemi di accessibilità e connettività derivanti dall'inadeguatezza delle infrastrutture di trasporto con effetti sulle iscrizioni da contesti extra provinciali, extra regionali e internazionali</p> <p>Elevato livello di disoccupazione giovanile che spinge molti giovani a formarsi in Atenei del Centro-nord per sfruttare le migliori opportunità occupazionali di queste regioni</p> <p>Calo demografico che riduce a popolazione di giovani che accede al sistema universitario e limita le possibilità di nuovi iscritti provenienti dal territorio di riferimento e dalla macro-area del Mezzogiorno</p>

### 1.4 Offerta Formativa

L'anno accademico 2023/24 si basa sui corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico come previsto nel Manifesto degli Studi – Parte I. Ai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, si aggiungono due scuole di specializzazione:

#### Offerta Formativa A.A. 2023/2024

Dipartimento	Laurea	Laurea magistrale, magistrale a ciclo unico
Beni Culturali	Beni Culturali	Archeologia Storia dell'Arte
	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)	Scienze dello spettacolo e della produzione audiovisiva
Studi Umanistici	Filosofia Lettere	Lettere Moderne
	Lingue, Culture e Letterature Straniere	Lettere Classiche
	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica	Lingue Moderne, Letterature e Traduzione Comunicazione Media Digitali e Giornalismo Scienze Filosofiche
	Scienze della Comunicazione	Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato

Dipartimento	Laurea	Laurea magistrale, magistrale a ciclo unico
Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali	Biotecnologie Scienze Biologiche Scienze Motorie e dello Sport Viticoltura ed Enologia Scienze e Tecnologie per l'Ambiente Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici Infermieristica	Biologia Sperimentale e Applicata Coastal and Marine Biology and Ecology Biotecnologie Mediche e Nanobiotecnologie Scienze Ambientali Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate Medicina e chirurgia (a ciclo unico)
Matematica e Fisica	Fisica Matematica Ottica e Optometria	Fisica Matematica
Scienze Umane e Sociali	Educazione sociale e tecniche dell'intervento educativo Scienza e Tecniche Psicologiche Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali Servizio Sociale Sociologia	Scienze della Formazione primaria (a ciclo unico) Consulenza pedagogica e progettazione dei Processi Formativi Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali Studi Geopolitici e Internazionali Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali Sociologia e Ricerca Sociale Scienze per la cooperazione internazionale Data Science per le scienze umane e sociali
Ingegneria dell'Innovazione	Ingegneria Civile Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni Ingegneria Industriale (Lecce) Ingegneria per l'Industria Sostenibile (Brindisi) Ingegneria Biomedica Ingegneria Informatica	Aerospace Engineering (Brindisi) Ingegneria Civile Communication Engineering and Electronic Technologies Management Engineering Ingegneria Meccanica Materials Engineering and Nanotechnology Ingegneria Informatica Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures Ingegneria Biomedica
Scienze dell'Economia	Management delle Organizzazioni Turistiche Economia Aziendale Management Digitale Economia e Finanza	Gestione delle Attività Turistiche e Culturali Management Aziendale Interclasse in Economia, Finanza e Assicurazioni
Scienze Giuridiche	Management dello sport Diritto e politiche per le pubbliche amministrazioni	Giurisprudenza (a ciclo unico) Governance Euro-mediterranea delle Politiche Migratorie

Fonte Area Studenti

### Scuole di Specializzazione

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici "Dinu Adamesteanu"

Scuola di specializzazione per le Professioni Legali "Vittorio Aymone"

Fonte Area Studenti - Manifesto degli studi a.a. 2023/2024

### Scuole Superiore ISUFI (Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare)

Corso Ordinario Area Economico-Giuridica - I livello

---

Corso Ordinario Area Tecnico-Scientifica - I livello  
Corso Ordinario Area Umanistico-Sociale - I livello  
Corso Ordinario Area Economico-Giuridica - II livello  
Corso Ordinario Area Tecnico-Scientifica - II livello  
Corso Ordinario Area Umanistico-Sociale - II livello

---

*Fonte Area Studenti - Manifesto degli studi a.a. 2023/2024*

Per ciò che riguarda l'offerta formativa post-laurea inerente i master di I e II livello e i corsi di perfezionamento, la seguente riassume, per Dipartimento, le iniziative proposte per l'a.a. 2023/2024:

### **Offerta Formativa Post-Laurea A.A. 2023/2024**

---

#### **Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione**

---

Master di II livello in "Applied Artificial Intelligence"  
Master di II livello in "Scientific Programming"  
Master di II livello in "Esperto BIM e strumenti digitali per l'edilizia e le infrastrutture"  
Master di II livello in "Gestione e Resilienza delle Comunità Energetiche"  
Master di II livello in "HSE manager e sistemi integrati di gestione"  
Master di II livello in "Innovations in Diagnostic and Therapies in Oral and Maxillofacial Regenerative Surgery"  
Master di II livello in "THERESA - digiTal tecHnologiEs foR the Security of criticAl infrastructures"  
Master di II livello in "Trasformazione digitale delle organizzazioni pubbliche e degli uffici giudiziari"

---

#### **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali**

---

Master di II Livello in "Biomedicina molecolare"

---

#### **Dipartimento di Scienze Giuridiche**

---

Master di II livello in "Amministrazione Pubblica: Principi e Regole, Strumenti e Tecniche (APPREST)"  
Master di II livello in "Accreditamento delle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie"  
Master di II livello in "Banking, Financial and Insurance Law"

---

#### **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali**

---

Master di I livello in "Data Science per il Welfare"  
Master di I livello in "Gastronomie Territoriali Sostenibili e Food Policies"  
Master di II livello in "Esperto in valutazione e riabilitazione neurocognitiva dell'età evolutiva, dell'adulto e dell'anziano"

---

*Fonte Ufficio Master e Dottorati*

A completamento dell'informazione inerente l'offerta formativa post-laurea la tabella seguente riassume i dottorati di ricerca istituiti nel XXXVIII ciclo e i percorsi abilitanti speciali attivati:

### **Dottorati di Ricerca istituiti – ciclo XXXIX**

---

Dottorato in "Diritti e Sostenibilità"  
Dottorato in "Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici" Dottorato in "Fisica e Nanoscienze"  
Dottorato in "Human and Social Sciences"  
Dottorato in "Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie"  
Dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi"  
Dottorato in "Lingue, Letterature, Culture e loro applicazioni" Dottorato in "Matematica e Informatica"  
Dottorato in "Nanotecnologie"  
Dottorato in "Scienze del Patrimonio Culturale"  
Dottorato in "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali"

---

## 1.5 La struttura organizzativa

Con D.D. n. 36 del 29.01.2016 è stato adottato il Progetto complessivo di Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale, con la duplice finalità di definire un assetto organizzativo coerente rispetto alle finalità istituzionali dell’Ateneo e agli indirizzi strategici definiti dagli organi di governo e di accrescere il livello di benessere e qualità della vita dei lavoratori. Al fine di minimizzare la frammentazione di attività omogenee in diverse unità organizzative, è stata prevista un’aggregazione funzionale di processi, professionalità e competenze. A un anno dall’adozione del Progetto, lo scenario esterno in fase di cambiamento ed evoluzione ha determinato, anche all’interno, un upgrade del modello organizzativo ad invarianza dei principi e obiettivi che ne costituiscono fondamento:

- flessibilità e benessere organizzativo;
- miglioramento continuo;
- chiarezza organizzativa;
- trasversalità e intersettorialità delle competenze;
- autonomia e responsabilizzazione delle strutture e delle persone;
- qualità dell’organizzazione e dei servizi;
- sviluppo professionale del personale;
- riconoscimento del merito;
- semplificazione dei processi di lavoro.

Pertanto, con D.D. 255 del 16/07/2017 è stato adottato un ulteriore intervento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale.

In data 24 novembre 2017, sulla Gazzetta Ufficiale n. 275, è stato pubblicato il nuovo Statuto dell’Università del Salento, in vigore dall’8 dicembre 2017. Per effetto dell’entrata in vigore del nuovo statuto, alla luce dell’abrogazione espressa degli articoli del precedente statuto disciplinanti le Facoltà, le stesse hanno cessato di svolgere le loro funzioni. Contestualmente i Dipartimenti e i Consigli di Dipartimento sono stati investiti di tutte le funzioni derivanti dal combinato disposto degli artt. 37 e 38 del nuovo statuto.

Con DD n. 555 del 13.12.2018 è stato quindi approvato il “Progetto ottimizzazione, razionalizzazione e revisione dei Dipartimenti e di alcune strutture dell’Amministrazione Centrale” unitamente al documento contenente la distribuzione del personale tra le strutture. In via generale l’articolazione degli otto Dipartimenti prevede più unità organizzative riferite, rispettivamente, all’Amministrazione, alla Didattica, alle Biblioteche e ai Laboratori/Musei.

Al fine di perseguire per alcune tipologie di servizi la contrazione dei tempi di intervento, è stata prevista l’assegnazione a due Dipartimenti, ossia Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (per il Polo Extra Urbano) e Dipartimento di Storia Società e Studi sull’Uomo (per il Polo Urbano), di servizi generali di tipo ausiliario e logistico da prestare a favore degli altri Dipartimenti, secondo la rispettiva allocazione, mediante la costituzione negli stessi di apposita area denominata Area Amministrativa e Servizi Generali di Polo. Ancora, allo scopo di superare alcune problematiche organizzative riguardanti alcuni Dipartimenti e rivenienti dall’assenza di coordinamento dei numerosi e variegati laboratori esistenti, è stata prevista la creazione di un’apposita unità organizzativa di coordinamento.

Il precitato D.D. n. 555 del 13.12.2018 ha previsto tra le altre l’accorpamento, nell’ambito della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti, delle Segreterie Studenti in due Uffici rispettivamente presso il Polo Urbano e presso il Polo Extra Urbano. Lo scopo di tale misura è stato quello di migliorare e razionalizzare i servizi offerti dalle Segreterie Studenti, nonché di ottimizzare le risorse umane e strumentali a disposizione dell’Ateneo mettendo a fattor comune le competenze maturate dal personale addetto.

In esito a tale intervento sono stati effettuati costanti monitoraggi al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi, valutare l’incidenza delle soluzioni attuate e identificare i punti di forza e le aree da migliorare. Con riferimento a quest’ultimo aspetto, ossia agli ambiti passibili di miglioramento, è emersa la necessità di

maggior uniformità nell'erogazione dei servizi, con particolare riguardo a quelli erogati in modalità *front-office*. È stato infatti rilevato che alcuni processi di lavoro, pur omogenei, trovavano un'applicazione diversa nei due Poli, tanto in ragione di una diversa organizzazione del lavoro operata dai singoli Dipartimenti. Tale anomalia ha suggerito l'adozione di misure tese a garantire la gestione e la fruizione degli sportelli per funzioni omogenee piuttosto che per Dipartimenti.

Con successivo D.D. 421 del 16.10.2020 è stata quindi adottata una nuova articolazione delle Segreterie Studenti in quattro Servizi omogenei (due per Polo) denominati rispettivamente "Servizio Certificazioni e Trasferimenti - Segreteria Studenti" Polo Urbano e Polo Extra-Urbano e "Servizio Carriera e Tassazione - Segreteria Studenti" Polo Urbano e Polo Extra-Urbano, nell'ambito del Centro Orientamento, Tutorato e Segreterie Studenti della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti. L'intervento ha previsto anche la ridefinizione delle attività e del livello di responsabilità dell'Ufficio Orientamento e Tutorato al fine di superare le criticità ascrivibili all'assenza di coordinamento dell'anzidetto Ufficio.

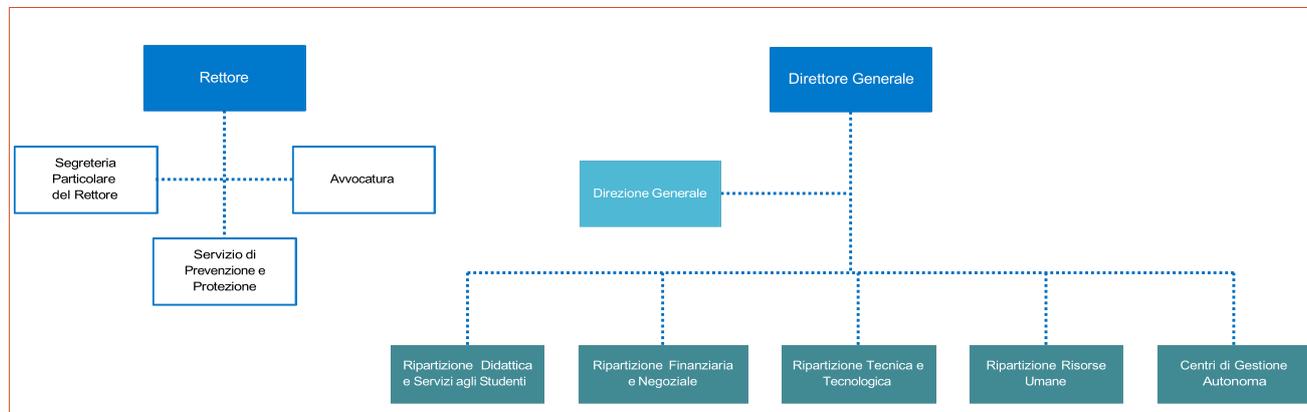
Successivamente con D.D. n. 277 del 06/07/2021 è stato adottato il "Progetto Organizzativo - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia" allocando il Settore di Supporto al "Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia" presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali - DISTEBA che, a parziale modifica del D.D. n. 555 del 13.12.2018.

Infine, con D.D. n. 863 del 06.12.2023 è stato adottato il "Progetto Organizzativo - Dipartimento di Medicina Sperimentale" in attuazione del quale il Dipartimento assume la seguente articolazione interna:

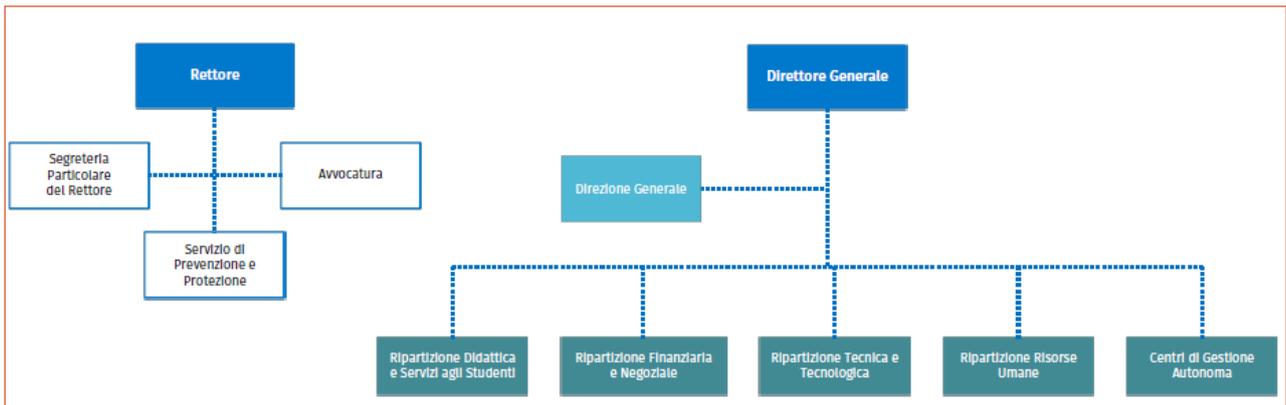
- Settore Amministrativo
- Settore Didattica
- Ufficio Tecnico

Si riportano di seguito gli attuali organigrammi dell'Amministrazione Centrale e dei nove Dipartimenti dell'Università del Salento, a cui si aggiungono il Centro Linguistico di Ateneo, la Scuola Superiore ISUFI e il Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di ricerca e il Fund Raising.

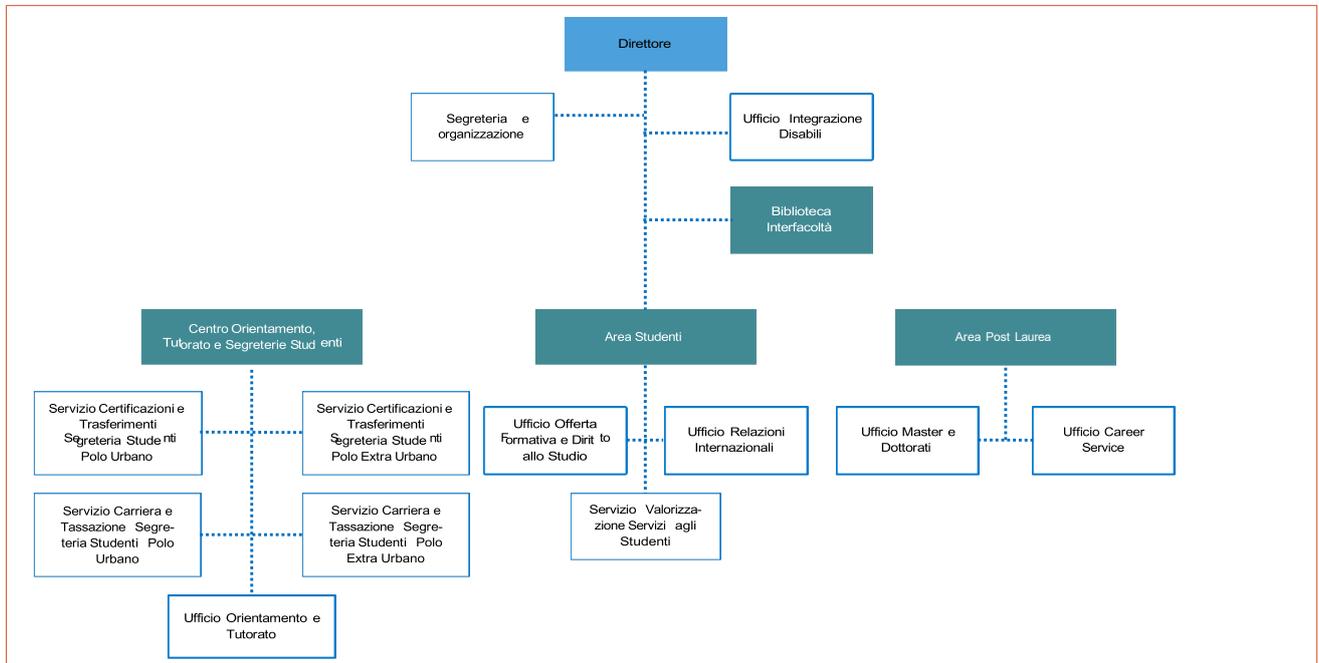
#### Amministrazione Centrale



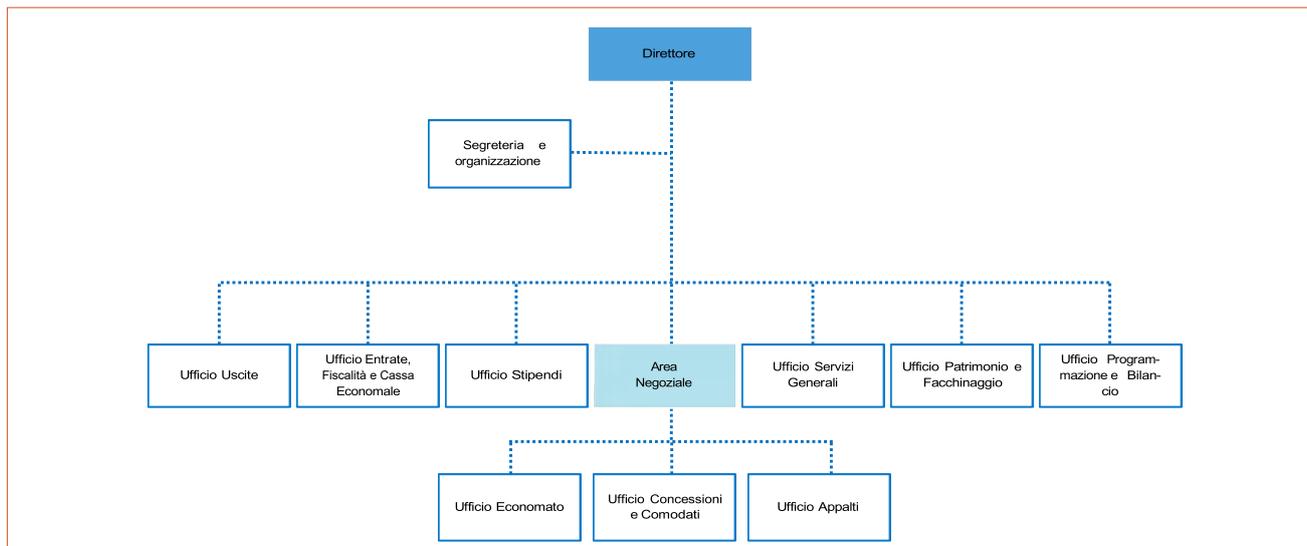
## Direzione Generale



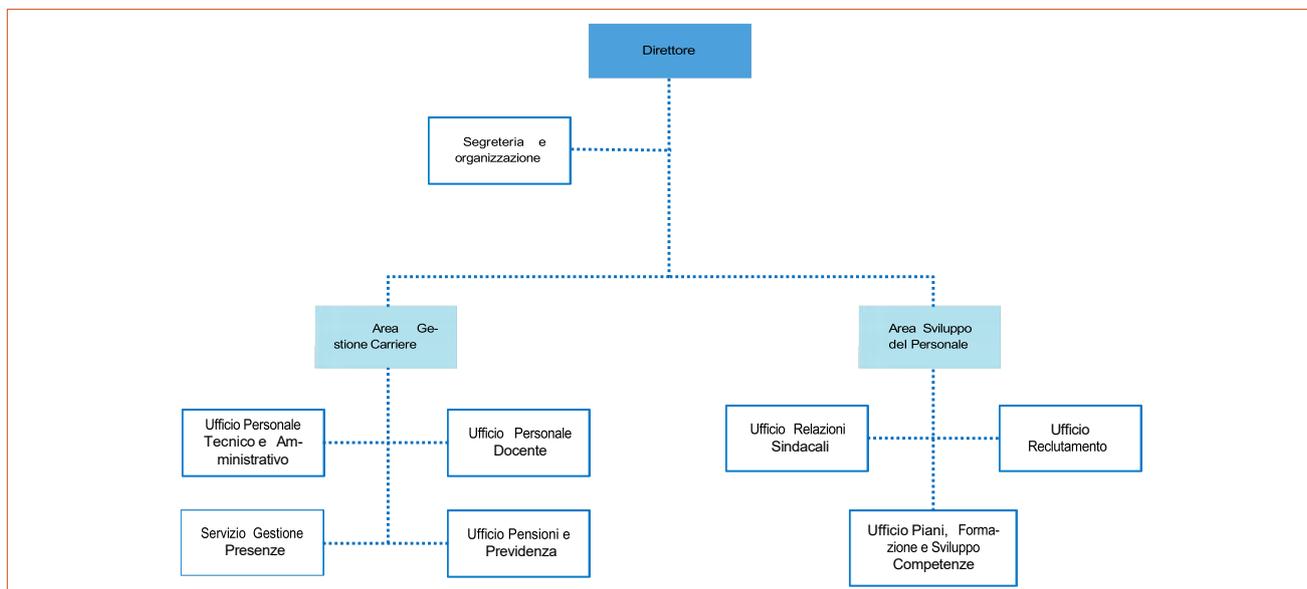
## Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti



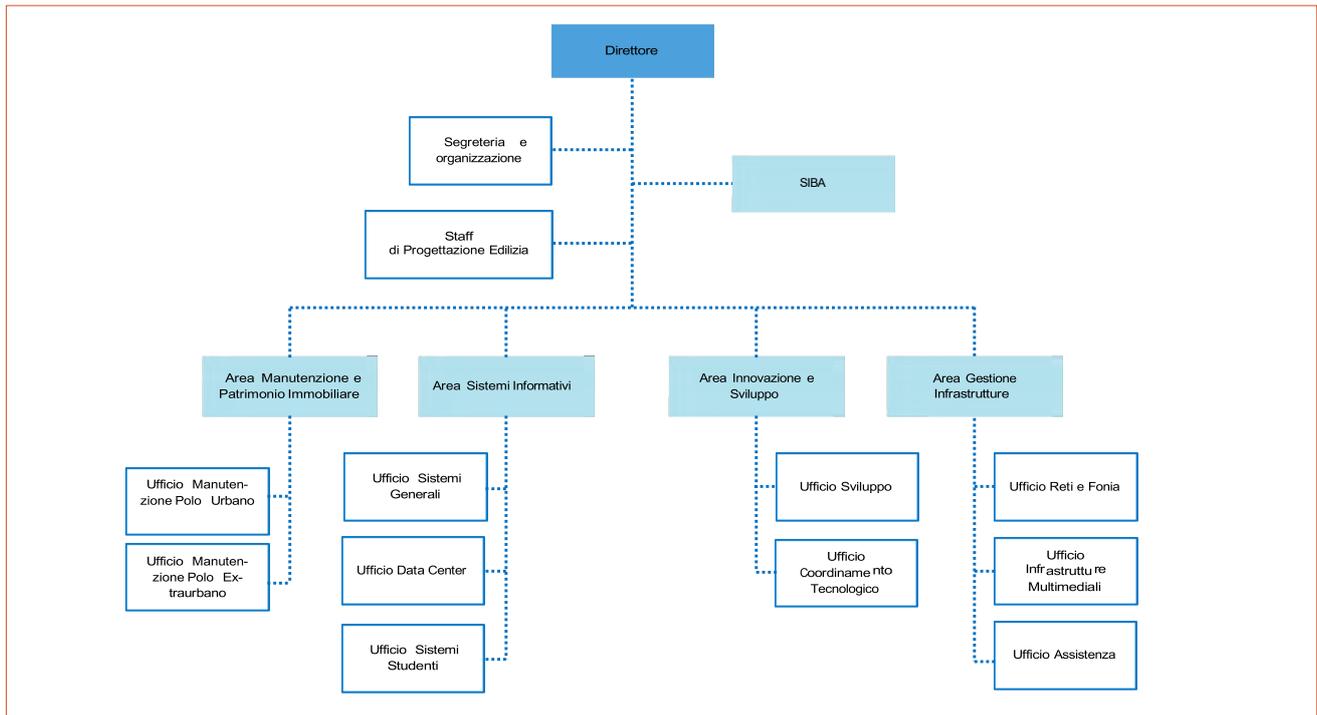
## Ripartizione Finanziaria e Negoziata



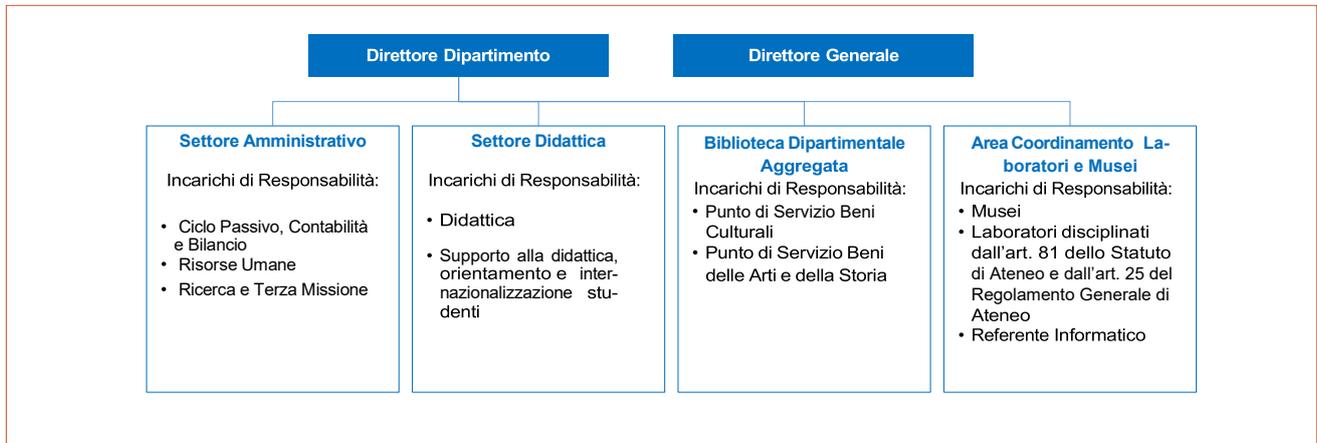
## Ripartizione Risorse Umane



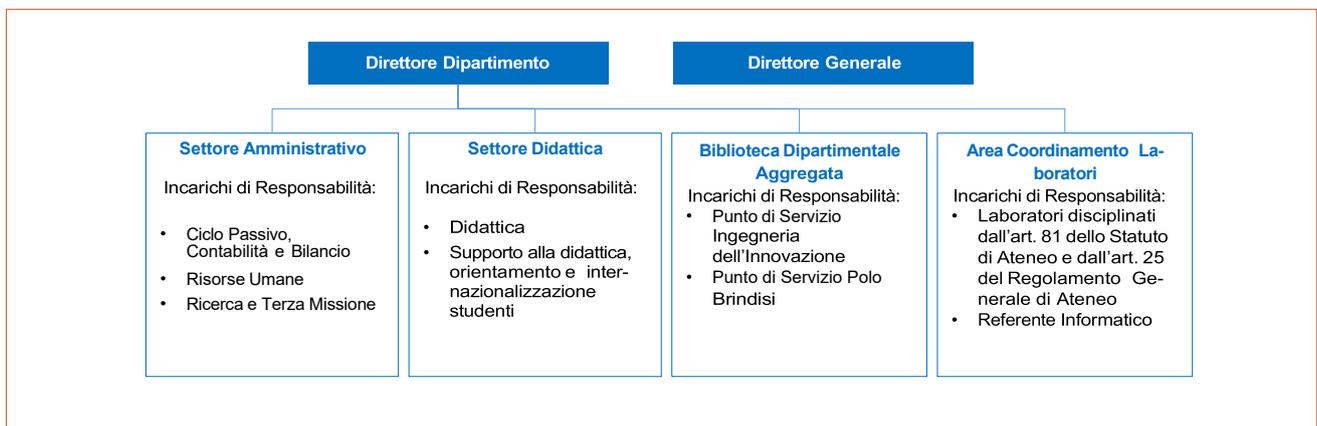
## Ripartizione Tecnica e Tecnologica



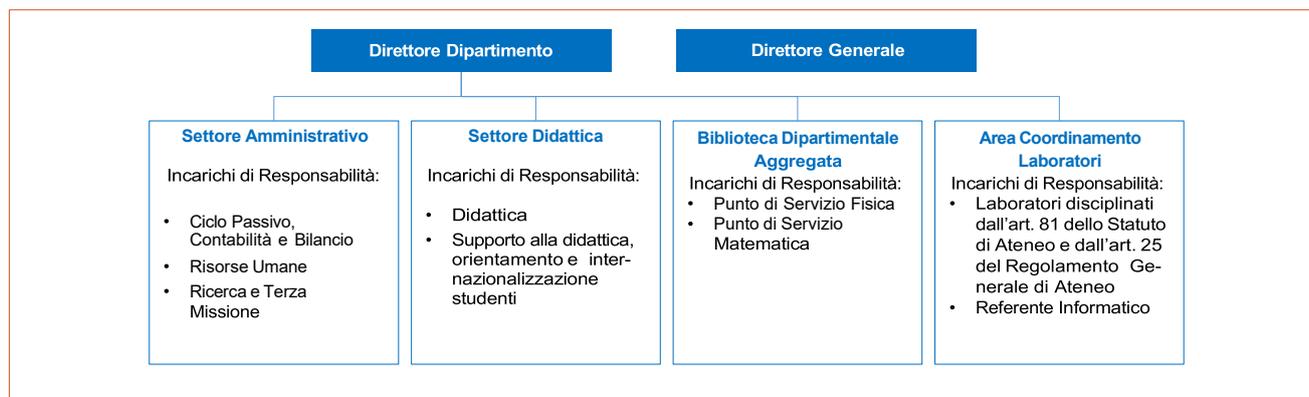
## Dipartimento di Beni Culturali



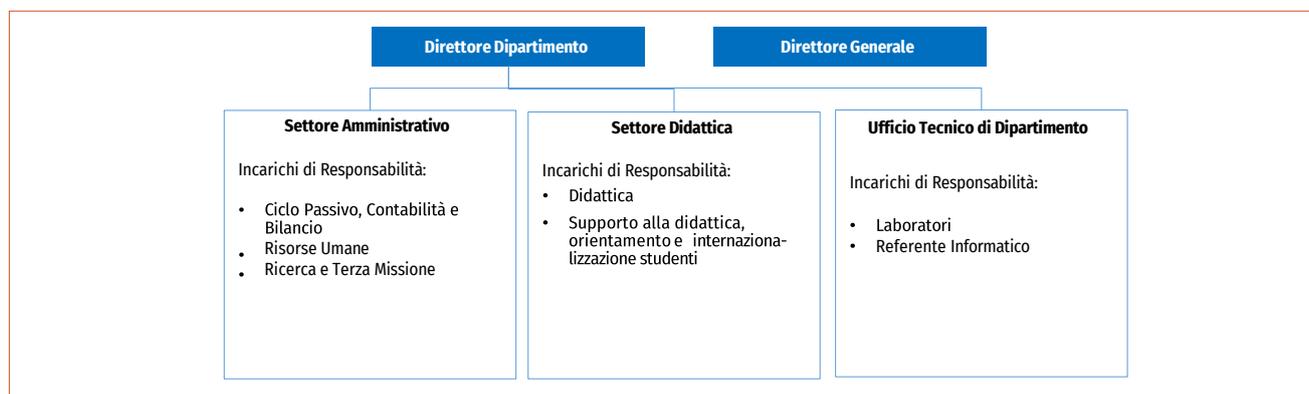
## Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione



### Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"



### Dipartimento di Medicina Sperimentale



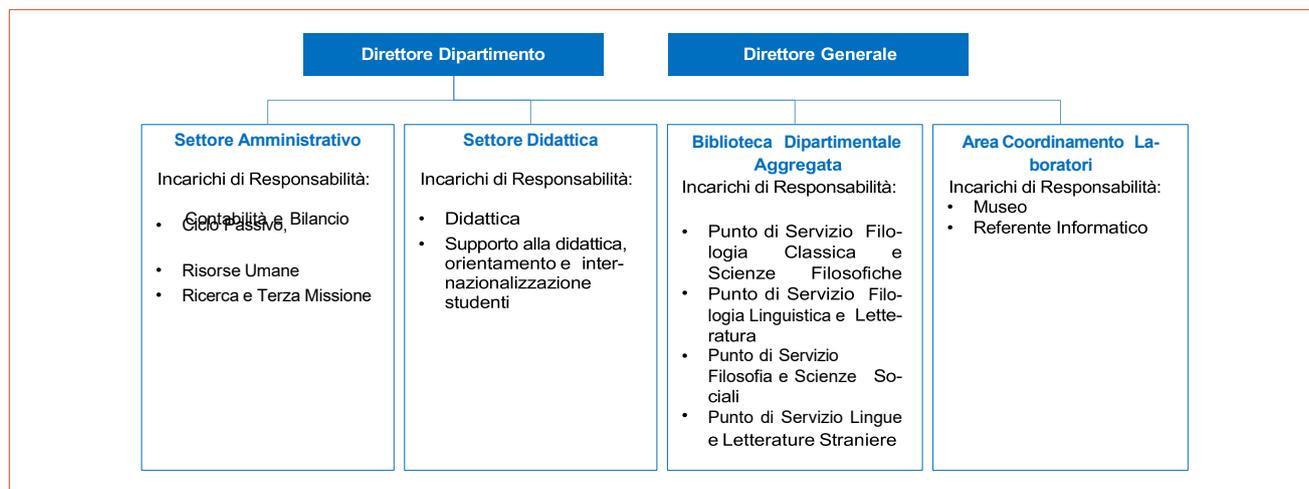
### Dipartimento di Scienze dell'Economia



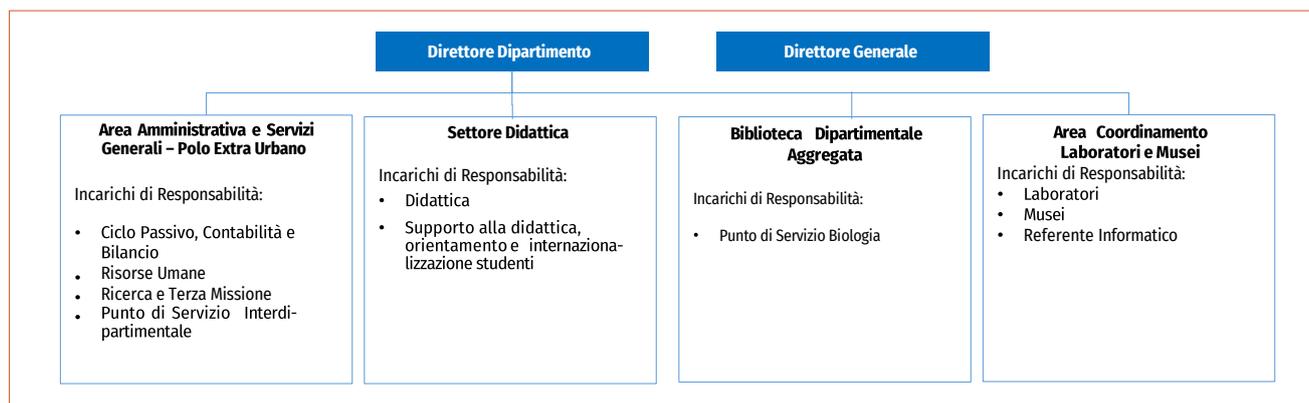
## Dipartimento di Scienze Giuridiche



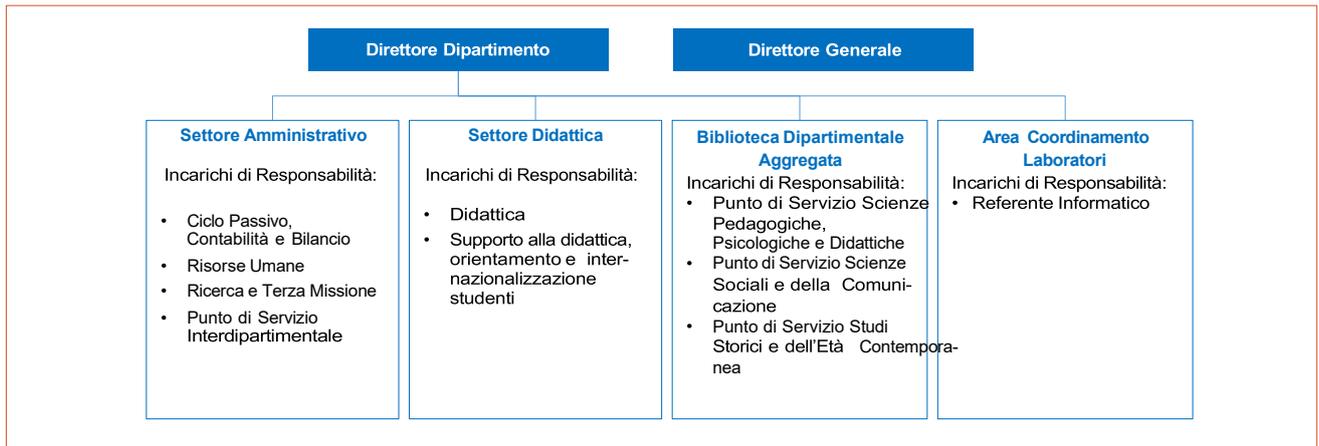
## Dipartimento di Studi Umanistici



## Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali - DiSTeBA



## Dipartimento di Scienze Umane e Sociali



## 1.6 Personale di Ateneo

### 1.6.1 Analisi evolutiva

Negli Atenei le attività accademiche sono svolte da personale docente e ricercatore, il cui rapporto di impiego è disciplinato da disposizioni di diritto pubblico (art. 3 D. Lgs. 165/2001); le attività tecnico-amministrative sono svolte da personale tecnico-amministrativo, il cui rapporto di impiego è regolato dal diritto privato.

Gli strumenti di programmazione del personale delle Università si caratterizzano, pertanto, per l'esigenza di dover definire e conciliare un fabbisogno di personale che comprende sia il personale docente (non contrattualizzato), sia il personale tecnico amministrativo (contrattualizzato).

Le dotazioni degli organici, negli anni precedenti, hanno risentito delle politiche nazionali di rigoroso contenimento della spesa pubblica per entrambe le categorie: sono stati emanati, infatti, vari provvedimenti volti a limitare le facoltà assunzionali (discipline per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento, limiti drastici al turn over, ecc.) con l'aggravante, per il personale tecnico amministrativo, del blocco anche delle progressioni verticali sin dal 2010 (D.Lgs. 150/2009), eliminato soltanto con le previsioni dell'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017, relativamente al triennio 2020-2022, e dall'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 (come novellato dal D.L. 80/2021), norma a regime.

Il quadro generale della programmazione triennale delle Università risulta strettamente connesso, peraltro, agli indirizzi del Ministero, che costituiscono uno degli atti più importanti di programmazione. La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale, e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme, entro il quale ciascuna Università si attiva per valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, nell'offerta formativa, nei servizi agli studenti, nello sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. Per tali finalità, nell'ambito del fondo di finanziamento ordinario (FFO), è confluito, a decorrere dall'anno 2014, il fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario (istituito dall'articolo 1, comma 5, lettera c) della Legge 537/93).

Per quanto riguarda la programmazione 2021-2023, in data 24/06/2021 è stato emanato il DPCM concernente *"Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023"*, pubblicato sulla G.U. n. 187 del 06/08/2021, cui si fa, pertanto, ancora riferimento.

Si ricorda, inoltre, il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, relativo alle *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023"* e, in particolare l'articolo 6, comma 3, in forza del quale l'indicatore sulle politiche di reclutamento *"è oggetto di aggiornamento annuale al fine di tenere conto dell'intensità di reclutamento negli Atenei negli anni successivi alla VQR 2015-2019"*.

Si ritiene opportuno richiamare alcune tra le più rilevanti novità, introdotte dalle numerose disposizioni di legge intervenute nell'anno 2023 o con effetti nello stesso.

**Il D.L. 30 dicembre 2023, n. 215** c.d. *"Milleproroghe 2024"*, modificando, con l'art.1, comma3, l'art.1, comma 2, del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 c.d. *"Milleproroghe 2015"*, ha prorogato i termini per le assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi in determinate annualità al 31 dicembre 2024. Inoltre, il medesimo *"Milleproroghe 2024"*, all'art.6, c.4, ha disposto la proroga, dal 31 dicembre 2023 al 31 luglio 2024, del termine per l'indizione di procedure per l'attivazione di assegni di ricerca.

**La Legge di Bilancio 2022** (L. 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, comma 297) ha incrementato, a decorrere dal 2022, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università - FFO (€ 250 mln per il 2022, € 515 mln per il 2023, € 765 mln per il 2024, € 815 mln per il 2025, ed € 865 mln annui dal 2026), destinandole, secondo gli importi indicati per ciascuna voce: all'assunzione di professori, ricercatori a tempo determinato di tipo B e di personale tecnico-amministrativo; alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo; ad incentivare le chiamate dirette per la copertura di posti di professore e ricercatore; alle Scuole superiori ad ordinamento speciale e al completamento del processo di consolidamento della Scuola superiore meridionale; all'incremento dell'importo delle borse di studio concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca.

**La Legge di Bilancio 2023** (L. 29 dicembre 2022, n. 197) ha previsto che, solo nel caso in cui il comparto delle Università nel suo insieme non rispetti, per ciascuno degli anni 2022-2025, i limiti del fabbisogno finanziario programmato, per gli enti che non hanno rispettato i limiti, il MUR stabilisce, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie di ciascun anno successivo a quello di riferimento, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 1, comma 564 della legge n. 197/2022 in commento che modifica il comma 977 dell'art. 1 della legge di bilancio n. 145/2018). La disposizione si colloca nell'ambito della disciplina del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO). Rispetto al testo vigente, la disposizione in commento introduce due novità:

a) per l'applicazione delle penalizzazioni economiche (già previste dal comma 977 art. 1, legge n. 145/2018), oltre alla condizione che il singolo ente disattenda il fabbisogno finanziario programmato, diviene necessario l'avverarsi di una condizione pregiudiziale di carattere "sistemico", e cioè che il comparto delle Università, nel suo insieme, non rispetti, per ciascuno degli anni di riferimento, i limiti stabiliti dal comma 971 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018;

b) la disciplina del comma 977, art. 1 della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), di cui prima si prevedeva l'applicazione a decorrere dal 2023, rimane, con il disposto della Legge di Bilancio, solo riferita al periodo 2022-2025.

## 1.6.2 Aggiornamenti normativi e misure di finanziamento intervenuti in ambito di assunzioni del personale universitario nel 2023

### PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Varie disposizioni hanno riguardato l'utilizzo delle risorse destinate alle assunzioni e il contemperamento fra la valorizzazione delle risorse umane già presenti negli Atenei e l'accesso di soggetti esterni.

#### ➤ Chiamate di esterni

Il D.L. 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020) con l'art. 19 era già intervenuto a precisare:

- con riferimento al vincolo di destinazione delle risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo - art. 18, co. 4, L. 240/2010 - per la chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa - che il servizio non deve essere stato prestato né quale professore ordinario di ruolo, né quale professore associato di ruolo, né quale ricercatore a tempo indeterminato, né quale ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B;

- con riferimento all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 18, comma 4, che possono essere destinate, in alternativa ("ovvero") alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis della medesima Legge: ***chiamata di professori ordinari e associati in servizio presso altre università studiosi stabilmente impegnati all'estero.***

Il D.L. 24 febbraio 2023, n.13 (convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n.41) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", con l'art. 26, c.7, ha introdotto all'art. 18 della L. 240/2010, il c. 4 ter:

*«Ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare e per le funzioni oggetto del procedimento. A tali procedimenti non sono ammessi a partecipare i professori di prima fascia già in servizio».*

Il decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito con legge 21 giugno 2023, n. 74, per quanto riguarda le chiamate di cui all'art.1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230, con l'art. 1, comma 1, in attuazione delle misure previste dal PNRR fino al 31 dicembre 2025 le università statali e non statali direttamente impegnate nel rafforzamento e nella creazione di infrastrutture di ricerca o nella realizzazione o nell'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione possono procedere, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, alle chiamate di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, anche in deroga ai requisiti temporali di stabilità ivi previsti.

### ➤ Fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca

Il decreto legge 22 aprile 2023, n.44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n.74, ha disposto, all'art.9, c.3, l'inserimento, all'art.9 della legge 30 dicembre 2010, n.240, del c.1 bis che recita:

*“Le università possono altresì istituire un fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca con risorse derivanti da progetti di ricerca, europei o internazionali, non ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, limitatamente alla parte assegnata con applicazione di tassi forfetari o comunque non soggetta a puntuale rendicontazione. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca sono definite le modalità di erogazione della quota premiale in favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in relazione al primo periodo, entro il limite massimo, anche nel caso di partecipazione a più progetti di ricerca, del 30 per cento del trattamento economico individuale, per il solo periodo di realizzazione dei progetti da cui derivano i fondi e comunque nel limite della disponibilità delle risorse di cui al primo periodo, tenendo conto dell'impegno individuale nella elaborazione e nella realizzazione degli interventi proposti e finanziati, nonché dei principi di trasparenza, imparzialità e oggettività.”.*

Il DM menzionato nel comma sopra riportato è il DM 1299 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 31 ottobre 2023 e pubblicato in data 8 novembre 2023.

### ➤ Incarichi, senza vincolo di subordinazione, a professori e ricercatori a tempo pieno

La legge 21 giugno 2023, n. 74 di conversione del decreto legge 22 aprile 2023, n.44 ha disposto (con l'art. 1, comma 1) l'introduzione, nell'art. 9 del citato decreto legge, del comma 2-bis che ha aggiunto il c. 10 bis all'art.6 della legge 30 dicembre 2010, n.240, come di seguito riportato:

*“10-bis. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì assumere, previa autorizzazione del rettore, incarichi senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici o privati anche a scopo di lucro, purché siano svolti in regime di indipendenza, non comportino l'assunzione di poteri esecutivi individuali, non determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza e comunque non comportino detrimento per le attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza”.*

La medesima legge 21 giugno 2023, n. 74 (in SO n.23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n.143) di conversione del citato decreto legge 22 aprile 2023, n.44 ha disposto, altresì, l'introduzione, sempre nell'art.9, del c.2 ter, con cui è stato precisato che:

*“2-ter. Il primo periodo del comma 10 dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con specifico riferimento alle attività di consulenza, si interpreta nel senso che ai professori e ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di attività extra-istituzionali realizzate in favore di privati o enti pubblici ovvero per motivi di giustizia, purché prestate senza vincolo di subordinazione e in mancanza di un'organizzazione di mezzi e di persone preordinata al loro svolgimento, fermo restando quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”.*

### ➤ Chiamate dirette

Le Università, al fine di dare attuazione alle misure specifiche del PNRR e a seguito di avvisi pubblicati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A, mediante le procedure di chiamata diretta (ex art.1, co.9 della L 4 novembre 2005, n. 230), riservate a studiosi che hanno ottenuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi, emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti, relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Non è stato previsto, a tal proposito, il nulla osta del MUR.

Con Decreto MUR dell'11 luglio 2022, n.894, sono state definite le misure operative specifiche per le assunzioni di che trattasi. Le chiamate di cui all'art.1, c.9 della L. 4 novembre 2005, n. 230, relative ai vincitori di programmi di ricerca dello European Research Council avvengono anche in deroga alle facoltà assunzionali.

Nell'anno 2023, l'Università del Salento ha utilizzato tale previsione con la proposta di chiamata diretta del dott. Michele Bee, su un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.S.D. SECS-P/04 Storia del pensiero economico - S.C. 13/C1 Storia Economica. A tal fine sono state assunte le deliberazioni, rispettivamente, del Senato Accademico, n. 36 del 29/3/2023, e del Consiglio di Amministrazione, n. 73 del 4/4/2023.

#### ➤ Procedure valutative

Il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 c.d. "*Milleproroghe 2023*", convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, con l'art. 6, comma 8-*sexies* ha portato la durata dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN) a 11 anni e con l'art. 6, comma 8-*quinquies* ha prorogato al 31/12/2025 la possibilità di utilizzare le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della legge 240/2010, le c.d. "procedure valutative" per la chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Università medesima che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale.

Il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR*," convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, con l'articolo 14, c. 6-*decies*, è intervenuto incisivamente sull'art. 24 della L. 240/2010, sostituendo alle figure di ricercatore di tipo A e B, la figura del ricercatore in *tenure track* che, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, può essere valutato dall'università, su istanza dell'interessato che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e).

#### ➤ Ricercatori a tempo determinato – figura unica

Il D.L. 36/2022, come convertito dalla L. 79/2022 (entrata in vigore dal 30/06/2022), ha introdotto importanti previsioni in relazione al reclutamento del personale ricercatore:

All'art. 14, c. 6 del D.L. 36/2022, la legge di conversione ha aggiunto, tra gli altri, il comma 6 *decies* che ha modificato radicalmente l'art. 24 della L. 240/2010, introducendo la figura unica del ricercatore a tempo determinato o ricercatore in *tenure track* (RTT), il cui contratto ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile che, come detto, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, può essere valutato dall'università, su istanza dell'interessato, qualora in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia. Il regime di impegno può essere a tempo pieno e a tempo definito e il passaggio dall'uno all'altro regime è disciplinato con le stesse modalità previste per docenti e ricercatori dall'art. 6, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

#### ➤ Vincolo sino al 31/12/2026 riserva 25% posti RTT a favore di RTDA e Assegnisti di ricerca

È opportuno evidenziare che, ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del D.L. 36/2022, come successivamente modificato dall'art. 26, c.5, lett. a) e lett. b), del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21/4/2023 n. 41, sino al 31/12/2026 le università devono riservare il 25% posti di RTT (nuova normativa) ai titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo a) (per una durata non inferiore a un anno) o ai titolari, per una durata non inferiore a 1 anno, di uno o più assegni di ricerca (di cui all'art. 22 della L. 240/2010 nel testo previgente).

#### ➤ Regime transitorio di Reclutamento Ricercatori tipo a)

L'art. 14, c. 1, del D.L. 36/2022, nell'ambito delle misure di attuazione del PNRR, ha introdotto la possibilità di reclutamento di RTDa, nel testo previgente della L. 240/2010, mediante chiamata diretta (ex art. 1, co. 9 della L.

4 novembre 2005, n. 230), riservate a studiosi che hanno ottenuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi, emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti, relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Con DM 894 dell'11/07/2022, pubblicato il 03/08/2022 sono state definite le misure operative specifiche per le chiamate di cui innanzi.

Inoltre, a valere sulle risorse del PNRR e del PNR 2021-2027, è possibile continuare, **sino al 30/06/2025**, a reclutare RTDa nel testo previgente, con applicazione delle disposizioni ante riforma sia alle procedure che ai contratti stipulati, in base al comma 6 quinquiesdecies - introdotto all'art.14, c. 6, del D.L. 36/2022, dalla legge di conversione 79/2022.

L'art.14, c. 6-duodevicies, introdotto dalla legge di conversione 29 giugno 2022, n.79 e ulteriormente modificato dal c.5 bis dell'art.26 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, per come introdotto dalla legge di conversione 21 aprile 2023, n.41, Fino al 31 dicembre 2026, prevede per coloro che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nuovo regime, che siano stati per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario di tipo a, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni, previa valutazione non prima di dodici mesi dalla presa di servizio.

#### ➤ **Regime transitorio di reclutamento di Ricercatori tipo b**

L'art. 14, c.6-terdecies del D.L. 36/2022 (introdotto dalla legge di conversione L. 79/2022) prevede la possibilità di indire procedure per il reclutamento di RTDb (ex art.24, c.3, lett. b nel testo previgente, con applicazione delle disposizioni ante riforma sia alle procedure che ai contratti stipulati) nell'ambito dei Piani Straordinari.

#### ➤ **Gruppi Scientifico-Disciplinari**

Ai sensi dell'art.14, c. 6 bis del DL 36/2022, introdotto dalla L.79/2022 il Ministro, con proprio decreto avrebbe dovuto emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della L.79/2022, ovvero entro il 30/09/2022), apposito provvedimento per definire i GSD (per abilitazioni e inquadramento I e II fascia) e le relative declaratorie. Possono essere articolati in Settori Scientifico Disciplinari, pure soggetti a successiva razionalizzazione, per la definizione degli ordinamenti didattici e per le afferenze di docenti di I e II fascia e ricercatori. Non possono essere di numero superiore a quello dei Settori Concorsuali. Alla data del 20 febbraio 2024 il D.M. non risulta ancora emanato.

#### ➤ **Contratti di Ricerca (“in sostituzione” del precedente “assegno di ricerca”)**

Sono stati previsti con l'art.14, c.6 septies, del DL 36/2022, come integrato dalla L.79/2022, che ha modificato l'art.22 della L.240/2010.

L'introduzione dei contratti di ricerca è espressamente correlata alla finalità di dare attuazione, nell'ambito della Missione 4, Componente 2 (Dalla ricerca all'impresa) del PNRR, alle misure di cui alla Riforma 1.1 (Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità).

Le Università possono stipulare, ai fini dell'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca, contratti di lavoro a tempo determinato, denominati 'contratti di ricerca', finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni. I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo e internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. La durata complessiva dei contratti di cui al presente articolo, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. Per la quantificazione dell'importo del contratto di ricerca si rinvia alla contrattazione collettiva, ma il CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 18/01/2024, non ha disciplinato la questione che è rimasta tra le code contrattuali. Il comma 6-quaterdecies dell'art. 14 aveva previsto una disciplina transitoria per gli assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della legge n. 79 (quindi sino al 31 dicembre 2022). Con il D.L n. 198/2022

(c.d. decreto "Milleproroghe 2023") al 31 dicembre 2023 ulteriormente prorogato al 31 luglio 2024, sulla base di quanto disposto dall'art.6, c.4, del D.L. 215 del 30 dicembre 2023 (c.d. decreto "Milleproroghe 2024").

➤ **Decreto Ministeriale n. 1299 del 27-9-2023 – Fondo per la primalità - Determinazione dei compensi aggiuntivi di cui all'art. 9, comma 1-bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Con il suddetto Decreto, registrato alla Corte dei Conti il 31 ottobre 2023 e pubblicato in data 8 novembre 2023, in attuazione di quanto previsto nel primo periodo del comma 1-bis dell'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come introdotto dal decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, al fine di definire i limiti e stabilire modalità e termini per la costituzione del fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca, è stato disposto che le Università, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, adottino un apposito regolamento o integrino, ove già presenti, i regolamenti di Ateneo già adottati per le attività eseguite nell'ambito dei programmi europei e internazionali e per la disciplina del fondo di Ateneo per la primalità ex art. 9, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

➤ **Decreto Ministeriale n. 1300 del 27-09-2023 Polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale in favore di personale docente e della ricerca - art. 26, comma 8 del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94).**

Con il suddetto Decreto, registrato alla Corte dei Conti il 23 novembre 2023 e pubblicato in data 4 dicembre 2023, per le finalità dell'art. 26, comma 8, del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, al fine di regolare il ricorso all'utilizzo della quota di risorse derivanti dai progetti di ricerca, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, limitatamente alla parte riconosciuta a tassi forfettari, o comunque non destinata a puntuale rendicontazione, è stato previsto che le Università adottino, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, un apposito Regolamento o integrino, ove già presenti, i Regolamenti di Ateneo o i Piani di assistenza sanitaria, comunque definiti, al fine di stabilire limiti, modalità e termini per la stipula di polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale in favore del personale docente e della ricerca, nel limite di un importo non superiore al 2 per cento della spesa sostenuta annualmente per il predetto personale, tenendo conto dei principi di trasparenza, imparzialità e oggettività.

Si rammentano, inoltre, i seguenti interventi ministeriali di natura finanziaria e di assegnazione dei contingenti assunzionali:

➤ **Decreto Ministeriale (MUR) n. 445 del 6 maggio 2022 - Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2022-2026**

In attuazione dell'art. 1, co. 297, lett. a) della L. n. 234/2021, sono state rese disponibili le risorse per l'attivazione di una pluralità di piani di reclutamento del personale delle Istituzioni universitarie statali in relazione agli incrementi delle risorse stanziati dal 2022 al 2026. Pertanto, con D.M. 6 maggio 2022 n. 445, sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse destinate alla attivazione di piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della l. 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo:

Piano Straordinario Anno Euro (milioni):

- A 2022: 75 dal 2023: 300
- B dal 2024: 340
- C dal 2025: 50
- D dal 2026: 50

totale dal 2026 :740

Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni, relativo a ciascun piano straordinario, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, è stato espresso sempre in termini di punti organico, avendo quale unità di misura il costo medio nazionale di un professore di I fascia.

Le risorse destinate a ciascun piano straordinario e il corrispondente contingente assunzionale espresso in termini di punti organico sono stati ripartiti fra le Istituzioni secondo specifici criteri.

Le risorse assegnate all'Università del Salento in base al contingente assunzionale, espresso in termini di punti organico (unità di misura il costo medio nazionale, al tempo di emanazione del Decreto, di un Professore di I fascia: €113.000,00 per 1 punto organico) sono state pari a n. 26 P.O. (importo attribuibile a decorrere dal 2023 - € 2.938.406,00) che con delibere del Senato Accademico n. 78 del 22/6/2022 e del Consiglio di amministrazione n. 126 del 28/6/2022 sono stati ripartiti in egual misure tra personale docente e personale tecnico-amministrativo.

➤ **Decreto Ministeriale (MUR) n. 795 del 26-06-2023 - Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024**

Con il DM 795/2023, alle Istituzioni universitarie è stato assegnato un ulteriore contingente assunzionale espresso in termini di punti organico, destinato al reclutamento di personale con le modalità di cui al citato D.M. 445/2022, con gli importi attribuiti per il piano straordinario B di cui al medesimo decreto ministeriale, con previsione della presa di servizio nell'arco temporale 1 gennaio 2024 - 31 ottobre 2025.

Le risorse assegnate all'Università del Salento in base al contingente assunzionale, espresso in termini di punti organico (unità di misura il costo medio nazionale di un Professore di I fascia: € 114.300,00 per 1 punto organico) sono state pari a n. 28,50 P.O. (importo attribuibile a decorrere dal 2024 - € 3.257.690).

E' importante richiamare due disposizioni del D.795/2023: la prima riguarda la possibilità di reclutare con le risorse dei piani straordinari previsti dalla Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, sia ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia i ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010, in entrambi i casi con valore del punto organico pari a 0,5, e utilizzando ulteriori 0,2 punti organico per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia; la seconda, la possibilità di riservare una quota dei punti organico e delle relative risorse attribuite per integrare la quota variabile dei Fondi per il salario accessorio del predetto personale, secondo le modalità concordate con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, nel caso di assunzioni di personale tecnico amministrativo.

Anche per il piano straordinario B, con delibere del Senato Accademico n.118 del 19/09/2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 187 del i PO assegnati - 28,50 - sono stati ripartiti in egual misure tra personale docente e personale tecnico-amministrativo.

➤ **Decreto Ministeriale (MUR) n. 456 del 10-05-2023 pubblicato il 19-07-2023, recante "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240".**

Il suddetto Decreto è stato adottato al fine di garantire la piena applicazione di quanto previsto all'articolo 18, comma 1, lettera b), all'articolo 7, comma 5-bis, all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al regime transitorio previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché di quanto disposto dall'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modifiche e integrazioni e, pertanto, sono state determinate le corrispondenze di cui alle tabelle che costituiscono parte integrante del decreto medesimo.

➤ **Nota MUR prot. 12441 in data 11-10-2023 - Piano straordinario reclutamento personale universitario ex articolo 1, comma 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e relativi decreti attuativi (Modalità di**

## **integrazione dei fondi per il salario accessorio per il personale tecnico amministrativo e disposizioni per i ricercatori)**

Con la suddetta nota ministeriale, facendo seguito alle disposizioni del DM 795/2023, sono stati forniti chiarimenti sia in merito alla possibilità e alle modalità di integrazione dei fondi per il salario accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente, alla luce delle interlocuzioni intercorse con la Ragioneria generale dello Stato (nota MUR-DGIST prot. n. 4003 del 30 marzo 2023, note di riscontro MEF-RGS-IGOP prot. n. 5033 del 20 aprile 2023 e prot. n. 211842 del 2 agosto 2023); e sono state fornite disposizioni per il reclutamento dei ricercatori e per la progressione di carriera degli stessi.

### **➤ Decreto Ministeriale (MUR) n. 809 del 07-07-2023 - Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023**

Con il suddetto Decreto, acquisiti i pareri della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane del 22 giugno 2023, del Consiglio Universitario Nazionale del 22 giugno 2023, del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari del 27 giugno 2023 e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca del 28 giugno 2023, il Ministero ha definito, per l'esercizio finanziario 2023, le modalità e i criteri di attribuzione delle risorse del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari.

All'Università del Salento sono state assegnate risorse per € 504.666 (cfr. Tab. 10 allegata al DM).

### **➤ Decreto Ministeriale (MUR) n. 1560 del 01-12/2023 pubblicato in data 09-01/2024 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023"**

All'Università del Salento sono stati assegnati, per il 2023, P.O. 17,29. Con successive determinazioni da adottarsi a breve, si procederà a confermare (o meno) l'assegnazione dei P.O. 2022 (cfr., successivo paragrafo "Programmazione 2023-2025") e a disporre in merito alla assegnazione dei P.O. 2023 di cui al presente paragrafo.

## **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE**

### **➤ D. L. n. 36 del 30 aprile 2022 come modificato dalla Legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022**

**Definizione dei profili professionali specifici** (art.1 del DL 36/2022, come integrato dalla L.79/2022): nell'ambito della pianificazione di fabbisogni di personale è stata prevista l'emanazione di linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, con riferimento alla definizione di nuovi profili professionali da individuare a cura della contrattazione collettiva, con particolare attenzione all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere, anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della PA. Le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" del 22 luglio 2022 sono state pubblicate con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. (G.U. 14 settembre 2022). L'obiettivo dichiarato è quello di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni da parte delle amministrazioni pubbliche non consisteranno più nella sostituzione delle vecchie figure con altre identiche, ma dovrebbero mirare al futuro, con una progressiva riduzione delle figure amministrative "aspecifiche" a favore, ad esempio, di esperti del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management. Il Decreto favorisce il superamento del concetto di "profilo professionale" a beneficio di quello di "famiglia professionale" inteso come l'ambito in cui i dipendenti hanno conoscenze o competenze comuni, ambito che si presta a raccogliere una pluralità di profili di competenza o di ruolo, in

base alla complessità dell'organizzazione. Di fatto, costituisce uno strumento di progettazione per le amministrazioni, per ridisegnare, in modo adattabile e flessibile, l'impianto organizzativo delle competenze in relazione alla mission delle amministrazioni medesime.

**Nuove procedure concorsuali nella pubblica amministrazione** (art. 3 del DL36/2022, come integrato dalla L.79/2022):

l'art.35 ter (art.2 del D.L.36/2022, come integrato dalla L.79/2022) D. Lgs. 165/2001 introduce la previsione del "Portale unico del reclutamento", InPA, nuova piattaforma per la registrazione dei candidati intenzionati a partecipare ai concorsi della pubblica amministrazione, obbligatoriamente pubblicati su di essa già dal 1 novembre 2022 e patrimonio informativo per domanda ed offerta di lavoro in ambito pubblico; in essa è previsto che debbano essere implementati anche modelli digitali di reclutamento all'avanguardia, mutuati da quelli utilizzati nelle organizzazioni internazionali, prima fra tutte l'Ufficio europeo per la selezione del personale (EPSO); con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 3/11/2023, in attuazione del c.2 dell'art.35 -ter del D.Lgs. 165/2001, sono state individuate le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale;

l'art.35 quater (art.3, c.1 del DL 36/2022) D. Lgs. 165/01 definisce le regole per le assunzioni del personale non dirigenziale di tutte le pubbliche amministrazioni. Contestualmente vengono abrogati i commi da 1 a 7 dell'art. 10 del D.L. 44/2021.

➤ **D.L.n.44 del 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n.74 del 21 giugno 2023. Contratti di apprendistato e di formazione e lavoro.**

L'art.3 ter del Decreto 44/2023 ha introdotto la possibilità - per le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, c.2 del D.Lgs. 165/2001 - sino al 31 dicembre 2026, di assumere, nel limite del 10% delle facoltà assunzionali e del 20% per Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitane, giovani laureati con contratto di apprendistato e, attraverso apposite convenzioni con le Università del proprio ambito territoriale, studenti di età inferiore ai 24 anni con contratto di formazione e lavoro, demandando ad un decreto attuativo la definizione dei criteri e delle procedure per tali forme di reclutamento, tese a garantire, agli studenti meritevoli, un percorso di ingresso nella pubblica amministrazione che potrà consolidarsi al termine dei contratti.

Il Decreto attuativo interministeriale (Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca) è stato emanato il 26 dicembre 2023.

➤ **D.Lgs. 13 dicembre 2023, n.222 Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227**

Con tale Decreto sono state adottate le disposizioni per garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni sul territorio nazionale, al fine della loro piena inclusione.

L'art.3 del citato Decreto ha introdotto all'art.6 del D.L. 80/2021 l'art.2 bis (individuazione di un dirigente o responsabile con qualifica dirigenziale per la definizione delle azioni rivolte alle persone con disabilità, della strategia di gestione del capitale umano e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali per il PIAO) che prevede:

L'art.4 (inclusione sociale e accesso delle persone con disabilità tra gli obiettivi di produttività nella pubblica amministrazione) del citato Decreto ha apportato alcune modificazioni al D.Lgs. 150/2009, introducendo gli obiettivi per l'effettiva inclusione sociale e la possibilità di accesso alle persone con disabilità tra gli indicatori della performance con particolare attenzione agli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni, da parte delle persone con disabilità.

L'art.5 (rappresentanti delle associazioni che partecipano alla formazione della sezione del PIAO che prevede azioni e iniziative a favore dell'inclusione e possono presentare osservazioni, nei termini stabiliti dall'OIV, relativamente ai profili che riguardano la possibilità di accesso e l'inclusione sociale).

- **DPR 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, emanato ai fini della raccolta organica delle disposizioni regolamentari che disciplinano la materia e della semplificazione e del coordinamento, sotto il profilo formale e sostanziale, del testo delle disposizioni vigenti.**
- **Conferimento di incarichi per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a lavoratori in quiescenza (art.10 del DL 36/2022, come integrato dalla L.79/2022).**

Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria collocati in quiescenza da più di due anni. A tale personale possono essere conferiti incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento. Inoltre, può essere conferito anche l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente.

- **Modalità speciali di reclutamento per l'attuazione del PNRR (art.10, c.4 del DL 36/2022).**

Le modalità speciali per il reclutamento del personale per l'attuazione del PNRR previste dall'art. 1 del DL 80/21, possono essere utilizzate non solo dalle amministrazioni titolari degli interventi ma anche dei soggetti attuatori. Tutte le amministrazioni pubbliche possono utilizzare le modalità speciali per il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR previste dall'art. 1 del DL 80/21.

- **Proroga stabilizzazioni ex D.Lgs. 75/2017 (art.3, c.4 bis del DL 36/2022, introdotto dalla L.79/2022).**

È stato prorogato, dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024, il termine entro cui possono essere bandite procedure concorsuali riservate per soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente a termine o rapporti di lavoro flessibile con pubbliche amministrazioni. La medesima proroga riguarda anche il termine temporale entro cui si deve conseguire il requisito relativo all'anzianità di servizio, ai fini dell'applicazione di tale disciplina transitoria.

- **Introduzione della figura del tecnologo a tempo indeterminato (art.14, c. 6 vices, del DL 36/2022, introdotto dalla L.79/2022).**

Al fine di svolgere attività professionali e gestionali di supporto e coordinamento della ricerca, di promozione del processo di trasferimento tecnologico, di progettazione e di gestione delle infrastrutture, nonché di tutela della proprietà industriale, le Università possono assumere personale di elevata professionalità con qualifica di tecnologo a tempo indeterminato. Il rapporto di lavoro viene ricondotto nel quadro del contratto collettivo nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca, e demandata ad un decreto MUR l'individuazione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di tali figure. Inoltre, si prevede una riserva di posti nelle procedure di assunzione, al 50%, rivolta al personale tecnico amministrativo in ruolo che ha svolto, per almeno tre anni, funzioni documentate di supporto tecnico-scientifico alla ricerca, attività di progettazione e di gestione delle infrastrutture, attività di trasferimento tecnologico, ovvero compiti di supporto tecnico-

scientifico alla ricerca, didattica e terza missione presso l'ateneo in cui presta servizio, nonché rivolta al personale che ha prestato servizio come tecnologo a tempo determinato.

Il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18/01/2024, non ha previsto, tuttavia, tale disciplina, che si intende, pertanto, rinviata a specifica e futura sequenza contrattuale nazionale.

#### ➤ **Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica**

È stata acquisita l'intesa in Conferenza Unificata, in data 28 settembre 2022, sulle nuove Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica. Le linee guida propongono indicazioni in materia di procedure e soluzioni metodologiche per lo svolgimento di concorsi con il duplice obiettivo di: I) offrire alle amministrazioni alcune indicazioni e buone pratiche utili per l'individuazione di soluzioni e metodologie omogenee ed efficaci per la selezione della dirigenza; II) presentare i principi metodologici dell'Assessment Center, quale strumento di comprovato successo nei processi di selezione di figure manageriali, finalizzati alla valutazione delle competenze che caratterizzano la posizione da ricoprire. Le linee guida forniscono indicazioni precise sulle modifiche che le amministrazioni dovranno apportare ai nuovi bandi di concorso per l'accesso alla dirigenza pubblica. L'obiettivo, in linea con l'impianto riformatore del PNRR, è valorizzare le competenze e le soft skill. Le linee guida, elaborate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), introducono nuovi criteri di selezione ispirati a quelli utilizzati nel settore privato. L'articolo 3 del decreto legge n. 80/2021 ha, infatti, riscritto l'articolo 28 del Testo Unico sul pubblico impiego, prevedendo che i bandi per l'accesso alla dirigenza pubblica dovranno valutare non solo le nozioni teoriche ma anche "le capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti". Le Linee guida sono state approvate con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022.

#### ➤ **D.Lgs. 27 giugno 2022, n. 104, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea".**

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa alle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili, il Legislatore ha emanato il D.Lgs. 104 del 27 giugno 2022, recante nuove norme finalizzate a rafforzare la tutela dei lavoratori rispetto agli obblighi informativi cui è tenuto il datore di lavoro. In particolare, il *D.Lgs. 27 giugno 2022, n. 104, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea"*, introduce disposizioni che disciplinano le informazioni sul rapporto di lavoro, le prescrizioni minime relative alle condizioni di lavoro, nonché una serie di ulteriori misure a tutela dei lavoratori, novellando le prescrizioni previste dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 "Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro".

In data 29 gennaio 2023 il Garante per la Protezione dei dati personali ha emanato una circolare avente ad oggetto "Questioni interpretative e applicative in materia di protezione dei dati connesse all'entrata in vigore del d. lgs. 27 giugno 2022, n. 104 in materia di condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (c.d. "Decreto trasparenza")", che reca un'interpretazione sistematica delle disposizioni del Decreto, alla luce della disciplina eurounitaria in materia di protezione dei dati.

## **FORMAZIONE E PERFORMANCE DEL PERSONALE**

#### ➤ **Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione 23 marzo 2023 avente ad oggetto "Pianificazione della Formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica ed amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".**

Con la suddetta direttiva sono state fornite alle amministrazioni una serie di *“indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e competenze del proprio personale. Il consolidamento di questi processi, in particolare, costituisce il presupposto per innalzare l'efficacia e l'impatto degli interventi finalizzati alla formazione e allo sviluppo del personale, ottimizzando, nel contempo l'utilizzo delle risorse disponibili”*, introducendo, altresì, l'obbligo di un impegno formativo non inferiore a 24 ore annue.

➤ **Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 28 giugno 2023, pubblicato il 9 agosto 2023 “Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni”**

Con il suddetto provvedimento è stato adottato in ossequio alla necessità di definire un Framework (modello) di competenze trasversali centralizzato per il personale non dirigenziale, quale tappa afferente alla Milestone M1C1-58 “Entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego”, del PNRR. Tanto, al fine di:

- fornire un riferimento metodologico per i percorsi di accesso, sviluppo di carriera e formazione del personale di qualifica non dirigenziale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana;
- fornire alle amministrazioni indicazioni e riferimenti alle principali buone pratiche, adottate anche a livello internazionale;
- indicare un set di strumenti per l'accertamento e la valorizzazione delle competenze nell'ambito dei percorsi di accesso, di formazione e sviluppo delle carriere.

➤ **Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione 28 novembre 2023 avente ad oggetto “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”.**

Con la suddetta Direttiva sono state fornite ulteriori indicazioni per lo sviluppo dei Sistemi di misurazione e valutazione delle performance (SMVP), con suggerimenti di tipo operativo, inerenti le modalità di valutazione e valorizzazione del merito, nonché riguardanti gli elementi principali per la valutazione del personale dirigenziale e gli elementi posti alla base del vincolo formativo delle 24 ore annue, con indicazioni di tipo metodologico anche per il PIAO (inserimento degli obiettivi formativi individuali di dirigenti e dipendenti pubblici, almeno 24 ore annue, che saranno incrementate annualmente nella misura del 20%, salvo limitate e comprovate eccezioni).

Con nota prot.430 del 24 gennaio 2024 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state fornite le *“Prime indicazioni operative in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”*, evidenziando, in sostanza, la necessità che le Amministrazioni assegnino *“gli obiettivi al personale non oltre il mese di febbraio”*, in modo che *“la valutazione della performance individuale diventi una attività concreta e non un mero esercizio burocratico”*.

➤ **NUOVO CCNL 2019-2021 Comparto “Istruzione e Ricerca”**

In data 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto, entrato in vigore il giorno successivo.

Tra le novità di maggiore rilievo, figurano:

- l'introduzione e relativa regolamentazione del lavoro agile;
- la definizione di un nuovo ordinamento professionale per il personale ausiliario, amministrativo e tecnico delle scuole, delle università e delle accademie e conservatori.

Sarà possibile sottoscrivere gli ulteriori accordi sui punti rimandati a sequenza contrattuale, in particolare, per l'università, quello relativo al personale delle AOU (Aziende ospedaliere universitarie), dove il confronto con l'ARAN è in uno stato avanzato e quelli relativi alla nuova figura del tecnologo, del contratto di ricerca e del personale collaboratore esperto linguistico, temi per i quali non si sono registrate previsioni nel nuovo testo.

\*\*\*\*\*

## DATI RIASSUNTIVI DEL PERSONALE DI UNISALENTO AL 31/12/2023

Nel prospetto seguente sono riassunti i dati sul personale dell'Università del Salento aggiornati al 31/12/2023.

### Personale di Ateneo al 31/12/2023

PERSONALE ATENEO	
n. totale di unità di personale	1.135
di cui docenti di ruolo (al 31/12/2023)	412
di cui ricercatori di ruolo (al 31/12/2023)	90
di cui ricercatori a tempo determinato (al 31/12/2023)	132
di cui personale T-A a tempo indeterminato (al 31/12/2023)	468
di cui personale T-A a tempo determinato (al 31/12/2023)	7
di cui collaboratori linguistici di ruolo (al 31/12/2023)	26

Fonte: Università del Salento - Ripartizione Risorse Umane - Dati aggiornati al 09/01/2023

Per tutti gli ulteriori dettagli relativi alla ripartizione per genere e ai livelli di inquadramento del personale si fa espresso rimando all'allegata Relazione CUG, parte integrante della presente Relazione Performance 2023. Si riporta di seguito l'analisi dei flussi del personale in uscita (pensionamenti, cessazioni, aspettative, ecc.) ed in entrata (in base alle risorse prevedibilmente disponibili).

### CESSAZIONI DEL PERSONALE DI ATENEO 2023-2025

La tabella che segue espone la contrazione della consistenza della dotazione organica dell'Ateneo fino al 2025, differenziata per ruolo di appartenenza, in relazione alle cessazioni che certamente interverranno nel prossimo triennio. Si tratta quindi di un dato "minimo" cui potranno aggiungersi alcuni casi di cessazione per motivi diversi, al momento non prevedibili (dimissioni volontarie, trasferimenti, ecc....).

RUOLO	2023	2024	2025
Professori Ordinari	3	4	5
Professori Associati	15	1	2
Ricercatori a Tempo Indeterminato	7	2	0
<b>Dirigenti</b>			
PTA - EP Area Amm. Gestionale	2	1	
PTA - EP Area Tecnica			1
PTA - D Area Amm. Gestionale	6		4
PTA - D Area Tecnica	4	1	2
<b>PTA - D Area Biblioteche</b>			
PTA - C Area Amministrativa	4		4

PTA - C Area Tecnica	3	1	1
PTA - C Area Biblioteche			
PTA - B Area Amministrativa			1
PTA - B Area Serv. Generali		1	1
CEL	4	0	2

#### PERSONALE ASSENTE PER CONGEDI/ASPETTATIVE

La tabella che segue espone, differenziandole per ruolo di appartenenza del personale, le assenze prolungate a vario titolo (congedi per motivi di studio, per mandato elettorale, distacchi, aspettative, ecc...). Non sono state conteggiate le aspettative brevi, di durata inferiore ad un anno, salvo l'anno sabbatico, che si fruisce per anno accademico (gli ultimi 2 mesi del primo anno solare e i primi 10 mesi dell'anno successivo) e viene conteggiato nell'anno solare in cui cadono i 10 mesi.

RUOLO	2023	
	1 ANNO	> 1 ANNO
Professori Ordinari	1	5
Professori Associati	3	2
Ricercatori a Tempo Indeterminato		2
PTA - Ep Area Amm. Gestionale		
PTA - Ep Area Tecnica		
PTA - D Area Amm. Gestionale		2
PTA - D Area Tecnica		6
PTA - D Area Biblioteche		
PTA - C Area Amministrativa	1	1
PTA - C Area Tecnica		4
PTA - C Area Biblioteche		
PTA - B Area Amministrativa		
PTA - B Area Serv. Generali		

#### RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER IL RECLUTAMENTO 2023-2025

La programmazione finanziaria per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.190 del 3 novembre 2022, previo parere espresso dal Senato Accademico con deliberazione n. 119 del 2 novembre 2022, nel presentare il quadro delle compatibilità finanziarie per il triennio 2023-2025, ha dato evidenza, nella sezione "Entrate" delle assegnazioni dei piani assunzionali straordinari concernenti il reclutamento dei docenti e dei ricercatori ex art. 24, co. 3, lett. b) Legge 240/2020 nonché di quelle inerenti le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Con successiva delibera n.215 del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2023, il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2023-2025, il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, su cui il Senato Accademico si era espresso favorevolmente con delibera n. 138 del 13 dicembre 2022. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla novità introdotta dalla Legge Gelmini

in tema di contratti di ricerca evidenziando che la piena operatività della nuova figura dei contratti di ricerca restava condizionata dalla definizione dei relativi aspetti stipendiali, assegnati alla contrattazione collettiva (ma il CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 18/01/2024, non ha disciplinato la questione), nonché dalla disciplina transitoria per gli assegni di ricerca ancora attivabili, ai sensi dell'art. 14, comma 6-*quaterdecies* del D.L.36/2022, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022. Possibilità, quest'ultima, ancora operativa fino al 31 luglio 2024, sulla base di quanto disposto dall'art.6, comma 4, del D.L. 215 del 30 dicembre 2023 (c.d. decreto "Mille proroghe 2024").

## PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025

Con delibera n. 121 del 7/6/2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025 con i documenti allegati parte integrante dello stesso. Nell'allegato 1 "Situazione Punti Organico e Vincoli", in particolare, è rappresentato il Piano di reclutamento per il 2023 di seguito riportato:

La programmazione del reclutamento del Personale docente sarà realizzata sulla base delle disponibilità finanziarie, per come di seguito esposte, e tenendo conto dei criteri di priorità già individuati dagli Organi di governo.

	<i>Pro- ce- dure selet- tive art.18, c.1</i>	<i>Pro- ce- dure selet- tive art.18, c.4</i>	<i>to- tale</i>
<i>I Fa- scia</i>	5,60	0,20 + 0,10	5,90
<i>II Fa- scia</i>	1,00	0,70*	1,70
<b>to- tale</b>	6,60	1,00	7,60

\*stante la comunicazione ministeriale di non accoglimento di una delle candidature presentate, salvo riesame, da parte del MUR, della posizione

Pertanto, per il 2023 la sopra esposta disponibilità di 6,60 PO, potrebbe essere utilizzata per 5 PO da destinarsi all'istituzione di n. 5 posti di I fascia e 1,6 PO per l'istituzione di n.2 posti di II fascia nei settori scientifico-disciplinari, da individuarsi con successive determinazioni degli Organi, in funzione della programmazione complessiva di Ateneo sulla base dei seguenti criteri, già definiti con delibera del Senato Accademico n.111 del 21/07/2021 e del Consiglio di Amministrazione n.153 del 27/07/2021 e confermati nel Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2022/2024:

- PRIMA FASCIA: coerenza con gli Obiettivi Strategici di Ateneo; impatto che il reclutamento potrà avere sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca del Dipartimento e sulla VQR
- SECONDA FASCIA: sofferenza didattica, coerenza con gli Obiettivi Strategici di Ateneo; impatto che il reclutamento potrà avere sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca del Dipartimento e sulla VQR

Quanto al residuo dei PO finanziati per il 2022 con fondi ordinari, pari a PO 0,75, gli stessi, integrati con 0,05 P.O. residui della programmazione 2021-2023 (di cui alle deliberazioni del Senato Accademico n. 84 del 9/6/2021, e del Consiglio di Amministrazione n.126 del 10/6/2021), potranno essere utilizzati per n. 4 procedure valutative di II fascia da individuare, con successiva determinazione, sulla base dei criteri a suo tempo definiti per il reclutamento dei RUTI in possesso di ASN, contenuti nell'allegato 1 alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 30/03/2021, e del Senato Accademico n. 40 del 16/03/2021.

Per quanto riguarda il Personale tecnico amministrativo, la programmazione del reclutamento terrà conto della disponibilità residua complessiva di 8,80 PO, da utilizzare, in parte, per sostituire unità di personale,

degli uffici dell'Amministrazione centrale e dei settori amministrativo e didattico dei Centri di gestione autonoma, cessate, trasferite o vincitrici di concorsi banditi da questo Ateneo; in parte per sostenere il progetto di riorganizzazione del Direttore Generale. I posti da bandire saranno individuati con successive determinazioni degli Organi.

**Per il personale docente**, con deliberazioni, rispettivamente, del Senato Accademico n. 93 del 13/06/2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27/06/2023, sono stati destinati n. 5 punti organico a procedure selettive per l'istituzione di n. 5 posti di I fascia, e 1,4 punti organico per l'istituzione di n.2 posti di II fascia (con un residuo di 0,2 PO, cfr. tabella 5), nei settori scientifico-disciplinari individuati, in funzione della programmazione complessiva dell'Ateneo 2023-2025.

Sono stati, inoltre, destinati PO residui finanziati per il 2022 con fondi ordinari, pari a PO 0,75, integrati con 0,05 P.O. residui della programmazione 2021-2023, per l'attivazione di n. 4 procedure valutative di II fascia.

Con deliberazioni, rispettivamente, del Senato Accademico n. 108 del 19/07/23 e 119 del 19/09/23 e del Consiglio di Amministrazione n. 189 del 28/09/23, sono state assunte le seguenti determinazioni di parere favorevole e istituzione di posti di docente di I e II fascia da reclutare con procedura, selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 ai fini del completamento del primo piano straordinario finanziato dal MUR con D.M. 445/2022, in considerazione delle procedure che potrebbero essere bandite all'esito di quelle in corso e della possibilità di integrare le predette risorse, ove necessario, con quelle che a breve, il Ministero dovrebbe assegnare in sede di distribuzione delle risorse del secondo piano straordinario

**Per il Personale Tecnico Amministrativo**, con deliberazioni, rispettivamente n. 95 del Senato Accademico in data 27/06/2023 e n.146 del Consiglio di Amministrazione in pari data, è stato espresso parere favorevole ed è stato approvato il Documento *"Piano di utilizzo dei punti organico destinati al personale tecnico- amministrativo anno 2023"*, relativo ai fabbisogni del Personale tecnico amministrativo.

In tale Documento, alla luce degli indirizzi forniti dagli organi di governo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e tenuto conto delle cessazioni verificatesi/previste a breve termine, è stata illustrata la proposta di utilizzo dei Punti Organico disponibili (P.O. 8,80 cfr. CdA 121 del 7/6/2023), secondo il sotto riportato prospetto di sintesi:

#### **ATTUAZIONE PIANO - RIEPILOGO DISTRIBUZIONE P.O. 5,85**

ESIGENZE DI RECLUTAMENTO				P.O. necessari
COPERTURA (AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DIPARTIMENTI)	CESSAZIONI	E	MOBILITÀ 2022/2023	5,05
PROGRESSIONI ECONOMICHE VERTICALI				0,70
TRASFORMAZIONI DA PART-TIME A TEMPO PIENO				0,10
Totale				5,85
PROSPETTO DI SINTESI				
TOTALE PO FINANZIATI E DISPONIBILI <i>(risultati da delibera CdA n. 121 del 07/06/2023)</i>				8,80
TOTALE PO NECESSARI PER ATTUAZIONE PIANO				5,85
PO RESIDUI				2,95

Inoltre, con deliberazioni, rispettivamente, n. 97 del Senato Accademico in data 19/07/2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 165 del 25/07/2023 è stato istituito il Dipartimento di Medicina Sperimentale, costituito con successivo D.R. n.866 del 10/10/2023. Con ulteriore D.R. n. 920 del 26/10/2023 si è proceduto, per le inderogabili esigenze di avvio gestionale e di funzionamento del medesimo Dipartimento, ad autorizzare, all'esito della comunicazione obbligatoria alla Funzione Pubblica, prevista dall'art. 34/bis del Decreto Legislativo 30

marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., l'assunzione di personale, come di seguito indicato, mediante lo scorrimento di graduatorie valide di concorsi pubblici espletati presso questa Università e utilizzando parte dei 2,95 Punti Organico previsti nella delibera del CdA n. 146/2023:

n. 1 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale (PO 0,30);

n. 1 unità di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (PO 0,30);

n. 2 unità di categoria C, area amministrativa (PO 0,50) (mediante scorrimento di graduatoria, come sancito nel D.R. n. 920 del 26/10/2023.

**Totale residuo: P.O. 1,85 (2,95 – 1,10).**

\*\*\*\*\*

### **ISTITUZIONE POSTI RTDA SU FONDI PNRR/MINISTERIALI - Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025.**

Sono stati istituiti i seguenti posti da RTDA di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010 (possibilità ancora consentita, in virtù del disposto dell'art. 14 del D.L. 30/4/2002, convertito dalla L. 29/6/2022, n. 79):

#### DELIBERA 141 SA 08/11/2023, DELIBERA CDA 212 del 9/11/23

Istituzione del posto ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche Progetto dal titolo "INTENSE - INtegrated Technologies and ENhanced SEnsing for cognition and rehabilitation". La spesa del contratto da stipulare con il/la ricercatore/trice, quantificata nella somma complessiva di € 154.717,32, grava sui fondi del Progetto INTENSE - INtegrated Technologies and ENhanced SEnsing for cognition and rehabilitation", di cui è responsabile il prof. Cataldo, cofinanziato dal Ministero delle Imprese e Del Made in Italy- Accordi per l'innovazione – DM 31/12/2021 e DD 18 marzo 2022 a valere sui fondi del PNRR.

#### DRU 1095 prot. 219242 del 7/12/23 di istituzione del posto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Progetto M4C2\_National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing – Istituzione e finanziamento n. 1 posto di ricercatore FIS/04 a tempo determinato di tipo a) ex art. 24, comma 3, L. 240/2010.

#### DRU 1094 prot. 219241 del 7/12/23 di istituzione del posto

Progetto PRIN 2022 "Clinical markers of linguistic and literacy vulnerabilities in adulthood: it's never too late!", Finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con DD n. 901 SH4 del 21/06/2023- attivazione procedura per 1 posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 c. 3 lett. a) nel S.S.D. M-PSI/01.

## **1.7 Analisi del contesto economico e sociale**

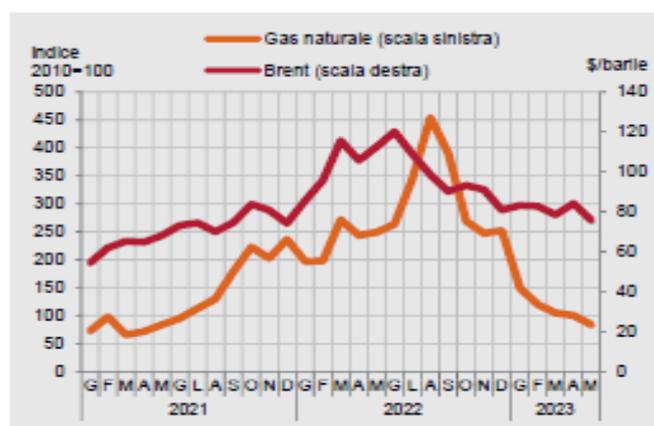
### **IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO<sup>1</sup>**

Nel 2022 a livello globale si sono accentuate le forti pressioni al rialzo dei prezzi già emerse a fine 2021, spinte dalla ripresa della domanda e dalle strozzature nelle catene globali delle forniture. Lo scorso anno l'escalation del conflitto russo-ucraino ha determinato un aumento esponenziale soprattutto delle quotazioni delle materie prime energetiche – in particolare del gas naturale – e alimentari di cui i paesi coinvolti nella guerra sono tra i principali esportatori. Nella seconda metà del 2022, tuttavia, i listini dei prezzi delle materie prime hanno cominciato a diminuire. L'inversione di tendenza come rappresentata nella figura seguente è stata guidata dalla diversificazione delle fonti di approvvigionamento da parte dei paesi importatori, dal clima particolarmente mite registrato nell'ultima parte dell'anno e dalla moderazione della domanda mondiale.

---

<sup>1</sup> ISTAT 2023, Rapporto Annuale 2023 – La situazione del Paese.

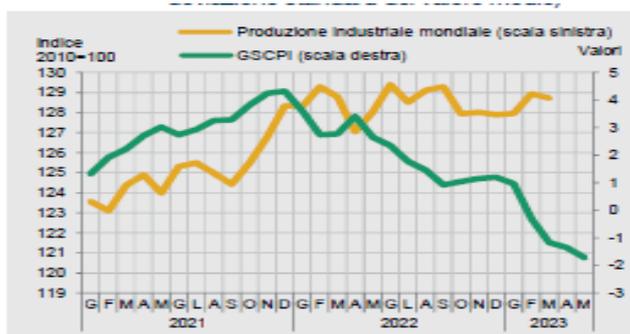
**Principali materie prime energetiche. Gennaio 2021-Maggio 2023  
(indice 2010=100 e dollari al barile)**



Fonte: Banca mondiale

Dall'autunno del 2022, il commercio internazionale si è collocato su un sentiero discendente, che ha contribuito a calmierare le pressioni dal lato della domanda sui prezzi delle materie prime e a ridurre quelle sulle catene globali delle forniture<sup>1</sup>: in media di anno, nel 2022 il tasso di crescita del commercio mondiale si è ridotto a +5,1 per cento dal 10,4 per cento del 2021.

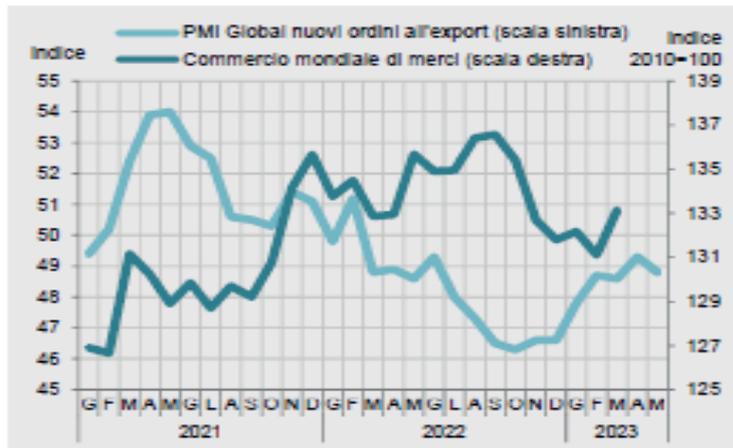
**Produzione industriale mondiale e pressioni sulle catene di fornitura globali.  
Gennaio 2021-Maggio 2023 (indice 2010=100,  
deviazione standard del valore medio)**



Fonte: CPB, Benigno et al., 2022

I principali indicatori congiunturali a livello globale suggeriscono il proseguimento della fase di contrazione del commercio mondiale anche nel 2023; in particolare, il Purchasing Managers' Index (PMI) globale sui nuovi ordinativi all'export si è mantenuto, da febbraio 2022 fino a maggio di quest'anno, al di sotto dei 50 punti, valore che indica la soglia minima per individuare una fase di espansione.

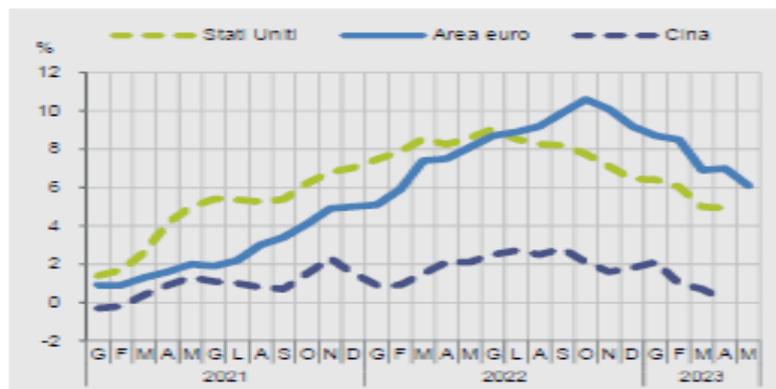
**Commercio mondiale di merci in volume PMI Global nuovi ordini all'export.  
Gennaio 2021-Maggio 2023 (indice 2010=100; >50=espansione)**



Fonte: CPB e IHS

A partire dai primi mesi dello scorso anno, per moderare le forti pressioni al rialzo sui prezzi, le principali banche centrali hanno intrapreso un percorso di normalizzazione della politica monetaria. La diversità dei tempi di attuazione della stretta monetaria nel corso del 2022 (la Federal Reserve ha iniziato i rialzi dei tassi di interesse a marzo e la Banca centrale europea a luglio) ha fatto sì che le spinte inflazionistiche negli Stati Uniti abbiano cominciato ad attenuarsi da giugno e nell'area dell'euro da novembre. In Cina, nello stesso periodo, i prezzi al consumo hanno mostrato un andamento molto moderato.

**Inflazione al consumo, indice complessivo.  
Gennaio 2021-Maggio 2023 (valori percentuali)**



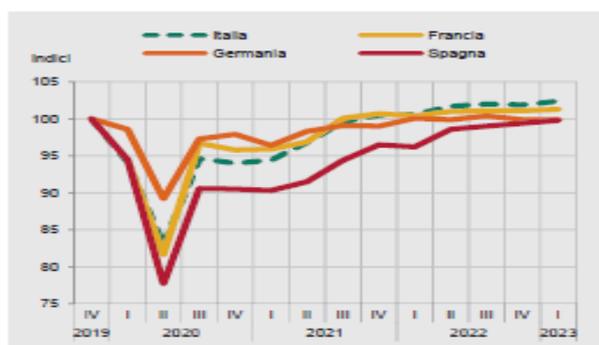
Fonte: OCSE

Nel 2022 è andata attenuandosi la fase espansiva per le principali economie internazionali. Il tasso di crescita della Cina (+3,0 per cento) è risultato il peggiore degli ultimi quaranta anni (eccetto il 2020). Negli Stati Uniti, il tasso di crescita del Pil è stato del 2,0 per cento, in netta decelerazione rispetto al 2021 (+5,9 per cento). Infine, nell'area euro, particolarmente colpita dalla crisi energetica legata al conflitto in atto, la crescita economica nel 2022 si è attestata al 3,5 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente (+5,3 per cento nel 2021). Il persistere di elevati livelli di rischio sull'evoluzione degli scenari a livello internazionale, in particolare quelli legati al conflitto russo-ucraino e alle tensioni politico-commerciali tra Cina e Taiwan, e altre zone a elevato rischio di conflitto rendono lo scenario futuro altamente instabile e incerto. Le più recenti previsioni dell'OCSE stimano una crescita mondiale per quest'anno del 2,7 per cento, il tasso di sviluppo più basso dalla crisi dal 2008, con l'esclusione del 2020, e una moderata ripresa nel 2024 (2,9 per cento) favorita dal graduale riassorbimento delle spinte inflazionistiche.

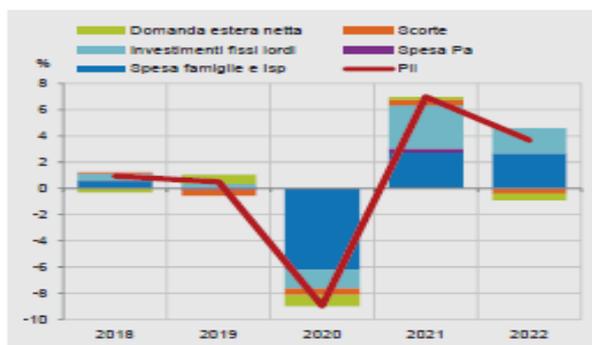
**Il quadro macro-economico nazionale**

Nel 2022 è proseguita per l'Italia la fase espansiva, avviata a partire dalla fine dell'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia, conseguendo nel corso dell'anno un completo recupero rispetto ai livelli del Pil del 2019. Nel quarto trimestre del 2022, dopo sette trimestri consecutivi di crescita, si è registrata una lieve contrazione dell'attività produttiva seguita da un ampio recupero nel primo trimestre del 2023. In media di anno, l'Italia ha segnato nel 2022 una crescita del 3,7 per cento, inferiore, tra le maggiori economie Ue27, solo a quella della Spagna (+5,5 per cento); l'aumento dell'attività economica in Francia e Germania è stato rispettivamente +2,5 per cento e +1,8 per cento.

**Andamento del Pil nelle maggiori economie dell'Ue27. IV trim. 2019-I trim. 2023 (numeri indice, T4-2019=100) e Andamento del Pil dell'Italia e contributi alla crescita. Anni 2018-2022 (variazioni percentuali e punti percentuali)**



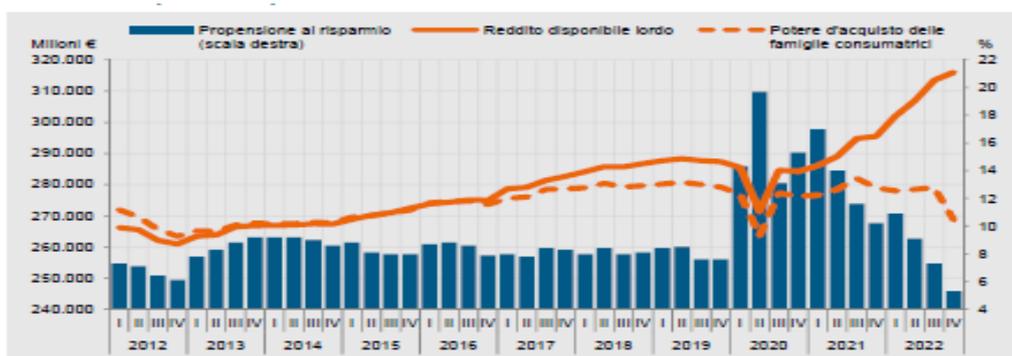
Fonte: Eurostat, National Accounts



Fonte: Istat, Conti Nazionali

In Italia, nel 2022 la crescita del Pil è stata sostenuta, come nell'anno precedente, dalla spesa delle famiglie residenti e dagli investimenti fissi lordi, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (Figura 1.2b). La spesa delle famiglie ha accelerato rispetto all'anno precedente (+5,5 per cento nel 2022 rispetto al +4,9 per cento del 2021). In particolare, i beni semidurevoli e i servizi hanno registrato i tassi di crescita più elevati rispetto alle altre componenti di spesa (rispettivamente +12,3 per cento e +8,8 per cento). Nel quarto trimestre del 2022, si è registrato tuttavia un calo diffuso a tutte le componenti di spesa, associato a una decisa contrazione del potere di acquisto delle famiglie (-3,7 per cento), compensata in parte da una marcata riduzione della propensione al risparmio (da 10,9 del primo trimestre al 5,3 per cento).

**Reddito disponibile lordo e potere di acquisto delle famiglie (scala sinistra, milioni di euro, dati destagionalizzati) e propensione al risparmio (scala destra, valori percentuali). I trim. 2012-IV trim. 2022**



Fonte: Istat, Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori Istituzionali

Dopo la forte crescita del 2021 (+18,6 per cento), lo scorso anno la spesa per investimenti è aumentata del 9,4 per cento, raggiungendo una quota sul Pil pari al 21,5 per cento, il valore più elevato dell'ultimo decennio. Particolarmente sostenuto è stato l'incremento degli investimenti in costruzioni (+10,3 per cento quelli in abitazioni e +12,9 per cento quelli in fabbricati non residenziali e altre opere), stimolato dalle misure agevolative volte alla riqualificazione del patrimonio edilizio, e quello in impianti, macchinari e armamenti (+8,6 per cento). Più modesto è stato invece l'aumento degli investimenti in prodotti della proprietà intellettuale (+4,5 per cento), seppure in accelerazione rispetto all'anno precedente (+1,4 per cento).

A livello di macrosettori, il valore aggiunto nel 2022 è salito del 10,2 per cento nelle costruzioni, del 4,8 per cento nei servizi e si è ridotto lievemente nell'industria in senso stretto (-0,1 per cento), e più marcatamente

nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dove ha segnato un calo dell'1,8 per cento. Nel settore terziario, aumenti particolarmente marcati si registrano per il comparto del commercio, trasporti, alberghi e ristorazione (+10,4 per cento) e per le attività immobiliari (+4,5 per cento). In calo solo le attività finanziarie e assicurative (-3,2 per cento).

La dinamica negativa osservata nel comparto agricolo è stata determinata dagli avversi effetti climatici e dal forte rialzo dei prezzi di vendita dei prodotti agricoli (+17,7), associati a una impennata dei prezzi dei beni e servizi impiegati dal settore (+25,3 per cento).

A livello territoriale, il Pil è cresciuto in misura più elevata nel Nord-est (+4,2 per cento) e nel Centro (4,1 per cento) e più moderata nel Sud (+3,5 per cento) e nel Nord-ovest (+3,1 per cento). Mentre sono cresciuti il valore aggiunto del settore delle costruzioni e quello dei servizi, aumentato in tutte le macro-aree, il comparto dell'industria in senso stretto ha registrato una dinamica positiva solo nel Centro (+3 per cento). Il settore agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato flessioni particolarmente marcate nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno (rispettivamente -7,6 per cento e -2,5 per cento).

Nel 2022 la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è risultata pari al 24,4 per cento (era pari al 25,2 per cento nel 2021). La crescita economica, l'incremento dell'occupazione e dei redditi familiari hanno favorito una marcata riduzione della popolazione in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale (4,5 per cento rispetto al 5,9 per cento del 2021) mentre rimane invece stabile la popolazione a rischio di povertà (20,1 per cento).

Nel primo trimestre del 2023, il Pil italiano ha mostrato un aumento congiunturale pari a +0,6 per cento (a fronte di una contrazione del -0,1 per cento per l'Uem nel suo insieme), sintesi di un incremento del valore aggiunto nel comparto delle costruzioni e dei servizi (rispettivamente +1,5 per cento e +0,8 per cento) e di un leggero calo di quello dell'industria in senso stretto (-0,2 per cento).

Dal lato della domanda, il contributo alla crescita del Pil è stato positivo per la componente nazionale e leggermente negativo (-0,1 per cento) per la domanda estera netta. La spesa delle famiglie è aumentata in termini congiunturali dello 0,3 per cento ed è proseguita la crescita degli investimenti (+0,8 per cento), anche se in misura minore rispetto al trimestre precedente (+1,5 per cento).

### Gli scambi con l'estero

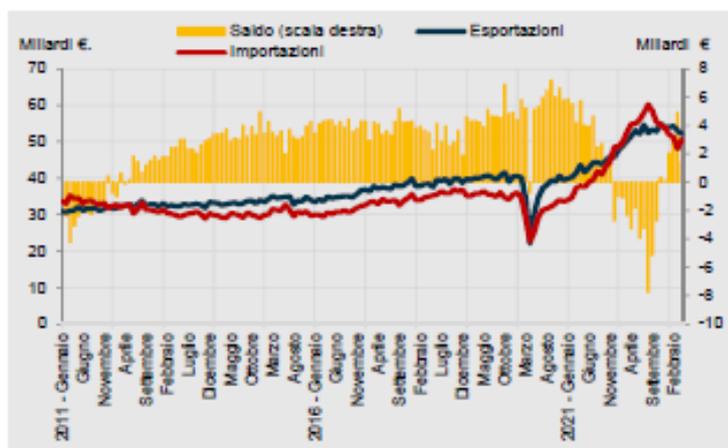
Nel corso del 2022, gli scambi commerciali dell'Italia sono stati fortemente influenzati dall'andamento dei prezzi. Le esportazioni di beni in valore, in fase espansiva dal 2012, a eccezione della fase più acuta della pandemia, hanno conseguito un forte incremento (+20 per cento), di poco superiore a quello registrato nel 2021 (+19,2 per cento). Le esportazioni italiane sono cresciute a un tasso simile a quello dell'Ue27 (+20,9 per cento), anche se superiore a quello di Francia (18,6 per cento) e Germania (13,8 per cento).

A l forte aumento del valore delle esportazioni si è associata una marcata accelerazione di quello delle importazioni (+36,4 per cento), sostenuta dal rincaro delle materie prime, in particolare energetiche. Tali dinamiche hanno determinato un deterioramento del saldo commerciale.

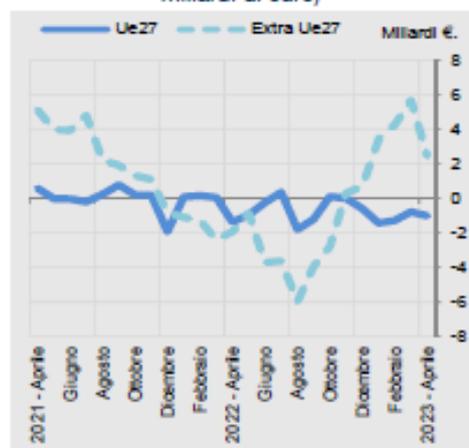
A fine 2021 questo è diventato negativo tornando positivo solo alla fine dello scorso anno, a seguito della decelerazione dei prezzi dei prodotti energetici. A incidere maggiormente sull'andamento del disavanzo dell'Italia sono stati gli scambi con i paesi dell'area extra Ue. Pur in presenza di una maggiore vendita di prodotti italiani verso quest'area, la forte dipendenza del nostro Paese dalle materie prime energetiche ha contribuito a deteriorare il saldo commerciale nazionale.

Nei primi quattro mesi del 2023 le esportazioni di merci hanno registrato una crescita tendenziale del 5,9 per cento, cui hanno contribuito in modo particolare le vendite di macchinari e apparecchi (+14,2 per cento), gli articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici (+17,6 per cento), gli autoveicoli (+22,7 per cento) e i prodotti alimentari, bevande e tabacco (+10,5 per cento). La crescita delle esportazioni è stata più sostenuta per i paesi extra Ue (+9,0 per cento) rispetto ai paesi Ue27 (+3,4 per cento), tra i quali si segnala la crescita nulla delle vendite in Germania.

**Interscambio di beni. Gennaio 2011-Aprile 2023 (dati mensili destagionalizzati, valori in miliardi di euro).  
Saldo commerciale per Ue ed extra Ue. Aprile 2021- Aprile 2023 (dati mensili destagionalizzati, valori in miliardi di euro)**



Fonte Istat, Statistiche del commercio estero



Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

## I prezzi

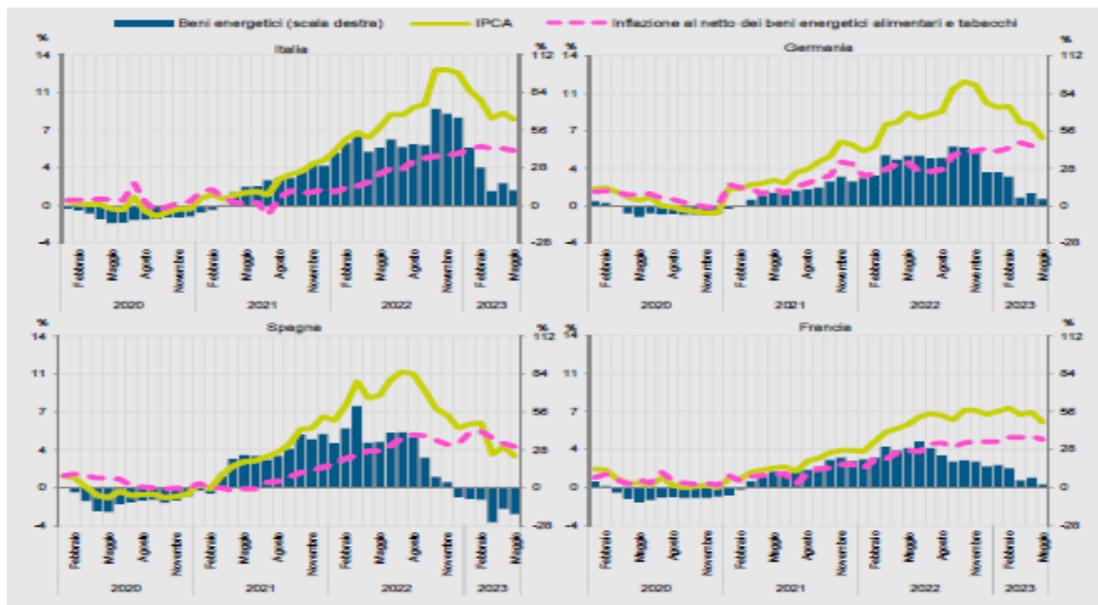
Lo shock nei prezzi internazionali delle materie prime di tipo energetico e dei beni alimentari si è progressivamente propagato, attraverso le filiere di produzione e le reti di distribuzione, sui prezzi alla produzione e al consumo a livello nazionale, con un impatto rilevante sull'economia. Nel 2022, Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA) è cresciuto in media dell'8,7 per cento, come in Germania e più che in Francia e Spagna (5,9 per cento e 8,3 per cento rispettivamente)<sup>5</sup>.

Nei primi mesi del 2023, il calo del prezzo delle materie prime – in particolare quello dei listini europei del gas – ha determinato un primo segnale di rallentamento della crescita dei prezzi al consumo pur in presenza di un allentamento delle misure governative di contenimento delle tariffe di energia elettrica e gas e delle accise sul carburante. Il tasso di incremento tendenziale dell'indice IPCA, pari al 10,7 per cento a gennaio di quest'anno, è sceso a maggio all'8,0 per cento, grazie alla consistente riduzione della crescita dei prezzi al consumo dei beni energetici (dal 42,8 per cento di gennaio all'11,5 per cento a maggio).

Al netto calo del prezzo delle materie prime energetiche, nei primi mesi del 2023 si è associata una sostanziale stabilità dei prezzi dei beni alimentari (+10,9 per cento a maggio, da +11,0 per cento a gennaio). A maggio 2023, l'inflazione, misurata al netto degli energetici e degli alimentari e tabacchi, è risultata in lieve decelerazione. Il tasso di inflazione del nostro Paese si è mantenuto al di sopra di quello medio dell'area euro a partire dal quarto trimestre 2022. Il divario si è tuttavia ridotto: a 1,9 punti percentuali a maggio, da 3,1 a dicembre dello scorso anno.

I prezzi alla produzione, già in forte crescita nel 2021 (+10,8 per cento), hanno subito una ulteriore e più marcata accelerazione nel 2022 (+34,4 per cento nel 2022, con incrementi del +42,7 per cento sul mercato interno e del +12 per cento sul mercato estero), a fronte dell'eccezionale rialzo dei prezzi dell'energia. L'incremento registrato nel 2022 è pari al 12,3 per cento se si esclude il comparto energetico. Dall'inizio del 2023, tuttavia, i prezzi alla produzione hanno mostrato un progressivo e deciso calo a seguito dei forti ribassi sul mercato interno dei prezzi di fornitura di energia elettrica e gas. Il tasso di crescita tendenziale è infatti passato dall'11,1 per cento di gennaio al 3,7 per cento di marzo, fino a registrare una prima contenuta flessione ad aprile (-1,5 per cento).

**Inflazione al consumo nelle maggiori economie dell'Ue27. Componente di fondo ed energia. Gennaio 2020-Maggio 2023 (Indice Armonizzato dei Prezzi al consumo, valori percentuali tendenziali)**



Fonte: Eurostat. Harmonised Indices of Consumer Prices

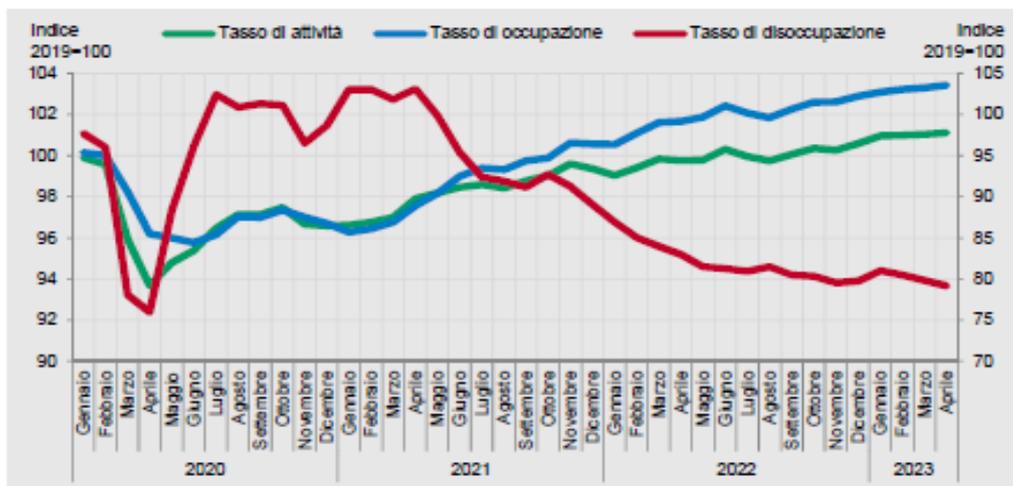
**Mercato del lavoro e retribuzioni**

Nel corso del 2022 il numero di occupati è cresciuto del 2,4 per cento (+545 mila unità) facendo registrare un aumento di molto superiore rispetto a quello osservato nel 2021 (+0,7 per cento pari a 167 mila unità).

Tale aumento ha definitivamente compensato il crollo occupazionale registrato nel 2020 riportando nuovamente l'occupazione ai livelli del 2019, ma rimane comunque inferiore a quelli conseguiti dai principali paesi europei e dall'Ue27 nel complesso.

Il tasso di occupazione dei 15-64enni è salito nel 2022 al 60,1 per cento (+1,9 punti percentuali in un anno), collocandosi al di sopra di quello osservato nel 2019. Si registra inoltre un forte calo del numero di persone in cerca di occupazione (-339 mila unità) rispetto all'anno precedente. Il numero di inattivi di età compresa tra i 15 e i 64 anni, ridottosi già nel corso del 2021 è calato ancora (-3,6 per cento pari a -484 mila unità) scendendo sotto il livello pre-crisi.

**Tassi di occupazione e di attività (scala sinistra) e di disoccupazione (scala destra). Gennaio 2020-Aprile 2023 (numeri indice, media 2019=100, dati mensili destagionalizzati)**



Fonte: Istat. Rilevazione sulle forze di lavoro

Nei primi mesi del 2023 sono proseguite le tendenze positive del mercato del lavoro rilevate nel corso del 2022. Nel primo trimestre, gli occupati sono stati 104 mila in più rispetto all'ultimo trimestre dell'anno precedente (+0,4 per cento): l'aumento è stato determinato dalla crescita dei dipendenti a tempo indeterminato

(+92 mila, +0,6 per cento) e degli indipendenti (+27 mila, +0,5 per cento), mentre sono risultati in lieve calo i dipendenti a termine (-15 mila, -0,5 per cento in tre mesi).

Nel trimestre, alla crescita del numero di disoccupati (+23 mila, +1,2 per cento in tre mesi) si è associata la diminuzione degli inattivi di 15-64 anni (-150 mila, -1,2 per cento). Il tasso di occupazione è salito al 60,9 per cento (+0,3 punti), quello di disoccupazione all'8,0 per cento (+0,1 punti) e il tasso di inattività 15-64 anni è sceso al 33,7 per cento (-0,4 punti).

Le ore lavorate per dipendente sono risultate in aumento sia in termini congiunturali (+1,9 per cento) sia, soprattutto, in termini tendenziali (+4,6 per cento). Il ricorso alla cassa integrazione è sceso a 8,7 ore ogni mille ore lavorate. Il tasso dei posti vacanti nel confronto congiunturale è diminuito di 0,3 punti, mentre è risultato ancora in crescita, di 0,1 punti, in quello tendenziale.

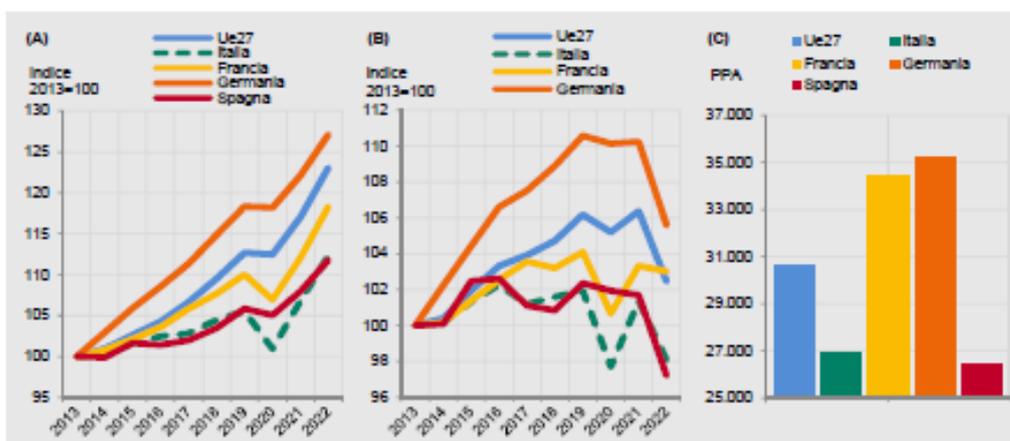
Secondo i dati più recenti riferiti al mese di aprile 2023, la crescita dell'occupazione (+48 mila unità rispetto al mese precedente) ha portato gli occupati a 23 milioni 446 mila. Il numero è superiore di 390 mila unità rispetto a quello di aprile 2022, per effetto di un aumento dei dipendenti permanenti e degli autonomi che ha più che compensato la diminuzione dei dipendenti a termine. L'aumento ha coinvolto uomini, donne, e tutte le classi d'età, a eccezione dei 35-49enni, per effetto della dinamica demografica negativa. Il tasso di occupazione, che nel complesso è risultato in aumento di un punto percentuale, è salito tuttavia anche in questa classe di età (+1,0).

Rispetto ad aprile 2022, è diminuito sia il numero di persone in cerca di lavoro (-3,5 per cento, pari a -72 mila unità), sia il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-3,0 per cento, pari a -383 mila).

Dal 2013 al 2019, le retribuzioni lorde annue per dipendente sono cresciute in Italia a un tasso medio annuo inferiore all'1 per cento. Al crollo del 2020 (-4,3 per cento), determinato dalle misure di blocco delle attività varate per contenere la pandemia, sono seguiti nel 2021 e nel 2022 incrementi nell'ordine del 5 per cento. Gli incrementi registrati nell'ultimo biennio sono in buona parte dovuti all'effetto del recupero delle ore lavorate e della ricomposizione occupazionale. La crescita delle posizioni full time è stata infatti decisamente più marcata rispetto a quelle part-time. Le retribuzioni per unità di lavoro sono cresciute del 0,3 per cento nel 2021 e del 3,7 per cento nel 2022.

La crescita delle retribuzioni lorde annue per dipendente è stata di circa il 12 per cento nel 2022 rispetto al 2013, pari alla metà di quella osservata nella media dell'Ue27 (+23 per cento). La Spagna mostra una dinamica simile a quella italiana (+11,8 per cento), mentre quella della Francia (+18,3 per cento) e soprattutto della Germania (+27,1 per cento) sono decisamente più positive.

**Retribuzioni lorde annue per dipendente nominali (A) reali (B) e in SPA (C).  
Anni 2013- 2022 (numeri indice 2013=100 e SPA)**



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati Eurostat

Il potere di acquisto delle retribuzioni nel 2022 è cresciuto nella media Ue27 del +2,5 per cento rispetto al 2013, mentre in Italia è diminuito del 2,0 per cento (come evidenziato nella figura di sopra. Ancora una volta, la Spagna mostra un andamento simile (-2,8 per cento) a quello dell'Italia, mentre per la Francia e la Germania il potere di acquisto è aumentato, rispettivamente del 3,0 per cento e del 5,6 per cento. In termini di Standard

di Potere di Acquisto (SPA), tra i paesi della Ue27 la retribuzione media annua lorda per dipendente in Italia risultava nel 2021 pari a quasi 27 mila nel 2021, inferiore di circa 3,7 mila a quella dell'Ue27 (-12 per cento) e di oltre 8 mila a quella della Germania (-23 per cento).

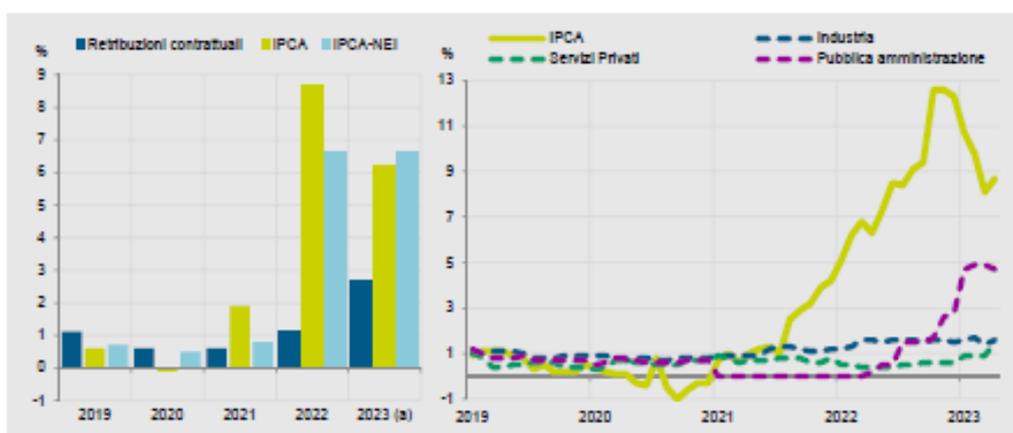
Nel 2022, la dinamica delle retribuzioni contrattuali (rappresentate nel grafico seguente) è rimasta moderata (+1,1 per cento; era 0,6 per cento l'anno precedente) nonostante l'intensa attività negoziale che ha visto 33 contratti rinnovati, relativi a circa 4,4 milioni di dipendenti.

Nell'industria si è registrata una crescita del +1,5 per cento; nella Pubblica Amministrazione (PA) gli andamenti sono in linea con quelli medi, mentre per il settore dei servizi privati sono stati più deboli (+0,5 per cento) riflettendo l'ampia quota di dipendenti con il contratto scaduto. La maggior parte dei rinnovi siglati nel 2022 hanno fissato incrementi più in linea con l'evoluzione dell'inflazione, ma rappresentano meno del 10 per cento dei dipendenti complessivi e hanno, pertanto, un impatto limitato sulla dinamica totale.

Nei primi cinque mesi del 2023 si osserva un rallentamento nella crescita dei prezzi, che comunque in media è ancora superiore al 9 per cento, mentre l'incremento medio delle retribuzioni contrattuali fino ad aprile è rimasto contenuto (2,2 per cento); valori più elevati si registrano nel comparto pubblico (4,8 per cento), per effetto dell'applicazione degli incrementi legati ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 siglati a partire da maggio 2022.

Le previsioni dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato, depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati (IPCA-NEI), pubblicate dall'Istat a giugno 2023 riportano un marcato incremento per il 2023 (+6,6 per cento) e poi una progressiva decelerazione per gli anni successivi (+2,9 per cento nel 2024; +2,0 per cento per il 2025 e il 2026).

#### **Retribuzioni lorde contrattuali e inflazione (variazioni annue, sinistra) e (variazioni tendenziali mensili, destra). Anni 2019-2023**



Fonte: Istat, Retribuzioni contrattuali, Prezzi al consumo e Comunicazioni IPCA-NEI  
 (a) Per il 2023 inflazione acquisita e proiezione della variazione annuale delle retribuzioni con ipotesi di recupero scostamento IPCA-NEI per il CCNL Metalmeccanica.

#### **Le prospettive di crescita di breve periodo dell'economia italiana**

Secondo le previsioni rilasciate dall'Istat a giugno 2023, il Pil italiano è previsto in crescita, sia nell'anno in corso (+1,2 per cento), sia nel 2024 (+1,1 per cento), seppure in rallentamento rispetto al biennio precedente. L'aumento del Pil sarà sostenuto prevalentemente dal contributo della domanda interna (pari rispettivamente +1,0 e +0,9 punti percentuali nel 2023 e nel 2024) e in misura più contenuta da quello della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 punti percentuali) (la tabella che segue espone un quadro riepilogativo). I consumi delle famiglie residenti mostrerebbero una crescita dello 0,5 per cento nel 2023 e dell'1,1 per cento nel 2024. Gli investimenti invece segneranno un aumento del 3,0 per cento, anche se a un tasso inferiore a quello registrato nei due anni precedenti, per poi decelerare l'anno successivo (+2,0 per cento); Il rallentamento della dinamica degli investimenti rispetto al 2022 è condizionato dal venir meno degli incentivi dell'edilizia, mentre si rafforzano gli investimenti connessi all'attuazione del PNRR.

**Retribuzioni lorde contrattuali e inflazione (variazioni annue, sinistra) e (variazioni tendenziali mensili, destra). Anni 2019-2023**

	2021	2022	2023	2024
Prodotto interno lordo (PIL)	7,0	3,7	1,2	1,1
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto delle scorte)	6,4	4,6	1,0	0,9
Domanda estera netta	0,2	-0,5	0,3	0,2
Variazione delle scorte	0,4	-0,4	-0,1	0,0
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,3	3,7	3,5	2,7
Unità di lavoro	7,6	3,5	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,3	8,0	7,9	7,7
Saldo della bilancia dei beni e servizi/PIL (in %)	2,3	-1,5	0,1	0,6

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Nel caso degli investimenti del PNRR è atteso un maggiore impulso alla crescita della produttività nel medio-lungo periodo rispetto agli investimenti in costruzioni che hanno avuto un effetto diffuso tra settori ma limitato in termini di produttività.

Segnali positivi nel prossimo biennio sono attesi anche dal lato del mercato del lavoro: l'occupazione mostrerà una crescita in linea con quella del Pil, con un aumento in termini di ULA pari rispettivamente a +1,2 per cento nel 2023 e +1 per cento nel 2024. Al miglioramento dell'occupazione si dovrebbe associare inoltre una riduzione del tasso di disoccupazione.

Lo scenario di previsione tiene conto di un contesto internazionale caratterizzato da un rallentamento della domanda mondiale e dell'economia di paesi quali la Germania e gli Stati Uniti, rilevanti partner commerciali dell'Italia. Pesa, inoltre, l'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e a un livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle principali Banche centrali. Un ulteriore fattore di rischio a livello nazionale potrebbe venire dalle conseguenze economiche, soprattutto per i comparti agricolo e turistico, della recente ondata di alluvioni che ha colpito l'Emilia-Romagna.

### La finanza pubblica

Nel 2022 è proseguito il miglioramento del quadro di finanza pubblica. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto rispetto all'anno precedente di 9,3 miliardi (-5,8 per cento), pari a un punto percentuale di Pil (dal 9 all'8 per cento), come risultato di una riduzione del disavanzo primario (sceso dal 5,5 al 3,6 per cento del Pil) e di un aumento della spesa per interessi (dal 3,6 al 4,4 per cento del Pil).

Il peso dell'indebitamento sul Pil è risultato superiore di 6,5 punti percentuali rispetto a quello registrato nell'ultimo anno pre-pandemia, il 2019, quando il saldo primario era in avanzo (+1,9 per cento del Pil) e la spesa per interessi significativamente inferiore (3,4 per cento del Pil).

La riduzione del disavanzo primario registrata nel 2022 è più contenuta rispetto agli obiettivi governativi indicati nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) presentata a novembre 2022 (che indicava una riduzione all'1,1 per cento del Pil), per effetto della riclassificazione dei crediti di imposta per gli interventi edilizi relativi al superbonus 110 per cento e al bonus facciate introdotti nel 2020. Tale riclassificazione, seguita all'aggiornamento delle regole contabili indicato da Eurostat il 1° febbraio 2023, pur non comportando modifiche dell'impatto complessivo delle misure agevolative sul deficit, ne ha cambiato il profilo temporale e ha determinato una ricomposizione tra entrate e spese.

In particolare, ha comportato rispetto alle stime di novembre scorso, un peggioramento del saldo primario di 2 decimi di punto di Pil nel 2020 (poco più di 3 miliardi di euro), 1,8 punti nel 2021 (circa 32 miliardi) e 2,6 punti nel 2022 (circa 48 miliardi), mentre non ha avuto alcun effetto né sul fabbisogno di cassa né sul debito. Rispetto al 2021, le entrate sono aumentate nel 2022 di 68 miliardi di euro (+7,9 per cento), collocandosi a un livello superiore del 10,4 per cento rispetto al 2019. Il peso delle entrate sul Pil è aumentato di 0,5 punti percentuali rispetto al 2021, raggiungendo il 48,8 (nel 2019 era il 47 per cento). La pressione fiscale è cresciuta di un decimo di punto rispetto al 2021 (al 43,5 per cento) ed è superiore di 1,2 punti rispetto al 2019.

La crescita delle entrate registrata nel 2022 riflette prevalentemente la dinamica delle imposte sul reddito e sul patrimonio, aumentate di 22,7 miliardi di euro (+8,5 per cento), di quelle sulla produzione e sulle importazioni, cresciute di 16,4 miliardi (+6,3 per cento), e dei contributi sociali, aumentati di 14,9 miliardi (+6,1 per

cento), per gli effetti della ripresa dell'attività economica, della sostenuta dinamica dei consumi e degli investimenti e del rialzo dei prezzi.

Un ulteriore contributo alla crescita è venuto dalle entrate in conto capitale ricevute dal Resto del mondo che sono quasi triplicate, registrando un aumento pari a 9 miliardi per effetto principalmente delle sovvenzioni connesse con il Programma Next Generation EU.

Le uscite totali hanno registrato un aumento nel 2022 di 58,7 miliardi di euro (+5,7 per cento), riducendosi in termini di Pil da 57,3 a 56,7 punti percentuali. Tale andamento è stato il risultato di una crescita, sia della spesa per interessi (+19,5 miliardi, dal 3,6 al 4,4 per cento del Pil), sia delle altre spese (+ 39,2 miliardi, scese in termini di Pil dal 53,8 al 52,4).

Alla crescita delle uscite primarie ha contribuito significativamente la voce "contributi agli investimenti alle famiglie", aumentati di 13,6 miliardi nel 2022 (+35,9 per cento), per effetto principalmente dei bonus per gli investimenti edilizi. Significativi contributi alla crescita sono giunti anche dai redditi da lavoro dipendente, aumentati di 10,2 miliardi (+5,8 per cento), dalle prestazioni sociali in denaro, cresciute di 9 miliardi (+2,3 per cento), e dai consumi intermedi, in aumento di 7,9 miliardi (+5 per cento).

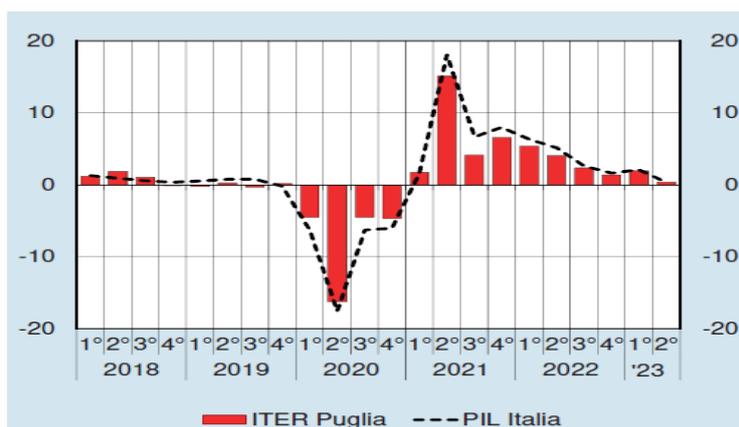
I contributi agli investimenti delle imprese sono aumentati di 4,4 miliardi (+22,5 per cento), mentre la voce altri trasferimenti in conto capitale alle imprese ha subito, per effetto del progressivo esaurirsi delle misure introdotte nel periodo dell'emergenza, una contrazione di 23 miliardi (-69,7 per cento) rispetto al 2021.

Il debito delle Amministrazioni pubbliche ha raggiunto a fine 2022 i 2.757 miliardi di euro, riducendosi in termini di Pil di 5,5 punti percentuali, dal 149,9 al 144,4 per cento. L'aumento registrato nel 2022, di 77,4 miliardi, è stato contenuto parzialmente dalla riduzione delle disponibilità liquide e dei depositi presso le istituzioni finanziarie e monetarie residenti (-9 miliardi). La vita media residua del debito ha continuato a crescere, raggiungendo 7,7 anni a fine 2022.

### **IL CONTESTO REGIONALE<sup>2</sup>**

Nei primi nove mesi del 2023 l'economia pugliese è cresciuta con un'intensità contenuta. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2023 il prodotto è aumentato dell'1,2 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, in linea con la media dell'Italia e del Mezzogiorno e in rallentamento rispetto alla media del 2022 (3,3 per cento). La crescita è stata più vivace nel primo trimestre e ha decelerato nel secondo (come evidenziato nella figura seguente<sup>3</sup>; le informazioni disponibili indicano un ulteriore peggioramento della fase ciclica nel terzo trimestre.

**Andamento dell'attività economica (variazioni percentuali sul periodo corrispondente)**



ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei 4 trimestri dell'anno, con il dato

<sup>2</sup> Rapporto Annuale 2023 – L'economia della Puglia – Banca D'Italia Euro Sistema

<sup>3</sup> Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocamere-Movimprese e INPS.

del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2021 (*conti economici territoriali, edizione dicembre 2022*).

Nella prima parte del 2023 l'andamento dell'attività del settore industriale ha continuato a risultare debole, risentendo anche del peggioramento dell'economia globale. La dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle problematiche connesse con l'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici. Anche l'accumulazione di capitale, nonostante la spinta degli incentivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è rimasta nel complesso poco vivace, per effetto soprattutto dell'incertezza della congiuntura e del maggior costo del credito. Nelle costruzioni l'attività, che era aumentata in misura molto intensa nel 2022, ha subito un marcato rallentamento ascrivibile al segmento residenziale, sul quale incidono il minor ricorso al Superbonus e il calo delle transazioni immobiliari; l'edilizia pubblica ha continuato a essere sostenuta dagli interventi finanziati dal PNRR. Gli indicatori disponibili restituiscono un quadro di moderata crescita nei servizi: pur in presenza, nel comparto commerciale, di un forte rallentamento dei consumi delle famiglie, il settore ha tratto sostegno dall'espansione dei flussi turistici.

Le attese sulla redditività delle imprese relative al 2023 rimangono moderatamente favorevoli, nonostante il peggioramento dello scenario congiunturale. In presenza di abbondanti disponibilità liquide, l'andamento dei prestiti erogati al settore produttivo è risultato negativo lo scorso agosto su base annua, risentendo dell'indebolimento della fase ciclica, del rialzo dei tassi di interesse e di condizioni di accesso al credito più restrittive. La contenuta crescita dell'attività economica si è associata a un andamento dell'occupazione che nel primo semestre dell'anno in corso è rimasto espansivo.

La dinamica ha determinato un minore ricorso agli ammortizzatori sociali e al Reddito di cittadinanza, la cui fruizione si è ridotta anche per le recenti modifiche normative. La spesa familiare ha continuato a crescere, ma l'andamento del potere di acquisto è stato frenato dall'inflazione, che è risultata sostanzialmente in linea con la media nazionale. Nel primo semestre del 2023 l'indebitamento delle famiglie è aumentato in misura più contenuta rispetto allo scorso anno, principalmente per effetto del calo delle nuove erogazioni di mutui, che si è associato alla flessione delle compravendite di abitazioni; l'espansione del credito al consumo è rimasta sostenuta.

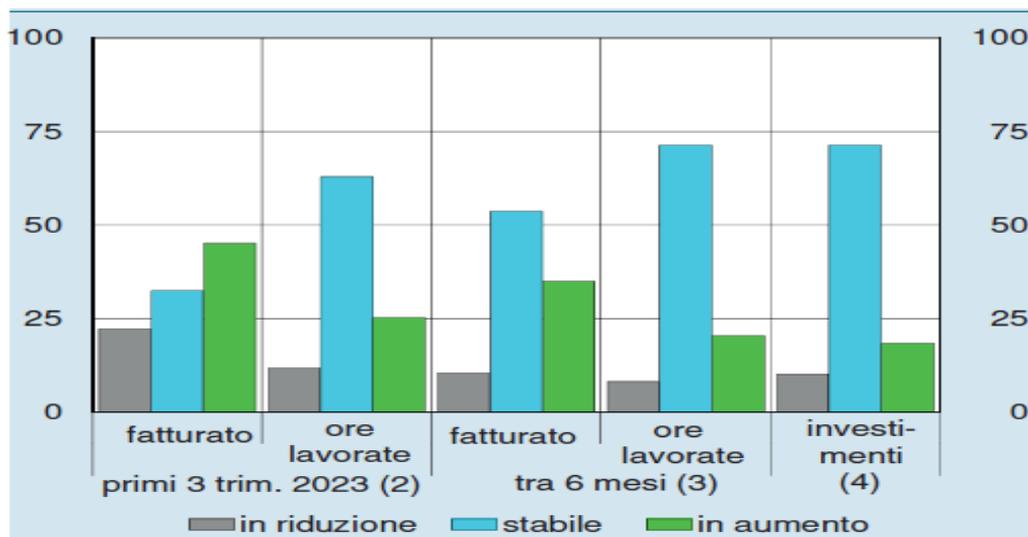
Nel complesso il credito bancario alla clientela residente in Puglia ha progressivamente rallentato, sino a far registrare, nei dodici mesi terminanti ad agosto, una sostanziale stagnazione. La qualità del credito nei primi sei mesi di quest'anno è rimasta pressoché invariata rispetto alla fine dello scorso anno, su livelli elevati.

Dopo un biennio di espansione, i depositi si sono ridotti, risentendo soprattutto della ricomposizione a favore di altre attività finanziarie che garantiscono rendimenti più elevati.

Per quanto riguarda gli andamenti settoriali, nella prima parte del 2023 l'andamento dell'attività del settore industriale pugliese ha continuato a risultare debole, risentendo del rallentamento del ciclo economico globale; la dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle difficoltà nell'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici.

In base ai dati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre su un campione di circa 300 imprese industriali con almeno 20 addetti, nei primi nove mesi dell'anno quasi la metà ha registrato una crescita del fatturato a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2022; il saldo tra la quota di imprese con fatturato in aumento e quella delle imprese che hanno segnalato un calo è risultato positivo, ma in riduzione rispetto alla stessa rilevazione dello scorso anno. L'andamento del fatturato è stato sostenuto in misura rilevante da quello dei prezzi di vendita e ha risentito del calo della domanda estera. Anche il saldo tra la quota di imprese industriali che hanno aumentato le ore lavorate e quelle che le hanno ridotte è risultato positivo, ma è diminuito rispetto allo scorso anno.

### Fatturato, ore lavorate e investimenti (quote percentuali)



Nei primi nove mesi del 2023 si sono allentate sensibilmente le tensioni sulle catene di fornitura di materie prime e beni intermedi: solo un decimo delle aziende ha segnalato persistenti difficoltà di approvvigionamento di input produttivi non energetici (erano circa la metà nel sondaggio dello scorso anno). Le imprese hanno beneficiato anche della riduzione dei prezzi dell'energia, che si è registrata nei primi mesi di quest'anno: la quota di quelle che ha dichiarato un'incidenza dei costi energetici superiore al 10 per cento si è più che dimezzata, passando dal 37 al 17 per cento.

La dinamica dell'accumulazione di capitale è rimasta nel complesso debole: vi hanno inciso, pur in presenza di ampie disponibilità liquide delle imprese, l'incertezza del quadro congiunturale, l'aumento dei tassi di interesse e le più restrittive condizioni di accesso al credito. Circa i tre quarti delle aziende hanno rispettato i piani di investimento formulati a inizio anno, quando già si delineava, in media, un calo dell'accumulazione di capitale; il saldo tra la quota di imprese che ha realizzato investimenti eccedenti e quella che li ha rivisti al ribasso è risultato molto contenuto. Sull'accumulazione hanno inciso positivamente le misure finanziate dal PNRR: tra le imprese del campione, quasi un quarto ha beneficiato degli incentivi per l'acquisizione di beni strumentali afferenti al programma Transizione 4.0 e circa una su otto ha usufruito di quelli per l'efficientamento energetico e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

Le imprese hanno prospettato il permanere di una fase di debolezza dell'accumulazione nel 2024: la quota delle aziende che ha pianificato una riduzione della spesa per investimenti rispetto ai livelli attuali è risultata lievemente superiore rispetto a quella delle imprese che ne prevede un aumento.

Relativamente al settore delle costruzioni e del mercato immobiliare, nei primi nove mesi di quest'anno la crescita del primo settore ha rallentato: l'indebolimento è ascrivibile al segmento residenziale, sul quale incidono il minor ricorso agli incentivi fiscali e l'aumento dei tassi di interesse sui mutui. L'andamento nel comparto delle opere pubbliche ha continuato a essere sostenuto dagli interventi finanziati dal PNRR.

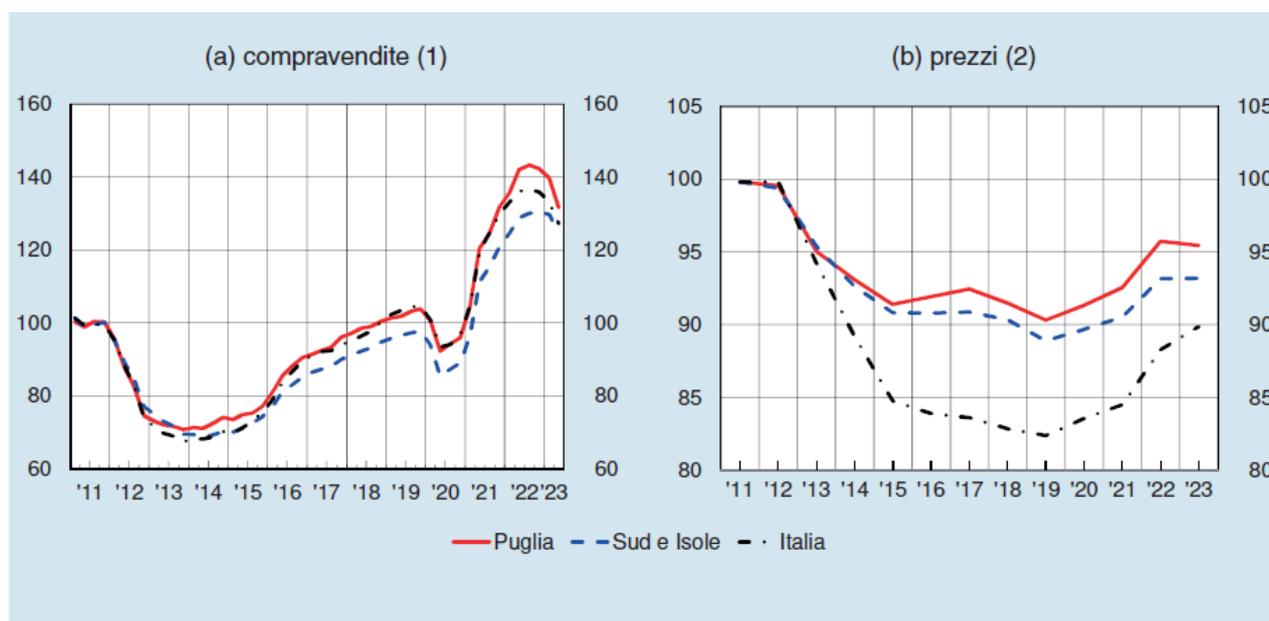
In base al sondaggio congiunturale, condotto su un campione di circa 100 imprese edili pugliesi, il saldo tra la quota di aziende che si attende un aumento del valore nominale della produzione nel 2023 e quella delle imprese che ne prevede un calo è infatti risultato positivo (14 punti percentuali), ma di molto inferiore a quello registrato lo scorso anno (44 punti). L'andamento, sospinto anche dalla dinamica dei prezzi, è stato meno sostenuto nel comparto dell'edilizia residenziale e relativamente più vivace in quello delle opere pubbliche.

Nel primo semestre di quest'anno le compravendite di abitazioni, in deciso aumento nel biennio precedente, sono diminuite rispetto allo stesso periodo del 2022 (-14,5 per cento), così come avvenuto nella media nazionale (-12,5 per cento), in associazione anche con l'accresciuto costo del credito. Secondo le stime su dati OMI e Istat, anche i prezzi delle case si sono lievemente ridotti nella media regionale (-1,6 per cento), mentre hanno mostrato un andamento marginalmente positivo in Italia (0,9). Le compravendite e i prezzi degli immobili non residenziali si sono lievemente ridotti.

L'attività nel comparto dell'edilizia privata è stata influenzata dal minor ricorso agli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio, attribuibile soprattutto all'introduzione di limiti più stringenti per usufruire del Superbonus e all'incertezza circa l'effettiva possibilità di accesso alla misura. Secondo i dati ENEA - Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, nei primi nove mesi del 2023 in Puglia erano state depositate oltre 2.700 asseverazioni riguardanti il Superbonus, un valore inferiore di quasi tre quarti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'importo totale degli investimenti ammessi a detrazione dall'introduzione della misura è giunto a oltre 4,5 miliardi di euro alla fine di settembre (5,2 per cento del totale nazionale), mentre l'importo medio è risultato pari a circa 185.000 euro, valore inferiore alla media italiana (205.000). In base alle stime dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), aggiornate ad agosto 2023, in Puglia il 3,4 per cento degli edifici residenziali ha beneficiato della misura, a fronte di una media nazionale del 5,0.

### Prezzi e compravendite di abitazioni (indici: media 2011 = 100)



Fonte: elaborazioni su dati OMI e Istat.

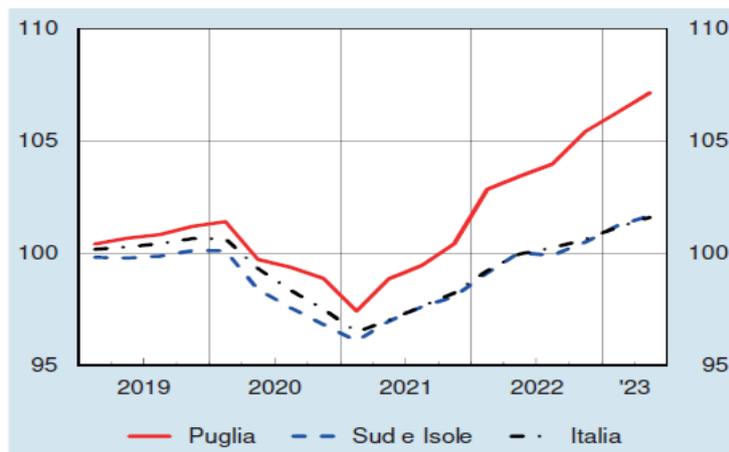
(1) Dati trimestrali, media mobile a quattro termini. – (2) Dati semestrali, media mobile a due termini.

### Il mercato del lavoro

L'occupazione pugliese ha continuato a espandersi nella prima metà del 2023, anche se a un ritmo inferiore allo scorso anno. Secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat, nella media del primo semestre il numero di occupati è cresciuto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,4 per cento), in misura meno intensa del 2022, ma più sostenuta nel confronto con la media del Mezzogiorno e del Paese (rispettivamente 2,4 e 2,0 per cento).

L'incremento dell'occupazione ha riguardato l'industria in senso stretto e i servizi; anche nel settore edile gli occupati hanno continuato a crescere, benché molto meno rispetto allo scorso anno; l'andamento è risultato invece negativo nell'agricoltura. La dinamica positiva ha interessato la componente femminile (risultata in aumento del 5,5 per cento) e, meno intensamente, quella maschile (2,1 per cento). Il lavoro alle dipendenze, che già aveva recuperato i valori pre-pandemici nel 2021, è aumentato in misura lievemente superiore a quello autonomo (rispettivamente 3,5 e 3,0 per cento); quest'ultimo, che era stato più penalizzato dalla crisi pandemica, ha superato nell'anno in corso i livelli medi del 2019.

### Occupazione (dati trimestrali; indici: media 2018 = 100)

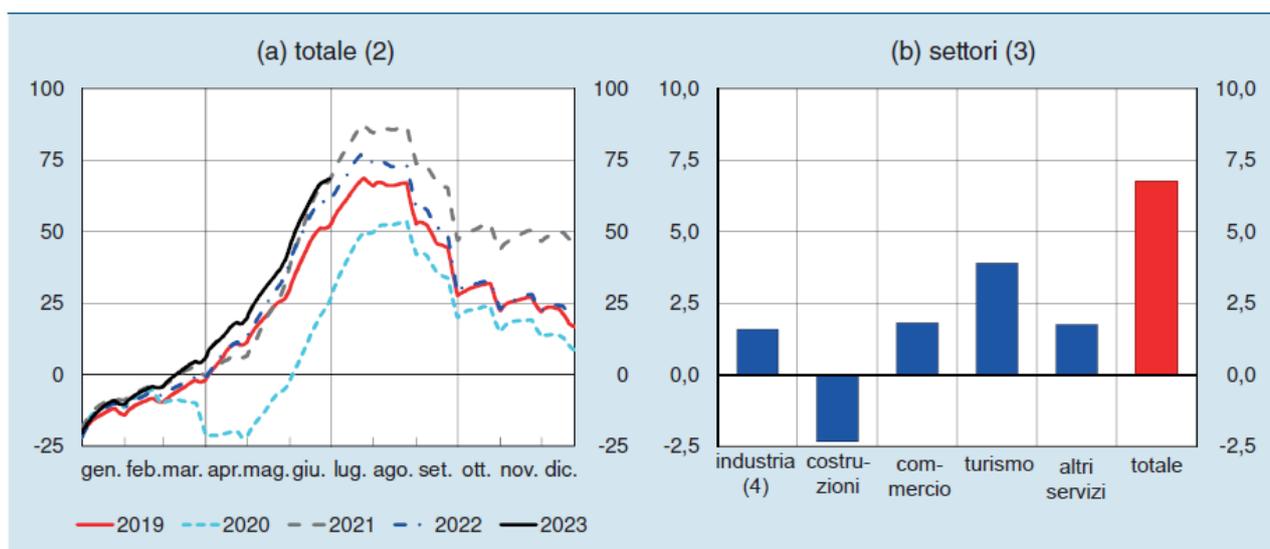


Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL)*.  
(1) Media mobile su quattro termini terminanti nel trimestre di riferimento.

L'andamento espansivo del lavoro dipendente è confermato anche dai dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali<sup>1</sup>. Nei primi sei mesi del 2023 sono state attivate, al netto delle cessazioni, quasi 70.000 nuove posizioni nel settore privato non agricolo, un dato superiore allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto soprattutto del maggior numero di attivazioni e, in misura minore, del calo delle cessazioni. Il numero di attivazioni nette è aumentato in tutti i principali settori, ad eccezione delle costruzioni.

Secondo i dati della RFL, le forze di lavoro sono cresciute del 4,0 per cento nella prima metà dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2022, più che in Italia. Il tasso di attività è conseguentemente aumentato al 57,9 per cento (66,5 nella media nazionale). Il buon andamento della partecipazione riflette, oltre alla dinamica occupazionale positiva, anche il maggior numero di persone in cerca di lavoro, a scapito degli inattivi: il tasso di disoccupazione, in lieve espansione, ha raggiunto il 12,5 per cento (7,9 nella media del Paese).

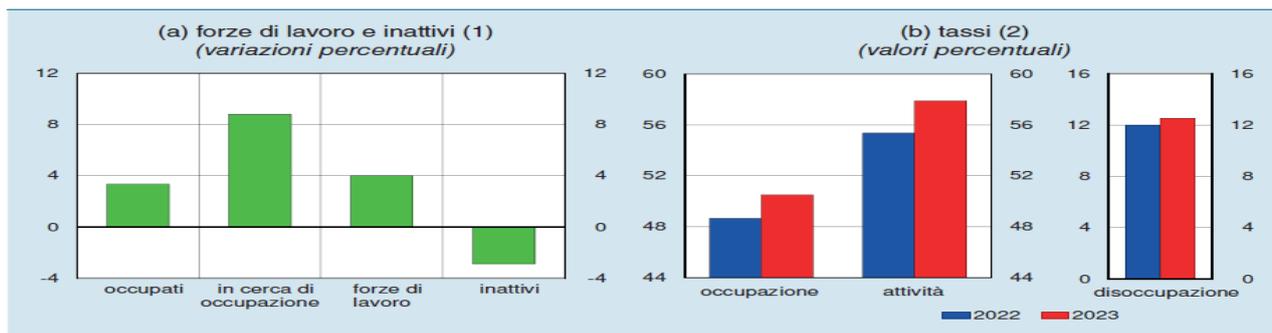
### Attivazioni nette (migliaia di unità)



Fonte: elaborazioni sui dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

(1) L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente del settore privato non agricolo a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato. Assunzioni al netto delle cessazioni. – (2) Dati cumulati da gennaio a giugno di ciascun anno; medie mobili a 7 giorni. – (3) Differenza tra le assunzioni nette nel primo semestre del 2023 e il primo semestre del 2022 in ciascun settore. – (4) Industria in senso stretto.

## Indicatori del mercato del lavoro

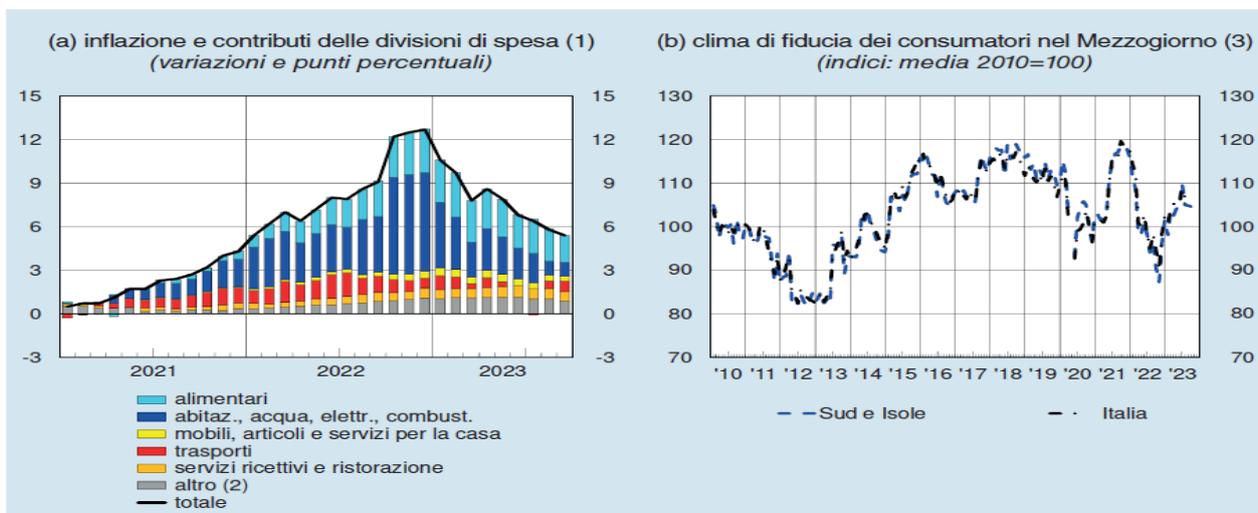


Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL)*.  
 (1) Variazioni percentuali nel primo semestre del 2023 rispetto al periodo corrispondente del 2022. – (2) Dati riferiti al primo semestre.

Analogamente a quanto avvenuto nella media del Paese, nei primi nove mesi del 2023 è ulteriormente diminuito il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, anche per effetto dell'esaurimento di alcune agevolazioni previste durante la pandemia. Il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni e di fondi di solidarietà si è ridotto complessivamente di poco più di due quinti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, risultando tuttavia ancora superiore ai livelli del 2019. La flessione ha coinvolto tutte le principali attività economiche ad eccezione dell'edilizia e di alcuni comparti dell'industria.

Nei primi nove mesi di quest'anno le richieste relative alla nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi), presentate da lavoratori dipendenti a seguito della chiusura involontaria del rapporto di lavoro, sono diminuite del 4,3 per cento rispetto al periodo corrispondente del 2022, per effetto soprattutto dell'andamento positivo del mercato del lavoro e, in particolare, del calo delle cessazioni.

Infine, per quanto riguarda l'analisi dei consumi, nel 2023, in base alle previsioni di Confcommercio formulate lo scorso giugno, l'espansione dei consumi delle famiglie pugliesi mostrerebbe un marcato rallentamento in termini reali. La crescita risulterebbe di intensità sostanzialmente analoga a quella del Mezzogiorno e lievemente più contenuta rispetto alla media italiana. L'andamento dei consumi ha continuato a risentire del rialzo dei prezzi. L'inflazione sui dodici mesi, misurata dall'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), ha raggiunto il massimo in regione, così come nel resto del Paese, nell'ultima parte del 2022, soprattutto per il contributo delle spese relative all'abitazione e alle utenze, e dei beni alimentari. A partire dai primi mesi di quest'anno la dinamica dei prezzi si è gradualmente attenuata: in Puglia il tasso di inflazione è sceso a settembre al 5,4 per cento (5,3 in Italia). Alla diminuzione ha contribuito soprattutto il marcato calo dei prezzi di gas ed energia elettrica.



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat; per il pannello (b), Istat, *Indagine sulla fiducia dei consumatori*.  
 (1) Variazione sui 12 mesi del NIC. – (2) Include le divisioni di spesa: bevande alcoliche e tabacchi; abbigliamento e calzature; servizi sanitari e spese per la salute; comunicazioni; ricreazione, spettacoli e cultura; istruzione; altri beni e servizi. – (3) Dati destagionalizzati. Il dato di aprile 2020 non è disponibile, a causa della temporanea sospensione della rilevazione.

## 1.8 Studenti Disabili

Nell'anno 2023 si è puntato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento dei servizi offerti agli studenti con disabilità, con DSA e con fragilità al fine di migliorare l'attrattività e agevolare la conoscenza dei servizi all'interno e all'esterno dell'Università.
- Proseguimento dei progetti già avviati;
- Avvio di nuove progettazioni.
- Consolidamento dei rapporti con il territorio in linea con l'obiettivo di terza missione della nostra Università.

### ➤ **POTENZIAMENTO dei servizi offerti agli studenti disabili e con DSA**

#### **Studenti con disabilità.**

- Contatto continuo con gli studenti con disabilità per monitorare in itinere il buon esito del loro percorso di studio e raccogliere le eventuali criticità e richieste di aiuto.

#### **Studenti con DSA.**

- Sensibilizzazione dei docenti sulle tematiche inerenti i Disturbi Specifici di Apprendimento attraverso l'invio di una mail agli interessati contenente: il nome dello studente con DSA presente al corso, una breve descrizione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e la normativa relativa. Tutto ciò al fine di migliorare la fruizione delle lezioni da parte dei suddetti studenti nonché il rispetto di quanto previsto dalla legge 170/2010.

#### **Studenti con fragilità**

- Presa in carico di questi studenti che dimostrano di avere una estrema fragilità emotiva per accompagnarli nel percorso universitario

### ➤ **Proseguimento Progetti**

**Placement inclusivo.** Nell'ambito del Progetto PRO3 biennio 2022-2023 indicatore B\_L Numero di tirocini formativi rispetto ai laureati di Ateneo, è stata richiesta l'attivazione di:

quattro contratti di lavoro autonomo di *Esperto orientamento bilancio di competenze* per lo svolgimento della seguente attività:

- Individuare, in collaborazione con la responsabile scientifica e l'Ufficio Integrazione Disabili e DSA, gli studenti/esse laureati e laureandi destinatari del progetto;
- Predisporre strumenti e metodi quali-quantitativi per la realizzazione di un bilancio di competenze;
- Predisporre e definire un bilancio di competenze degli studenti/esse interessati/e;
- Predisporre le relazioni finali per ogni partecipante mettendo in evidenza punti di forza e punti di debolezza e indicazioni utili.

tre contratti di lavoro autonomo di *Tutor amministrativo che faccia da ponte con le aziende* per lo svolgimento della seguente attività:

- Fare una mappatura delle aziende e/o enti del territorio
- Contattare le aziende per l'attivazione dei tirocini extracurricolari per laureati con disabilità e/o DSA
- Garantire l'accompagnamento nell'inserimento in azienda per assicurare l'accomodamento ragionevole in base ai bisogni dell'interessato/a
- Predisporre le relazioni finali per ogni partecipante mettendo in evidenza punti di forza e punti di debolezza e indicazioni utili.

**Tirocinanti master in Diversity e Disability Management.** L'Ufficio Integrazioni Disabili di Unisalento è stata sede di tirocinio per alcuni coristi del master di I livello in Diversity e Disability Management. La presenza di queste figure già laureate in formazione su questi temi ha permesso di approfondire alcuni temi e offrire agli utenti

- Uno sportello online informativo sui Progetti di Vita Indipendente, a cura dell'ing Alessandro De Robertis

- Un laboratorio sugli stereotipi e pregiudizi sociale lee mercato del lavoro, a cura della dott.ssa Laura Carcagni
- Un approfondimento sullo sport come strumento di inclusione, a cura della dott.ssa Pierangela Scala

### **Progetti con DM 752/21**

Con il finanziamento previsto dal Dm 752/21 è stato attuato il programma inclusivo presentato nel dicembre 2022 in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità. Sono state quindi realizzate:

#### ***Attività di counseling psicologico***

Con incontri settimanali in piccoli gruppi, condotti da uno/a psicologo/a, sono stati supportati gli studenti con disabilità e fragilità nel percorso universitario, con l'obiettivo di migliorarne il benessere psicofisico e ridurre la dispersione. Le attività hanno riguardato la gestione dell'ansia, la dimensione di comunità, l'accettazione della propria diagnosi.

#### ***Didattica integrativa***

Con laboratori a frequenza settimanale in piccoli gruppi, sono stati supportati gli studenti con disabilità, fragilità e con DSA nel percorso universitario, con l'obiettivo di fornire sostegno nelle materie in cui sono più deboli e migliorarne il metodo di studio anche attraverso lo sviluppo e l'uso consapevole di strumenti compensativi (per esempio mappe concettuali e utilizzo corretto di ausili); è stato fornito supporto anche in vista della redazione della tesi di laurea.

#### ***Valutazione psicologica multidimensionale***

Con l'obiettivo di giungere a un'adeguata conoscenza di risorse e bisogni, così da adottare le strategie di studio più adeguate alle caratteristiche personali, sono stati organizzati incontri di valutazione psicologica multidimensionale per ogni studente e studentessa con disabilità all'ingresso del mondo universitario. È stata così stilata una relazione a uso interno con le indicazioni di punti di forza, punti di debolezza e strategie di studio personalizzate.

#### ***Progetto "Inspiring ability" per l'ingresso nel mondo del lavoro (a cura di Diversity Opportunity, società di consulenza e servizi nell'area del diversity management (Roma)***

Il progetto ha orientato laureati e laureate con disabilità e con DSA all'interno del mondo del lavoro, anche con la conoscenza di potenzialità e possibilità create grazie alla trasformazione digitale e tecnologica. Dopo una prima fase formativa della durata di 20 ore per l'intera platea di interessati/e, si è svolto un percorso di "accompagnamento individuale" rivolto a un numero ristretto di studenti con disabilità motivati a fare esperienza diretta nel mondo del lavoro.

#### ***Progetto "Plus ability" (a cura di AccordiAbili, associazione di promozione sociale, punto di riferimento internazionale per l'adattamento di strumenti musicali -Fasano)***

Attraverso un laboratorio di musicoterapia si sono incrementate le conoscenze sulla condizione psicologica e sociale delle persone con disabilità e, allo stesso tempo, si sono sviluppate le capacità di analisi delle risorse personali, migliorando il problem solving e incrementando le competenze sociali.

#### ***Progetto "Impro. La sfida dell'improvvisazione teatrale" (a cura di Improvisart, società cooperativa, si occupa di formazione e produzione di spettacoli di Teatro di Improvvisazione -Lecce)***

Attraverso un corso di teatro di improvvisazione di 30 ore, rivolto a due gruppi di studenti UniSalento (uno per il polo scientifico e uno per il polo umanistico), sono state fornite occasioni per sperimentare l'ascolto attivo e l'empatia, per migliorare la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale), per socializzare potenziando la creatività e l'espressività del singolo mettendola al servizio del gruppo.

Il percorso è terminato con una dimostrazione finale, che si è tenuta il 26 giugno 2023 in cui i due gruppi di studenti si sono "sfidati" improvvisando.

#### ***Comunicazione sociale responsabile (a cura di Be Project, società di consulenza e servizi nell'ambito dello storytelling aziendale (Lecce).***

Attraverso le attività di un laboratorio partecipato integrato, che ha visto lavorare assieme studenti con disabilità, senza disabilità e professionisti della comunicazione e dell'inclusione, sono stati realizzati due prodotti multimediali che raccontano storie di inclusione e le attività svolte dal servizio inclusione.

## ➤ AVVIO NUOVA PROGETTAZIONE

### **Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia della Regione Puglia (D.P.C.M. 14702/2023)**

Gli Atenei pugliesi stanno avviando una progettazione comune in collaborazione con la Regione Puglia (Sezione benessere Sociale, innovazione e Sussidiarietà) sostenuta dal finanziamento con D.P.C.M. 14 febbraio 2023 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia».

Obiettivo del progetto, che si avvierà dopo la firma della Convenzione tra le Università e la regione Puglia, è quello di:

- Potenziare/Istituire interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;
- Potenziare del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici
- Organizzare corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria
- prevedere interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei
- Avviare abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità
- Dotarsi di tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative

### **Servizi sperimentali e innovativi per studenti universitari con disabilità (L.R. n. 67 del 28/12/2018)**

La Cooperativa integrazione onlus, vincitrice della gara regionale per due anni ha avviato diverse attività sperimentali e innovative rivolte agli studenti con disabilità e DSA delle Università pugliesi. Per l'Università del Salento si stanno svolgendo le seguenti attività:

- Sportintegrazione
- Teatro delle diversità: alla ricerca del proprio io
- Musei senza frontiere
- Turismo in autonomia ed assicurati
- Servizi di assistenza alla persona
- Consulenza pedagogica
- Consulenza psicologica

## ➤ CONSOLIDAMENTO dei rapporti con il territorio

### **Progetto di ricerca Siblings.**

In collaborazione con la Struttura Sovradistrettuale di Riabilitazione della ASL Lecce. La ricerca, che intende valorizzare la figura dei Siblings (fratelli o sorelle di persone con disabilità), come elemento indispensabile per migliorare la qualità di vita complessiva all'interno dei nuclei familiari, attraverso un percorso di riflessione, sensibilizzazione e promozione, è stata avviata con la somministrazione dei questionari ad un campione molto vasto di siblings e genitori con figli con disabilità. Primo esito è stata la pubblicazione dell'articolo: "Parentification, distress, and relationship with parents as factors shaping the relationship between adult siblings and their brother/sister with disabilities" (Levante, A., Martis, C., Del Prete, C.M., Martino, P., Pascali, F., Primiceri, P., Vergari, M., Lecciso, F. -2023- Parentification, distress, and relationship with parents as factors shaping the relationship between adult siblings and their brother/sister with disabilities. *Frontiers in Psychiatry*, 13. Doi: 10.3389/fpsy.2022.1079608).

### **Dalla scuola all'Università - Una rete inclusiva.**

Attività di orientamento con le scuole superiori di Lecce, Brindisi e Taranto, per intraprendere un percorso congiunto al fine di agevolare e facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università da parte degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso si è avvalso del lavoro di rete già avviato anche negli anni passati; il 18 aprile 2023 si è tenuto un incontro con i dirigenti scolastici delle scuole polo per l'inclusione, i docenti referenti per l'inclusione e l'orientamento in uscita. Come esito di questa attività di informazione anche nel 2023 sono seguiti diversi incontri singoli di orientamento e informazione con futuri studenti, insegnanti e genitori.

**Tavola rotonda Sport come rete inclusiva.** Per implementare la rete tra Università e associazioni sportive del territorio il 24 gennaio 2023 è stato organizzato un incontro in cui tutte le associazioni sportive che si sono presentate e messe in rete tra di loro e con l'Università. Ciò sia per favorire da parte degli studenti con disabilità la conoscenza delle attività che svolgono, che per sollecitare le associazioni ad ospitare i tirocini curricolari degli studenti dell'Università del Salento dei corsi di laurea di scienze motorie.

### ***Seminario Accessibilità e fruizione per musei e aree archeologiche: esperienze e progetti.***

In occasione della XXI Giornata Nazionale contro le barriere architettoniche il 2 ottobre 2023 è stato organizzato, in collaborazione con il Museo Storico-Archeologico dell'Università del Salento, il Dipartimento di Beni Culturali, d'intesa con la soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e su sollecitazione della dott.ssa Nazarena Savino (laureata alla triennale in Archeologia e studentessa della laurea magistrale in Storia dell'Arte), un incontro informativo e di sensibilizzazione sul tema dell'accessibilità e fruizione dei musei e delle aree archeologiche.

### ***Settimana della dislessia.***

In occasione della Settimana Nazionale della Dislessia (2 - 9 ottobre), in collaborazione con la Sezione di Lecce dell'Associazione Italiana Dislessia è stata organizzato il 4 ottobre 2023 un incontro per offrire un approfondimento e accompagnare gli studenti con DSA dagli studi universitari verso il mondo del lavoro.

### ***Giornata internazionale delle persone con disabilità.***

In occasione di questa giornata, in collaborazione con l'Associazione Costruiamo inclusione, il 5 dicembre 2023 è stato organizzato un incontro dal titolo *Comunicare la disabilità*, approfondendo il tema di come utilizzare un linguaggio inclusivo e come avere un approccio empatico alle persone con disabilità. L'incontro si è arricchito della partecipazione di Elisa Bortolini autrice del libro "Comunicazione efficace inclusiva (edizioni Storie cocchiate) che ha dialogato con il prof, Stefano Cristante.

## **1.9 Interventi in materia di genere e pari opportunità presso l'Università del Salento**

L'Università del Salento riconosce un ruolo fondamentale al tema delle pari opportunità e, in particolare, alla parità di genere al fine di creare un ambiente il più possibile inclusivo e rispettoso di tutte le diversità, improntato al benessere organizzativo. A tal fine ha nel corso degli ultimi anni costruito quella che di può definire una infrastruttura per l'eguaglianza di genere.

Figure e organi di riferimento sono:

- la Delegata alle Politiche di genere, supportata dal 2020 dal team EOS (Eguali Opportunità @UniSalento) che comprende diverse/i referenti di Dipartimento per le politiche di genere - [www.unisalento.it/ateneo/politiche-di-genere](http://www.unisalento.it/ateneo/politiche-di-genere)
- il Comitato Unico di Garanzia (CUG) - [www.unisalento.it/cug](http://www.unisalento.it/cug)
- la Consigliera di Fiducia, nominata nell'aprile 2021, figura di riferimento per la segnalazione di casi discriminazione, mobbing e molestie sessuali. La Consigliera è stata nominata nell'aprile 2021 - [www.unisalento.it/consigliera-di-fiducia](http://www.unisalento.it/consigliera-di-fiducia)

Dal mese di gennaio 2020 l'Ateneo partecipa al Progetto CALIPER finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon2020 – SWAFS - <https://caliper-project.eu>.

Si ricorda anche la fondamentale partecipazione dell'Ateneo a iniziative e gruppi di lavoro nazionali: la partecipazione della Delegata dal 2020 al Gruppo CRUI su temi di genere, al gruppo di lavoro CRUI per definire le linee guida sui *Gender Equality Plan*. Nel novembre 2021 è stata eletta al Comitato di Presidenza della Conferenza Nazionale degli organi di parità universitari. Si è provveduto alla redazione e approvazione di documenti di *assessment* specifici come il Bilancio di genere e di un piano strategico, il Gender Equality Plan 2022-2025, di cui si dirà nel seguito. Le azioni messe in campo discendono dall'analisi di criticità evidenziate dal Bilancio di Genere e sono congruenti con il GEP e per il futuro pianificate in esso.

Tra i regolamenti rilevanti si ricorda il regolamento antimobbing che prevede la nomina di una figura fondamentale quale la Consigliera di Fiducia e le Linee guida per garantire un adeguato equilibrio fra i generi nei convegni, negli eventi di divulgazione scientifica e nei seminari, e in ogni iniziativa che coinvolga direttamente o indirettamente l'università del Salento. Al riguardo la pagina di riferimento è consultabile al link [www.unisalento.it/ateneo/politiche-di-genere](http://www.unisalento.it/ateneo/politiche-di-genere).

Si richiamano alcuni dettagli:

Documenti Strategici

Bilancio di genere è uno strumento di analisi e di indirizzo delle politiche di parità all'interno delle istituzioni. È una modalità di analisi che utilizza gli strumenti e le tecniche proprie del ciclo di bilancio per mettere in evidenza i divari di genere e per promuovere la parità sostanziale. Il Bilancio è un processo che parte da una

prima fase di *assessment* e continua con l'integrazione nel ciclo del Bilancio di Ateneo, attraverso una adeguata classificazione delle voci di spesa. Il primo BdG di UniSalento, per il 2020, è stato presentato l'8 marzo 2021 ed è reperibile alla pagina: [www.unisalento.it/documents/20143/3500738/bilancio\\_di\\_genere\\_2020.pdf/](http://www.unisalento.it/documents/20143/3500738/bilancio_di_genere_2020.pdf/).

La redazione del BdG 2022 è in attuazione e si sta lavorando all'integrazione nel ciclo di bilancio d'Ateneo. Piano per l'Uguaglianza di Genere - GEP - Gender Equality Plan è un documento fondamentale per le politiche di eguaglianza di ateneo. Il Piano per l'Uguaglianza di Genere 2022-2025 dell'Università del Salento è il documento che definisce la strategia dell'Ateneo per ridurre le disuguaglianze di genere e valorizzare le diversità. Con la sua approvazione l'Ateneo si impegna ad implementarla, stanziando i fondi ed impegnando il personale necessario. Con l'adozione del GEP l'Ateneo recepisce pienamente le raccomandazioni della Commissione Europea, che indica in tale strumento una misura fondamentale per promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e nell'innovazione e lo pone come requisito di accesso ai finanziamenti del programma di ricerca Horizon Europe. Il GEP di UniSalento è stata la naturale continuazione del processo verso l'uguaglianza di genere intrapreso negli ultimi anni. Nell'elaborarlo è stata seguita la struttura e la procedura definite dalle indicazioni europee ed è stata fondamentale l'"infrastruttura per l'uguaglianza di genere". Infatti, la messa a punto del Piano è stata possibile anche grazie alla rete di competenze costruite in questi anni. L'elaborazione del GEP segue tre step fondamentali:

- condurre valutazioni d'impatto di procedure e pratiche per identificare disuguaglianze di genere;
- identificare e implementare delle strategie innovative volte a correggere bias di genere;
- definire obiettivi e processi di monitoraggio dei progressi.

Il Bilancio di Genere ha permesso al gruppo di lavoro per il GEP di valutare la situazione, identificare le aree di intervento e le strategie da seguire. Le azioni pianificate e descritte nel piano sono la coerente evoluzione delle politiche già intraprese negli ultimi anni con l'obiettivo di abbattere le disuguaglianze e dare impulso alla parità di genere. Alcune azioni continuano e sviluppano iniziative già intraprese, ma molte nuove iniziative sono state pianificate. La definizione delle azioni e delle modalità è stata possibile grazie al confronto costruttivo con i vertici. Il passo finale del processo è stato la presentazione e discussione del Piano con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. Il GEP è quindi il risultato di una condivisione a tutti i livelli della nostra comunità. Il GEP non è un progetto destinato alle sole donne, ma un processo che coinvolge tutte e tutti coloro che partecipano alla vita del nostro Ateneo. Il Piano individua 6 aree-chiave di intervento identificate sulla base dei contenuti espressamente richiesti dalla Commissione Europea.

- Area 1: Risorse Umane: reclutamento, mantenimento, progressione di carriera, equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- Area 3: Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- Area 4: Dimensione di genere nella ricerca e nella didattica e terza missione;
- Area 5: Pregiudizi e stereotipi di genere, sessismo e molestie sessuali
- Area 6: Comunicazione istituzionale.

Ciascuna delle suddette aree è articolata in *workpackage*, macro-azioni e sotto-azioni, output e outcome e indicatori. Per ciascuna sotto-azione sono individuate le responsabilità istituzionali primarie e le risorse operative che supporteranno la realizzazione dei progetti programmati. Il "Piano per l'uguaglianza di genere 2022-2025" nell'anno 2022 è stato approvato dagli organi di governo ed è stato presentato il 16 marzo 2022 con un workshop che ha visto numerosi interventi di relatori e relatrici nazionali. È stato quindi nominato un Tavolo di Coordinamento incaricato di supervisionare e coordinare l'implementazione del GEP. Il Tavolo è formato dal Rettore, il Direttore Generale, Delegate/i (Politiche di Genere, Bilancio, Inclusione, Performance), dalla Presidente del CUG e supportato dalla Segreteria del Rettore.

Il GEP è consultabile al link: [www.unisalento.it/documents/20143/3500738/GEP22-25.pdf](http://www.unisalento.it/documents/20143/3500738/GEP22-25.pdf)

Partecipazione a Progetti Internazionali

Il Progetto CALIPER è un progetto quadriennale (2020-2023) finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon2020 - Research and innovation programme - che supporta un consorzio di Enti di Ricerca pubblica (RPO) e privata (RFO) di diversi Paesi europei nello sviluppo e nell'attuazione di piani per l'uguaglianza di genere, attraverso un processo di cambiamento strutturale idoneo a coinvolgere i diversi livelli di gestione dell'intera istituzione. Il partenariato include, insieme all'Università del Salento, altre sei Università

ed Enti pubblici di ricerca e due centri di ricerca privati, dislocati nell'Europa meridionale e centrale, nei Balcani e nei paesi baltici, mettendo a confronto varie tipologie di strutture di ricerca e contesti culturali. Informazioni ulteriori sul progetto alla pagina <https://caliper-project.eu>.

Ulteriori interventi

Si riportano i principali interventi realizzati nell'anno 2023:

- Integrazione del GEP con l'Agenda di sostenibilità di Ateneo approvata nel 2023, per la quale sono state proposte anche altre azioni specifiche.
- Inaugurazione, presentazione al pubblico e avvio delle attività del Presidio Medico UniSalento presso Ecotekne
- Approvazione da parte del Senato accademico delle Linee guida "per un adeguato equilibrio fra i generi nei convegni, negli eventi di divulgazione scientifica e nei seminari, e in ogni iniziativa che coinvolga direttamente o indirettamente l'Università del Salento", redatte in collaborazione con il team EOS e approvate dal Senato Accademico. Le linee guida sono state fatte proprie dalla nuova Guida operativa per l'uso del nome e del logo dell'Università del Salento e per la concessione del patrocinio gratuito, approvata dal CdA il 30/5/2023 e dal Senato Accademico il 13/6/2023.
- Firma del Protocollo "No women, no panel" tra RAI, UniSalento, Comune e Provincia di Lecce (3/10/2023).
- Avvio dell'implementazione di un linguaggio istituzionale inclusivo: sono stati coinvolti alcuni organi collegiali minori, si proseguirà con gli altri.
- Primo premio per tesi di dottorato elaborate da studentesse, assegnato in dicembre
- Terzo ciclo di seminari interdisciplinari Unisalento PLUS: il ciclo del 2023 ha preso il titolo 'Donne, vita e libertà' <https://drive.google.com/file/d/1KALQGRYRkGNF355PAiE9hmb4fRLyJ3B/view>
- Seconda edizione di "Protagoniste: il Novembre di UniSalento contro la Violenza" (<https://drive.google.com/file/d/1rw5P2rGm4KR6qfK3-uOF4tAXNUcGqdre/view>). Il programma 2023 era dedicato alla violenza economica, ad ampio spettro. È stato promosso e organizzato da componenti del team EOS e del CUG e del Centro Studi Osservatorio Donna ed ha compreso:
  - inaugurazione, seguita da un seminario e una tavola rotonda con imprenditrici, economiste ed esperte;
  - un laboratorio per studentesse con una coach certificata in metodologia "Design your life";
  - un seminario a più voci specifico sul tema della violenza economica con una economista, un'operatrice di centri antiviolenza e la vice-presidente di Telefono Rosa Piemonte;
  - la conferenza spettacolo "Piacere, denaro" con l'economista Azzurra Rinaldi e l'attrice Antonella Questa.
  - Stesura del Bilancio di Genere 2022 - in via di pubblicazione.
  - Carriera Alias: l'analisi dell'implementazione degli applicativi è stata avviata dal CINECA nel 2022: siamo in attesa della conclusione del lavoro.
  - Video con Alumnae UniSalento prodotto e distribuito in occasione dell'8 marzo 2023: <https://www.youtube.com/watch?v=fbvfBa2dGD4>
  - Avvio della preparazione del prossimo corso contro la violenza, finanziato dalla Regione, anche con incontri presso la sede della Regione.
  - Borsa triennale per studentesse di discipline STEM finanziata da Intesa San Paolo
  - Partecipazione al progetto Unicredit di educazione finanziaria rivolto in particolare alle donne (i video sono disponibili sul sito Unisalento)
  - Partecipazione alle attività della Conferenza Nazionale degli Organi di Parità Universitari, cui l'Ateneo aderisce.

Partecipazione alle attività della Commissione CRUI "Tematiche di genere".

## 1.10 Accessibilità fisica e digitale

### Accessibilità fisica

Fra i claim dell'Università vi è "Università di tutti e tutte": in questa ottica già dall'anno 2018 è stato messo in campo, promosso dall' Ufficio Integrazione Disabili e attuato dall'Area Manutenzione, un piano di abbattimento

delle barriere architettoniche che ha visto attuate tutte le misure - ad esempio l'accesso alla Sala Chirico. situazioni critiche sono state risolte anche con i RUP responsabili degli interventi edilizi previsti nel Piano triennale delle OO.PP, es. Codacci e Sala Congressi in via di attuazione, ai fini della definitiva accessibilità degli edifici interessati. In futuro bisognerà trovare una soluzione strutturale per l'accessibilità ai non vedenti: in questo senso in collaborazione con l'Ufficio Integrazione Disabili, si sceglierà un bed test per provare diverse soluzioni.

Nell'ambito dell'agenda di sostenibilità inoltre è prevista un'attività di censimento delle barriere architettoniche che dovrà confrontarsi con la metodologia del censimento realizzato dal Comune di Lecce, per la recentissima adozione del PEBA e/o attraverso la costituzione di user groups per rilievi specifici.

## **Accessibilità digitale**

La missione istituzionale dell'Università si declina lungo tre direttrici primarie: la didattica, la ricerca e la terza missione. La stragrande maggioranza degli utenti ha un'età al di sotto dei 65 anni, tuttavia questa circostanza non sottrae alla responsabilità di adottare tutti gli accorgimenti necessari in termini di usabilità e accessibilità. La misura dell'adeguatezza degli accorgimenti è fornita *in primis* dalle linee guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici con riferimento alle caratteristiche dell'hardware, dei siti web, dei documenti non web, degli applicativi software, delle applicazioni mobili e delle postazioni di lavoro a disposizione dei dipendenti, nonché con riferimento ai servizi pubblici erogati a sportello.

L'Università si è dotata delle necessarie postazioni di lavoro a disposizione dei dipendenti con disabilità, e, per quanto riguarda l'accesso ai servizi di biblioteca sono disponibili postazioni per ipovedenti e non vedenti; grazie ai processi di digitalizzazione interna i documenti pubblicati nell'albo di ateneo e in tutte le sezioni non sono più copie immagine ottenute per scansione; nei portali web istituzionali sono state effettuate modifiche ai layout web e ai template per ottenere pagine che limitino notevolmente la presenza di difformità rispetto alle indicazioni delle linee guida AGID sull'accessibilità (e in particolare con il riferimento alle WCAG 2.1). Per agevolare l'accesso ai servizi a sportello sono stati adottati strumenti di interazione online tra cui la chat online e lo strumento di "prenotazione di un appuntamento online" che consente all'utente di interagire allo sportello senza compiere lunghi e faticosi spostamenti fisici.

Nell'anno 2022 l'ateneo, in ottemperanza agli obiettivi di accessibilità dichiarati all'AGID ha adottato una misura organizzativa a tutela dell'accessibilità costituendo un gruppo di lavoro che a dicembre ha consegnato alla Direzione della RITT apposita relazione sullo stato di accessibilità in UniSalento. Il Gruppo di Lavoro, tra le altre, ha in carico le seguenti attività:

- promuovere la cultura dell'accessibilità in UniSalento attraverso l'emanazione di linee guida di ateneo e/o specifiche istruzioni da fornire agli uffici e ai redattori dei vari portali circa le modalità di pubblicazione di contenuti accessibili.
- monitorare l'accessibilità dei contenuti pubblicati sui portali web istituzionali ponendo particolare attenzione ai portali
- trasparenza.unisalento.it e alla sezione [www.unisalento.it/albo-online](http://www.unisalento.it/albo-online).
- effettuare verifiche tecniche di accessibilità di portali ed app istituzionali, al fine di valutarne lo stato di conformità e compilarne il modello di autovalutazione (allegato 2 alle linee guida sull'accessibilità)
- effettuare test di usabilità dei portali e delle app anche con il coinvolgimento di persone con disabilità diverse, al fine di migliorare il livello di fruibilità dei portali o delle app.
- segnalare agli uffici competenti la necessità di interventi migliorativi in tema di accessibilità su portali web ed app istituzionali e monitorarne l'attuazione.

Il gruppo si muove in linea con gli obiettivi indicati dalla costituenda Agenda di sostenibilità di Ateneo che prevede la promozione di una cultura inclusiva e implementa obiettivi operativi del tipo: "sviluppo di azioni di formazione e sensibilizzazione in merito all'accessibilità" e sviluppo di azioni di supporto per garantire una maggiore accessibilità.

I prossimi anni saranno cruciali per radicare la cultura dell'accessibilità all'interno dell'ateneo, lo svecchiamento di molte applicazioni web consentirà di disporre di applicazioni moderne, in cui l'accessibilità è un requisito implementato by design e non un miglioramento successivo. Molto importante sarà l'azione di monitoraggio che l'Ateneo dovrà implementare verso i fornitori. Inoltre, verrà dato molto spazio alla formazione dei redattori che dovranno pubblicare contenuti accessibili, compresi gli atti pubblicati nella sezione relativa ad albo online in cui i documenti talvolta sono privi dei necessari metadati e della struttura adeguata.

## 1.11 Iniziative a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

L'Università del Salento ha intrapreso, negli anni 2022/2023, diverse iniziative che mirano a incrementare il benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, coniugando le attività di ricerca e di didattica a quelle di terza missione.

### **Progetto Madagascar**

Con la prima edizione del progetto "UniSalento4Madagascar", l'Università del Salento promuove percorsi di studio e di inserimento professionale per studenti e studentesse delle scuole superiori dei Paesi in via di sviluppo, a partire appunto dal Madagascar.

### **Presidio medico UniSalento**

L'Università del Salento ha inaugurato il nuovo "Presidio medico UniSalento". Allestito in un'apposita struttura nel campus Ecotekne (via per Monteroni, Lecce), il Presidio è attivo grazie a un accordo tra l'Ateneo, la ASL Lecce e il Comune di Lecce. Il Presidio ha lo scopo di promuovere la salute della comunità universitaria con interventi e prestazioni di medicina di base, prevenzione primaria e orientamento alla prevenzione secondaria e prestazioni specialistiche. In particolare, sono erogate prestazioni specialistiche di tipo consultoriale in ambito uroginecologico e sessuologico, prestazioni di assistenza psicologica e attività di orientamento all'utilizzo dei servizi sanitari.

Nel campus sono inoltre organizzate giornate di prevenzione e donazione ed eventi di educazione alla salute.

### **TEDxUniSalento**

Il primo "TEDxUniSalento", organizzato in modo indipendente su licenza di TED, è l'evento annuale dedicato alla diffusione di idee di valore che aggrega le personalità più brillanti, curiose e interessanti del nostro tempo.

Nello spirito delle idee che vale la pena diffondere, TEDx è un programma di eventi locali auto-organizzati che riuniscono le persone per condividere un'esperienza simile a quella di TED.

È stato ideato su proposta di alcuni/e allievi/e e alumni della Scuola Superiore ISUFI, l'Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare dell'Università del Salento, e si propone di analizzare sotto molteplici prospettive il tema dell'interazione, con il contributo di relatori e relatrici dai profili disciplinari e professionali più vari.

### **Giro del mondo a vela senza scalo**

L'Università del Salento ha scelto di sostenere il progetto dei velisti Carmine e Vincenzo Vetrugno che, sul catamarano "Double Trouble", prevedevano di viaggiare dal Salento attorno al mondo senza scalo da settembre 2023 a marzo 2024: un'occasione per parlare di ambiente e sostenibilità, valorizzare il ruolo in questi ambiti di UniSalento, raccontare un'esperienza umana per contribuire a diffondere la cultura del mare. Nel corso del viaggio sono stati raccolti campioni di plankton e neuston e dati chimico-fisici delle acque e dell'atmosfera. L'esperienza, purtroppo interrotta prima del termine per problemi di salute di uno dei due velisti, è stata seguita attraverso i canali istituzionali di Unisalento (sito, social network, relazioni con i media, web radio di Ateneo) anche con il coinvolgimento degli studenti.

### **Studenti over 65**

L'Università del Salento ha introdotto agevolazioni per gli studenti e le studentesse over 65 e per coloro che percepiscono una pensione: una flat tax di 500 euro, indipendente dal livello di reddito, e dei tutor dedicati. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: migliorare il benessere psicofisico delle persone anziane, elevare il livello formativo e culturale della popolazione, favorire la crescita del capitale sociale, creare una solidarietà intergenerazionale, incrementare l'incidenza dei laureati, rafforzare l'immagine dell'Ateneo come "bene comune".

### **Protocollo "No women no panel – Senza donne non se ne parla"**

Il protocollo d'intesa "No women no panel – Senza donne non se ne parla", proposto dalla Rai – Radio televisione italiana punta a favorire l'equilibrio dei sessi nella comunicazione pubblica. La stesura del "Bilancio di

genere" e l'adozione di un "Gender equality plan" sono i principali strumenti che guidano la comunità accademica in questo percorso; l'adesione a "No women no panel", inserisce UniSalento in un sistema di relazioni virtuose tra enti ugualmente impegnati e consente di monitorare l'effettiva applicazione e i risultati di queste misure.

### **Parco della conoscenza**

Presso l'Azienda agricola sperimentale Sant'Anna del Centro Agricoltura e Ambiente del CREA a Monteroni di Lecce, è stato realizzato il "Parco della conoscenza": su un terreno di circa due ettari, in collaborazione con la Fondazione "Sylva" sono state messe a dimora 842 piante fra specie arboree (Leccio, Quercia Spinosa, Quercia Vallonea e Sughera) e arbustive autoctone del Salento, facendo nascere così una nuova area verde dedicata alla comunità degli Alumni (i laureati e le laureate) dell'Università del Salento e con una forte valenza scientifica, in quanto vero e proprio "laboratorio a cielo aperto" per studiare le coltivazioni in agroforestry e le sue ricadute agronomiche e ambientali.

### **Contamination Lab**

Si è svolta la Prima edizione del Contamination Lab dell'Università del Salento, il laboratorio d'impresa per creare e innovare, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti universitari spirito d'iniziativa, creatività e cultura imprenditoriale, capacità di saper tradurre idee in azioni, per realizzare progetti di innovazione a vocazione sociale e imprenditoriale in linea con le specificità dell'Università del Salento e del territorio.

Le attività di sviluppo delle idee imprenditoriali hanno riguardato tre ambiti disciplinari: sostenibilità ambientale ed economica circolare, tecnologia dell'informazione per l'industria e la società, scienze della vita e tecnologie per la salute, crescita blu ed economia del mare.

### **Parco della memoria e dell'impegno**

All'ingresso del Dipartimento di Scienze giuridiche (complesso Ecotekne, ingresso dalla via per Arnesano, Lecce) è stato realizzato il "Parco della memoria e dell'impegno" dedicato alle vittime di mafia. Nel Parco, il cui progetto è stato premiato dalla Fondazione Falcone nel 2021, sono stati messi a dimora cinquanta alberi di quercia e di carrubo, ciascuno dedicato a una vittima di mafia e collegato con un QR code alla piattaforma [vivi.libera.it](http://vivi.libera.it), e l'opera scultorea "Battiti... sempre" dell'artista Salvatore Sava: un vero e proprio percorso culturale permanente che pone al centro le vite di donne e uomini che hanno combattuto il fenomeno mafioso, arrivando al sacrificio personale e diventando un faro per tutti coloro che credono nei valori della giustizia e della legalità.

### **Piano di Sostenibilità**

È stato redatto e presentato il Piano di Sostenibilità dell'Università del Salento. All'elaborazione del Piano hanno concorso tutte le competenze scientifiche e professionali del nostro Ateneo, in linea con un modello allargato di sostenibilità, declinato in termini ambientali, economici, sociali e culturali. Il Piano riflette pienamente la strategia di Ateneo, incentrata sull'obiettivo del 'One Health', salute del genere umano e dell'ambiente. Sono 9 gli obiettivi strategici individuati per attuare la propria missione in linea con l'Agenda ONU 2030: riduzione dell'impatto ambientale dell'Ateneo, gestione responsabile delle risorse, promozione di una cultura paritaria e inclusiva, promozione della formazione sui temi della sostenibilità, promozione delle attività di ricerca, partecipazione a iniziative di partnership, promozione della comunicazione istituzionale e coinvolgimento del territorio nelle azioni per la sostenibilità.

### **Indagine sulle conoscenze alimentari**

È stata avviata nel mese di dicembre un'indagine sulle conoscenze alimentari. L'indagine fa parte di una ricerca in varie fasi che consentirà di individuare le conoscenze e le abitudini alimentari degli studenti e delle studentesse, dei docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, mediante un questionario strutturato che include dati socio-demografici di base (per l'analisi in gruppi delle risposte) e l'utilizzo di scale validate inerenti a conoscenza alimentare, abitudini alimentari e sostenibilità del cibo. Le informazioni acquisite saranno utili all'implementazione di successivi interventi volti a promuovere diete sane e sostenibili per la popolazione universitaria italiana.

Per gli anni 2022/2023, l'Università del Salento ha continuato a portare avanti le seguenti iniziative:

### **Progetto UniSalento+**

Accanto alla didattica prevista nei piani di studio, tutti i corsi di laurea dell'Ateneo sono stati coinvolti nel progetto UniSalento+ che, attraverso le reti "Questioni di genere", "Sviluppo sostenibile", "Pace e diritti umani" e "Diseguaglianze e razzismi", offre sia alla comunità accademica sia al pubblico "esterno" occasioni di approfondimento in forma di seminari divulgativi, considerati strumenti per riflettere a fondo su questioni e temi la cui complessità può essere affrontata solo a partire dall'inter- e dalla trans-disciplinarietà. Molti seminari sono stati pubblicati sul canale YouTube di UniSalento, disponibili dunque per una diffusione più ampia e duratura.

### **Ambasciatori UniSalento**

Con il riconoscimento onorifico "Ambasciatore UniSalento", l'Ateneo segnala personalità attive nell'impresa, nella ricerca e nella cultura che hanno fatto dell'eccellenza, dell'innovatività e dell'internazionalizzazione le chiavi del loro impegno quotidiano, capace di valorizzare e promuovere competenze umane e risorse materiali. Gli Ambasciatori e le Ambasciatrici hanno inoltre il compito di favorire la conoscenza dell'Università del Salento e di veicolare le sue iniziative presso Istituzioni, Enti e organizzazioni interessati a forme di collaborazione e contatto con l'Ateneo.

### **Community library**

L'Università del Salento, come vincitrice dell'avviso pubblico della Regione Puglia SMART\_in Puglia con il progetto "Community Library, Biblioteca di comunità", ha istituito una biblioteca di comunità le cui sale sono attrezzate con tavoli touch screen, box dotati di sistemi multimediali e postazioni per la realtà virtuale immersiva. La sala del Museo dell'Ambiente è dotata, inoltre, di sistema videowall per il teatro 3D, una sala lettura per 40 posti a sedere, sala di co-working di 55 posti e 20 tablet a disposizione dei fruitori. La Community Library è un centro innovativo e inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo, dove continuano a essere attivati, tra l'altro, laboratori letterari, musicali, teatrali, cinematografici e innovativi.

### **Unisalento4talents**

L'Università del Salento ha avviato il programma "Unisalento4Talents" che sostiene l'iscrizione di studenti internazionali particolarmente meritevoli con azioni mirate a favorire l'arrivo in Italia anche di studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo o di studenti richiedenti asilo. Quattro le azioni previste: un bando per l'accesso ai corsi di laurea erogati in lingua inglese per 25 studenti extra-UE, un accordo con l'Università di Hanoi (Vietnam) per l'accesso di cinque studenti a corsi di laurea di area economica e ingegneristica, l'adesione a "University Corridors for Refugees" per consentire gli studi a studenti rifugiati e l'avvio del progetto pilota "Unisalento4Madagascar". Esonero dalle tasse, alloggi gratuiti, corsi di italiano e programmi di formazione manageriale sono tra le opportunità offerte agli studenti internazionali.

### **Corsi di lingua e cultura italiana per rifugiati e richiedenti asilo**

UniSalento ha ideato e organizzato il programma di lingua e cultura italiana per rifugiati e richiedenti asilo "Unisalento4Refugees", promosso in collaborazione con la Prefettura e il Comune di Lecce. Il programma mira a offrire accoglienza e a favorire l'integrazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo sul territorio locale e nazionale, attraverso un corso base gratuito di lingua e cultura italiana. Il corso vede il diretto coinvolgimento degli studenti dell'Università del Salento, sia italiani che internazionali.

### **Progetto "Partner strategici"**

Continuano a crescere le Imprese, Enti e Associazioni che hanno aderito al progetto "Partner strategici", ideato da UniSalento con l'obiettivo di creare migliori opportunità occupazionali per i laureati e le laureate dell'Ateneo. I partner vengono coinvolti tanto nella progettazione e ridefinizione dei percorsi formativi, quanto nell'individuazione dei percorsi di ricerca. L'obiettivo è rafforzare, da una parte, le prospettive di inserimento professionale di studenti e studentesse e, dall'altra, di rendere la ricerca universitaria sempre più funzionale allo sviluppo competitivo e alla domanda di innovazione dei partner aderenti.

### **Rassegna letteraria "Lecture prossime"**

Con l'iniziativa "Lectures forthcoming. Book review from the territory", l'Università del Salento punta a incoraggiare la creatività letteraria e promuovere le esperienze di scrittura che maturano nell'area salentina e su tutto il territorio regionale pugliese. La rassegna consiste nella periodica presentazione di libri, selezionati sulla base di apposite call da un'ampia commissione interdisciplinare di lettori UniSalento, costituita da personale docente, tecnico-amministrativo, scientifico e bibliotecario, studenti, dottorandi/e, ma anche ex-allievi/e coinvolti/e nella rete Alumni.

### **Notte europea della ricerca**

UniSalento partecipa ogni anno alla "Notte europea della ricerca", con iniziative di divulgazione scientifica molto apprezzate da un pubblico di tutte le età. Gli appuntamenti riguardano ricerca e innovazione su universo e mondo subatomico, nanotecnologie, biomedicina, agricoltura e alimentazione, ambiente e sostenibilità, biosfera e biodiversità, archeologia, arte, cultura e creatività.

### **Festa della matricola**

Anche per l'A.A. 2023/2024 è stata organizzata la Festa della matricola, evento di benvenuto per i neo-iscritti e iscritte organizzato dal COrT - Centro orientamento e tutorato dell'Università del Salento in collaborazione con le associazioni studentesche.

### **Masterplan della Terra d'Otranto**

Per la realizzazione del "Masterplan della Terra d'Otranto", promosso dall'Università del Salento e dalle Province e Comuni di Lecce, Brindisi e Taranto, quest'anno si è ritenuto di coinvolgere anche la comunità studentesca della provincia di Brindisi per la raccolta di idee, istanze, aspettative e suggerimenti. Il "Masterplan della Terra d'Otranto" mira a integrare i sistemi produttivi, orientare e coordinare gli investimenti pubblici e privati, creare sinergie territoriali capaci di incidere positivamente sulla competitività delle imprese, sull'attrattività territoriale e sul benessere attuale e prospettico delle comunità locali, il tutto all'interno di un quadro di sviluppo ispirato ai principi della sostenibilità.

### **Magliette UniSalento a studenti prima elementare**

Fine d'anno scolastico con le magliette "UniSalento ti aspetta. Matricola anno accademico 2035/2036", distribuite dall'Università del Salento a circa 1.500 bambine e bambini delle prime classi elementari. L'iniziativa, alla sua terza e ultima edizione, è stata realizzata in collaborazione con l'azienda tessile Barbetta e ha chiesto agli studenti la realizzazione di brevi video sul tema "Cosa voglio fare da grande". Sono state sorteggiate, quest'anno, alcune delle Scuole primarie delle città di Andrano, Ceglie Messapica, Corsi, Fasano, Francavilla Fontana, Gagliano del Capo, Lecce, Minervino di Lecce, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Pancrazio Salentino, Scorrano, Squinzano, Supersano, Surbo, Torchiarolo, Trepuzzi e Veglie. L'obiettivo è stato fare in modo che le giovani generazioni e le loro famiglie vedano nell'Università del Salento non solo un bene comune, ma anche un'istituzione in grado di sostenere la crescita culturale e professionale del singolo individuo come della società nel suo complesso.

### **UniSalento international summer camp**

Organizzato dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Università del Salento l'evento ha previsto una settimana di orientamento, sport e socializzazione presso il Circolo velico lucano a Policoro (Matera), con la partecipazione di oltre 400 studenti iscritti per l'anno scolastico 2023/2024 al quinto anno di 30 istituti superiori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, oltre a diversi studenti delle province ioniche lucane e calabresi. Novità di quest'anno l'apertura a studenti provenienti da scuole italiane all'estero: da Bucarest i partecipanti a questa seconda edizione.

### **Graduation day**

Il 30 giugno 2023 si è svolta a Lecce la seconda edizione del "Graduation day" dell'Università del Salento, evento dedicato ai neo laureati e laureate magistrali dell'Ateneo. Il corteo dei neo-dottori - con toga, "tocco" (il tradizionale copricapo dei laureati) e pergamena di laurea tra le mani - si è mosso dal complesso Studium

2000 (via di Valesio), ha percorso via Palmieri ed è giunto in piazza Duomo, dove si è svolta una cerimonia alla presenza dei rappresentanti istituzionali e con gli interventi musicali del Coro polifonico UniSalento.

## 1.12 Situazione finanziaria dell'Ateneo

Nella seduta del 19 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti di programmazione economico-finanziaria per il 2024 e per il triennio 2024-2026.

Per ciò che concerne la sezione delle entrate, il totale previsionale ammonta complessivamente ad euro 324.811.848,64, a fronte di una previsione effettuata nell'esercizio 2023 pari ad euro 253.676.091,06. Si osserva che i trasferimenti correnti

- con una movimentazione di oltre 133,3 milioni di euro - concentrano il 41,05% del totale delle risorse che si prevede di incassare nell'esercizio 2024.

### Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (Sezione Entrate)

	Previsioni di cassa totali 2023	Previsioni di cassa totali 2024
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>114.174.535,06</b>	<b>133.329.081,22</b>
Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Pubbliche	111.166.151,10	128.528.889,00
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	99.490.246,83	117.702.247,23
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	11.675.904,27	10.826.641,77
Trasferimenti correnti da imprese	2.326.050,31	3.807.896,06
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	2.326.050,31	3.807.896,06
Trasferimenti Correnti da Imprese dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	682.333,65	992.296,16
2010501 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	602.333,65	986.391,25
2010502 - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	80.000,00	5.904,91
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>16.090.099,37</b>	<b>16.684.720,81</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.103.318,89	12.256.110,50
30102 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.559.373,19	11.707.164,80
30103 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	543.945,70	548.945,70
¶ Interessi attivi	25.000,00	25.000,00
30303 - Altri interessi attivi	25.000,00	25.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.961.780,480	4.403.610,31
30501 - Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00
30502 - Rimborsi in entrata	4.302.985,74	3.745.051,39
30599 - Altre entrate correnti n.a.c.	648.794,74	648.558,92
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>91.230.737,76</b>	<b>115.639.248,00</b>
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	90.495.482,39	114.751.254,76
4020101 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	23.258.796,83	43.754.081,66
4020102 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	67.236.685,56	70.997.173,10
Contributi agli investimenti da Imprese	280.734,24	351.102,99
4020303 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	280.734,24	351.102,99
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	454.521,13	536.890,25
4020507 - Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	15.200,00	-
4020599 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	439.321,13	536.890,25
Entrate da riduzione di attività finanziarie	261,284	2.277,99
50101 - Alienazione di partecipazioni	261,28	2.277,99
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)</b>	<b>32.180.457,59</b>	<b>59.156.520,62</b>
Entrate per partite di giro	31.690.288,09	31.625.615,62
90101 - Altre ritenute	5.250.277,84	5.200.055,00
90102 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.001.314,804	24.001.116,36
90103 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	303.035,12	300.000,00

90199 - Altre entrate per partite di giro	2.135.660,33	2.124.444,26
<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>490.169,50</b>	<b>27.530.905,00</b>
90204 - Depositi di/presso terzi	10.000,00	52.973,00
90205 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	420.182,00	420.182,00
90299 - Altre entrate per conto terzi	59.987,50	27.057.750,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.180.457,59</b>	<b>324.811.848,64</b>

Nell'ambito dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali risulta annotata l'assegnazione previsionale annuale ricevuta dal MUR a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario, pari ad euro 91.590.646,00 (in tale valore vengono contabilizzati i conferimenti da ricevere per i piani straordinari dei ricercatori e le assegnazioni dei piani assunzionali straordinari concernenti i professori di prima e seconda fascia); per il contributo annuale omnicomprensivo della c.d. "no tax area", pari ad euro 1,9 milioni di euro a cui si aggiunge l'assegnazione ministeriale derivante dall'estensione del sistema degli esoneri interessante la contribuzione studentesca prevista per 2,3 milioni di euro; per gli interventi stabiliti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", pari a poco più di 118mila euro) e il trasferimento ministeriale previsto per la formazione post lauream pari ad euro 1.787.142,00. Per disposizione normativa, tra la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (complessivamente pari ad euro 11.707.164,80), risultano contabilizzate le entrate contributive pari a complessivi euro 10.395.113,00. Tra le entrate in conto capitale si evidenzia l'ammontare dei contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, complessivamente pari ad euro 114.751.254,76 (di cui circa 50,9 milioni di euro ai trasferimenti per edilizia riferenti le azioni finanziate nell'ambito del Piano per il Sud, circa 4,4 milioni di euro al finanziamento dell'edilizia generale, oltre 4,3 milioni di euro al trasferimento per il progetto RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese, per 23,8 milioni relativamente a trasferimenti per progetti finanziati nell'ambito del PNRR, circa 1,8 milioni di euro ai residui dei trasferimenti inerenti il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A nell'ambito del Bando AIM).

Relativamente alla sezione Spese, la Tabella 2 espone - come effettuato per la sezione delle Entrate - le somme rappresentative delle previsioni finanziarie formulate per l'esercizio 2024. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2024 ammontano complessivamente ad euro 346.679.306,28, a fronte di una previsione effettuata per l'esercizio 2023 pari a euro 288.072.363,57. Relativamente alla previsione per l'anno 2024, l'importo di euro 32.920.235,91 sono riferenti a partite di giro (ovvero a versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, IVA split payment istituzionale e Anticipazione fondo economale e minute spese). La spesa prevista per redditi da lavoro dipendente risulta pari ad euro 111.040.028,07, concentrando il 51,45% della spesa corrente. La spesa per acquisto di servizi - imputabile, ad esempio, a spese quali pulizia, portierato, energia elettrica, missioni e rimborsi di trasferta, collaborazioni coordinate e continuative - risulta esposta per euro 46.643.188,53, di cui 29,6 milioni di euro circa imputabili a residui passivi. Tra le spese in conto capitale, gli investimenti in beni materiali risultano pari ad euro 93.933.564,69, di cui 91,7 milioni di euro circa riferenti a spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate. Il pareggio tra entrate e uscite viene garantito dal Fondo cassa calcolato in via presuntiva alla data del 31 dicembre 2023 e pari ad euro 34.736.495,02. L'importo deriva dalla somma algebrica tra il valore della cassa rilevata alla data del 4 dicembre 2023 (euro 56.603.952,66) e gli incassi e i pagamenti potranno avvenire sino al termine dell'esercizio in corso.

Relativamente alle previsioni elaborate in base ai principi e postulati del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed esposte nel budget economico e nel budget degli investimenti si riepilogano di seguito le risultanze derivanti dalla riclassificazione per natura delle voci del piano dei conti attualmente in uso. In particolare, il budget economico (Tabella 3) riporta una previsione dei proventi operativi pari ad euro 137.161.300,00, di cui circa 107 milioni di euro derivanti da contributi conferiti dal MUR e altre amministrazioni centrali, locali, da Unione Europea e altri Organismi internazionali e da altri soggetti pubblici.

#### **Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (Sezione Uscite)**

	<b>Previsioni di cassa totali 2023</b>	<b>Previsioni di cassa totali 2024</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>219.956.977,57</b>	<b>215.823.585,06</b>

<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>117.412.417,13</b>	<b>111.040.028,09</b>
10101 - Retribuzioni lorde	95.657.045,72	89.721.773,54
10102 - Contributi sociali a carico dell'ente	21.755.371,41	21.318.254,55
<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>8.596.129,04</b>	<b>8.563.735,05</b>
10201 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.596.129,04	8.563.735,05
<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>61.766.540,27</b>	<b>59.126.025,89</b>
10301 - Acquisto di beni	11.373.467,67	12.482.837,37
10302 - Acquisto di servizi	50.393.072,60	46.643.188,52
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>21.412.462,34</b>	<b>25.051.313,40</b>
<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>182.431,09</b>	<b>623.801,29</b>
1040101 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	159.402,21	178.318,60
1040102 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	23.028,88	445.482,69
<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>	<b>20.417.931,76</b>	<b>23.740.701,18</b>
1040203 - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	18.178.432,28	22.390.853,12
1040205 - Altri trasferimenti a famiglie	2.239.499,48	1.349.848,06
<b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>	<b>812.099,49</b>	<b>686.810,93</b>
1040399 - Trasferimenti correnti a altre imprese	812.099,49	686.810,93
<b>Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>148.807,73</b>	<b>211.297,73</b>
1040504 - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	148.807,73	211.297,73
<b>Rimborsi e Poste Correttive delle entrate</b>	<b>3.456.970,26</b>	<b>3.443.545,09</b>
10999 - Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.456.970,26	3.443.545,09
<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>454.521,13</b>	<b>536.890,25</b>
4020507 - Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	15.200,00	-
4020599 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	439.321,13	536.890,25
<b>Altre spese correnti</b>	<b>7.163.650,80</b>	<b>8.387.639,81</b>
11003 - Versamenti IVA a debito	292.385,42	624.086,88
11004 - Premi di assicurazione	238.385,18	276.715,66
11005 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	4.745.742,96	6.356.457,25
11099 - Altre spese correnti n.a.c.	1.887.137,24	1.130.380,02
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>35.599.985,88</b>	<b>97.930.485,44</b>
<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>35.541.793,38</b>	<b>97.870.582,26</b>
20201 - Beni materiali	34.409.674,65	93.933.564,72
20203 - Beni immateriali	1.132.118,73	3.937.017,54
<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>58.192,50</b>	<b>59.903,18</b>
2030101 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	136,41	136,41
2030102 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	900,00	5.200,00
2030303 - Contributi agli investimenti a altre Imprese	43.278,64	40.689,32
2030502 - Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	13.877,45	13.877,45
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Acquisizione di attività finanziarie</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
30101 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	5.000,00	5.000,00
<b>USCITE PER CONTO TERZI PARTITE DI GIRO</b>	<b>32.510.400,12</b>	<b>32.920.235,90</b>
<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>31.832.852,50</b>	<b>31.687.680,23</b>
70101 - Versamenti di altre ritenute	5.278.556,05	5.207.321,40
70102 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	24.004.544,33	24.004.853,49
70103 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	353.973,08	300.124,52
70199 - Altre uscite per partite di giro	2.195.779,04	2.175.380,82
<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>677.547,62</b>	<b>1.232.555,67</b>
70204 - Depositi di/presso terzi	18.981,49	99.875,49
70205 - Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	420.574,01	420.768,01
70299 - Altre uscite per conto terzi	237.992,12	711.912,17
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>288.072.363,57</b>	<b>346.679.306,40</b>

### Budget Economico per l'esercizio 2024 (macro-gruppi sezionali)

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	
I. PROVENTI PROPRI	28.151.530,87
II. CONTRIBUTI	107.403.789,07
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.605.980,06
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>137.161.300,00</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	111.397.497,58
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	92.188.939,43
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	899.115,31
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	115.297,33
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>204.600.849,65</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>-67.439.549,65</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.217,17
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.840.835,72
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-74.330.668,21</b>
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	-74.330.668,21
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>0,00</b>

¶

L'ammontare dei costi operativi risulta pari ad euro 204.600.849,65, di cui circa euro 111 milioni finalizzati alla copertura dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaborazioni scientifiche, docenti a contratto, esperti linguistici ed altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca) e del personale dirigente e tecnico- amministrativo e 82 milioni di euro destinati alla realizzazione della gestione corrente (sostegno agli studenti, diritto allo studio, acquisto materiale di consumo, servizi e collaborazioni tecnico gestionali, trasferimenti a partner di progetti coordinati, acquisto libri, periodici e materiale bibliografico).

Il budget degli investimenti riporta le previsioni degli impieghi nelle categorie di riferimento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le somme esposte rappresentano il risultato delle richieste manifestate dai vari ordinatori di spesa per l'acquisto di immobilizzazioni (attrezzature, impianti) e per le opere edilizie di ristrutturazione o manutenzione straordinaria degli immobili. Come riportato nella tabella seguente, si evidenzia un importo totale degli investimenti di euro 69.531.515,90 di cui 13,3 milioni di euro finanziati con risorse proprie.

### Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (Sezione Uscite)

A) INVESTIMENTI IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			Importo investimento
	Contributi da terzi finalizzati	Risorse da indebitamento	Risorse proprie	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	615.821,15		1.000,00	616.821,15
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	53.539.840,08		15.369.854,67	68.909.694,75
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>54.155.661,23</b>	<b>0,00</b>	<b>15.375.854,67</b>	<b>69.531.515,90</b>

Al fine di confrontare i dati esposti nei documenti di budget con quanto deliberato dagli Organi di Governo in sede di programmazione finanziaria per l'esercizio 2024, nella Tabella 5 vengono riepilogate le previsioni suddivise tra risorse quantificate al momento dell'iniziale programmazione economico-finanziaria (ovvero a termine della definizione delle c.d. compatibilità finanziarie) e ricavi derivanti da nuove previsioni.

#### Budget Economico per l'anno 2024 (Sezione Proventi: classificazione in base all'origine della fonte)

PREVISIONE BUDGET	2024		Disponibilità di budget	Totale
	Programmazione	Nuove Previsioni		
<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>10.395.113,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>15.956.417,87</b>	<b>28.151.530,87</b>
EA1101 - Proventi per la didattica	10.395.113,00	300.000,00		10.695.113,00
EA1102 - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		1.000.000,00		1.000.000,00
EA1103 - Proventi da Ricerche con finanziamento competitivi		500.000,00	15.956.417,87	16.456.417,87
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>94.601.702,49</b>	<b>3.750.000,00</b>	<b>9.052.086,58</b>	<b>107.403.789,07</b>
EA1201 - Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	94.384.802,49	900.000,00	4.711.533,18	99.996.335,67
EA1202 - Contributi Regioni e Province autonome		400.000,00	1.196.228,57	1.596.228,57
EA1203 - Contributi altre Amministrazioni locali	196.900,00	600.000,00	11.945,04	808.845,04
EA1204 - Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		950.000,00	2.445.440,66	3.395.440,66
EA1205 - Contributi da Università		100.000,00		100.000,00
EA1206 - Contributi da altri (pubblici)		400.000,00	569.932,42	969.932,42
EA1207 - Contributi da altri (privati)	20.000,00	400.000,00	117.006,71	537.006,71
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.370.980,06</b>	<b>235.000,00</b>	<b>-</b>	<b>1.605.980,06</b>
EA1502 - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.370.980,06	235.000,00		1.605.980,06
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>106.367.795,5</b>	<b>5.785.000,00</b>	<b>25.008.504,45</b>	<b>137.161.300,00</b>

Relativamente ai costi esposti nel Budget Economico, la Tabella 6 riferisce il dettaglio delle previsioni 2024 suddivise tra risorse assegnate nell'ambito della programmazione finanziaria, comprensiva della valutazione economica dell'utilizzo del patrimonio immobiliare e mobiliare di Ateneo mediante la contabilizzazione della quota di ammortamento, e le previsioni effettuate dai Centri di Gestione Autonoma per Progetti di Ricerca e Convenzioni in corso e la movimentazione dell'Unità Previsionale di Base dedicata alla gestione finanziaria dei Progetti gestiti dai Dipartimenti (amministrata dall'Amministrazione Centrale). Il totale dei costi operativi ammonta complessivamente ad euro 204.600.849,65; in considerazione dei previsti proventi, il differenziale - correlato alla gestione caratteristica di Ateneo - risulta negativo e pari ad euro 67.439.549,65. Considerando, la gestione finanziaria (pari ad euro - 58.500,01), quella straordinaria (pari ad euro 8.217,17) e le previste imposte sul reddito e quelle regionali sulle attività produttive (pari ad euro 6.840.835,72), il risultato economico presunto risulta negativo per 74.330.668,21 milioni di euro. Tale importo risulta annullato dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale che al momento della redazione del bilancio non risultano vincolate, garantendo il pareggio.

Per ciò che rileva il Budget degli Investimenti, l'iniziale pianificazione effettuata dai Centri di Gestione Amministrativa e Tecnica ha condotto alla stima previsionale di euro 386.553,51 per l'acquisizione di attrezzature informatiche e macchine per ufficio per le esigenze delle Strutture amministrative, di materiale bibliografico su supporto cartaceo o informatico e di mobili ed arredi necessari per l'allestimento di nuove aule; risultano inoltre previste acquisizioni di partecipazioni in imprese spin off. Le previsioni effettuate successivamente risultano pari a 2,1 milioni di euro imputabili all'Amministrazione Centrale per progetti gestiti dai Dipartimenti; inoltre risultano iscritte le disponibilità rimesse a disposizione sul budget 2024 e vincoli di spesa già acquisiti per un importo pari a circa 67 milioni di euro circa.

#### Budget Economico per l'anno 2024 (Sezione Costi operativi: classificazione in base all'origine dell'impiego)

	2024	Disponibilità di	
--	------	------------------	--

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Nuove Previsioni</b>	<b>budget</b>	<b>Totale</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>75.471.662,10</b>	<b>1.553.050,00</b>	<b>34.372.785,48</b>	<b>111.397.497,58</b>
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>51.954.306,54</b>	<b>1.351.250,00</b>	<b>29.188.745,62</b>	<b>111.397.497,58</b>
EB1101 - Docenti/ricercatori	49.942.560,25	451.250,00	14.746.702,10	65.140.512,35
EB1102 - Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.916.648,48	600.000,00	12.599.118,28	13.590.766,76
EB1103 - Docenti a contratto	170.506,91	100.000,00	1.842.925,24	2.113.432,15
EB1104 - Esperti linguistici	1.449.590,90	200.000,00	-	1.649.590,90
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</b>	<b>23.517.355,56</b>	<b>201.800,00</b>	<b>5.184.039,86</b>	<b>28.903.195,42</b>
EB1201 - Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.517.355,56	201.800,00	5.184.039,86	28.903.195,42
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>24.842.489,12</b>	<b>3.755.600,00</b>	<b>63.590.850,31</b>	<b>92.188.939,43</b>
EB2101 - Costi per sostegno agli studenti	3.231.731,73	1.445.600,00	21.813.378,26	26.490.709,99
EB2105 - Acquisto materiale consumo per laboratori	-	300.000,00	5.053.400,32	5.353.400,32
EB2107 - Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.270.871,82	30.000,00	1.188.691,84	2.489.563,66
EB2108 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.550.164,38	300.000,00	7.315.443,24	13.165.607,62
EB2109 - Acquisto altri materiali	1.70.432,67	100.000,00	2.073.318,91	2.343.751,58
EB2111 - Costi per godimento bene di terzi	9.98.849,53	100.000,00	596.985,67	1.695.835,20
EB211201 - Altri costi	13.620.438,990	1.480.000,00	25.549.632,07	40.650.071,06
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>899.115,31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>899.115,31</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.033,30			7.033,30
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	722.604,86			722.604,86
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.69.477,15			169.477,15
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-			-
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>102.409,84</b>	<b>-</b>	<b>12.887,49</b>	<b>115.297,33</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.02.409,84		12.887,49	115.297,33
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>101.315.676,37</b>	<b>5.308.650,00</b>	<b>97.976.523,28</b>	<b>204.600.849,65</b>
<b>¶</b>				
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 29.092,54</b>	<b>- 5.000,00</b>	<b>- 24.407,47</b>	<b>- 58.500,01</b>
EC1101 - Proventi finanziari		2.500,00		25.000,00
EC1102 - Interessi ed altri oneri finanziari	2.909,254	30.000,00	24.407,47	83.500,01
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>	<b>- 1.782,83</b>	<b>8.217,17</b>
EE1101 - Proventi straordinari		10.000,00		10.000,00
EE1102 - Oneri straordinari			1.782,83	1.782,83
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>5.003.026,64</b>	<b>501.350,00</b>	<b>1.336.459,08</b>	<b>6.840.835,72</b>
EF1101 - Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	5.003.026,64	501.350,00	1.336.459,08	6.840.835,72
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA'</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>74.330.668,21</b>	<b>74.330.668,21</b>
EG1101 - Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	-		74.330.668,21	74.330.668,21

Infine, si propone la ripartizione delle previsioni economiche elaborate per l'esercizio 2024 tra quelle relative alla programmazione iniziale (comprensiva dei costi di pura competenza economica, quali ammortamenti e svalutazioni), alle successive maggiori previsioni ed all'annotazione contabile delle disponibilità e dei vincoli di budget.

#### **Budget economico e degli investimenti (classificazione in base alle fonti di iscrizione contabile)**

	<b>Compatibilità</b>	<b>Nuove Previsioni</b>	<b>Disponibilità e vincoli di budget</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>				
<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>10.395.113,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>15.956.417,87</b>	<b>28.151.530,87</b>
1) Proventi per la didattica	10.395.113,00	300.000,00		10.695.113,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	1.000.000,00		1.000.000,00
1) Proventi da Ricerche con finanziamento competitivi	-	500.000,00	15.956.417,87	16.456.417,87
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>94.601.702,49</b>	<b>3.770.000,00</b>	<b>9.052.086,58</b>	<b>107.403.789,07</b>
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	94.384.802,49	900.000,00	4.711.533,18	99.996.335,67
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	400.000,00	1.196.228,57	1.596.228,57
3) Contributi altre Amministrazioni locali	196.900,00	600.000,00	11.945,04	808.845,04
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		950.000,00	2.445.440,66	3.395.440,66
5) Contributi da Università	-	100.000,00		100.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	-	400.000,00	569.932,42	969.932,42
7) Contributi da altri (privati)	-	420.000,00	117.006,71	537.006,71
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.370.980,06</b>	<b>235.000,00</b>		<b>1.605.980,06</b>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria			-	-
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	1.370.980,06	235.000,00	-	1.605.980,06
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>106.367.795,5</b>	<b>5.805.000,00</b>	<b>25.008.504,45</b>	<b>137.161.300,00</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>				
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>75.471.662,10</b>	<b>1.553.050,00</b>	<b>34.372.785,48</b>	<b>111.397.497,58</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica				-
a) Docenti/ricercatori	49.942.560,25	451.250,00	14.746.702,10	65.140.512,35
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	391.648,48	600.000,00	12.599.118,28	13.590.766,76
c) Docenti a contratto	170.506,91	100.000,00	1.842.925,24	2.113.432,15
d) Esperti linguistici	1.449.590,90	200.000,00	-	1.649.590,90
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-			-
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.517.355,56	201.800,00	5.184.039,86	28.903.195,42
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>24.842.489,12</b>	<b>3.755.600,00</b>	<b>63.590.850,31</b>	<b>92.188.939,43</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	3.231.731,73	1.445.600,00	21.813.378,26	26.490.709,99
2) Costi per il diritto allo studio	-			-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale				-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-			-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	300.000,00	5.053.400,32	5.353.400,32
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-			-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.270.871,82	30.000,00	1.188.691,84	2.489.563,66
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.550.164,38	300.000,00	7.315.443,24	13.165.607,62
9) Acquisto altri materiali	170.432,67	100.000,00	2.073.318,91	2.343.751,58
10) Costi per godimento bene di terzi	998.849,53	100.000,00	596.985,67	1.695.835,20

11) Altri costi	13.620.438,990	1.480.000,00	25.549.632,07	40.650.071,06
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>899.115,31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>899.115,31</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.033,30			7.033,30
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	722.604,86			722.604,86
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-			-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	169.477,15			169.477,15
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>102.409,84</b>	<b>-</b>	<b>12.887,49</b>	<b>115.297,33</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>101.315.676,37</b>	<b>5.308.650,00</b>	<b>97.976.523,28</b>	<b>204.600.849,65</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>5.032.119,18</b>	<b>496.350,00</b>	<b>- 72.968.018,83</b>	<b>- 67.439.549,65</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>29.092,54</b>	<b>5.000,00</b>	<b>24.407,47</b>	<b>58.500,01</b>
1) Proventi finanziari		25.000,00		25.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.909,54	30.000,00	24.407,47	83.500,01
3) Utili e Perdite su cambi				-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>			<b>-</b>
1) Rivalutazioni				-
2) Svalutazioni				-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>	<b>- 1.782,83</b>	<b>8.217,17</b>
1) Proventi		10.000,00		10.000,00
2) Oneri			1.782,83	1.782,83
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>5.003.026,64</b>	<b>501.350,00</b>	<b>1.336.459,08</b>	<b>6.840.835,72</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>- 74.330.668,21</b>	<b>- 74.330.668,21</b>
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ	-	-	74.330.668,21	74.330.668,21
<b>RISULTATO A PAREGGIO BUDGET ECONOMICO</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			501.440,43	501.440,43
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		-		-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	15.380,72	15.380,72
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti				-
5) Altre immobilizzazioni immateriali		100.000,00		100.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>15.375.854,67</b>	<b>69.531.515,90</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati		600.000,00	29.518.607,76	30.118.607,76
2) Impianti e attrezzature	270.073,27	200.000,00	4.050.778,86	4.520.852,13
3) Attrezzature scientifiche	-	200.000,00	28.301.360,64	28.501.360,64
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	61.865,00	100.000,00	138.082,83	299.947,83
5) Mobili ed arredi	44.615,24	200.000,00	281.872,35	526.487,59
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	500.000,00	3.982.857,00	4.482.857,00
7) Altre immobilizzazioni immateriali	5.000,00	200.000,00	254.581,80	459.581,80
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>381.553,51</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>66.528.141,24</b>	<b>68.909.694,75</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-</b>		<b>5.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>386.553,51</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>67.044.962,39</b>	<b>69.531.515,90</b>

## 1.13 Gli Indicatori di Sostenibilità Economica

L'art. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha delegato il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi in merito alla qualità ed efficienza del sistema universitario, specificando gli obiettivi ed elencando principi e criteri direttivi. Per il conseguimento degli obiettivi di qualità e di efficienza del sistema universitario, è stato statuito di determinare «un limite massimo all'incidenza complessiva delle spese per l'indebitamento e delle spese per il personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri per la contrattazione integrativa, sulle entrate complessive dell'Ateneo, al netto di quelle a destinazione vincolata» (art. 5, comma 4, lettera e). In attuazione di tale disposizione è stato emanato il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 che all'art 7 fissa i limiti di turn-over possibili per gli Atenei in base a due indicatori riferenti le spese per indebitamento e le spese di personale. Il medesimo disposto ha previsto l'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche. Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 ha indicato i principi e gli strumenti per il conseguimento dell'obiettivo di valorizzazione dell'efficienza in ambito universitario, specificando che il sistema di accreditamento è fondato sull'uso di specifici indicatori finalizzati alla verifica del possesso da parte degli Atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; il successivo Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 (recante "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica") introduce l'indicatore c.d. «I SEF» in merito alla valutazione della sostenibilità economico-finanziaria delle attività formative.

### Sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo

In base alla disposizione contenuta nell'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese di personale a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenute nell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari riscossi.

#### INDICATORE SPESE DI PERSONALE = A/B

A = Spese personale a carico dell'ateneo = (Assegni fissi personale di ruolo + Assegni fissi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti sterna pubblici/privati vincolati a spese di personale

B = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi

La tabella esposta di seguito riporta quanto calcolato per il biennio 2020-2021; i dati sono quelli presenti nella banca dati ministeriale Pro.Per. (Programmazione del fabbisogno del Personale).

Numeratore	2020			2021		
	Spese per il personale	di cui finanziamenti esterni	Spese di personale a carico dell'Ateneo	Spese per il personale	di cui finanziamenti esterni	Spese di personale a carico dell'Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	42.198.189			41.113.107		
Dirigenti e personale TA a tempo indeterminato	19.422.545	196.900	63.324.743	19.055.804	196.900	61.964.113
Docenti a tempo determinato	3.175.932	1.276.401		5.180.641	3.218.477	
Dirigenti e personale TA a tempo determinato	73.760	72.382		75.160	45.222	
Direttore Generale	204.602			204.602		
Fondo contrattazione integrativa	1.761.093		1.761.093	1.940.586		1.940.586
Trattamento stipendiale integrativo CEL	444.397		455.752	540.656		540.656
Contratti per incarichi di insegnamento	485.085	272.796	212.289	602.348	400.136	202.212
<b>Totale (A)</b>	<b>67.765.603</b>	<b>1.818.479</b>	<b>65.947.124</b>	<b>68.712.904</b>	<b>3.860.735</b>	<b>64.852.169</b>

Denominatore	Entrate complessive	Spesa a riduzione	Entrate complessive nette	Entrate complessive	Spesa a riduzione	Entrate complessive nette

Fondo per Finanziamento ordinario	78.519.788		78.519.788	83.978.135		83.978.135
Programmazione Triennale	697.853		697.853	666.481		666.481
Tasse e Contributi	8.857.295	456.236	8.401.059	11.259.620	287.126	10.972.494
<b>Totale (B)</b>	<b>88.074.936</b>	<b>456.236</b>	<b>87.618.700</b>	<b>95.904.236</b>	<b>287.126</b>	<b>95.617.110</b>

<b>(A)/(B)</b>	<b>75,27%</b>	<b>67,82%</b>
----------------	---------------	---------------

Da precisare che, al momento della redazione del presente documento, i dati inerenti all'anno 2022 risultano parziali (i dati inerenti il Fondo per il Finanziamento Ordinario e l'assegnazione a sostegno della Programmazione Triennale non sono ancora disponibili) e non definitivi. In base agli stanziamenti esposti nel budget, il rapporto tra le grandezze economiche conduce alla risultanza percentuale di 77,13.

<b>INDICATORE DI PERSONALE</b>	<b>Stanziamento 2024</b>
Spese di personale a carico a carico Ateneo (A)	79.612.684
FFO (B)	93.326.481
Programmazione triennale (C)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.896.113
<b>TOTALE ( E ) = (B+C+D)</b>	<b>103.222.594</b>
<b>rapporto (A/E) = &lt; 80%</b>	<b>77,13%</b>

Occorre precisare che nel costo per assegni fissi risulta annoverata la spesa inerente la programmazione del personale, quella connessa a procedure concorsuali e l'esborso previsto per il rinnovo del contratto di pubblico impiego, rappresentando quindi la massima spesa che potrebbe sostenersi nella realizzazione di tutti gli eventi amministrativi. Inoltre, il Fondo per il Finanziamento Ordinario comprende la quota del personale di pertinenza del Dipartimento di Eccellenza (euro 1.023.809,00) e le ultime assegnazioni disposte dai piani straordinari di reclutamento del personale universitario di cui al Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 (c.d. "Piano A") e al Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023.

#### **Sostenibilità del costo derivante dall'indebitamento**

La sostenibilità del costo dell'indebitamento è uno dei parametri previsti dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2011, n. 199 in merito alla verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Istituzioni universitarie e rimanda – ai fini della sua determinazione – alle disposizioni vigenti contenute nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.

49. L'art. 6, comma 1 del summenzionato Decreto stabilisce che le università statali possono contrarre mutui ed altre forme di indebitamento esclusivamente per le spese di investimento. Il comma 3 stabilisce che l'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento, dei contributi statali per investimento ed edilizia e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese di personale, così come definite all'articolo 5, comma 2 e delle spese per fitti passivi. Il comma 6 stabilisce che il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Quindi il massimale limite all'indebitamento degli atenei è rappresentato dal seguente rapporto:

$$\text{INDICATORE DI INDEBITAMENTO} = C/D \leq 15\%$$

C = Rata annua mutui (capitale + interessi)

D = FFO + Fondo programmazione triennale + Contributi statali per investimento ed edilizia + tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi - Fitti passivi - Spese personale a carico ateneo.

Si rappresenta che in assenza di contratti di mutuo, per l'Università del Salento e per il biennio 2020/2021 (ultimi dati disponibili) l'indicatore risulta pari a zero.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Rata annua mutuo</b>		
capitale		
interessi		
<b>TOTALE A</b>		

+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	78.519.788	83.978.135
+ Fondo per la Programmazione Triennale	697.853	666.481
+ Contribuzione netta Studenti	8.401.059	10.972.494
- Fitti passivi		
- Spese di personale	65.947.124	64.852.169
<b>TOTALE B</b>	<b>21.671.576</b>	<b>30.764.941</b>
<b>A : B</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>

In base agli stanziamenti esposti nel budget e in assenza di oneri derivanti dall'accensione di mutui, il rapporto tra le grandezze economiche continua ad essere nullo.

### Sostenibilità economico-finanziaria

Al fine di consentire una valutazione in merito alla sostenibilità economico-finanziaria si riporta di seguito gli esiti del calcolo di determinazione del c.d. «I SEF», ovvero dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria previsto dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 relativamente ai requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei Corsi di Studio.

$$I\ SEF = A/B$$

A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento

Se I SEF ≤ 1 può essere presentata domanda di accREDITAMENTO di un nuovo corso di studio nel rispetto di definite condizioni. La differenza tra numeratore e denominatore dell'indice costituisce, inoltre, il margine per gli Atenei virtuosi utilizzato per il calcolo e l'assegnazione dei punti organico aggiuntivi.

	2020	2021
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	78.519.788	83.978.135
+ Fondo per la Programmazione Triennale	697.853	666.481
+ Contribuzione netta Studenti	8.401.059	10.972.494
- Fitti passivi		
<b>TOTALE</b>	<b>87.618.700</b>	<b>95.617.110</b>
<b>A = 0,82 del Totale</b>	<b>71.847.334</b>	<b>78.406.030</b>
Spese di personale	65.947.124	64.852.169
Oneri ammortamento		
<b>TOTALE B</b>	<b>65.947.124</b>	<b>64.852.169</b>
<b>A : B</b>	<b>1,09</b>	<b>1,21</b>

¶

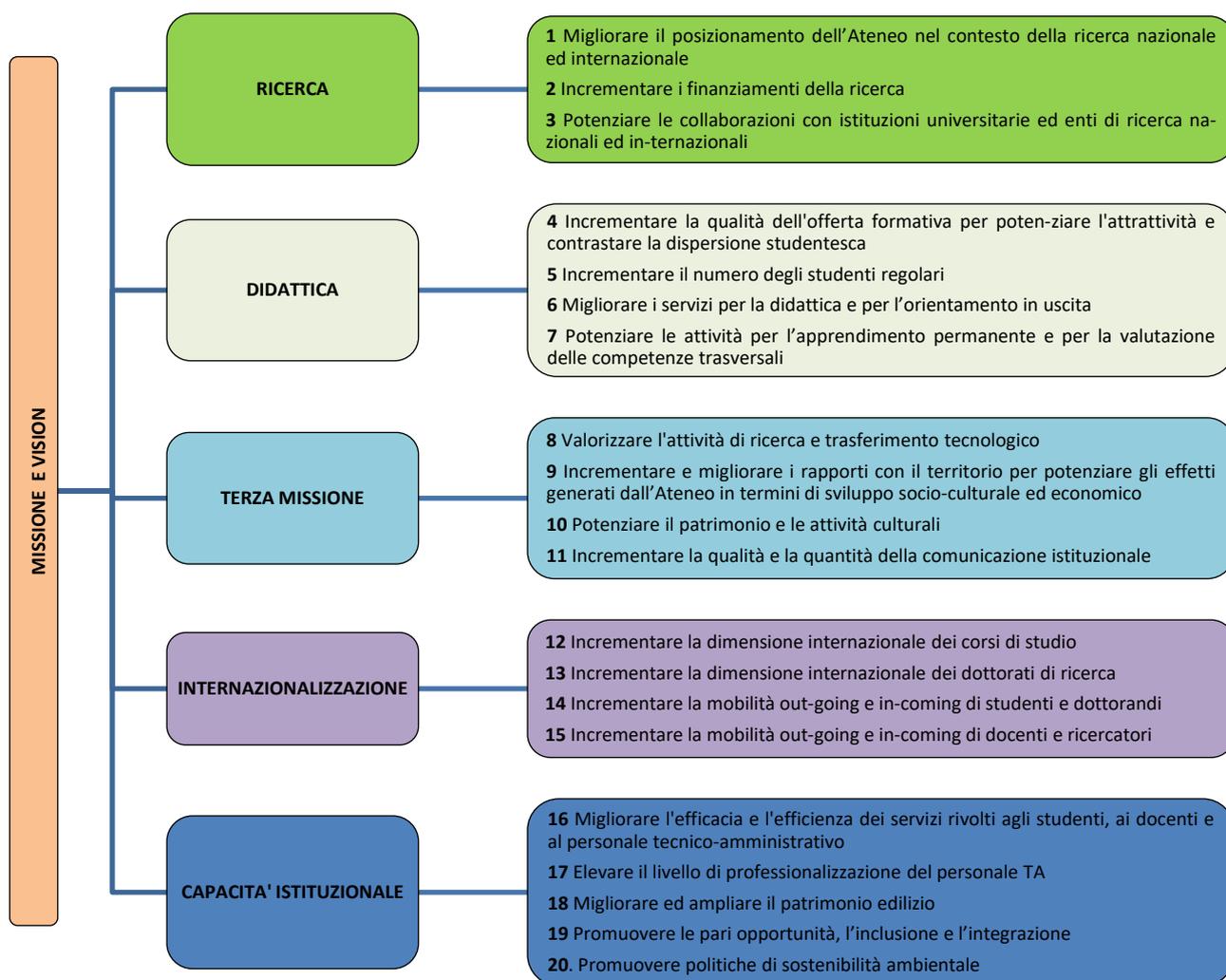
In base agli stanziamenti esposti nel budget, il valore dell'indicatore si assesta ad un valore di 1,03.

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	Stanziamento 2023
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	93.326.481
+ Fondo per la Programmazione Triennale	-
+ Contribuzione netta Studenti	9.896.113
- Fitti passivi	-
<b>TOTALE</b>	<b>103.222.594</b>
<b>A = 0,82 del Totale</b>	<b>84.642.527</b>
Spese di personale a carico Ateneo	79.612.684
Ammortamento mutui (capitale +interessi)	-
<b>TOTALE B</b>	<b>79.612.684</b>
<b>A : B</b>	<b>1,06</b>

## 2.1 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra missione istituzionale, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa e integrata della performance dell'amministrazione. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale ed alla missione.

Si riporta di seguito l'albero delle performance di Ateneo di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 fino al livello relativo agli obiettivi strategici. Si rimanda **all'allegato n. 1)** per la rappresentazione dei legami esistenti tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi di natura gestionale.



## 2.2 Risultati Obiettivi strategici di Ateneo

Il Piano Strategico di Ateneo unitamente agli obiettivi strategici 2023-2025 sono stati approvati rispettivamente con delibera del Senato Accademico n. 56 del 22/05/2023, del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 31/05/2023 e D.R. n. 639 del 30/06/2023, ratificato nella seduta del Senato Accademico del 19.07.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 25.07.2023. Le principali aree strategiche in cui si articola il Piano Strategico di Ateneo sono le seguenti:

- Ricerca;
- Didattica;
- Terza Missione;
- Internazionalizzazione;
- Capacità istituzionale.

Tre di queste aree corrispondono con le missioni istituzionali dell'Ateneo che, al pari delle altre istituzioni universitarie si articolano in Ricerca, Didattica e Terza Missione e costituiscono missioni interdipendenti e interfunzionali. Le altre due invece sono funzioni strategiche che consentono, l'una, di sviluppare l'obiettivo strategico di farsi *gateway* tecnologico e culturale tra la scala locale e quella globale (Internazionalizzazione) e, l'altra, di garantire l'efficienza organizzativa e il soddisfacimento degli *stakeholder* di riferimento (Capacità istituzionale).



Nel documento allegato denominato **“Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo”** si è proceduto ad analizzare e interpretare l'andamento dei valori dei target del Piano.

Nel seguito, partendo dalle aree strategiche, vengono descritte in dettaglio le azioni strategiche previste per il triennio 2023-2025 e gli obiettivi ad esse collegati. Gli obiettivi sono accompagnati da un set di indicatori e target predisposti per la misurazione del raggiungimento dei singoli interventi e, per ciascuno di essi è individuato il valore di partenza (baseline), la fonte che genera il dato e il presidio politico.

Nel complesso gli obiettivi strategici di Ateneo sono elencati nella seguente tabella:

**Obiettivi strategici 2023-2025**

	Obiettivi	Azioni	Indicatori
<b>RICERCA</b>	1. Migliorare il posizionamento dell'Ateneo nel contesto della ricerca nazionale e internazionale	<b>11</b> Realizzare un sistema integrato di incentivi per premiare la produttività scientifica in termini quantitativi e qualitativi <b>12</b> Realizzare un sistema di monitoraggio della qualità della ricerca <b>13</b> Istituire un Fondo di Ateneo per le pubblicazioni Open Access	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° medio di pubblicazioni nei quartili ISI WoS/Scopus - settori bibliometrici</li> <li>• n° medio di pubblicazioni (articoli in riviste scientifiche e di fascia A, monografie e capitoli di libro) – settori non bibliometrici</li> </ul>
	2. Incrementare i finanziamenti della ricerca	<b>21</b> Rafforzare la capacità progettuale in ambito nazionale ed internazionale mediante il supporto operativo ai docenti per la partecipazione a bandi competitivi <b>22</b> Organizzare Corsi di Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• finanziamenti ottenuti attraverso bandi competitivi</li> <li>• numero partecipanti ai Corsi di Progettazione</li> </ul>

	3. Potenziare le collaborazioni scientifiche con enti di ricerca e imprese	<p><b>31</b> Potenziare i servizi d'Ateneo per favorire le collaborazioni con istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali</p> <p><b>32</b> Realizzare una piattaforma informatica per favorire l'interazione con le imprese per progetti di ricerca congiunti</p> <p><b>33</b> Promuovere centri integrati di ricerca con partner pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• numero medio di pubblicazioni con coautori stranieri</li> <li>• numero di convenzioni attivate con università ed enti/imprese per azioni di ricerca</li> <li>• numero dei centri di ricerca creati o partecipati dall'Ateneo</li> </ul>
	4. Attrarre ricercatori dall'estero	<p><b>41</b> Potenziare i servizi dedicati all'attivazione delle procedure di chiamata diretta</p> <p><b>42</b> Potenziare i servizi dedicati all'attrazione di <i>Visiting professors</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• numero chiamate dirette dall'estero</li> </ul>
	5. Incrementare le infrastrutture per la ricerca	<p><b>51</b> Realizzare nuovi Laboratori destinati ad attività di ricerca</p> <p><b>52</b> Incrementare gli investimenti in attrezzature scientifiche</p> <p><b>53</b> Realizzare una nuova biblioteca nel polo umanistico</p> <p><b>54</b> Realizzare un centro di simulazione per i corsi di area MED</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento superficie destinata a laboratori per la ricerca</li> <li>• Incremento investimenti in attrezzature scientifiche</li> </ul>
DIDATTICA	6. Incrementare i servizi di orientamento in ingresso per potenziare l'attrattività dell'offerta formativa	<p><b>61</b> Incontra il Rettore, ciclo di incontri negli istituti secondari superiori</p> <p><b>62</b> Summer Camp</p> <p><b>63</b> Orientamento Attivo</p> <p><b>64</b> Sistema di Monitoraggio degli Orientamenti Universitari</p> <p><b>65</b> Laboratori congiunti Scuola-Università</p> <p><b>66</b> Educational Tour</p> <p><b>67</b> Formazione Orientatori</p> <p><b>68</b> Festa della Matricola</p> <p><b>69</b> PA 110 e lode</p> <p><b>610</b> Orientamento in carcere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di studenti raggiunti con interventi di orientamento mirati</li> <li>• Numero di Immatricolati a corsi di laurea triennali e a corsi magistrali a ciclo unico</li> <li>• Numero di Iscritti I anno a corsi Magistrali</li> </ul>
	7. Incrementare il numero degli studenti regolari e contrastare gli abbandoni	<p><b>71</b> Monitoraggio della qualità percepita della didattica</p> <p><b>72</b> Monitoraggio della qualità della didattica erogata</p> <p><b>73</b> Corso sulle nuove metodologie didattiche</p> <p><b>74</b> Sviluppo E-Learning</p> <p><b>75</b> Tutorato studenti I anno</p> <p><b>76</b> Counseling psicologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente</li> <li>• % di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento</li> <li>• % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio</li> </ul>
	8. Potenziare i servizi per l'orientamento in uscita	<p><b>81</b> Career Days</p> <p><b>82</b> Realizzazione del nuovo portale di Ateneo per Tirocini e Placement</p> <p><b>83</b> Cofinanziamento Borse di Tirocinio post-laurea</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero imprese collegate ai servizi di job placement</li> <li>• Numero tirocini extracurricolari</li> </ul>
	9. Potenziare le attività per l'apprendimento permanente e per la valutazione delle competenze trasversali	<p><b>91</b> Progetto Soft&amp;Life Skills (*)</p> <p><b>92</b> Contamination Lab (*)</p> <p><b>93</b> Didattica integrativa Unisalento+</p> <p><b>94</b> Potenziamento della Scuola ISUFI (*)</p> <p><b>95</b> Corso 'Zero' sulla sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Num. studenti beneficiari - Azioni PRO3 (*)</li> </ul>
	10. Potenziare le attività post laurea in materia di formazione degli insegnanti	<p><b>10.1</b> Istituzione ed implementazione delle attività del Centro di Alta Formazione per gli insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione ed implementazione del Centro di alta Formazione per gli insegnanti</li> </ul>
TERZA MISSIONE	11. Valorizzare l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	<p><b>111</b> Creazione di un Centro di Incubazione- Accelerazione di impresa</p> <p><b>112</b> Realizzazione di un sistema di incentivi per Brevetti/Spin-off</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proventi da ricerche commissionate per il trasferimento tecnologico</li> <li>• Numero spin-off accreditati</li> </ul>
	12. Promuovere lo sviluppo territoriale attraverso la formulazione di programmi di pubblico interesse e la partecipazione a progetti di sviluppo/valorizzazione del territorio	<p><b>121</b> Masterplan della Terra d'Otranto</p> <p><b>122</b> Piani di Sviluppo Turistico del territorio</p> <p><b>123</b> Progetto Partner Strategici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero dei tavoli/progetti interistituzionali realizzati da Unisalento</li> <li>• Numero protocolli, patrocini e altri accordi con il territorio</li> </ul>
	13. Incrementare le attività di Public Engagement	<p><b>131</b> Potenziamento del Sistema Museale di Ateneo</p> <p><b>132</b> Valorizzazione turistica dell'Ex-Monastero Olivetani con recupero ipogeo</p> <p><b>133</b> Promuovere l'organizzazione di attività culturali di pubblica utilità: - Cineforum Unisalento (Cineporto)/ Notte dei Ricercatori, ecc.</p> <p><b>134</b> Valorizzare la produzione letteraria del territorio creando una rassegna dal titolo «Lecture Prossime»</p> <p><b>135</b> Graduation Day</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero visitatori</li> <li>• Numero eventi organizzati</li> </ul>

	14. Migliorare la comunicazione istituzionale	<p><b>14.1</b> Incrementare le attività comunicative on line</p> <p><b>14.2</b> Unisalento Web Radio (SUR)</p> <p><b>14.3</b> Comunicare in modo efficace strategie, obiettivi e attività di Ateneo</p> <p><b>14.4</b> Ambasciatori UniSalento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero dei followers delle pagine social di Ateneo</li> <li>• Livello di efficacia percepita della Comunicazione istituzionale di Ateneo (progetto Good Practice)</li> </ul>
INTERNAZIONALIZZAZIONE	15. Incrementare la proiezione internazionale della didattica	<p><b>15.1</b> Incrementare il numero dei corsi di studio internazionali</p> <p><b>15.2</b> Unisalento4Talents</p> <p><b>15.3</b> Invest Your Talent in Italy</p> <p><b>15.4</b> Scholar at Risk</p> <p><b>15.5</b> Corso di italiano per stranieri/corso di italiano per rifugiati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di corsi double degree</li> <li>• Numero di corsi in lingua inglese</li> <li>• Numero di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero iscritti in tutti i CdS</li> </ul>
	16. Incremento della dimensione internazionale dei dottorati di ricerca	16.1 Incrementare il numero di studenti che effettuano un periodo del corso di Dottorato di Ricerca all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporzioni di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero</li> </ul>
	17. Incremento della mobilità <i>outgoing</i> e <i>in-coming</i> degli studenti	<p><b>17.1</b> Migliorare i servizi ed incrementare i finanziamenti rivolti alla mobilità studentesca</p> <p><b>17.2</b> Organizzare eventi informativi sulle opportunità di mobilità</p> <p><b>17.3</b> Attivare un servizio di Welcome Office per studenti internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti</li> <li>• Numero di studenti in mobilità in ingresso</li> <li>• Numero studenti in mobilità in uscita</li> </ul>
	18. Incrementare la mobilità <i>outgoing</i> e <i>in-coming</i> di docenti e ricercatori	18.1 Promuovere progetti di mobilità per docenti per attivare nuovi percorsi internazionali di didattica e ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di docenti in mobilità in uscita</li> <li>• Numero di docenti in mobilità in ingresso</li> </ul>
CAPACITÀ ISTITUZIONALE	19. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi rivolti agli studenti, ai docenti e al personale di Ateneo	<p><b>19.1</b> Potenziare le residenze universitarie</p> <p><b>19.2</b> Realizzare il piano di riorganizzazione strategica</p> <p><b>19.3</b> Razionalizzare e valorizzare posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità del PTA</p> <p><b>19.4</b> Supportare il diritto allo studio e potenziare la formazione del PTA per elevarne il livello professionale in coerenza con le mansioni assegnate</p> <p><b>19.5</b> Migliorare il benessere lavorativo del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri posti letto per studenti</li> <li>• Livello di soddisfazione complessiva degli studenti e dei docenti per i servizi di Ateneo (progetto Good Practice)</li> <li>• Livello di soddisfazione complessiva del personale tecnico-amministrativo per i servizi di Ateneo (progetto Good Practice)</li> <li>• Fondi assegnati per la formazione del personale PTA</li> </ul>
	20. Incrementare i livelli di trasparenza nei confronti degli stakeholder esterni	<p><b>20.1</b> Organizzare iniziative al fine di incrementare il coinvolgimento degli stakeholder esterni in materia di prevenzione della corruzione</p> <p><b>20.2</b> Individuare soluzioni innovative (tavoli tecnici, Reti RPCT e/o strutture di supporto) per</p> <p><b>20.3</b> favorire la creazione di valore pubblico mediante la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di iniziative organizzate in materia di prevenzione della corruzione</li> <li>• Numero di soluzioni innovative realizzate</li> </ul>
	21. Migliorare ed ampliare il patrimonio edilizio	<p><b>21.1</b> Progettazione e realizzazione delle opere finanziate Delibera CIPE 63/19 «Piano per il Sud»</p> <p><b>21.2</b> Gestione attraverso la metodologia BIM (Building Information Modelling) della progettazione e della manutenzione del patrimonio edilizio</p> <p><b>21.3</b> Applicazione dei principi della sostenibilità nella manutenzione del patrimonio immobiliare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare le opere del Piano per il Sud</li> <li>• Migrazione in ambiente BIM della documentazione cartacea e digitale disponibile relativa alle diverse sedi universitarie</li> <li>• Procedure di manutenzione del patrimonio immobiliare che includono target di sostenibilità</li> <li>• Bandi di appalto di nuovi interventi che includono target di sostenibilità</li> </ul>
	22. Promuovere le pari opportunità, l'inclusione, l'integrazione e la tutela dei diritti della persona	<p><b>22.1</b> Promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione della carriera alias</li> <li>- Presidio medico 'Consultorio Unisalento' in collaborazione con ASL - Organizzazione eventi di informazione e contrasto a stereotipi e violenza di genere</li> </ul> <p><b>22.2</b> Promozione di iniziative di supporto allo studio con studenti e studentesse con fragilità</p> <p><b>22.3</b> Promozione di una cultura inclusiva attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, laboratori, incontri con le scuole, iniziative di job placement</p> <p><b>22.4</b> Educare e sensibilizzare il personale docente e PTA al rispetto della privacy e della dignità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione biennale del bilancio di genere (BDG) di Ateneo</li> <li>• Numero di studenti con disabilità, DSA e fragilità che usufruiscono di iniziative di supporto allo studio</li> <li>• Numero di iniziative legate all'inclusione</li> <li>• Numero di iniziative legate all'educazione alla privacy e al rispetto dei diritti della persona</li> </ul>

23. Promuovere politiche di sostenibilità ambientale	<p><b>231</b> Promozione dell'efficiamento, della sobrietà e dell'autonomia energetica</p> <p><b>232</b> Promozione della mobilità sostenibile</p> <p><b>233</b> Gestione sostenibile e circolare delle risorse, prevenzione, riduzione e riciclo dei rifiuti, riuso di beni e materiali</p> <p><b>234</b> Valorizzazione, riqualificazione e sviluppo delle aree verdi di Ateneo, promozione della riforestazione e della riqualificazione ambientale sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione ed implementazione dell'Agenda per la Sostenibilità</li> <li>• Energia autoprodotta da fonti rinnovabili</li> </ul>
--	---	--

## 2.3 Risultati Obiettivi Operativi 2023

Il processo di individuazione degli obiettivi operativi 2023 si è articolato in diverse fasi che hanno preso avvio nel mese di dicembre attraverso la consultazione da parte della Direzione Generale di tutti i Responsabili delle strutture amministrative chiamati a formulare una proposta di obiettivi operativi funzionali rispetto agli obiettivi strategici approvati dagli organi di governo, orientati a garantire la qualità dei servizi erogati, il miglioramento dei processi gestiti e il superamento delle criticità emerse dalla Customer Satisfaction realizzata nell'ambito del Progetto Good Practice, come sintetizzate nell'ambito di specifici report elaborati dalla Direzione Generale e debitamente inviati alle strutture a supporto delle rispettive proposte, giusta nota prot. n. 200793 del 13/12/2022. In fase di programmazione i responsabili sono stati inoltre invitati a proporre interventi tesi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 3030. Gli obiettivi proposti hanno costituito una semplice base di partenza atteso che gli stessi sono stati integrati con ulteriori obiettivi ritenuti strategici dalla Direzione Generale o ancora con altri obiettivi tese a rimuovere criticità rilevate su alcuni processi e a vario titolo portate all'attenzione della Direzione Generale. Particolare attenzione è stata riservata al carattere trasversale degli obiettivi che intersecano più unità organizzative dell'amministrazione. Ciò consente di usufruire di particolari sinergie e della condivisione dei rispettivi know-how dei soggetti coinvolti oltre che dare attuazione a progetti di più ampio respiro.

In riscontro a quanto richiesto le strutture hanno inviato le rispettive proposte precisando che la realizzazione degli obiettivi sarebbe stata garantita mediante i budget di struttura di seguito riportati ed entro i limiti delle risorse strumentali/umane disponibili (nella quasi totalità dei casi, stante quanto dichiarato dalle stesse strutture, si sarebbero resi necessari **esclusivamente costi minimali di materiale di consumo di difficile quantificazione**):

BUDGET DI STRUTTURA 2023 – CENTRI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA	
DIREZIONE GENERALE	712.698,04
SEGRETERIA PARTICOLARE DEL RETTORE	78.960,71
RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE	4.995.398,37
RIPARTIZIONE TECNICA E TECNOLOGICA	3.980.398,46
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE	193.949,92
RIPARTIZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	1.114.965,12
<b>TOTALE AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.076.640,62</b>

Gli obiettivi proposti hanno costituito una semplice base di partenza atteso che gli stessi sono stati integrati con ulteriori obiettivi ritenuti strategici dalla Direzione Generale o ancora con altri obiettivi tesi a rimuovere criticità rilevate su alcuni processi e a vario titolo portate all'attenzione della Direzione Generale. È emerso, inoltre, che alcuni obiettivi/azioni strategiche potranno essere realizzati esclusivamente dai docenti e/o dagli organi di indirizzo dell'Amministrazione centrale o dei Dipartimenti. Ad essi, pertanto, non si rende possibile associare obiettivi di competenza degli uffici amministrativi.

Al fine di verificare in corso d'anno l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati la Direzione Generale, giusta prot. n. 118270 del 20/06/2023, ha invitato i Responsabili a relazionare sullo stato di avanzamento e sulle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi di propria competenza nonché sulle eventuali difficoltà e criticità che stavano influenzando il conseguimento dei risultati attesi e, come tali, richiedevano l'individuazione di specifiche azioni correttive. Le relazioni inviate dalle strutture sono state elaborate e aggregate in un apposito documento denominato "Relazione Semestrale 2023". La stessa, unitamente alle richieste di rimodulazione, giusta nota prot. n. 176819 del 18/09/2023 sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione di Ateneo che, con successiva nota prot. n. 192202 del 13/10/2023 - Verbale n. 7 del 11/10/2023 ha formulato le proprie osservazioni. Successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 195 del 26/10/2023 sono state approvate le seguenti rimodulazioni:

#### OBIETTIVO N. 14/2023

L'obiettivo è stato eliminato dal set degli obiettivi 2023 atteso che la presenza di fattori esterni hanno reso impossibile per l'Ateneo garantire la sua realizzazione entro i termini previsti.

N.	Tipo Ob.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE
14	PROG.	Prosecuzione obiettivo n. 28/2022 - Studio di fattibilità per l'attivazione e gestione delle carriere degli studenti senza riferimento al genere con lo scopo di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali (in connessione con Cineca).	Studio di fattibilità	Bozza	Studio di fattibilità definitivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA STUDENTI (Struttura Responsabile)</li> <li>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE</li> <li>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA</li> <li>•A.C. RETTORATO - DPO</li> <li>•A.C. DIR. GEN. - UFF. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DATI</li> </ul>

-----

In sede di monitoraggio intermedio sono state modificate le strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo n. 16/2023 prevedendo anche il coinvolgimento dell'Ufficio Personale Docente.

#### OBIETTIVO N. 16 /2023 RIMODULATO

N.	Tipo Ob.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE
16	PROG.	Procedura di selezione e scarto di domande di partecipazione a selezioni bandite e già concluse dall'Università del Salento - periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2019. (L'obiettivo sarà misurato sulla base dei metri lineari in coerenza con le previsioni del Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. 42/2004)	Metri lineari	Recupero e selezione di n. 25 metri lineari di documentazione	Recupero, selezione e scarto a norma di n. 50 metri lineari di documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>•A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI (Strutt. Responsabile)</li> <li>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. RECLUTAMENTO</li> <li>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO</li> <li>•A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PATRIMONIO E FACCHINAGGIO</li> <li>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE DOCENTE</li> </ul>

-----

In sede di monitoraggio intermedio è emerso che il target annuale inizialmente previsto per l'obiettivo n. 24/2023, ossia "Attuazione iniziative previste dal Piano di Sostenibilità per l'anno 2023", risultava eccessivo rispetto alle funzioni istituzionali della struttura Responsabile dell'obiettivo medesimo (Coordinatore Programmi Rettorato / Segr. Particolare del Rettore). È stata pertanto operata la seguente **rimodulazione**:

- **Indicatore:** da "Definizione e attuazione Piano di Sostenibilità" a "Definizione e monitoraggio Piano di Sostenibilità"
- **Target (annuale):** da "Attuazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità per l'anno 2023" a "Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità"
- 

#### OBIETTIVO N. 24/2023 RIMODULATO

N.	Tipo Ob.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE
24	PROG.	Prosecuzione obiettivo n. 40/2022 relativo alla definizione e attuazione del Piano di Sostenibilità di Ateneo	Definizione e monitoraggio Piano di Sostenibilità	Stesura definitiva di Piano di Sostenibilità	Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità per l'anno 2023	•A.C. RETTORATO - COORD.RE PROGRAMMI RETTORATO / SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE (Strutt. Responsabile)

In sede di monitoraggio intermedio è stata operata la seguente **rimodulazione relativa all'obiettivo n. 25/2023**:

- **Indicatore:** da "Adozione e attuazione progetto di riorganizzazione" a "Redazione Progetto di Riorganizzazione"
- **Target annuale:** da "Adozione/attuazione del progetto" a "Stesura Progetto"

#### OBIETTIVO N. 25/2023 RIMODULATO

N.	Tipo Ob.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE
25	PROG.	Prosecuzione obiettivo n. 39/2022 relativo al progetto di riorganizzazione degli uffici di Ateneo (l'obiettivo 2022 come rimodulato prevedeva la predisposizione delle linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo)	Redazione Progetto di Riorganizzazione	Redazione del Progetto	Stesura Progetto	•A.C. DIR. GEN. - UFF. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE, CONTROLLO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (Strutt. Responsabile)

Tutto quanto sopra premesso al fine di consentire una lettura sistematica delle modalità di realizzazione degli obiettivi operativi 2023 e del relativo livello di raggiungimento, le relazioni inviate dalle strutture sono state elaborate e aggregate nel documento allegato, denominato **Allegato Tecnico della Relazione Performance 2023 (All. 3)**, che costituisce parte integrante della presente Relazione. Nell'ottica di agevolare le operazioni di approvazione e validazione della Relazione da parte degli organi preposti, anche sulla scorta della necessità più volte espressa dal Nucleo di Valutazione/OIV, in corrispondenza dei singoli obiettivi operativi sono disponibili e immediatamente consultabili attraverso il seguente link le evidenze documentali attestanti l'effettivo raggiungimento degli stessi (progetti, piani, guide operative, *screenshot*, pagine web, etc.):

[https://drive.google.com/file/d/14xJ3ADdCUXAle4\\_TL17lwy0Po5n0CYWm/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/14xJ3ADdCUXAle4_TL17lwy0Po5n0CYWm/view?usp=sharing)

Nei pochi casi in cui le stesse non risultino allegate è stata fornita la relativa motivazione (es. ragioni di riservatezza su pratiche legali, etc.) fermo restando la loro disponibilità presso gli uffici interessati.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico degli obiettivi operativi 2023 e relativi livelli di raggiungimento. Per tutti i dettagli si rimanda all'allegato tecnico e alle relative evidenze documentali.

N.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	GRADO DI REALIZZAZIONE
1	Recupero crediti stragiudiziale (diffide, ingiunzioni fiscali) e/o a seguito di contenzioso e/o di iscrizione a ruolo delle somme	Numero di recuperi coattivi azionati su almeno n. 8 posizioni creditorie critiche	1 recupero	50% (4 recuperi)	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	100%
2	Implementazione rapporti di consulenza con altri uffici al fine di evitare l'insorgere di contenzioso	Riscontro richieste di parere entro il termine di 15 giorni	Riscontro 100% pareri richiesti entro il termine di 15 giorni (100%)	Riscontro 100% pareri richiesti entro il termine di 15 giorni (100%)	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	100%
3	Consulenza giuridica nell'ambito di Consulenze Tecniche d'Ufficio disposte dal Tribunale con richiesta di Consulenza di Parte dell'Università	Numero di interventi di consulenza giuridica nell'ambito delle Consulenze Tecniche di Parte redatte dai dipendenti dell'Ufficio Stipendi	Almeno 2 interventi	Almeno 4 interventi	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	100%
4	Creazione e pubblicazione di un database degli enti a cui l'Ateneo ha aderito per la realizzazione di interventi finanziati nell'ambito del PNRR. Lo scopo è quello di creare una sezione per gli enti costituiti per le iniziative del PNRR al fine di dare visibilità	Realizzazione e pubblicazione del database	Creazione del modello di Database	Inserimento dati enti e pubblicazione sul sito di Ateneo	•A.C. DIR. GEN. - UFFICIO PARTECIPATE E SPIN OFF (Strutt. Responsabile)	100%
5	Dematerializzazione di n. 1507 provvedimenti analogici cartacei del Magnifico Rettore – a.a. 1995-1996	Numero Provvedimenti Rettorali dematerializzati	N. 754 Decreti Rettorali	N. 1507 Decreti Rettorali	•A.C. DIR. GEN. - SEGRETERIA GENERALE (Strutt. Responsabile)	100%
6	Organizzazione corsi di lingua Inglese (livelli A2, B1, B2 e C1) a favore del PTA	a) Predisposizione corsi di lingua inglese b) Rilascio attestati di conoscenza linguistica	Richiesta attivazione corsi di lingua inglese	a) Almeno n. 3 corsi di lingua inglese attivati b) Almeno 30 attestati	•CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (Strutt. Responsabile) •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. PIANI, FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE	100%
7	Redazione Regolamento per la disciplina di Corsi di Apprendimento Permanente	Redazione Regolamento	Redazione Bozza Regolamento	Redazione Regolamento definitivo	•A.C. DIR. GEN. - SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE (Strutt. Responsabile)	100%
8	Realizzazione di FAQ (Frequently Asked Questions), da pubblicare sul sito di Ateneo, relative ai settori Didattica, Servizi, Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità, sulla base delle più frequenti richieste	Pubblicazione faq sul portale	Redazione documento contenente l'individuazione delle FAQ e relative risposte suddivise per ambito di riferimento	Pubblicazione documento contenente FAQ e relative risposte suddivise per ambito di riferimento (Didattica, Servizi, Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità)	•A.C. DIR. GEN. - UFF. COMUNICAZIONE E URP (Strutt. Responsabile)	100%

	dell'utenza esterna e interna pervenute sui canali di comunicazione gestiti dall'Ufficio (e-mail, telefono, social network)		mento (Didattica, Servizi, Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità)			
9	Revisione Format Convenzione e diffusione a tutte le strutture e pubblicazione sul portale Unisalento – ufficio Regolamenti e Rapporti istituzionali: - Convenzioni con Comuni, Province e Regioni - Convenzioni con Università internazionali - Convenzioni con enti privati - Progetti strategici	Adozione nuovi format "Convenzione"	Prima bozza dei format all'esito della supervisione della delegata agli accordi istituzionali e partenariali, nonché alla concessione dei patrocini, Prof.ssa Sara Tommasi	Divulgazione a tutte le strutture dei format e pubblicazione sul portale alla pagina <a href="https://www.unisalento.it/ufficio-regolamenti-e-rapporti-istituzionali">https://www.unisalento.it/ufficio-regolamenti-e-rapporti-istituzionali</a>	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI (Strutt. Responsabile)</b>	100%
10	Supporto allo studio attraverso attività di tutoraggio specifico per studenti con disabilità e/o con DSA	a) Numero ore erogate b) Numero studenti beneficiari	a) Numero ore erogate: 500 b) Numero studenti beneficiari: 25	a) Numero ore erogate: 500 + 140 = 640 b) Numero studenti beneficiari: 25 + 7 = 32	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - UFF. INTEGRAZIONE DISABILI (Strutt. Responsabile)</b>	100%
11	Iniziative di inclusione e orientamento, sia on line che in presenza, con il fine di: - agevolare il passaggio dalla scuola superiore all'Università; - far conoscere al territorio l'Ufficio integrazione e le sue attività; - agevolare le relazioni tra studenti universitari con e senza disabilità e/o DSA	Numero di iniziative realizzate	1 iniziativa	3 iniziative (1 + 2)	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - UFF. INTEGRAZIONE DISABILI (Strutt. Responsabile)</b>	100%
12	Incremento delle immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi di studio internazionali attraverso la predisposizione di un bando nell'ambito del Progetto Unisalento4talents	Predisposizione Bando	Predisposizione Bando ai fini della successiva emanazione a cura degli organi competenti	/	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA STUDENTI (Strutt. Responsabile)</b> •A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO E SEGRETERIA STUDENTI	100%
13	Predisposizione di un provvedimento, indirizzato alle strutture didattiche, contenente le indicazioni per l'inserimento e la promozione nell'offerta didattica dell'a.a. 2023/24 di attività formative sui temi della sostenibilità da erogare in modalità e-learning a cui riconoscere CFU nell'ambito delle attività a scelta	Predisposizione provvedimento operativo	Predisposizione provvedimento	/	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA STUDENTI (Strutt. Responsabile)</b> •TUTTI I DIPARTIMENTI - SETTORI DIDATTICI	100%

15	Catalogazione Fondi Librari	Percentuale del fondo catalogato	a) 50% Catalogazione Fondo Giudici; b) 50% Catalogazione Fondo Ecole Francaise de Rome; c) 50% Catalogazione Fondo Prato; d) 44% Catalogazione Fondo Malinconico; e) 20% Catalogazione Fondo De Giorgi Luhuman; f) 75% Catalogazione Fondo Daniele; g) 100% Catalogazione Fondo Sobrero; h) 100% Catalogazione Fondo Starace; i) 100% Catalogazione Fondo Todeschini	a) 100% Catalogazione Fondo Giudici; b) 100% Catalogazione Fondo Ecole Francaise de Rome; c) 66% Catalogazione Fondo Prato; d) 63% Catalogazione Fondo Malinconico; e) 31% Catalogazione Fondo De Giorgi Luhuman; f) 100% Catalogazione Fondo Daniele; l) 59% Catalogazione Fondo Brambilla	<p><b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - BIBLIOTECA INTERFACOLTA' (Strutt. Responsabile)</b></p> <p>•TUTTE LE BIBLIOTECHE DIPARTIMENTALI</p>	100%
16	Procedura di selezione e scarto di domande di partecipazione a selezioni bandite e già concluse dall'Università del Salento – periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2019. (L'obiettivo sarà misurato sulla base dei metri lineari in coerenza con le previsioni del Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. 42/2004)	Metri lineari	Recupero e selezione di n. 25 metri lineari di documentazione	Recupero, selezione e scarto a norma di n. 50 metri lineari di documentazione	<p><b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI (Strutt. Responsabile)</b></p> <p>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. RECLUTAMENTO</p> <p>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO</p> <p>•A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE DOCENTE</p> <p>•A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PATRIMONIO E FACCHINAGGIO</p>	100%
17	Aggiornamento del Catalogo dei Laboratori e Musei Dipartimentali di cui al link <a href="http://aplab.unisalento.it/#p=1">http://aplab.unisalento.it/#p=1</a> al fine di renderlo coerente con il quadro dei Laboratori Dipartimentali istituiti ai sensi dell'art. 81 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo (con richiamo alle delibere istitutive)	Aggiornamento catalogo Laboratori e Musei dipartimentali	Aggiornamento semestrale catalogo	Aggiornamento annuale catalogo	<p><b>•DIP. DI MATEMATICA E FISICA E. DE GIORGI - AREA COORD. LABORATORI, MUSEI E SERV. TECNICI</b></p> <p>•TUTTE LE AREE COORDINAMENTO LABORATORI, MUSEI E SERVIZI TECNICI DIPARTIMENTALI</p> <p>•TUTTI GLI UFFICI TECNICI DIPARTIMENTALI</p> <p>•TUTTO IL PERSONALE DEI MUSEI</p>	100%

18	<p>Prosecuzione obiettivo 34/2022 - Utilizzo concreto del corpus dei dati già raccolti e codificati relativamente alle macro categorie Logistica e Sicurezza dei laboratori dipartimentali.</p> <p>Per quanto riguarda la categoria <b>SICUREZZA</b>, sono state raccolte tutte le planimetrie fornite dalla società CONSILIA e definite, per ciascun dipartimento, le composizioni delle squadre di primo soccorso e di emergenza, con i relativi recapiti e ubicazioni.</p> <p>Per quanto riguarda la categoria <b>LOGISTICA</b> l'obiettivo ha riguardato una raccolta coordinata di tutte le informazioni relative ai plessi di ciascun dipartimento. In particolare, sono state create delle tabelle relative a: - Edifici - Aule - Biblioteche - Parcheggi uniformando i dati con una codifica dei vani condivisa e creata ad hoc.</p> <p>L'obiettivo dell'anno 2023 in continuità con l'obiettivo 34/2022, si prefigge di rendere usabili all'utenza di Unisalento e all'utenza esterna le informazioni raccolte, mediante la redazione di mappe navigabili e interattive.</p>	<p>a) Sicurezza: rendere fruibili le informazioni riguardanti i piani di emergenza ed eventuali procedure operative</p> <p>b) Logistica: realizzazione mappe navigabili e interattive</p>	<p>a) Sicurezza: Definizione della sezione nel sito dipartimentale per la pubblicazione della sezione sulla sicurezza</p> <p>b) Logistica: Individuazione mappe da realizzare e definizione della sezione del sito dipartimentale per la pubblicazione</p>	<p>a) Sicurezza: implementazione sezioni siti dipartimentali</p> <p>b) Logistica: Adeguamento delle mappe di tutti gli edifici dipartimentali e pubblicazione sui siti dipartimentali.</p>	<p><b>•DIP. DI SCIENZE UMANE E SOCIALI - UFFICIO TECNICO DI DIPARTIMENTO (Strutt. Responsabile)</b></p> <p>•TUTTE LE AREE COORD. LABORATORI, MUSEI E SERV. TECNICI</p> <p>•TUTTI GLI UFFICI TECNICI DI DIPARTIMENTO</p> <p>•A.C. DIR. GEN. - UFF. COMUNICAZIONE E URP</p> <p>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA</p>	100%
19	Utilizzo di un linguaggio inclusivo nei verbali del Consiglio degli Studenti, CUG, Consulta del personale Tecnico – Amministrativo, CUS	Numero di verbali predisposti utilizzando un linguaggio inclusivo	100% dei verbali delle sedute degli organi relativi al primo semestre	100% dei verbali redatti relativi all'anno 2023	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. ORGANI COLLEGIALI (Strutt. Responsabile)</b>	100%
20	Digitalizzazione dei verbali del Consiglio degli Studenti	Numero verbali firmati digitalmente dalla segretaria verbalizzante e dalla Presidente del Consiglio degli Studenti	<p>a) Rilascio firma digitale alla Presidente del Consiglio degli Studenti</p> <p>b) Apposizione della firma digitale sui verbali approvati dal Consiglio degli Studenti relativi al primo semestre 2023</p>	100% dei verbali approvati relativi all'anno 2023	<p><b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. ORGANI COLLEGIALI (Strutt. Responsabile)</b></p> <p>•A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI</p>	100%
21	Modello per gestione delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti	Modello Schede	Bozza di Scheda per CDS e per Dipartimenti	Schede per CdS e Dipartimenti approvate dal Nucleo	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. SUPPORTO AL NVA-OIV (Strutt. Responsabile)</b>	100%
22	Monitoraggio degli incontri/eventi/riunioni realizzati/e dal Rettore e finalizzati alla realizzazione del Piano Strategico	Elaborazione di un prospetto esplicativo e riepilogativo dei tavoli/progetti interistituzionali realizzati da Unisalento, nonché degli eventi aperti al pubblico organizzati da Unisalento	Aggiornamento del prospetto al 30/06/2023	Aggiornamento del prospetto al 31/12/2023	<b>•A.C. RETTORATO - COORD.RE PROGRAMMI RETTORATO / SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE (Strutt. Responsabile)</b>	100%

23	Prosecuzione obiettivo n. 4 /2022. Ulteriore analisi di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica per l'informatizzazione, la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure concorsuali del Personale Tecnico Amministrativo e Docente di competenza della Ripartizione Risorse Umane, sulla scorta delle risultanze preliminari di cui al prot. n. 5016 in data 11/01/2023	Analisi di di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica	Elaborazione e trasmissione relazione di analisi intermedia	Elaborazione e trasmissione della relazione definitiva in merito agli esiti dello studio di progetto	•A.C. RIP. RIS. UM. (Strutt. Responsabile) •A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI	100%
24	Prosecuzione obiettivo n. 40/2022 relativo alla definizione e attuazione del Piano di Sostenibilità di Ateneo	Definizione e monitoraggio Piano di Sostenibilità	Stesura definitiva Piano di Sostenibilità	Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità per l'anno 2023	•A.C. RETTORATO - COORD.RE PROGRAMMI RETTORATO / SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE (Strutt. Responsabile)	100%
25	Prosecuzione obiettivo n. 39/2022 relativo al progetto di riorganizzazione degli uffici di Ateneo (l'obiettivo 2022 come rimodulato prevedeva la predisposizione delle linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo)	Redazione Progetto di Riorganizzazione	Redazione del Progetto	Stesura Progetto	•A.C. DIR. GEN. - UFF. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE, CONTROLLO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (Strutt. Responsabile)	100%
26	Redazione Linee Guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati	Stesura linee guida	Bozza delle linee guida valutazione di impatto trattamento dei dati	Stesura documento definitivo e pubblicazione sul portale istituzionale - sezione privacy	•A.C. RETTORATO - SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE - DPO (Strutt. Responsabile)	100%
27	Redazione di un "Piano operativo per l'implementazione del software Easy Progetti"	Redazione del Piano	Definizione struttura del Piano operativo (indice, premesse, corpo del documento, tabella relativa all'anagrafe dei progetti per dipartimento, timing implementazione progetti su Easy,...)	Redazione del "Piano operativo per l'implementazione del software Easy Progetti"	•DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE (Strutt. Responsabile) •TUTTI I DIPARTIMENTI - SETTORI AMMINISTRATIVI •SCUOLA SUPERIORE I.S.U.F.I. •CENTRO UNICO GESTIONE PROGETTI/ AREA GESTIONE PROGETTI E FUND RAISING •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE	100%
28	Adozione di iniziative e misure di prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici	Gestione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici nell'ambito dell'Ateneo e attuazione dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 (e dell'art. 16 della bozza di Decreto Legislativo di riforma del Codice dei Contratti pubblici): misure di prevenzione	Inquadramento normativo e ambito di applicazione art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 ed art. 16 bozza Decreto Legislativo di riforma del Codice dei Contratti pubblici: a quali soggetti si applica, a quali contratti si applica	Misure di prevenzione: dichiarazioni, modelli per singole procedure di gara, ulteriori misure preventive	•A.C. DIR. GEN. - UFF. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DATI (Strutt. Responsabile) •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - AREA NEGOZIALE •A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA	100%

29	Prosecazione obiettivo biennale n. 24/2022 - Attuazione delle azioni previste nel PROGRAMMA PRO3 in materia di dottorati di competenza dell'Ufficio Master e Dottorati	Realizzazione azioni previste nel Programma PRO3	<p>Obiettivo: "Incremento del numero di borse di dottorato":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività preliminari necessarie alla ripartizione delle risorse Pro3 per finanziamento borse di dottorato per istituzione 39° ciclo di Dottorato di Ricerca</li> <li>- Campagna di comunicazione e promozione mirata per incrementare l'attrattività dei dottorati nel corso dei Career days</li> <li>-Consolidamento, in occasione dell'istituzione del 39° ciclo di Dottorato di Ricerca, dei rapporti con aziende/imprese avviati con sottoscrizione di apposite convenzioni per il finanziamento di borse nell'ambito del D.M. 352/2022</li> <li>- Scouting delle opportunità di finanziamento di borse di dottorato</li> <li>- Emanazione bando/i per l'assegnazione di borse di dottorato anche a valere su finanziamenti esterni</li> </ul>	Completamento dei procedimenti concorsuali di assegnazione delle borse di dottorato su fonti di finanziamento e cofinanziamento di Ateneo e su finanziamenti esterni, utili ai fini dell'incremento del numero di borse di dottorato	<p>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA POST LAUREA - UFF. MASTER E DOTTORATI (Strutt. Responsabile)</p> <p>•A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO</p>	100%
30	Prosecazione obiettivo biennale n. 23/2022 - Attuazione delle azioni previste nel PROGRAMMA PRO3 in materia di tirocini di competenza dell'ufficio career service	Realizzazione azioni previste nel Programma PRO3	<p>Obiettivo 1 - "Incrementare il numero di tirocini post-laurea":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio campagna di comunicazione 2023 mirata ai laureati e promozione con realizzazione di n. 1 evento career days e career lab e tramite i siti web.</li> <li>-Pubblicazione avviso di selezione per studenti/laureati.</li> <li>- Matching tra offerte e domande di tirocinio.</li> </ul> <p>Obiettivo 2 - "Incrementare il numero di convenzioni stipulate con Enti ed Imprese per attività di tirocinio post laurea":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento procedura di selezione di imprese ed enti del territorio nazionale che hanno manifestato la disponibilità ad ospitare tirocini formativi cofinanziati</li> </ul>	<p>Obiettivo 1 - "Incrementare il numero di tirocini post-laurea":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matching tra offerte e domande di tirocinio</li> <li>- Attivazione tirocini formativi post-laurea.</li> </ul> <p>Obiettivo 2 - "Incrementare il numero di convenzioni stipulate con Enti ed Imprese per attività di tirocinio post-laurea":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del numero di Convenzioni per tirocini, anche per effetto degli incontri in occasione del career day e a seguito della selezione di apposite imprese per tirocini cofinanziati.</li> <li>-Mappatura e aggiornamento delle Convenzioni esistenti</li> </ul>	<p>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA POST LAUREA - UFF. CAREER SERVICE (Strutt. Responsabile)</p> <p>•A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO</p>	100%

31	Prosecuzione obiettivo 2022 n. 17 – Ulteriore implementazione del cruscotto di indicatori relativi alla didattica aggregati per Dipartimenti e per corsi di studio	Implementazione cruscotto di indicatori di Ateneo relativi alla didattica	Implementazione cruscotto mediante la definizione di ulteriori indicatori relativi alla didattica (almeno n.2)	Report di misurazione annuale cruscotto di indicatori relativi alla didattica aggregati per Dipartimenti e per corsi di studio	•A.C. DIR. GEN. - UFF. INFORMATIVO STATISTICO (Strutt. Responsabile)	100%
32	Attuazione Piano di Migrazione al Cloud AC dei servizi amministrativi erogati tramite il Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Università del Salento - approvato con Delibera CDA n. 115 del 27.05.2021 (Prosecuzione Obiettivo operativo n.22/2021 e n.37/2022)	Completamento azioni previste dal piano per l'anno 2 di 3	20% : completamento di una azione tra le A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	100% : completamento di tutte le azioni A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile) •A.C. DIR. GEN. •A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI •A.C. RIP. RIS. UM.	100%
33	Anno 1 di 2 Attuazione DM 25 agosto 2022 - Programmazione azioni e attuazione c. 1 lettera a)	Attuazione Azioni previste al 31 dicembre 2023	Bozza documento programmazione con individuazione progetti	Documento definitivo con individuazione progetti	•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)	100%
34	Prosecuzione obiettivo operativo 38/2022 – Utilizzo dati rilevati dai Tecnici dei Dipartimenti su tre macrocategorie: Sicurezza, Logistica e Competenze del personale tecnico. Popolamento dati su FMS (Software di facility management)	Popolamento FMS	Definizioni accessi e procedure	Popolamento dati relativi ad almeno 3 Dipartimenti	•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)	100%

## 2.4 Indicatori Globali di Ateneo

Ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2020 la misurazione della Performance di Ateneo si basa su due indicatori trasversali all'intera amministrazione, individuati nell'ambito delle macro-aree Bilancio e Trasparenza. La misurazione dei due indicatori in questione è stata effettuata e certificata dai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale. Si riportano di seguito i risultati emersi.

- 1) **INDICATORE BILANCIO (20% valutazione DG)** - Indice di tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014). **TARGET** ritardo medio pagamenti  $\leq 20$  g. Il punteggio di valutazione dell'indicatore varia in base alla seguente scala:

GIORNI DI RITARDO	% PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE
$\leq 20$	100%
da 20 a 23	80%
da 24 a 26	50%
da 27 a 29	30%
$\geq 30$	0%

**Valutazione Indicatore:** Il valore di Ateneo riferito all'anno 2023, calcolato ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 attraverso il sistema di contabilità di Ateneo, è pari a **18,08** (dato pubblicato sul sito web di Ateneo <https://trasparenza.unisalento.it/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>). **Per effetto della scala sopra esposta la valutazione è pari a 20/20.**

- 2) **INDICATORE TRASPARENZA (20% valutazione DG)** - Tempo medio pubblicazioni obbligatorie su n. 3 sezioni di Amministrazione Trasparente: Bandi e Concorsi; Gare e Appalti; Consulenze e Incarichi. **TARGET:** n. pubblicazioni entro i termini previsti dalla Legge/su n. totale pubblicazioni. Il punteggio di valutazione dell'indicatore varia in base alla seguente scala:

% PUBBLICAZIONI ENTRO I TERMINI	% PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE
$\geq 80$	100%
da 65 a 79	80%
da 50 a 64	50%
da 26 a 49	30%
$\leq 25$	0%

**Valutazione Indicatore:** Il calcolo dell'indicatore è stato effettuato attraverso una funzionalità aggiuntiva appositamente predisposta sul sito web di Ateneo. Si riportano di seguito i dati riferiti alle 3 sezioni oggetto di valutazione:

- 1) SEZIONE BANDI E CONCORSI - documenti pubblicati entro i termini 96,93% (3160 pubblicazioni entro i termini su un totale di 3260 nell'anno 2023)
- 2) SEZIONE GARE E APPALTI - documenti pubblicati entro i termini 96,25% (1847 pubblicazioni entro i termini su un totale di 1919 nell'anno 2023)
- 3) SEZIONE CONSULENZE E INCARICHI - documenti pubblicati entro i termini 61,44% (615 pubblicazioni entro i termini su un totale di 1001 nell'anno 2023).

Il valore totale dell'indicatore di performance di Ateneo, per l'anno 2023, è pari a **84,87%**. **Per effetto della scala sopra esposta la valutazione è pari a 20/20.**

## 2.5 Risultati in materia di Anticorruzione e Trasparenza

La sezione 2.3 del Piano del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/2025, pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Disposizioni Generali”, sottosezione “Performance” e sottosezione “Altri contenuti”, e divulgati a tutto il personale dell’Ateneo con e-mail istituzionale è dedicata ai Rischi corruttivi ed alla Trasparenza.

La sezione è stata sviluppata in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – approvato con Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023, fatto salvo quanto contenuto nella sezione “Approfondimenti” della parte speciale dedicata da ANAC alle Università nell’aggiornamento al PNA 2017 di cui alla Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, e quanto successivamente indicato nell’atto di indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, come già in precedenza gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”, approvati da ANAC in data 2 febbraio 2022, ha evidenziato: 1) la rilevanza dell’integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni; 2) il ruolo fondamentale della formazione e della programmazione ed attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, in particolare quello addetto alle aree a maggior rischio corruttivo; 3) l’importanza di una stretta collaborazione tra il RPCT e l’organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo sono coinvolti nel processo di gestione del rischio; 4) la necessità di continuare ad assicurare il monitoraggio periodico per la valutazione dell’effettiva attuazione ed adeguatezza rispetto ai rischi rilevati delle misure di prevenzione; 5) la circostanza che l’incremento del grado di automazione e digitalizzazione di molti processi abbia consentito e continuerà ad aumentare l’efficacia, l’efficienza dei processi amministrativi ed il coordinamento delle attività di monitoraggio con il sistema dei controlli interni, nonché di soddisfare esigenze di semplificazione; 6) la necessità di un rafforzamento dell’integrità pubblica e di una programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l’attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative.

Il recente aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato da ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, ha precisato l’assetto normativo in materia di contratti pubblici in essere dopo l’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023), ha evidenziato i profili di prevenzione della corruzione determinati dal nuovo Codice, con relativa esemplificazione di rischi corruttivi e misure di contenimento, ed ha affrontato infine le novità anche in materia di trasparenza dei contratti pubblici.

### 2.5.1 Anticorruzione

Sono state organizzate specifiche iniziative formative per consentire una adeguata conoscenza ed aggiornamento da parte del personale interessato, come meglio specificato nella Misura J (Generale).

I risultati delle azioni già intraprese dall’Università del Salento in esecuzione dei Piani precedenti e di quello attuale sono state sottoposte a verifica rispetto alla loro attuazione ed efficacia con due monitoraggi semestrali relativi al periodo gennaio-giugno 2023 e luglio-dicembre 2023.

Di seguito sono brevemente descritte le misure di prevenzione indicate nella sezione *l’Anticorruzione ed i rischi corruttivi* e la *Trasparenza* del PIAO 2023/2025 e per ciascuna di esse si dà conto dei risultati raggiunti.

#### MISURA A (Generale) – TRASPARENZA

Le attività e le iniziative realizzate dall’Ateneo nel corso dell’anno 2023, volte a migliorare il livello di trasparenza dell’amministrazione, verso l’interno e verso l’esterno, sono illustrate nella sezione appositamente dedicata della presente relazione performance 2023.

### **MISURA B (Generale) – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Come è noto, il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, avente ad oggetto “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ha disciplinato molti istituti quali l’utilizzo delle risorse informatiche, l’utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media, il rispetto dell’ambiente, il rispetto della persona ed il divieto di discriminazioni, e potrà comportare la necessità di apportare ulteriori modifiche al Codice Etico e di Comportamento vigente nel nostro Ateneo.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 di ANAC, contiene numerose disposizioni in materia di pantouflage e suggerisce strumenti e misure operative da inserire nei Codici Etici e di comportamento, come pure, nella parte speciale, dedica un capitolo specifico relativo al conflitto di interessi in materia di contratti pubblici.

Come richiesto anche dall’art. 15, comma 5-bis del D.P.R. n. 62/2013, novellato dal succitato D.P.R. n. 81/2013, l’Università, con nota prot. n. 218744 del 6 dicembre 2023, ha proposto a tutto il personale tecnico amministrativo un corso di formazione obbligatoria e-learning, con verifica finale, dal giorno 11 dicembre 2023 fino al 29 marzo 2024, dal titolo “Codice di Comportamento e etica pubblica: una migliore amministrazione”.

### **MISURA C (Generale) – ROTAZIONE DEL PERSONALE**

L’Università del Salento, già con il PTPC 2016-2018, si è dotata di “Linee guida per la rotazione del personale”, che costituiscono un’importante misura di prevenzione della corruzione.

Nel corso dell’anno 2023 si è proceduto, con apposito concorso pubblico, all’assunzione di n. 1 nuova dirigente della Ripartizione Risorse Umane, che ha preso servizio il 18 dicembre 2023 ed ha preso il posto della Direttrice Vicaria facente funzioni fino a quella data. Sempre nel 2023 sono stati attribuiti incarichi di funzione vice-dirigenziale (Categoria EP) a n. 4 assunti. Sempre nel corso del 2023 si sono registrati degli avvicendamenti in posizioni organizzative (Capi Ufficio), con attribuzione di tali importanti incarichi a seguito di procedure ad evidenza pubblica.

Durante l’anno 2024 sarà adottata una riorganizzazione degli Uffici, la cui attuazione verrà avviata nel corso dello stesso anno.

Il mutamento delle posizioni organizzative, originato non esclusivamente dall’intento di operare la rotazione ma dalla volontà di dare attuazione a un mutato assetto organizzativo, ha di fatto conseguito il risultato di un avvicendamento del personale a capo di aree/uffici/servizi dell’Amministrazione centrale.

Laddove non si è potuto fare ricorso alla rotazione, sono state poste in essere azioni di formazione del personale, quale misura di prevenzione alternativa alla rotazione.

Inoltre, all’interno degli uffici vigono, quale strumento ordinario utilizzato con valenza preventiva, modalità operative di “segregazione delle funzioni” che favoriscono la condivisione delle attività tra più operatori e il controllo piramidale sugli atti.

Si segnala inoltre che nel 2023 non è stato necessario ricorrere a misure di rotazione “straordinaria”, ossia quella da applicarsi in conseguenza del verificarsi di fenomeni corruttivi, in quanto non si sono verificate tali fattispecie.

### **MISURA D (Generale) – ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Nel corso del 2023 le strutture interessate hanno utilizzato il modello uniforme di dichiarazione sostitutiva in materia di conflitto di interessi nonché gli ulteriori modelli trasmessi con nota prot. n. 191435 del 25 novembre 2021. I responsabili di struttura, in occasione della predisposizione della relazione semestrale sull’applicazione del Codice etico e di comportamento, hanno attestato anche di aver vigilato sull’adempimento da parte dei dipendenti degli obblighi imposti, in relazione alle ipotesi di astensione per conflitto di interesse, dall’art. 8 del Codice etico e di comportamento dell’Università del Salento, dagli artt. 6, 7, 14 D.P.R. n. 62/2013 e dal Piano Integrato 2023-2025.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Università, inoltre, con deliberazione n. 3 del 30.01.2023, ha approvato, tra gli altri, il seguente obiettivo operativo: “Adozione di iniziative e misure di prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici”.

Al fine di avviare ed espletare tutte le complesse attività finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo è stata convocata dal Direttore Generale, con nota prot. n. 68524 del 22 marzo 2023, apposita riunione in data 5 aprile

2023 con la Dirigente della Ripartizione Tecnica e Tecnologica e la Capo Area Negoziale della Ripartizione Finanziaria e Negoziale. Nel corso della riunione è stata evidenziata la necessità di coinvolgere, per il raggiungimento dell'obiettivo, anche i singoli Capiufficio dell'Area Negoziale. Successivamente, al fine di procedere all'inquadramento normativo e verificare l'applicazione dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 (precedente Codice) e dell'art. 16 del nuovo Codice dei contratti pubblici, è stata inoltrata a tutti gli interessati, con email del 14 giugno 2023, la documentazione per verificare, tra l'altro, a quali soggetti ed a quali contratti si applica l'istituto in esame. Il Direttore Generale, con nota prot. n. 105220 del 12 giugno 2023, ha convocato una ulteriore riunione con destinatari tutte le strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo. Nel corso della riunione sono stati esaminati tra l'altro: 1) il nuovo PNA 2022-2024, in particolare il capitolo da pag. 96 in poi e gli Allegati; 2) il PNA 2019, soprattutto la parte III par. 1.4, Conservazione Dichiarazioni e aggiornamento; 3) il PIAO di Unisalento 2023-2025; 4) Le Linee Guida ANAC n. 15/2019 in materia di conflitto d'interessi nei contratti pubblici; 5) le FAQ di ANAC in materia di conflitto di interessi; 6) Il Codice Etico e di Comportamento di Unisalento; 7) la nota prot. n. 191435 del 25/11/2021 relativa all'attuazione del Codice Etico e di Comportamento, con relativi allegati; 8) la Circolare MEF n. 30/2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR; 9) la delibera ANAC n. 63 in data 8 febbraio 2023 in materia di conflitto d'interessi. Al termine della riunione si è stabilito, per il secondo semestre del 2023, di predisporre un percorso operativo al fine di aggiornare le misure di prevenzione, in specie le dichiarazioni, i modelli per le singole procedure di gara, e le ulteriori eventuali misure preventive. In data 5 dicembre 2023 alle ore 11, via Teams, si è svolta una riunione nel corso della quale è stata esaminata ed approvata una bozza di format relativa alla dichiarazione sostitutiva in merito alla insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi in relazione al Rup o altro soggetto tenuto come richiamato nel P.N.A. 2022.

Nel corso della riunione il Responsabile dell'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Trattamento Dati ha inoltrato, per ulteriore approfondimento, una sentenza del TAR Lecce (9 novembre 2023 n. 1250), con un commento alla predetta sentenza, nonché la bozza di aggiornamento di ANAC al PNA 2022, in consultazione, per i profili di interesse, in attesa dell'approvazione formale di ANAC, poi avvenuta con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023.

La suddetta bozza di dichiarazione sostitutiva è stata condivisa dai componenti del gruppo di lavoro ed inoltrata al Direttore Generale con nota prot. n. 226834 del 31.12.2023. Il format potrà eventualmente essere integrato/modificato per le singole procedure di gara, e potrà successivamente essere inoltrato, con apposita nota, alle strutture interessate dell'Ateneo.

#### **MISURA E (Generale) – SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO, ATTIVITA' ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI**

La Ripartizione Risorse Umane ha redatto e trasmesso al RPC con nota prot. 91919 del 24/09/2018 una bozza di "Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale tecnico amministrativo e dirigente ex art. 53 del d. lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012". Con il suddetto Regolamento si intendeva dotare l'amministrazione di un atto di autoregolamentazione interna che, in via preventiva e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa e di semplificazione e di non aggravamento del procedimento amministrativo, identifichi i criteri, costituenti vincolo per la stessa amministrazione, da adottare nel procedimento per il rilascio delle autorizzazioni. La bozza di Regolamento teneva conto, oltre che della normativa nazionale, anche dei criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche individuati dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e L'UPI.

Nelle more dell'adozione del Regolamento di Ateneo in materia restano ferme le disposizioni contenute nelle circolari informative - diramate dalla Ripartizione Risorse Umane a tutto il personale attraverso TITULUS e ai responsabili dell'unità di inserimento sul portale PERLA del Dipartimento della Funzione Pubblica anche attraverso e-mail - sugli obblighi in materia di autorizzazione degli incarichi dei pubblici dipendenti ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001. Tali circolari sono pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata alla Ripartizione Risorse Umane e, dunque, facilmente consultabili.

È in vigore, invece, il Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei docenti dell'Università emanato con D.R. n. 667 del 30/11/2017 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata allo "Statuto e normative".

Esso disciplina le attività extraistituzionali dei docenti dell'Ateneo, per garantirne la compatibilità con le funzioni e l'organizzazione dell'Ateneo e tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, la trasparenza dei servizi prestati agli studenti e il rispetto dei doveri di imparzialità dei dipendenti pubblici.

Si segnala inoltre che la CRUI ha avviato i lavori per la predisposizione di un format di "Regolamento di Ateneo degli incarichi esterni dei professori e ricercatori", che potrà essere valutato in fase di revisione del regolamento interno

Si fa presente che nel corso dell'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni relativamente allo svolgimento di incarichi extra istituzionali non autorizzati.

#### **MISURE F - G - (Generale) - PANTOUFLAGE/REVOLVING DOORS – PATTI DI INTEGRITA'**

Il Piano Integrato 2023-2025 ha ribadito le misure in tema di inconferibilità e incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 (verifica del rilascio delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del citato decreto e rilascio delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 all'atto della nomina sull'insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal Capo V e VI del d. lgs. n. 39/2013), ed il relativo monitoraggio, attuato con la richiesta delle relazioni sullo stato di attuazione del Piano. In particolare, il monitoraggio semestrale dell'applicazione delle azioni previste per il contrasto ai casi di pantouflage riguarda l'inserimento:

- nei contratti di assunzione del personale di apposita clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata (per quanto concerne le procedure di scelta del contraente), della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. A tal fine dovrà essere disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

- nei disciplinari di gara e nelle lettere d'invito, della clausola c.d. di "pantouflage".

Il monitoraggio semestrale in ordine a "*Pantouflage/revolving doors*", "*patti di integrità*", è stato effettuato per il 2023 con note prot. n. 128548 del 26/06/2023 e n. 221304 del 13/12/2023, al fine di richiedere le attestazioni sul corretto adempimento degli obblighi previsti nel Piano Integrato e di verificarne l'esattezza. Degli esiti del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha dato conto nella relazione annuale 2023 ex art. 1, comma 14 della l. 190/2012 e del PNA.

Da ultimo ANAC, nel recente PNA 2022, ha dedicato un intero capitolo (pag. 64 e ss.) all'istituto in esame, delineando l'ambito di applicazione, i poteri di vigilanza e gli strumenti operativi, incluso un modello operativo per la verifica del divieto di pantouflage. Tutti gli aspetti sostanziali e procedurali della disciplina saranno oggetto di successive Linee Guida e/o atti che ANAC intenderà adottare, e dei quali l'Università terrà conto in sede di attuazione e monitoraggio.

#### **MISURA I (Generale) – WHISTLEBLOWING**

Il *whistleblower* è il lavoratore che intende denunciare fatti di corruzione, altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

L'Università del Salento ha da subito adottato un modello gestionale informatizzato delle segnalazioni provenienti dai propri dipendenti.

L'Ateneo aveva quindi predisposto una infrastruttura informatica per la gestione delle segnalazioni da parte dei *whistleblower* in grado di garantire i meccanismi di tutela dell'anonimato a norma di legge, del Piano Nazionale dell'Anticorruzione e delle linee guida ANAC in materia. Tale piattaforma, infatti, era in grado di assicurare:

- l'anonimato del segnalante, il quale inseriva le proprie credenziali di accesso al sistema solo per l'accesso al Modulo, ma al momento della compilazione dello stesso veniva eliminata la sessione di autenticazione ed ogni collegamento alle proprie credenziali;

- la protocollazione in forma crittografata dell'istanza e della documentazione ivi allegata (compreso del documento di identità del *whistleblower*);
- la visibilità dell'istanza al solo Responsabile della Prevenzione della Corruzione attraverso una procedura che viene dettagliatamente esplicitata nelle Istruzioni consegnate al RPCT;
- l'anonimato tramite oscuramento dei dati identificativi del segnalante da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, anche in fase di eventuale assegnazione dell'istanza ad altri Uffici dell'Amministrazione per l'istruttoria della pratica;
- l'assegnazione al *whistleblower* all'atto della trasmissione dell'istanza da parte del sistema informatico di un codice da stampare e conservare, che poteva essere di seguito utilizzato per verificare lo stato di avanzamento della istanza stessa che potrà essere: - ricevuta; - istruita; - consegnata al soggetto competente; - archiviata perché manifestamente infondata.

Successivamente all'approvazione da parte del RPCT di tale impostazione, erano state inserite nel sito web di Ateneo, all'interno della sezione "Segnalazioni e reclami", due sottosezioni: la prima utilizzabile dal solo personale interno, la seconda anche dagli utenti esterni.

Tra le segnalazioni ed i reclami che potevano essere avanzati dal solo personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, era stata inserita un'apposita sezione denominata "SEGNALAZIONI ANTICORRUZIONE (WHISTLEBLOWING)". Era stata, inoltre, predisposta una circolare esplicativa (prot. n. 94193 del 23/12/2015) che illustra le modalità con cui i lavoratori dell'Università del Salento possono effettuare la segnalazione di condotte illecite. La nota esplicativa, inviata a tutto il personale d'Ateneo, è pubblicata nella pagina "Reclami e segnalazioni". Dalla sezione "Segnalazioni anticorruzione (*whistleblowing*)" è altresì accessibile il collegamento alla pagina di verifica dello stato di avanzamento della pratica, appositamente predisposto.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ateneo ha avviato una nuova procedura informatica adottata per la compilazione e la raccolta delle segnalazioni di fattispecie corruttive con garanzie di anonimato per il segnalante. È infatti attiva da novembre 2020 la nuova procedura informativa dopo che Unisalento ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions ed ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, ritenendo particolarmente importante dotarsi di uno strumento ancora più sicuro per le segnalazioni.

Con nota prot. n. 150253 del 14.12.2020 è stata data adeguata informativa della nuova piattaforma a tutto il personale dell'Ateneo.

Con la nuova piattaforma l'Università si è posta l'obiettivo di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1 della legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha modificato l'art. 54-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ed a quanto stabilito nelle linee guida A.N.A.C. in materia di whistleblowing adottate dall'Autorità con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021, nelle parti in cui si promuove l'utilizzo di modalità preferibilmente informatiche e il ricorso a strumenti di crittografia per garantire sia la riservatezza dell'identità del segnalante sia del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, nonché a quanto stabilito dal Regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di whistleblowing, entrato in vigore il 3 settembre 2020.

La nuova piattaforma consente al segnalante di compilare ed inviare le segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità di comunicare in forma riservata con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza senza far conoscere la propria identità. Quest'ultima, infatti, viene criptata e disaccoppiata dal sistema informatico. Il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà dialogare con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma stessa. L'identità è disaccoppiata dalla segnalazione e non è nota. Nell'apposita pagina <https://trasparenza.unisalento.it/prevenzione-della-corruzione?open=10> contenuta in "Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>Segnalazioni Anticorruzione (Whistleblowing)", sono pubblicate le indicazioni e le modalità operative per accedere alla nuova piattaforma. Inoltre, sono consultabili il testo della legge 30 novembre 2017, n. 179, della Direttiva UE 2019/1937 del 23 ottobre 2019, delle nuove Linee guida A.N.A.C. del 9 giugno 2021 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, nonché del Regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia

di whistleblowing, entrato in vigore il 3 settembre 2020. Giova precisare che i destinatari dell'istituto in argomento, come stabilito dall'art. 54-bis, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001, sono i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co 2, del D.Lgs. 165/2001 (e quindi il personale tecnico-amministrativo), i soggetti di cui all'art. 3 del succitato provvedimento legislativo (personale in regime di diritto pubblico e quindi i professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina del whistleblowing si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Nel corso dell'anno 2023 l'Università del Salento ha adottato specifiche istruzioni per la segnalazione degli illeciti whistleblowing, nelle quali viene definito il sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni di illecito ai sensi del nuovo D.lgs. n. 24/2023 (pubblicato anch'esso nella succitata sezione della piattaforma di Amministrazione Trasparente dedicata all'istituto in esame) attuativo della Direttiva UE 2019/1937 del 23 ottobre 2019. Tali istruzioni sono state formalizzate con apposito Regolamento emanato con D.R. n. 677 del 17 luglio 2023.

I soggetti interessati possono pertanto segnalare tempestivamente al RPCT qualsiasi notizia relativa alla commissione di reati, fatti illeciti, o comportamenti comunque contrari alle regole di condotta previste dal presente Piano e dalla ulteriore normativa interna, che risultino rilevanti ai fini della normativa anticorruzione e trasparenza.

L'università, al fine di facilitare le segnalazioni al RPCT da parte dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni, anche potenziali, oltre ad assicurare la tutela della riservatezza del segnalante nei limiti previsti dalla legge, ha previsto più modalità per l'effettuazione della segnalazione:

- In forma scritta via telematica tramite il link alla piattaforma crittografata <https://unisalento.whistleblowing.it/#/>, sul sito istituzionale dell'Università, in "Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione/segnalazioni anticorruzione (whistleblowing)";
- richiesta di incontro diretto con il RPCT entro un termine ragionevole, previa fissazione di appuntamento con chiamata telefonica al numero dedicato

### **MISURA J (Generale)– FORMAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di Formazione e di aggiornamento del personale tecnico amministrativo 2022 – 2024, Esecutivo 2023".

Una sezione specifica del Piano triennale è dedicata alla formazione del personale che opera nei settori a rischio corruzione.

Per le iniziative riservate al personale interessato alla lotta alla corruzione, in particolare, è stata prevista la possibilità di fare ricorso alla modalità e-learning. L'impiego di questa metodologia innovativa ha consentito la creazione di una "libreria on line" (per la formazione del personale tecnico amministrativo) con la possibilità di rendere costantemente portabili e riusabili i materiali didattici, raccolti in riferimento alle Aree individuate all'interno della piattaforma RIRU, ovvero: "Formazione generale", "Aggiornamento", "Sviluppo delle competenze" e "Iniziativa per l'anticorruzione".

Nel corso dell'anno 2023 i corsi sono stati svolti sia in modalità e-learning che in presenza.

L'RPCT individua il personale da inserire nel programma di formazione (di cui alla L.190/2012, art.1 comma 11) sulla base delle indicazioni pervenute dai Dirigenti e dai referenti e in considerazione del grado di rischio attribuito alle attività svolte e del livello di responsabilità.

Anche nel Piano triennale della Formazione 2022-2024, nell'Area Strategica "Capacità istituzionale", è stato previsto di soddisfare quale fabbisogno formativo il tema della "Trasparenza e Anticorruzione nelle Università". In esecuzione di tale previsione i responsabili degli Uffici, i Capi Area ed i Dirigenti interessati (n. 96 unità di personale) hanno partecipato al Corso di formazione "Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Formazione di livello specifico ai referenti", previsto nel Piano della formazione 2022-2024, Esecutivo 2023, Il corso si è tenuto a Lecce - Aula FERMI, Edificio IBIL Ecotekne, in data 25 settembre 2023 dalle ore 09.00 alle ore 13.00, con verifica finale. Il personale indicato dai referenti anticorruzione (in totale n. 32 unità) ha altresì partecipato al corso in streaming (n. 2 ore) "Pillole formative La prevenzione della corruzione e la trasparenza nella Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti". Il corso si è svolto il 13 luglio 2023 dalle

ore 10 alle ore 12. Con nota del 6 dicembre 2023, infine tutto il personale tecnico amministrativo (per un totale di 461 unità) è stata invitato a frequentare entro il 29 marzo 2024 in streaming il Corso di formazione “Codice di comportamento e etica pubblica: una migliore amministrazione”.

Il giudizio sulla formazione in materia di trasparenza e anticorruzione è ampiamente positivo, sia per la massiccia ed attiva partecipazione dei formandi, sia per il grado di soddisfazione rilevato tramite il questionario anonimo di gradimento compilato dai partecipanti. In particolare, per le “Pillole formative” oltre l'80% degli utenti hanno infatti considerato perfettamente rispondenti i contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali esprimendo un voto molto alto (4 o 5 su una scala di 5). La maggior parte dei partecipanti al corso ha inoltre riconosciuto l'applicabilità degli argomenti trattati in ambito lavorativo e la rispondenza dei contenuti formativi agli interessi professionali.

Nel corso dell'anno 2023 l'RPTC ha attuato, altresì, dei percorsi di formazione secondo quanto specificato nella seguente tabella mediante l'organizzazione di una giornata della trasparenza (il giorno 13 dicembre 2023) dal titolo “La trasparenza e l'accesso civico come dialogo continuo con gli stakeholder dell'Università del Salento. Il nuovo regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi”, organizzata in modalità streaming (piattaforma Teams) ed in presenza aperta a tutti i dipendenti, agli studenti dell'Ateneo ed in generale a tutti gli stakeholders.

#### **MISURA K (GENERALE) - ORGANISMI PARTECIPATI**

È stato garantito il costante espletamento della funzione di impulso e di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, tramite l'invio agli Enti partecipati di informative contenenti indirizzi operativi circa le misure di anticorruzione e trasparenza da adottare. La sottoscrizione di appositi Protocolli di legalità con gli Enti partecipati è subordinata alla valutazione della quota di partecipazione nell'ente e dell'attività posta in essere dall'organismo partecipato.

Il Piano integrato dell'Università del Salento per il triennio 2023-2025 prevede, tra le Misure di prevenzione Comuni e Obbligatorie del rischio corruzione, una costante attività di monitoraggio e di informativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai propri Enti e Società partecipati. Tale adempimento è stato previsto anche nel Regolamento di Ateneo in materia di spin-off e start-up innovative, modificato con D.R. n. 203/2021, con un'apposita disposizione regolamentare.

Alla luce delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, approvate con Determinazione n. 8/2015, l'Ateneo si è impegnato a ... *“garantire il costante espletamento della funzione di impulso e di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati e di valutare le fattispecie in cui sia opportuno prevedere la sottoscrizione di appositi protocolli di legalità”*.

In conseguenza di quanto innanzi, l'Università del Salento ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 224 del 04/10/2019, un protocollo di legalità per società e altri enti di diritto privato con partecipazione pubblica non di controllo.

Tale protocollo, è stato trasmesso formalmente trasmesso, con note prot. n.168222, 168224 e 168225 del 9/10/2019, alle società partecipate dall'Ateneo.

Anche nel corso dell'anno 2023 è stato assicurato il costante aggiornamento della sezione “Enti controllati” del Portale di Ateneo “Amministrazione Trasparente”.

#### **MISURE A e B (specifiche) – CRITERI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO/COMPOSIZIONE E ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI BANDITI DALL'UNIVERSITA' DEL SALENTO**

Anche nel 2023 si è fatto ricorso all'Albo dei componenti e all'Albo dei segretari delle Commissioni esaminatrici dei concorsi banditi dall'Università del Salento per il reclutamento del personale istituito per la prima volta con D.D. 529/2015 ed aggiornato semestralmente.

Nel 2017 è stato inoltre costituito, con D.R. n. 422 l'Albo di auditor interni per progetti finanziati nell'ambito di programmi dell'Unione europea, nazionali e/o locali, aggiornato annualmente.

Infine, nel 2019 è stato altresì costituito, con D.R. n. 721 del 30.09.2019, l'Albo di personale interno per le designazioni e le proposte di rappresentanti dell'Università del Salento negli organi di controllo degli enti partecipati.

Dopo la fase istruttoria che si è svolta nel corso dell'anno 2019, con il recente D.R. n. 195 in data 11.03.2020 è stato emanato il nuovo "Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento".

Con D.D. n. 917 del 22.12.2023 è stato istituito un nuovo Albo dei Segretari verbalizzanti delle commissioni esaminatrici nominate dall'Università del Salento, a seguito dell'emanazione con D.R. n. 1082 del 6.12.2023 del nuovo *Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento* nel quale si è tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Legge n. 112 del 10 agosto 2023 al D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 al DPR n. 487/1994. Con il succitato D.D. n. 917/2023 sono state altresì approvate le nuove **Linee Guida per l'istituzione e la gestione dell'Albo dei segretari verbalizzanti delle Commissioni di concorso**.

Si è, inoltre, ravvisata la necessità di procedere alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato. Nel corso del 2020 è stato emanato, con D.R. n. 195 in data 11 marzo 2020, il Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento.

Con D.R. n. 1082 del 06.12.2023 è stato emanato il nuovo Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010, nel testo novellato dall'art. 14, comma 6 – decies del D.L. 30.04.2022, n. 36, convertito con L. 29.06.2022, n. 79.

Sarà infine sottoposto al più presto agli Organi di Governo il nuovo Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università del Salento.

#### **MISURA C (specificata) – RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI - MECCANISMI DI RACCORDO E DI COORDINAMENTO TRA IL RPC E I REFERENTI**

Il rispetto dei termini procedurali è stato rendicontato semestralmente dai referenti dell'RPCT. Tali dati non sono più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo n. 97/2016.

#### **MISURA D (specificata) – SOWVENZIONI E CONTRIBUTI AGLI STUDENTI**

Stante la frammentazione esistente nella gestione dei processi di esonero o di rimborso della contribuzione universitaria o di corresponsione di provvidenze economiche, già nel corso del 2016 si è ritenuto di dover definire **criteri omogenei** per l'erogazione uniforme delle sovvenzioni e dei contributi agli studenti al fine di limitare il più possibile la discrezionalità interpretativa ed operativa, contenendo al minimo i casi in cui l'erogazione del beneficio dipenda dall'attività di valutazione di singoli o di commissioni.

Sono state redatte apposite Linee guida che hanno individuato **criteri di valutazione**, nell'esame delle richieste di benefici agli studenti, che si basano il più possibile su una valutazione oggettiva di merito e di reddito, prevedendo anche meccanismi di automatismo nella elaborazione delle graduatorie. Tali linee guida sono obbligatorie per gli Uffici dell'Amministrazione Centrale e per le strutture decentrate.

#### **MISURA E (specificata) – OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEI PARTECIPANTI ALLE SELEZIONI PUBBLICHE INDETTE DALL'ATENEO**

Nell'ottica di rendere trasparenti il maggior numero di procedimenti di selezione attuati nell'Ateneo, è stato approvato il Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali in attuazione dell'art. 6, comma 14 della legge 240/2010 e sulla valutazione ai fini e per gli effetti dell'articolo 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 84 del 12.02.2021. Il Regolamento disciplina il sistema di valutazione per l'attribuzione degli scatti dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato al fine di riconoscere il complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei singoli ed i risultati conseguiti.

#### **MISURE F, G, H (specifiche) – MISURE DI CONTROLLO DELLA NON COINCIDENZA TRA I COMPONENTI TECNICI PER LA REDAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE NECESSARIE PER GLI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI (OLTRE**

## **CHE DI LAVORI) E I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI GARA - AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI E REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO - MONITORAGGIO CONTRATTI**

Già nel corso del 2015, l'Area Affari Negoziali aveva predisposto il fac-simile per il rilascio dell'autodichiarazione di non coincidenza tra i componenti tecnici per la redazione delle specifiche tecniche necessarie per gli appalti di forniture e servizi (oltre che di lavori) e i componenti delle commissioni di gara. Nel 2016, poi, il fac-simile è stato a disposizione sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti – corruzione" a beneficio dei componenti della commissione che all'atto dell'insediamento dovranno consegnarlo compilato al Responsabile del procedimento.

Nel 2018 è stato emanato il Regolamento per l'attività negoziale dell'Università del Salento (D.R. 774 del 3/12/2018) che tiene conto sia delle Linee Guida n. 4 adottate dall'Anac con deliberazione del Consiglio dell'Autorità in data 26/10/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", sia del c.d. correttivo al Codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 56/2017.

Anche nel 2023 le strutture interessate hanno inviato report semestrali su provvedimenti di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture aggiudicati, su contratti prorogati e/o affidati in via d'urgenza e sulla eventuale mancata rotazione fornitori nel corso di tre mesi.

Quali ulteriori misure in tema di trasparenza e anticorruzione sono state attuate quelle che si sostanziano: nell'utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione da MEPA - CONSIP che consentono di gestire gli acquisti in modo automatico e quindi senza interventi diretti; nella verifica del rispetto dei termini di conclusione del procedimento e nel monitoraggio della correttezza dei procedimenti amministrativi attuati, richiesti ogni 6 mesi; nella verifica del rispetto dei criteri per il conferimento di incarichi di prestazione di lavoro autonomo; nelle misure di controllo sulla non coincidenza tra i componenti tecnici per la redazione delle specifiche tecniche degli appalti e i componenti delle commissioni di gara; nella designazione dei responsabili di procedimento e dei responsabili con riferimento al procedimento di pubblicazione dei dati sulla sezione Amministrazione trasparente; nella creazione di albi per componenti e segretari delle commissioni di concorso da estrarre a sorte; nel rispetto degli obblighi di pubblicità con riferimento alle informazioni sulle gare e alle nomine dei componenti delle commissioni di gara.

L'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) comporta necessariamente un riesame degli istituti oggetto di modifica e, conseguentemente, delle misure specifiche proposte.

### **MISURA I (specifica) - CONTROLLO APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI AL DI FUORI DEL SISTEMA CONVENZIONALE CONSIP**

Dal 1° gennaio 2016 il processo di compilazione on-line dell'atto di notorietà relativamente agli acquisti di beni e servizi effettuati al di fuori del sistema convenzionale Consip, è stato integrato nel sistema di contabilità Easy utilizzato in Ateneo.

Ciò consente alle strutture che effettuano in modo autonomo l'acquisto di beni e servizi, di adempiere all'obbligo di compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e successive modificazioni) contestualmente all'atto di emissione dei buoni d'ordine, e all'ufficio preposto al controllo di gestione di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo.

### **MISURA L (specifica) - REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE**

L'Ateneo si è dotato di un *Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, emanato con D.R. n. 84 del 7/2/2019.

Il Regolamento, in conformità all'art. 113, comma 3, del Codice, disciplina i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo Incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Università del Salento per le attività indicate nell'art. 113, comma 2, del Codice, volte a consentire l'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Le attività di cui all'art. 113, comma 2, del Codice sono quelle di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione

dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudo statico art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) comporta necessariamente un riesame degli istituti oggetto di modifica e, conseguentemente, delle misure specifiche proposte.

#### M. CONTROLLI A CAMPIONE SU DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A seguito delle note prot. n. 83168/2019 e n. 110960/2019 inoltrate alle strutture dell'Ateneo vi sono stati riscontri da alcune strutture con i nominativi e la relativa documentazione estratta per i quali l'ufficio anticorruzione effettuerà le necessarie verifiche.

Nell'anno 2023, inoltre, in materia di anticorruzione sono state infine realizzate le seguenti attività:

##### 1) VERIFICA EFFICACIA MISURE ANTICORRUZIONE

Dalla fine del 2020 è stata attivata la nuova piattaforma informatica Whistleblowing PA informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, avendo l'Ateneo ritenuto particolarmente importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni ex art. 54 bis D. Lgs. 165/2001. Le segnalazioni in materia di whistleblowing sono visionabili unicamente dal RPCT. Nel corso del 2023 non sono pervenute segnalazioni anonime. È analogamente attivo l'indirizzo di posta elettronica dedicato [codicecomportamento@unisalento.it](mailto:codicecomportamento@unisalento.it) per l'inoltro delle segnalazioni delle violazioni del codice etico e di comportamento. Attraverso apposita circolare è stata individuata la procedura di gestione di reclami attivabile dal sito internet di Ateneo attraverso specifico modulo da compilare.

Tra le iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzioni sono stati attivati:

- la prenotazione a test di ammissione;
- la presentazione di istanza a concorso di ammissione al dottorato di ricerca;
- la presentazione e gestione istanza di partecipazione a progressioni orizzontali riservate al personale tecnico-amministrativo;
- la presentazione istanze online studenti.

L'utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip e Mepa consente di gestire gli acquisti in modo automatico e quindi senza interventi diretti.

Le misure appaiono sufficienti in quanto: a) la maggior parte dei procedimenti amministrativi gestiti sono puntualmente disciplinati da norme di legge o regolamenti; b) molti procedimenti sono automatizzati; c) è stata attuata la segregazione delle funzioni per molti procedimenti.

##### 2) RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento ai risultati delle azioni intraprese nel 2023 in materia di anticorruzione e trasparenza, gli stessi sono stati dettagliati nella relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012, pubblicata in data 31 gennaio 2024 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti" >> "Prevenzione della corruzione" entro i termini previsti dal Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

### 2.5.2 Trasparenza

La partecipazione attiva di tutte le parti coinvolte ha consentito alla Direzione Generale di attuare le iniziative pianificate innalzando il livello di trasparenza dell'amministrazione verso l'interno e l'esterno in relazione ai seguenti fattori a), b) e c):

#### a) Stato di attuazione del "Piano Integrato 2023/2025 - sezione trasparenza".

Il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. specifica i principali compiti del Responsabile della trasparenza tra i quali quello di verificare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In merito sono state realizzate le seguenti **misure di monitoraggio e vigilanza** sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

- o la predisposizione, da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza di una Relazione **annuale**, di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012, di cui si è trattato nella sezione dedicata alla prevenzione della corruzione della presente Relazione;
- o a seguito dei monitoraggi periodici della sezione Amministrazione trasparente sono stati effettuati **solleciti** formali, attraverso note a firma dello stesso Responsabile, ed informali attraverso e-mail, alle strutture che risultavano in ritardo con gli obblighi di pubblicazione;
- o particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento della sezione **Amministrazione trasparente** alle nuove disposizioni di cui al d.lgs. 97/2016 che hanno riformato il d.lgs. 33/2013 da un lato puntando alla semplificazione degli adempimenti richiesti dalla normativa e dall'altro estendendo alcuni adempimenti a soggetti non tenuti in precedenza. Nel corso del 2018, inoltre, la Sezione Amministrazione trasparente è stata migrata sul nuovo portale istituzionale di Ateneo. L'operazione ha comportato anche l'adeguamento dell'alberatura della sezione e l'aggiornamento dei contenuti oggetto di obbligo di pubblicazione, in conformità con quanto prescritto dalla Delibera ANAC n. 1310/2016 "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione* degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 modificato dal d. lgs. 97/2016". Giova precisare che l'**Autorità Nazionale Anticorruzione**, al fine di semplificare la pubblicazione e la consultazione dei dati, documenti e informazioni da pubblicare ai sensi del **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, ha avviato dalla fine del 2023 un percorso per la realizzazione di una **Piattaforma unica della trasparenza**, concepita come unico punto di accesso e consultazione dei dati che le amministrazioni sono chiamate a rendere conoscibili in virtù del citato decreto.

Per garantire l'esercizio del diritto di **Accesso civico**, di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016, è stato nominato il delegato alle funzioni relative all'accesso civico semplice ed all'accesso civico generalizzato e sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione altri contenuti - accesso civico, il nome del delegato, il nome del titolare del potere sostitutivo, i recapiti telefonici, le caselle di posta elettronica istituzionale, le modalità di esercizio del diritto ed i format per le citate richieste di accesso.

Nell'anno 2023 sono pervenute n. 5 istanze di accesso civico generalizzato (in materia di concorsi, didattica e ricerca, e appalti).

Per quel che riguarda gli **strumenti di rilevazione quantitativa degli accessi**, il portale istituzionale di Ateneo è stato costantemente monitorato negli accessi tramite la piattaforma Google Analytics. I dati di accesso alla sezione *Amministrazione Trasparente* possono essere analizzati, rappresentati in *report* dettagliati e raggruppati per obiettivi da raggiungere.

Nell'anno 2023 risultano effettuati n. 17.015 accessi. Tale dato, tuttavia, riguarda gli accessi fino a luglio 2022, mentre mancano i dati della seconda parte dell'anno, poiché è stato sospeso per sopravvenuta decisione del Garante Privacy l'utilizzo di Google analytics come strumento di analisi, e si è passati a WebAnalytics di AGID. Da ultimo, ma non certo per rilevanza, giova segnalare che nel corso del 2021, con specifico obiettivo assegnato dal Consiglio di Amministrazione, **è stata implementata l'estensione di una ulteriore procedura informatizzata anche alla sezione Attività e procedimenti - tipologia di procedimento di "Amministrazione Trasparente"**. La piattaforma, attiva da gennaio 2022, consente ai soggetti interessati di consultare facilmente, mediante ricerca per oggetto e per struttura con indicazione dei relativi responsabili, i principali procedimenti amministrativi dell'Ateneo. Con apposito provvedimento (D.R. n. 100/2022) è stato aggiornato l'elenco annuale dei succitati procedimenti.

**b) Partecipazione dei cittadini e degli altri stakeholder, in termini di feedback sui dati pubblicati e di conseguente individuazione di ulteriori dati da pubblicare oltre a quelli obbligatori.**

Per quel che riguarda gli **strumenti di rilevazione qualitativa degli accessi** è sempre pubblicato all'interno della sezione *Amministrazione trasparente* l'indirizzo mail: [trasparenza@unisalento.it](mailto:trasparenza@unisalento.it) per garantire la possibilità agli utenti del sito di segnalare ritardi e inadempienze relativamente alla pubblicazione dei dati in *Amministrazione trasparente* e raccogliere *feedback* sulla qualità dei dati pubblicati. La casella è restata a disposizione degli utenti anche nel corso del 2023.

**c) Coinvolgimento e relativi feedback di cittadini e degli altri stakeholder nelle iniziative per la trasparenza e integrità realizzate.**

In attuazione dell'art. 10, comma 6 del d.lgs. n. 33/2013 è stata organizzata anche per l'anno 2023 la "Giornata della trasparenza 2023", ed in particolare il seminario su "La trasparenza e l'accesso civico come dialogo continuo con gli stakeholder dell'Università del Salento. Il nuovo regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi", organizzata in modalità streaming (piattaforma Teams) ed in presenza, ed aperta a tutti i dipendenti, agli studenti dell'Ateneo ed in generale a tutti gli stakeholders.

L'incontro si è tenuto il 13 dicembre 2023. Dopo le introduzioni della Prorettrice Vicaria Prof.ssa Maria Antonietta Aiello e del Direttore Generale-RPCT Dott. Donato De Benedetto, hanno relazionato il Prof. Francesco Tuccari, Delegato del Rettore dell'Università del Salento agli Affari Legali, ed il Dott. Antonio Bax, Responsabile dell'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Trattamento dati dell'Università del Salento.

#### 3.1 Direttore Generale e Dirigenti

Le dimensioni di analisi che determinano il livello di performance raggiunto rispettivamente dal Direttore Generale, dai Dirigenti e dal personale di categoria EP/D/C/B sono individuate nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo* vigente nell'anno 2023 consultabile al link <https://trasparenza.unisalento.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Si evidenziano nelle tabelle di seguito riportate i livelli di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 al Direttore Generale di cui ai seguenti allegati del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023/2025":

-tabella allegato n. 3) PIAO 2023/2025- 10% valutazione complessiva - Obiettivi Ripartizioni, Aree e Uffici dipendenti gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore Generale;

-tabella allegato n. 4) PIAO 2023/2025- 20% valutazione complessiva - Obiettivi del Direttore Generale appositamente individuati dal Consiglio di Amministrazione.

### 3.1.1 Direttore Generale

OBIETTIVI OPERATIVI 2023 - DIRETTORE GENERALE								
Obiettivi Ripartizioni, Aree e Uffici dipendenti dal Direttore Generale – 10% valutazione complessiva								
N.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	Peso	% REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	% REALIZZAZIONE OB. OPERATIVO PESATO
1	Recupero crediti stragiudiziale (diffide, ingiunzioni fiscali) e/o a seguito di contenzioso e/o di iscrizione a ruolo delle somme	Numero di recuperi coattivi azionati su almeno n. 8 posizioni creditorie critiche	1 recupero	50% (4 recuperi)	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
2	Implementazione rapporti di consulenza con altri uffici al fine di evitare l'insorgere di contenzioso	Riscontro richieste di parere entro il termine di 15 giorni	Riscontro 100% pareri richiesti entro il termine di 15 giorni (100%)	Riscontro 100% pareri richiesti entro il termine di 15 giorni (100%)	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
3	Consulenza giuridica nell'ambito di Consulenze Tecniche d'Ufficio disposte dal Tribunale con richiesta di Consulenza di Parte dell'Università	Numero di interventi di consulenza giuridica nell'ambito delle Consulenze Tecniche di Parte redatte dai dipendenti dell'Ufficio Stipendi	Almeno 2 interventi	Almeno 4 interventi	•A.C. DIR. GEN. - AREA LEGALE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
4	Creazione e pubblicazione di un database degli enti a cui l'Ateneo ha aderito per la realizzazione di interventi finanziati nell'ambito del PNRR. Lo scopo è quello di creare una sezione per gli enti costituiti per le iniziative del PNRR al fine di dare visibilità	Realizzazione e pubblicazione del database	Creazione del modello di Database	Inserimento dati enti e pubblicazione sul sito di Ateneo	•A.C. DIR. GEN. - UFFICIO PARTECIPATE E SPIN OFF (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
5	Dematerializzazione di n. 1507 provvedimenti analogici cartacei del Magnifico Rettore – a.a. 1995-1996	Numero Provvedimenti Rettorali dematerializzati	N. 754 Decreti Rettorali	N. 1507 Decreti Rettorali	•A.C. DIR. GEN. - SEGRETERIA GENERALE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
7	Redazione Regolamento per la disciplina di Corsi di Apprendimento Permanente	Redazione Regolamento	Redazione Bozza Regolamento	Redazione Regolamento definitivo	•A.C. DIR. GEN. - SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
8	Realizzazione di FAQ (Frequently Asked Questions), da pubblicare sul sito di Ateneo, relative ai settori Didattica, Ser-	Pubblicazione faq sul portale	Redazione documento contenente l'individuazione delle FAQ e relative risposte suddivise per ambito di rife-	Pubblicazione documento contenente FAQ e relative risposte suddivise per ambito di riferimento (Didattica, Servizi,	•A.C. DIR. GEN. - UFF. COMUNICAZIONE E URP (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%

	vizi, Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità, sulla base delle più frequenti richieste dell'utenza esterna e interna pervenute sui canali di comunicazione gestiti dall'Ufficio (e-mail, telefono, social network)		rimento (Didattica, Servizi, Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità)	Terza Missione, Studenti Internazionali, Sostenibilità)				
9	Revisione Format Convenzione e diffusione a tutte le strutture e pubblicazione sul portale Unisalento – ufficio Regolamenti e Rapporti istituzionali: - Convenzioni con Comuni, Province e Regioni - Convenzioni con Università internazionali - Convenzioni con enti privati - Progetti strategici	Adozione nuovi format "Convenzione"	Prima bozza dei format all'esito della supervisione della delegata agli accordi istituzionali e partenariati, nonché alla concessione dei patrocini, Prof.ssa Sara Tommasi	Divulgazione a tutte le strutture dei format e pubblicazione sul portale alla pagina <a href="https://www.unisalento.it/ufficio-regolamenti-e-rapporti-istituzionali">https://www.unisalento.it/ufficio-regolamenti-e-rapporti-istituzionali</a>	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFFICIO REGOLAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI (Strutt. Responsabile)</b>	5%	100%	5%
10	Supporto allo studio attraverso attività di tutoraggio specifico per studenti con disabilità e/o con DSA	a) Numero ore erogate b) Numero studenti beneficiari	a) Numero ore erogate: 500 b) Numero studenti beneficiari: 25	a) Numero ore erogate: 500 + 140 = 640 b) Numero studenti beneficiari: 25 + 7 = 32	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - UFF. INTEGRAZIONE DISABILI (Strutt. Responsabile)</b>	5%	100%	5%
11	Iniziative di inclusione e orientamento, sia on line che in presenza, con il fine di: - agevolare il passaggio dalla scuola superiore all'Università; - far conoscere al territorio l'Ufficio integrazione e le sue attività; - agevolare le relazioni tra studenti universitari con e senza disabilità e/o DSA	Numero di iniziative realizzate	1 iniziativa	3 iniziative (1 + 2)	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - UFF. INTEGRAZIONE DISABILI (Strutt. Responsabile)</b>	5%	100%	5%
15	Catalogazione Fondi Librari	Percentuale del fondo catalogato	a) 50% Catalogazione Fondo Giudici; b) 50% Catalogazione Fondo Ecole Francaise de Rome; c) 50% Catalogazione Fondo Prato; d) 44% Catalogazione Fondo Malinconico; e) 20% Catalogazione Fondo De Giorgi Luhuman; f) 75% Catalogazione Fondo Daniele; g) 100% Catalogazione Fondo Sobrero; h) 100% Catalogazione Fondo Starace; i) 100% Catalogazione Fondo Todeschini	a) 100% Catalogazione Fondo Giudici; b) 100% Catalogazione Fondo Ecole Francaise de Rome; c) 66% Catalogazione Fondo Prato; d) 63% Catalogazione Fondo Malinconico; e) 31% Catalogazione Fondo De Giorgi Luhuman; f) 100% Catalogazione Fondo Daniele; l) 59% Catalogazione Fondo Brambilla	<b>•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - BIBLIOTECA INTERFACOLTA' (Strutt. Responsabile)</b> •TUTTE LE BIBLIOTECHE DIPARTIMENTALI	5%	100%	5%

16	Procedura di selezione e scarto di domande di partecipazione a selezioni bandite e già concluse dall'Università del Salento – periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2019. (L'obiettivo sarà misurato sulla base dei metri lineari in coerenza con le previsioni del Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. 42/2004)	Metri lineari	Recupero e selezione di n. 25 metri lineari di documentazione	Recupero, selezione e scarto a norma di n. 50 metri lineari di documentazione	•A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI (Strutt. Responsabile) •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. RECLUTAMENTO •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO - UFF. PERSONALE DOCENTE •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PATRIMONIO E FACCHINAGGIO	5%	100%	5%
19	Utilizzo di un linguaggio inclusivo nei verbali del Consiglio degli Studenti, CUG, Consulta del personale Tecnico – Amministrativo, CUS	Numero di verbali predisposti utilizzando un linguaggio inclusivo	100% dei verbali delle sedute degli organi relativi al primo semestre	100% dei verbali redatti relativi all'anno 2023	•A.C. DIR. GEN. - UFF. ORGANI COLLEGIALI (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
20	Digitalizzazione dei verbali del Consiglio degli Studenti	Numero verbali firmati digitalmente dalla segretaria verbalizzante e dalla Presidente del Consiglio degli Studenti	a) Rilascio firma digitale alla Presidente del Consiglio degli Studenti b) Apposizione della firma digitale sui verbali approvati dal Consiglio degli Studenti relativi al primo semestre 2023	100% dei verbali approvati relativi all'anno 2023	•A.C. DIR. GEN. - UFF. ORGANI COLLEGIALI (Strutt. Responsabile) •A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI	5%	100%	5%
21	Modello per gestione delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti	Modello Schede	Bozza di Scheda per CDS e per Dipartimenti	Schede per CdS e Dipartimenti approvate dal Nucleo	•A.C. DIR. GEN. - UFF. SUPPORTO AL NVA-OIV (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
22	Monitoraggio degli incontri/eventi/riunioni realizzati/e dal Rettore e finalizzati alla realizzazione del Piano Strategico	Elaborazione di un prospetto esplicativo e riepilogativo dei tavoli/progetti interistituzionali realizzati da Unisalento, nonché degli eventi aperti al pubblico organizzati da Unisalento	Aggiornamento del prospetto al 30/06/2023	Aggiornamento del prospetto al 31/12/2023	•A.C. RETTORATO - COORD.RE PROGRAMMI RETTORATO / SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
26	Redazione Linee Guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati	Stesura linee guida	Bozza delle linee guida valutazione di impatto trattamento dei dati	Stesura documento definitivo e pubblicazione sul portale istituzionale - sezione privacy	•A.C. RETTORATO - SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE - DPO (Strutt. Responsabile)	5%	100%	5%
29	Prosecuzione obiettivo biennale n. 24/2022 - Attuazione delle azioni previste nel PROGRAMMA PRO3 in materia di	Realizzazione azioni previste nel Programma PRO3	Obiettivo: "Incremento del numero di borse di dottorato":	Completamento dei procedimenti concorsuali di assegnazione delle borse di dottorato	•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA POST LAUREA - UFF. MASTER E	5%	100%	5%

dottorati di competenza dell'Ufficio Master e Dottorati		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività preliminari necessarie alla ripartizione delle risorse Pro3 per finanziamento borse di dottorato per istituzione 39° ciclo di Dottorato di Ricerca</li> <li>- Campagna di comunicazione e promozione mirata per incrementare l'attrattività dei dottorati nel corso dei Career days</li> <li>- Consolidamento, in occasione dell'istituzione del 39° ciclo di Dottorato di Ricerca, dei rapporti con aziende/imprese avviati con sottoscrizione di apposite convenzioni per il finanziamento di borse nell'ambito del D.M. 352/2022</li> <li>- Scouting delle opportunità di finanziamento di borse di dottorato</li> <li>- Emanazione bando/i per l'assegnazione di borse di dottorato anche a valere su finanziamenti esterni</li> </ul>	su fonti di finanziamento e co-finanziamento di Ateneo e su finanziamenti esterni, utili ai fini dell'incremento del numero di borse di dottorato	<b>DOTTORATI (Strutt. Responsabile)</b> -A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	
30 Prosecuzione obiettivo biennale n. 23/2022 - Attuazione delle azioni previste nel PROGRAMMA PRO3 in materia di tirocini di competenza dell'ufficio career service	Realizzazione azioni previste nel Programma PRO3	<u>Obiettivo 1 – “Incrementare il numero di tirocini post-laurea”:</u> - Avvio campagna di comunicazione 2023 mirata ai laureati e promozione con realizzazione di n. 1 evento career days e career lab e tramite i siti web. - Pubblicazione avviso di selezione per studenti/laureati. - Matching tra offerte e domande di tirocinio. <u>Obiettivo 2 – “Incrementare il numero di convenzioni stipulate con Enti ed Imprese per attività di tirocinio post laurea”:</u> - Completamento procedura di selezione di imprese ed enti del territorio nazionale che hanno manifestato la disponibilità ad ospitare tirocini formativi cofinanziati	<u>Obiettivo 1 – “Incrementare il numero di tirocini post-laurea”:</u> - Matching tra offerte e domande di tirocinio - Attivazione tirocini formativi post-laurea. <u>Obiettivo 2 – “Incrementare il numero di convenzioni stipulate con Enti ed Imprese per attività di tirocinio post-laurea”:</u> - Ampliamento del numero di Convenzioni per tirocini, anche per effetto degli incontri in occasione del career day e a seguito della selezione di apposite imprese per tirocini cofinanziati. - Mappatura e aggiornamento delle Convenzioni esistenti	<b>-A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA POST LAUREA - UFF. CAREER SERVICE (Strutt. Responsabile)</b> -A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	5%      100%      5%

31	Prosecuzione obiettivo 2022 n. 17 – Ulteriore implementazione del cruscotto di indicatori relativi alla didattica aggregati per Dipartimenti e per corsi di studio	Implementazione cruscotto di indicatori di Ateneo relativi alla didattica	Implementazione cruscotto mediante la definizione di ulteriori indicatori relativi alla didattica (almeno n.2)	Report di misurazione annuale cruscotto di indicatori relativi alla didattica aggregati per Dipartimenti e per corsi di studio	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. INFORMATIVO STATISTICO (Strutt. Responsabile)</b>	5%	100%	5%
----	--	---	--	--	---	----	------	----

OBIETTIVI OPERATIVI 2023 - DIRETTORE GENERALE								
Obiettivi del Direttore Generale appositamente individuati dal Consiglio di Amministrazione - 20% valutazione complessiva								
N.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	Peso	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OB. OPERATIVO PESATO
12	Incremento delle immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi di studio internazionali attraverso la predisposizione di un bando nell'ambito del Progetto Unisalentos4talents.	Predisposizione Bando	Predisposizione Bando ai fini della successiva emanazione a cura degli organi competenti	/	•A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA STUDENTI (Strutt. Responsabile) •A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO E SEGRETERIA STUDENTI	20%	100%	20%
23	Proseguimento obiettivo n. 4 /2022. Ulteriore analisi di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica per l'informatizzazione, la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure concorsuali del Personale Tecnico Amministrativo e Docente di competenza della Ripartizione Risorse Umane, sulla scorta delle risultanze preliminari di cui al prot. n. 5016 in data 11/01/2023	Analisi di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica	Elaborazione e trasmissione relazione di analisi intermedia	Elaborazione e trasmissione della relazione definitiva in merito agli esiti dello studio di progetto	•A.C. RIP. RIS. UM. (Strutt. Responsabile) •A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI	20%	100%	20%
24	Proseguimento obiettivo n. 40/2022 relativo alla definizione e attuazione del Piano di Sostenibilità di Ateneo	Definizione e monitoraggio Piano di Sostenibilità	Stesura definitiva Piano di Sostenibilità	Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità per l'anno 2023	•A.C. RETTORATO - COORD.RE PROGRAMMI RETTORATO / SEGR. PARTICOLARE DEL RETTORE (Strutt. Responsabile)	20%	100%	20%
25	Proseguimento obiettivo n. 39/2022 relativo al progetto di riorganizzazione degli uffici di Ateneo (l'obiettivo 2022 come rimodulato prevedeva la predisposizione delle linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo)	Redazione Progetto di Riorganizzazione	Redazione del Progetto	Stesura Progetto	•A.C. DIR. GEN. - UFF. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE, CONTROLLO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	20%	100%	20%

28	Adozione di iniziative e misure di prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici	Gestione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici nell'ambito dell'Ateneo e attuazione dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 (e dell'art. 16 della bozza di Decreto Legislativo di riforma del Codice dei Contratti pubblici): misure di prevenzione	Inquadramento normativo e ambito di applicazione art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 ed art. 16 bozza Decreto Legislativo di riforma del Codice dei Contratti pubblici: a quali soggetti si applica, a quali contratti si applica	Misure di prevenzione: dichiarazioni, modelli per singole procedure di gara, ulteriori misure preventive	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DATI (Strutt. Responsabile)</b> •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - AREA NEGOZIALE •A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA	20%	100%	20%
----	--	---	--	--	--	-----	------	-----

### 3.1.2 Ripartizione Risorse Umane

OBIETTIVI OPERATIVI 2023 - Ripartizione Risorse Umane								
N.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	PESO	GRADO DI REALIZZAZIONE	GRADO DI REALIZZAZIONE PESATO
6	Organizzazione corsi di lingua Inglese (livelli A2, B1, B2 e C1) a favore del PTA	a) Predisposizione corsi di lingua inglese b) Rilascio attestati di conoscenza linguistica	Richiesta attivazione corsi di lingua inglese	a) Almeno n. 3 corsi di lingua inglese attivati b) Almeno 30 attestati	<b>•CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO (Strutt. Responsabile)</b> •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. PIANI, FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE	15%	100%	15%
16	Procedura di selezione e scarto di domande di partecipazione a selezioni bandite e già concluse dall'Università del Salento - periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2019. (L'obiettivo sarà misurato sulla base dei metri lineari in coerenza con le previsioni del Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. 42/2004)	Metri lineari	Recupero e selezione di n. 25 metri lineari di documentazione	Recupero, selezione e scarto a norma di n. 50 metri lineari di documentazione	<b>•A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI (Strutt. Responsabile)</b> •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. RECLUTAMENTO •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA GESTIONE CARRIERE - UFF. PERSONALE DOCENTE •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - UFF. PATRIMONIO E FACCHINAGGIO	15%	100%	15%
23	Prosecuzione obiettivo n. 4 /2022. Ulteriore analisi di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica per l'informatizzazione, la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure concorsuali del Personale Tecnico Amministrativo e Docente di competenza della Ripartizione Risorse Umane, sulla scorta delle risultanze preliminari di cui al prot. n. 5016 in data 11/01/2023	Analisi di di fattibilità amministrativa e tecnico/informatica	Elaborazione e trasmissione relazione di analisi intermedia	Elaborazione e trasmissione della relazione definitiva in merito agli esiti dello studio di progetto	<b>•A.C. RIP. RIS. UM. (Strutt. Responsabile)</b> •A.C. DIR. GEN. - UFF. DOCUMENTAZIONI E ARCHIVI	60%	100%	60%
32	Attuazione Piano di Migrazione al Cloud AC dei servizi amministrativi erogati tramite il Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Università del Salento - approvato con Delibera CDA n. 115 del 27.05.2021 (Prosecuzione Obiettivo operativo n.22/2021 e n.37/2022)	Completamento azioni previste dal piano per l'anno 2 di 3	20% : completamento di una azione tra le A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	100% : completamento di tutte le azioni A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	<b>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)</b> •A.C. DIR. GEN. •A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI •A.C. RIP. RIS. UM.	10%	100%	10%

### 3.1.3 Ripartizione Tecnica e Tecnologica

OBIETTIVI OPERATIVI 2023 - Ripartizione Tecnica e Tecnologica								
N.	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	PESO	GRADO DI REALIZZAZIONE	GRADO DI REALIZZAZIONE PESATO
18	<p>Proseguimento obiettivo 34/2022 - Utilizzo concreto del corpus dei dati già raccolti e codificati relativamente alle macro categorie Logistica e Sicurezza dei laboratori dipartimentali.</p> <p>Per quanto riguarda la categoria <u>SICUREZZA</u>, sono state raccolte tutte le planimetrie fornite dalla società CONSILIA e definite, per ciascun dipartimento, le composizioni delle squadre di primo soccorso e di emergenza, con i relativi recapiti e ubicazioni.</p> <p>Per quanto riguarda la categoria <u>LOGISTICA</u> l'obiettivo ha riguardato una raccolta coordinata di tutte le informazioni relative ai plessi di ciascun dipartimento. In particolare, sono state create delle tabelle relative a: · Edifici · Aule · Biblioteche · Parcheggi uniformando i dati con una codifica dei vani condensa e creata ad hoc.</p> <p>L'obiettivo dell'anno 2023 in continuità con l'obiettivo 34/2022, si prefigge di rendere usabili all'utenza di Unisalento e all'utenza esterna le informazioni raccolte, mediante la redazione di mappe navigabili e interattive.</p>	<p>a) Sicurezza: rendere fruibili le informazioni riguardanti i piani di emergenza ed eventuali procedure operative</p> <p>b) Logistica: realizzazione mappe navigabili e interattive</p>	<p>a) Sicurezza: Definizione della sezione nel sito dipartimentale per la pubblicazione della sezione sulla sicurezza</p> <p>b) Logistica: Individuazione mappe da realizzare e definizione della sezione del sito dipartimentale per la pubblicazione</p>	<p>a) Sicurezza: implementazione sezioni siti dipartimentali</p> <p>b) Logistica: Adeguamento delle mappe di tutti gli edifici dipartimentali e pubblicazione sui siti dipartimentali.</p>	<p>•DIP. DI SCIENZE UMANE E SOCIALI - UFFICIO TECNICO DI DIPARTIMENTO (Strutt. Responsabile)</p> <p>•TUTTE LE AREE COORD. LABORATORI, MUSEI E SERV. TECNICI</p> <p>•TUTTI GLI UFFICI TECNICI DI DIPARTIMENTO</p> <p>•A.C. DIR. GEN. - UFF. COMUNICAZIONE E URP</p> <p>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA</p>	7%	100%	7%
28	<p>Adozione di iniziative e misure di prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici</p>	<p>Gestione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici nell'ambito dell'Ateneo e attuazione dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 (e dell'art. 16 della bozza di Decreto Legislativo</p>	<p>Inquadramento normativo e ambito di applicazione art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 ed art. 16 bozza Decreto Legislativo di riforma del Codice dei Contratti pubblici: a quali soggetti si applica, a quali contratti si applica</p>	<p>Misure di prevenzione: dichiarazioni, modelli per singole procedure di gara, ulteriori misure preventive</p>	<p>•A.C. DIR. GEN. - UFF. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E TRATTAMENTO DATI (Strutt. Responsabile)</p> <p>•A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE - AREA NEGOZIALE</p> <p>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA</p>	7%	100%	7%

		di riforma del Codice dei Contratti pubblici): misure di prevenzione						
32	Attuazione Piano di Migrazione al Cloud AC dei servizi amministrativi erogati tramite il Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Università del Salento - approvato con Delibera CDA n. 115 del 27.05.2021 (Prosecuzione Obiettivo operativo n.22/2021 e n.37/2022)	Completamento azioni previste dal piano per l'anno 2 di 3	20% : completamento di una azione tra le A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	100% : completamento di tutte le azioni A2.1, A2.2, A2.3, A2.4, A2.5 (previa approvazione dei finanziamenti relativi)	<b>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)</b> •A.C. DIR. GEN. •A.C. RIP. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI •A.C. RIP. RIS. UM.	32%	100%	32%
33	Anno 1 di 2 Attuazione DM 25 agosto 2022 - Programmazione azioni e attuazione c. 1 lettera a)	Attuazione Azioni previste al 31 dicembre 2023	Bozza documento programmazione con individuazione progetti	Documento definitivo con individuazione progetti	<b>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)</b>	32%	100%	32%
34	Prosecuzione obiettivo operativo 38/2022 – Utilizzo dati rilevati dai Tecnici dei Dipartimenti su tre macrocategorie: Sicurezza, Logistica e Competenze del personale tecnico. Popolamento dati su FMS (Software di facility management)	Popolamento FMS	Definizioni accessi e procedure	Popolamento dati relativi ad almeno 3 Dipartimenti	<b>•A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA (Struttura responsabile)</b>	22%	100%	22%

## 3.2 Strutture Decentrate

In questa sezione si riportano i risultati aggregati conseguiti nel corso dell'anno 2022 dalle Strutture Decentrate (Dipartimenti/Centri):

OBIETTIVI OPERATIVI 2023 – Dipartimenti e Centri						
N	OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURE ANNO 2023	INDICATORE	TARGET SEMESTRALE AL 30/06/2023	TARGET ANNUALE AL 31/12/2023	STRUTTURE COINVOLTE	GRADO DI REALIZZAZIONE
6	Organizzazione corsi di lingua Inglese (livelli A2, B1, B2 e C1) a favore del PTA	a) Predisposizione corsi di lingua inglese b) Rilascio attestati di conoscenza linguistica	Richiesta attivazione corsi di lingua inglese	a) Almeno n. 3 corsi di lingua inglese attivati b) Almeno 30 attestati	•CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (Strutt. Responsabile) •A.C. RIP. RIS. UM. - AREA SVILUPPO DEL PERSONALE - UFF. PIANI, FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE	100%
17	Aggiornamento del Catalogo dei Laboratori e Musei Dipartimentali di cui al link <a href="http://applab.unisalento.it/#p=1">http://applab.unisalento.it/#p=1</a> al fine di renderlo coerente con il quadro dei Laboratori Dipartimentali istituiti ai sensi dell'art. 81 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo (con richiamo alle delibere istitutive)	Aggiornamento catalogo Laboratori e Musei dipartimentali	Aggiornamento semestrale catalogo	Aggiornamento annuale catalogo	•DIP. DI MATEMATICA E FISICA E. DE GIORGI - AREA COORD. LABORATORI, MUSEI E SERV. TECNICI •TUTTE LE AREE COORDINAMENTO LABORATORI, MUSEI E SERVIZI TECNICI DIPARTIMENTALI •TUTTI GLI UFFICI TECNICI DIPARTIMENTALI •TUTTO IL PERSONALE DEI MUSEI	100%
18	1 Prosecuzione obiettivo 34/2022 - Utilizzo concreto del corpus dei dati già raccolti e codificati relativamente alle macro categorie Logistica e Sicurezza dei laboratori dipartimentali. Per quanto riguarda la categoria <u>SICUREZZA</u> , sono state raccolte tutte le planimetrie fornite dalla società CONSILIA e definite, per ciascun dipartimento, le composizioni delle squadre di primo soccorso e di emergenza, con i relativi recapiti e ubicazioni. Per quanto riguarda la categoria <u>LOGISTICA</u> l'obiettivo ha riguardato una raccolta coordinata di tutte le informazioni relative ai plessi di ciascun dipartimento. In particolare, sono state create delle tabelle relative a: • Edifici • Aule • Biblioteche • Parcheggi uniformando i dati con una codifica dei vani condivisa e creata ad hoc. L'obiettivo dell'anno 2023 in continuità con l'obiettivo 34/2022, si prefigge di rendere usabili all'utenza di Unisalento e all'utenza esterna le informazioni raccolte, mediante la redazione di mappe navigabili e interattive.	a) Sicurezza: rendere fruibili le informazioni riguardanti i piani di emergenza ed eventuali procedure operative b) Logistica: realizzazione mappe navigabili e interattive	a) Sicurezza: Definizione della sezione nel sito dipartimentale per la pubblicazione della sezione sulla sicurezza b) Logistica: Individuazione mappe da realizzare e definizione della sezione del sito dipartimentale per la pubblicazione	a) Sicurezza: implementazione sezioni siti dipartimentali b) Logistica: Adeguamento delle mappe di tutti gli edifici dipartimentali e pubblicazione sui siti dipartimentali.	•DIP. DI SCIENZE UMANE E SOCIALI - UFFICIO TECNICO DI DIPARTIMENTO (Strutt. Responsabile) •TUTTE LE AREE COORD. LABORATORI, MUSEI E SERV. TECNICI •TUTTI GLI UFFICI TECNICI DI DIPARTIMENTO •A.C. DIR. GEN. - UFF. COMUNICAZIONE E URP •A.C. RIP. TECNICA E TECNOLOGICA	100%
27	Redazione di un "Piano operativo per l'implementazione del software Easy Progetti"	Redazione del Piano	Definizione struttura del Piano operativo (indice, premesse, corpo del documento, tabella relativa all'anagrafe dei progetti per dipartimento, timing implementazione progetti su Easy,...)	Redazione del "Piano operativo per l'implementazione del software Easy Progetti"	•DIP. DI SCIENZE GIURIDICHE (Strutt. Responsabile) •TUTTI I DIPARTIMENTI - SETTORI AMMINISTRATIVI •SCUOLA SUPERIORE I.S.U.F.I. •CENTRO UNICO GESTIONE PROGETTI/ AREA GESTIONE PROGETTI E FUND RAISING •A.C. RIP. FINANZIARIA E NEGOZIALE	100%

### 4.1 La contabilità analitica nell'università del Salento: costi e ricavi di esercizio 2022

A partire dall'anno 2018 è stato implementato e avviato il sistema di contabilità Analitica di Ateneo ai fini del controllo di gestione dell'Università del Salento.

Il modello di Contabilità Analitica per Centri di Costo individuato per UNISALENTO segue il percorso della responsabilità nell'uso delle risorse per cui attribuisce dapprima i costi delle risorse ai centri (**unità organizzative**) che le hanno impiegate, per poi imputare i costi di quei centri ai prodotti realizzati.

Il modello di contabilità analitica adottato si basa su una struttura dell'Ateneo ripartita in *Centri di Costo*; la scelta del modello basato sui centri di costo deriva dall'esigenza di responsabilizzare l'unità organizzativa in termini di efficienza, vale a dire sul rapporto input/output, oppure in termini di efficacia misurata attraverso il ricorso ad adeguati parametri. Pertanto, un dipartimento, un corso di laurea, un progetto di ricerca o un servizio interno possono essere assimilati a centri di costo aventi precisi obiettivi economici da conseguire: *obiettivi di efficienza*, quando sono chiamati a minimizzare lo scostamento tra costi previsti e costi effettivi, *obiettivi di efficacia* quando vengono valutati in rapporto alla loro capacità di aver conseguito obiettivi di apprendimento, di sviluppo di conoscenze, o di crescita nel senso più lato del termine, nel rispetto dei limiti di spesa a essi assegnati.

Sono state individuate tre tipologie di Centri di Costo:

- **Centri di Costo Intermedi Reali (IR)**: corrispondono alle unità organizzative che svolgono attività di supporto amministrativo e tecnico e rappresentano "*contenitori*" di costi che al momento della loro rilevazione possono essere attribuiti direttamente ai Centri di Costo Finali (F)
- **Centri di Costo Intermedi Virtuali (IV)**: sono "*contenitori*" di costi (in genere indiretti) che al momento della loro rilevazione non è possibile attribuire direttamente ai Centri di Costo Finali (F). I costi imputati ai Centri di Costo Intermedi Virtuali vengono ribaltati in parte direttamente sui Centri di Costo Finali ed in parte sui Centri di Costo Intermedi Reali.
- **Centri di Costo Finali (F)**: includono le unità organizzative che svolgono le attività caratteristiche dell'Ateneo (Didattica e Ricerca di base e applicata) e le unità organizzative che svolgono l'attività di indirizzo politico e controllo e l'attività per l'erogazione dei servizi generali dell'amministrazione. Essi si distinguono ulteriormente in centri di costo finali di I° livello e centri di costo finali di II° livello in base al livello di analisi.

Ad esempio:

**FUNZIONE OBIETTIVO:** *Istruzione Universitaria*

**CENTRO DI COSTO I° LIVELLO:** *Didattica e Formazione post laurea*

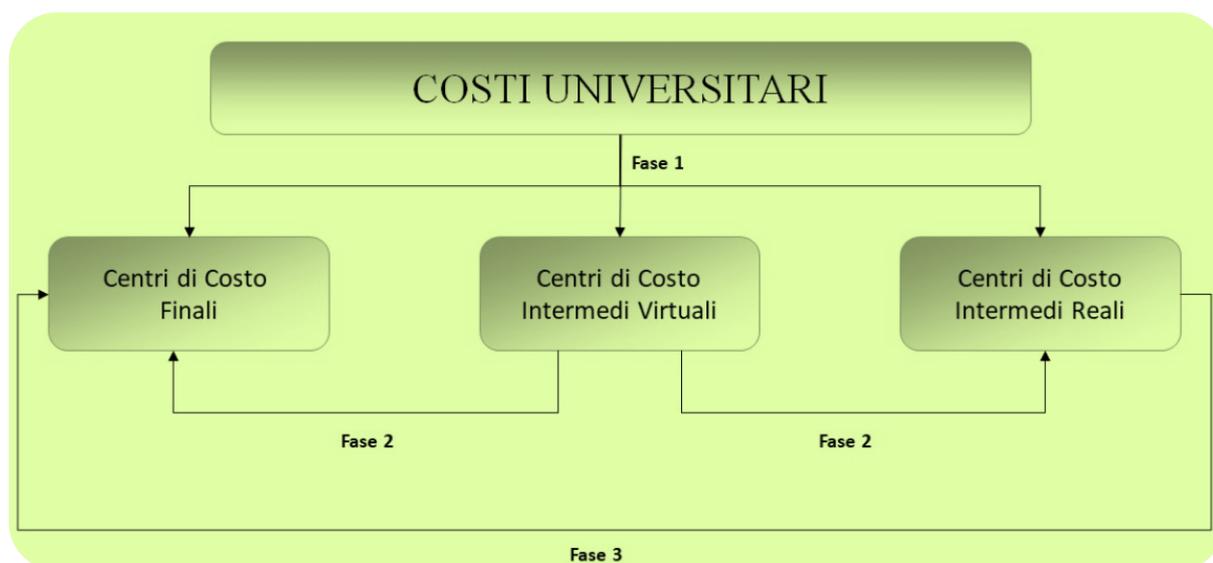
**CENTRO DI COSTO II° LIVELLO:** *Corso di Studio "X" del Dipartimento "Y"*

Il modello di rilevazione dei costi dell'Ateneo si sviluppa in 3 fasi:

**fase 1:** attribuzione dei costi diretti e indiretti ai Centri di Costo in cui sono stati sostenuti;

**fase 2:** ribaltamento dei costi localizzati presso i Centri intermedi virtuali sui Centri intermedi reali e finali;

**fase 3:** ribaltamento dei costi attribuiti ai Centri di Costo intermedi reali sui Centri di Costo finali.



Qualora le risorse siano state acquisite direttamente dal Centro di Costo e siano riferibili al singolo obiettivo, l'allocazione dei costi prevede l'attribuzione immediata (ovvero, **diretta**) agli stessi; qualora le risorse siano state acquisite da un Centro di Costo intermedio, reale o virtuale, rispetto a quello finale, l'imputazione sarà **indiretta (fase 1)**.

Ne deriva che i costi localizzati nei Centri intermedi dovranno essere ribaltati, utilizzando opportuni parametri, sui Centri finali. Si tratta, quindi, di calcolare quote di costo ricorrendo a parametri di ripartizione che siano in grado di esprimere nel modo più oggettivo possibile il rapporto di causalità esistente tra il costo del servizio e il suo uso effettivo da parte di ciascun utente finale (**fasi 2 e 3**).

## 4.2 I costi e i ricavi totali a livello di Ateneo

### I COSTI TOTALI

Si rappresentano inizialmente i **costi totali** sostenuti dall'Ateneo per garantire l'erogazione dei servizi connessi all'attività didattica, di ricerca e terza missione (**Tabella: Costi Totali a livello di Ateneo (2022-2021) – valori assoluti e percentuali**).

In particolare, si analizzano i **costi operativi** che riguardano i costi dei fattori produttivi collegati con l'attività istituzionale dell'Università e che comprendono:

- i costi del personale;
- i costi della gestione corrente;
- gli accantonamenti per rischi e oneri.

I **costi del personale** comprendono tutti i costi relativi al personale di ateneo strutturato e non (*docenti, TA, ricercatori, CEL, assegni di ricerca, supplenze, borse di studio, co.co.co., docenti a contratto*).

I **costi della gestione corrente** includono:

- **i costi per il sostegno agli studenti**, ovvero tutti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti: *dottorati di ricerca, contratti di collaborazione studentesca, assegni di tutorato e per attività culturali gestite dagli studenti, tutoraggio e mobilità Erasmus, sostegno alle attività di trasporto degli studenti e altri servizi ausiliari destinati agli studenti*;
- **i costi per l'attività di ricerca**, comprendono alcune tipologie di costo connessi allo svolgimento delle attività istituzionali dei dipartimenti, ovvero: *costi per l'attività editoriale; costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati; costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori*;
- **i costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico**, che raccolgono i costi sostenuti per gli acquisti relativi ad abbonamenti e banche date on-line oltre agli acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico non di pregio;

- ***i costi per la gestione degli spazi***, si riferiscono ai costi sostenuti per la conduzione degli edifici in cui hanno sede le strutture universitarie: *Vigilanza, Portierato, Pulizia, Combustibile Riscaldamento, Telefonia Fissa e Mobile, Canoni Acqua, Energia Elettrica, linee trasmissione dati, gas da riscaldamento, manutenzione ordinaria immobili e impianti, interventi per la sicurezza, altri costi generali, ammortamento immobilizzazioni materiali, Tassa rimozione rifiuti, altre imposte e tasse;*
- ***i costi per i servizi generali di funzionamento***, ovvero i costi diretti connessi all'espletamento dell'attività degli uffici amministrativi dell'Amministrazione Centrale (AC).  
Comprendono: *Trasporti e Facchinaggi, Premi di Assicurazione, Spese Postali e Telegrafiche, Spese smaltimenti rifiuti, Servi di pubblica utilità, Altre spese per servizi, Servizi Esternalizzati, Spese Legali e notarili, Acquisto materiale consumo, Carburante mezzi di trasporto, Costi per godimento beni di terzi, Trasferimento per partecipazione al patrimonio di fondazioni e consorzi, Libretti e Diplomi, Quote associative, Convenzioni e Consorzi, Spese pubblicitarie, altri costi specifici, altre utenze e canoni, Manutenzione Attrezzature e Arredi, Manutenzione mezzi di trasporto, spese per avvisi su giornali, oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli, Ammortamenti immobilizzazioni immateriali, Restituzioni e rimborsi diversi, Restituzioni e rimborsi derivanti da vincoli normativi, Altri oneri diversi di gestione, INAIL.*  
Rientrano in questa macro-categoria di costi anche "*altri costi del personale*", ovvero le indennità di missione e compensi ai componenti delle Commissioni di Concorso e relativi oneri previdenziali.
- ***i costi per i servizi di supporto alla didattica e alla ricerca***, comprendono *Co.co.co., Oneri previdenziali relativi alle co.co.co, Prestazione Professionali e relativi oneri previdenziali;*
- ***i costi di Indirizzo Politico e Controllo***, comprendono i costi direttamente correlati all'attività di indirizzo politico e controllo di ateneo che fanno riferimento alle mansioni istituzionali dei componenti degli organi accademici (*compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali*).

Gli **accantonamenti per rischi e oneri** includono quote di costo destinate soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza (art. 2424 bis 3° comma cod. civ.).

Gli accantonamenti riguardano l'**area personale** (*accantonamento TFR collaboratori ed esperti linguistici, accantonamenti per rinnovi contrattuali*) e l'**area amministrativa** (*accantonamento per imposte, accantonamenti per rendimento titoli di stato, accantonamenti per sentenze sfavorevoli, accantonamenti per attività progettuale, accantonamento svalutazione crediti dell'attivo circolante*).

Oltre ai costi operativi si evidenziano gli **oneri finanziari** (*interessi passivi, spese e commissioni bancarie, minusvalenze da partecipazioni in altre imprese, perdite su cambi*) e gli **oneri straordinari** (*oneri vari straordinari, minusvalenze su beni mobili, insussistenze di attivo, sopravvenienze passive*).

L'ultima categoria di costi riguarda le **imposte sul reddito di esercizio** che fanno riferimento alla spesa relativa all'imposizione regionale sulle attività produttive (*IRAP*) calcolata sull'ammontare complessivo delle retribuzioni erogate al personale di ateneo e alla spesa relativa al pagamento dell'imposta sul reddito delle società (*IRES su attività commerciale*).

**Tabella: Costi Totali a livello di Ateneo (2022-2021) – valori assoluti e percentuali**

<b>COSTI</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ%</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>						
<b>Personale</b>	<b>78.099.127,45</b>	<b>63,4%</b>	<b>71.646.623,20</b>	<b>65,8%</b>	<b>6.452.504,25</b>	<b>9,0%</b>
<i>Dirigenti e PTA</i>	<i>19.745.368,63</i>	<i>16,0%</i>	<i>19.304.258,87</i>	<i>17,7%</i>	<i>441.109,76</i>	<i>2,3%</i>
<i>Docenti/ricercatori</i>	<i>50.672.188,89</i>	<i>41,2%</i>	<i>45.606.045,05</i>	<i>41,9%</i>	<i>5.066.143,84</i>	<i>11,1%</i>
<i>CEL</i>	<i>1.718.306,10</i>	<i>1,4%</i>	<i>1.941.849,10</i>	<i>1,8%</i>	<i>-223.543,00</i>	<i>-11,5%</i>
<i>Docenti a contratto</i>	<i>600.894,17</i>	<i>0,5%</i>	<i>566.184,68</i>	<i>0,5%</i>	<i>34.709,49</i>	<i>6,1%</i>
<i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>4.850.852,00</i>	<i>3,9%</i>	<i>3.761.230,42</i>	<i>3,5%</i>	<i>1.089.621,58</i>	<i>29,0%</i>
<i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>511.517,66</i>	<i>0,4%</i>	<i>467055,08</i>	<i>0,4%</i>	<i>44.462,58</i>	<i>9,5%</i>
<b>Gestione Corrente</b>	<b>36.595.344,22</b>	<b>29,7%</b>	<b>29.828.451,30</b>	<b>27,4%</b>	<b>6.766.892,92</b>	<b>22,7%</b>
Costi per sostegno agli studenti	8.292.189,36	6,7%	6.408.091,64	5,9%	1.884.097,72	29,4%
<i>di cui Dottorati di Ricerca</i>	<i>4.579.672,84</i>	<i>3,7%</i>	<i>3.830.625,27</i>	<i>3,5%</i>	<i>749.047,57</i>	<i>19,6%</i>
Costi per l'attività di Ricerca	1.404.733,45	1,1%	993.672,33	0,9%	411.061,12	41,4%
Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico	972.876,83	0,8%	1.174.454,17	1,1%	-201.577,34	-17,2%
Costi Gestione Spazi	19.475.841,94	15,8%	15.927.906,89	14,6%	3.547.935,05	22,3%
Servizi Generali e di Funzionamento	5.343.016,37	4,3%	4.195.045,86	3,9%	1.147.970,51	27,4%
Servizi di Supporto alla Didattica e alla Ricerca	888.022,80	0,7%	927.428,64	0,9%	-39.405,84	-4,2%
Indirizzo Politico e Controllo (IPC)	218.663,47	0,2%	201.851,77	0,2%	16.811,70	8,3%
<b>Accantonamenti per Rischi e Oneri</b>	<b>3.255.846,00</b>	<b>2,6%</b>	<b>2.547.587,21</b>	<b>2,3%</b>	<b>708.258,79</b>	<b>27,8%</b>
<b>COSTI OPERATIVI TOTALI</b>	<b>117.950.317,67</b>	<b>95,8%</b>	<b>104.022.661,71</b>	<b>95,5%</b>	<b>13.927.655,96</b>	<b>13,4%</b>
<b>Oneri Finanziari e Straordinari</b>	<b>239.230,13</b>	<b>0,2%</b>	<b>268.036,40</b>	<b>0,2%</b>	<b>-28.806,27</b>	<b>-10,7%</b>
<b>Imposte sul Reddito di Esercizio</b>	<b>4.946.104,68</b>	<b>4,0%</b>	<b>4.583.906,98</b>	<b>4,2%</b>	<b>362.197,70</b>	<b>7,9%</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>123.135.652,48</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.874.605,09</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.261.047,39</b>	<b>13,1%</b>

Fonte: elaborazioni su dati di bilancio 2021 e 2022

## I RICAVI TOTALI

Dopo aver esaminato i costi, il focus dell'analisi si sposta sui ricavi totali realizzati dall'Ateneo nello svolgimento delle sue attività istituzionali (*Tabella: Ricavi Totali a livello di Ateneo (2022-2021) – valori assoluti e percentuali*).

Nello specifico si analizzano i *proventi operativi* che sono ripartiti tra:

- proventi propri;
- contributi;
- altri proventi e ricavi diversi.

I proventi propri si riferiscono ai proventi realizzati mediante la capacità attrattiva dell'ateneo nei confronti dello studente e del territorio. In particolare, fanno riferimento ai ricavi derivanti dalla gestione ordinaria, ovvero dalla realizzazione delle attività poste in essere dall'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca (*relativamente a tasse e contributi versati dagli studenti*), a commesse commerciali realizzate dai Centri di Gestione Autonoma nell'ambito delle attività di ricerca ed ai proventi relativi a progetti istituzionali di ricerca. Includono:

- *i proventi per la didattica*, costituiti dalle tasse e dai contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai corsi di studio dell'offerta formativa di ateneo (*corsi di laurea triennale e magistrale, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, esami di stato, corsi singoli, tirocini formativi attivi*). Nello specifico, comprendono le seguenti voci: *contribuzione universitaria,*

quote di iscrizione a master, quote di iscrizione a scuole di specializzazione, quote di iscrizione ad altri corsi didattici<sup>4</sup>, altri proventi da studenti<sup>5</sup>;

- **i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**, riguardano i ricavi derivanti da attività commerciale e conto terzi che l'ateneo svolge sulla base di convenzioni, accordi o contratti, ed i ricavi derivanti da opere dell'ingegno e da utilizzo diritti d'autore;
- **i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, comprendono i finanziamenti PRIN, le assegnazioni ministeriali relativi ai progetti di ricerca FIRB, FAR e altri progetti, altri contributi per la ricerca derivanti da soggetti pubblici e/o privati.

I **contributi** sono rappresentati dalle assegnazioni in conto esercizio derivanti dal MUR e da altre Amministrazioni Centrali. La voce più rappresentativa è data dal *Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)* che risulta il principale contributo pubblico e concentra la maggior parte delle risorse stanziare in bilancio. A questa si aggiungono *altri contributi da MIUR/Amministrazioni Centrali*, i *Contributi dallo stato in conto capitale* e i *contributi derivanti da altri enti pubblici e privati*.

Infine, la voce **altri proventi e ricavi diversi** accoglie componenti di reddito di varia natura e che non possono essere ricompresi per loro stessa natura nelle categorie precedenti (*canoni e fitti attivi, recuperi e rimborsi vari, proventi vari, sconti e abbuoni su acquisti, ecc.*).

**Tabella: Ricavi Totali a livello di Ateneo (2022-2021) – valori assoluti e percentuali**

<b>RICAVI</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ%</b>
<b>PROVENTI PROPRI</b>						
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>13.487.946,88</b>	<b>10,0%</b>	<b>12.120.203,61</b>	<b>10,1%</b>	<b>1.367.743,27</b>	<b>11,3%</b>
<i>Contribuzione Universitaria</i>	9.845.623,62	7,3%	9.144.992,93	7,6%	700.630,69	7,7%
<i>Quote di iscrizione Master</i>	348.321,00	0,3%	330.800,00	0,3%	17.521,00	5,3%
<i>Quote di iscrizione Scuole Specializzazione</i>	40.699,67	0,0%	42.484,00	0,0%	-1.784,33	-4,2%
<i>Altri Corsi Didattici</i>	2.293.837,00	1,7%	1.475.123,32	1,2%	818.713,68	55,5%
<i>Altri Proventi da Studenti</i>	959.465,59	0,7%	1.126.803,36	0,9%	-167.337,77	-14,9%
<b>2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento</b>	<b>2.108.050,04</b>	<b>1,6%</b>	<b>1.933.468,15</b>	<b>1,6%</b>	<b>174.581,89</b>	<b>9,0%</b>
<b>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</b>	<b>7.556.790,42</b>	<b>5,6%</b>	<b>4.384.071,93</b>	<b>3,7%</b>	<b>3.172.718,49</b>	<b>72,4%</b>
<i>Finanziamenti PRIN</i>	1.059.951,17	0,8%	432.110,76	0,4%	627.840,41	145,3%
<i>Altri Contributi di Ricerca MIUR</i>	4.264.268,13	3,2%	2.544.460,78	2,1%	1.719.807,35	67,6%
<i>Altri Contributi di Ricerca Pubblici e Privati</i>	2.232.571,12	1,7%	1.407.500,39	1,2%	825.070,73	58,6%
<b>A) TOTALE PROVENTI PROPRI = (1+2+3)</b>	<b>23.152.787,34</b>	<b>17,1%</b>	<b>18.437.743,69</b>	<b>15,4%</b>	<b>4.715.043,65</b>	<b>25,6%</b>
<b>CONTRIBUTI</b>						
<b>1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali</b>	<b>95.093.686,31</b>	<b>70,4%</b>	<b>89.298.028,30</b>	<b>74,5%</b>	<b>5.795.658,01</b>	<b>6,5%</b>
<i>FFO</i>	83.502.295,96	61,8%	85.198.510,24	71,0%	-1.696.214,28	-2,0%
<i>Altri Contributi da MIUR/Amm Centrali</i>	10.787.613,81	8,0%	3.184.708,79	2,7%	7.602.905,02	238,7%
<i>Contributi dallo Stato c/capitale</i>	803.776,54	0,6%	914.809,27	0,8%	-111.032,73	-12,1%
<b>2) Altri Contributi Pubblici e Privati</b>	<b>12.267.026,09</b>	<b>9,1%</b>	<b>10.248.393,66</b>	<b>8,5%</b>	<b>2.018.632,43</b>	<b>19,7%</b>
<b>B) TOTALE CONTRIBUTI = (1+2)</b>	<b>107.360.712,40</b>	<b>79,4%</b>	<b>99.546.421,96</b>	<b>83,0%</b>	<b>7.814.290,44</b>	<b>7,8%</b>
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>4.622.196,01</b>	<b>3,4%</b>	<b>1.957.066,52</b>	<b>1,6%</b>	<b>2.665.129,49</b>	<b>136,2%</b>
<b>PROVENTI OPERATIVI TOTALI</b>	<b>135.135.695,75</b>	<b>100,0%</b>	<b>119.941.232,17</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.194.463,58</b>	<b>12,7%</b>

Fonte: elaborazioni su dati di bilancio 2021 e 2022

## **IL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Infine, la tabella seguente rappresenta il dettaglio di calcolo del risultato di esercizio di Ateneo relativamente al biennio 2022-2021.

<sup>4</sup> La voce "altri corsi didattici" è costituita principalmente dalle quote di iscrizione ai corsi singoli, ai corsi per il sostegno e alle quote di iscrizione al percorso formativo PF24.

<sup>5</sup> La voce "altri proventi da studenti" si riferisce ad incassi per test di ingresso, contributi esami di stato, more, contributi per pre-valutazione del curriculum, ecc.

Nello specifico, si determina dapprima il **risultato della gestione caratteristica** come differenza tra i proventi operativi e i costi operativi, poi tenuto conto del **risultato della gestione finanziaria** (derivante da proventi e oneri finanziari) e del **risultato della gestione straordinaria** (derivante dai proventi e oneri straordinari), si definisce il **risultato prima delle imposte**; sottraendo a quest'ultimo valore calcolato le imposte sul reddito dell'esercizio (*correnti, differite e anticipate*) si ottiene il risultato di esercizio.

**Tabella: Risultato di esercizio a livello di Ateneo (2022-2021) – valori assoluti e percentuali**

	2022		2021		Δ 2022-2021	Δ%
PROVENTI OPERATIVI TOTALI	135.135.695,75		119.941.232,17		15.194.463,58	12,7%
COSTI OPERATIVI TOTALI	117.950.317,67		104.022.661,71		13.927.655,96	13,4%
<b>Differenza tra proventi e costi operativi totali</b>	<b>17.185.378,08</b>		<b>15.918.570,46</b>		<b>1.266.807,62</b>	<b>8,0%</b>
Proventi Finanziari e Straordinari	242.863,56		118.277,42		124.586,14	105,3%
Oneri Finanziari e Straordinari	239.230,13		268.036,40		-28.806,27	-10,7%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.189.011,51</b>		<b>15.768.811,48</b>		<b>1.420.200,03</b>	<b>9,0%</b>
Imposte sul Reddito di Esercizio	4.946.104,68		4.583.906,98		362.197,70	7,9%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>12.242.906,83</b>		<b>11.184.904,50</b>		<b>1.058.002,33</b>	<b>9,5%</b>

Fonte: elaborazioni su dati di bilancio 2021 e 2022

### 4.3 I costi e i ricavi totali a livello di Amministrazione Centrale e Centri di Spesa

#### I COSTI TOTALI

Si espone nella tabella di seguito il riepilogo generale dei costi sostenuti dall'Ateneo e distinti per Amministrazione Centrale (AC) e Strutture Decentrate (Dipartimenti, CLA, CUGP, ISUFI).

L'analisi dei **costi operativi** riguarda:

- I **costi del personale TA**, che rappresentano al pari dei costi per la docenza una componente fondamentale e quantitativamente rilevante. Per l'esercizio 2022 risultano pari a **€ 19.745.368,87** (il **16%** dei costi totali di Ateneo) e si riferiscono a **n. 466 unità** di personale (di cui **237 unità** in servizio presso le strutture decentrate) alla data del 31/12/2022 (Fonte: Banca Dati - Ripartizione Risorse Umane).  
I costi del personale tecnico amministrativo sono ribaltati sulle strutture decentrate sulla base della sede di servizio del personale.
- I **costi del personale docente**, che comprendono i costi dei Docenti (*Ordinari e Associati*), dei Ricercatori a tempo determinato e dei Ricercatori a tempo indeterminato. Per l'esercizio 2022 si rileva un importo complessivo pari a **€ 50.672.188,89** (il **41,2%** dei costi totali di Ateneo) che fa riferimento a **650 unità** alla data del 31/12/2022 (Fonte dati: Banca Dati Docenti CINECA al 31/12/2022).  
I costi della docenza sono ripartiti tra i dipartimenti tenuto conto della struttura di afferenza del docente.
- I costi dei **collaboratori ed esperti linguistici** (CEL), che risultano pari a **€ 1.718.306,10** (**1,4%** del totale di Ateneo), si riferiscono a n. 30 unità di personale in servizio alla data del 31/12/2022. Tali costi sono ribaltati sui dipartimenti sulla base del numero di ore di attività didattica svolta.
- I costi della **docenza a contratto** pari a **€ 600.894,33** (lo **0,5%** del totale) sono ripartiti tra i dipartimenti sulla base del numero di docenti a contratto impiegati per l'attività didattica.
- I costi inerenti le **collaborazioni scientifiche** pari complessivamente a **€ 4.850.852,00** (il **3,9%** del totale di ateneo) e riferiti ad *Assegni di ricerca* e ad *oneri previdenziali per rapporti contrattuali per attività di ricerca*. Tali costi sono ripartiti tra i dipartimenti sulla base del peso percentuale dei costi diretti per la ricerca sostenuti da ciascun dipartimento.
- I costi relativi alla categoria **Altro personale dedicato alla Ricerca e alla Didattica** che comprendono: *incarichi di studio e di ricerca, incarichi di consulenza, seminari didattici e borse per attività di ricerca*. Tali tipologie di costo rilevano un importo totale a livello di ateneo pari a **€ 511.517,66**, (lo **0,4%** del totale) e sono allocati direttamente sulle strutture dipartimentali che le hanno generate.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi della gestione corrente il focus si orienta sulle seguenti categorie di costo:

- a) Costi per il sostegno agli studenti, ovvero costi che l'ateneo sostiene per interventi, benefici e servizi in favore degli studenti. Essi ammontano complessivamente a € 8.292.189,36 (il 6,7% dei costi totali di ateneo). In particolare, i costi per dottorati di ricerca sono ripartiti sui Dipartimenti sulla base del numero di dottorandi nell'a.a. 2022/23, mentre gli altri costi per interventi agli studenti sono ribaltati sui Dipartimenti sulla base del numero di studenti regolari nell'a.a. 2022/23.
- b) Costi per l'attività di ricerca, che comprendono i *costi per attività editoriale*<sup>6</sup>, i *Trasferimenti a partner di progetti coordinati*<sup>7</sup>, i *costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori*. Tali costi pari a € 1.404.733,45 (1,1% del totale) sono imputati direttamente alle strutture di ateneo che li hanno generati.
- c) Costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, che accoglie gli acquisti relativi ad abbonamenti e banche dati on line oltre agli acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico non di pregio. L'ammontare complessivo risulta pari ad € 972.876,83, (0,8% del totale) ed è allocato direttamente sulle strutture di ateneo che ha generato l'acquisto.
- d) Costi per la gestione degli spazi, comprendono i costi sostenuti per la conduzione degli edifici in cui hanno sede le strutture universitarie: *Vigilanza, Portierato, Pulizia, Combustibile Riscaldamento, Telefonia Fissa e Mobile, Canoni Acqua, Energia Elettrica, linee trasmissione dati, gas da riscaldamento, manutenzione ordinaria immobili e impianti, interventi sicurezza, altri costi generali, ammortamento immobilizzazioni materiali, Tassa rimozione rifiuti, Altre imposte e tasse*. I costi generali di gestione pari a € 19.475.841,94 (il 15,8% del totale) sono imputati su tutte le strutture di ateneo e sulle specifiche attività istituzionali (*Amministrazione, Didattica, Biblioteca, Ricerca di base, Ricerca Applicata*) sulla base dei metri quadri in uso per lo svolgimento delle relative attività.
- e) Costi per servizi generali di funzionamento, riguardano i costi connessi all'espletamento dell'attività degli uffici amministrativi dell'Amministrazione Centrale. Rientrano in questa categoria: *Trasporti e Facchinaggi, Premi di Assicurazione, Spese Postali e Telegrafiche, Spese smaltimenti rifiuti, Servizi di pubblica utilità, Altre spese per servizi, Servizi Esternalizzati, Spese Legali e notarili, Acquisto materiale consumo, Carburante mezzi di trasporto, Costi per godimento beni di terzi, Trasferimento per partecipazione al patrimonio di fondazioni e consorzi, Libretti e Diplomi, Quote associative, Convenzioni e Consorzi, Spese pubblicitarie, altri costi specifici, altre utenze e canoni, Manutenzione Attrezzature e Arredi, Manutenzione mezzi di trasporto, spese per avvisi su giornali, oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli, Ammortamenti immobilizzazioni immateriali, Restituzioni e rimborsi diversi, Restituzioni e rimborsi derivanti da vincoli normativi, Altri oneri diversi di gestione, INAIL*. Sono compresi, inoltre, "altri costi del personale", ovvero le indennità di missione e compensi ai componenti delle Commissioni di Concorso e relativi oneri previdenziali. Tali costi pari a € 5.343.016,37 (il 4,3% del totale di ateneo) sono attribuiti al 100% alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali* e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.
- f) Costi per i servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, comprendono Co.co.co., Oneri previdenziali relativi alle co.co.co, Prestazione Professionali e relativi oneri previdenziali. Tali tipologie di costo pari a € 888.022,80 (0,7% del totale) sono attribuite direttamente alle strutture decentrate che le hanno generate e ai corrispondenti centri di costo di II° e III° livello.
- g) Costi per indirizzo politico e controllo comprendono i costi direttamente correlati all'attività di indirizzo politico e controllo di ateneo che fanno riferimento alle mansioni istituzionali dei componenti degli organi accademici (*compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali*).

---

<sup>6</sup> I costi per l'attività editoriale includono le spese per l'organizzazione di convegni, per la pubblicazione dei risultati concernenti la ricerca istituzionale e per la registrazione e gestione dei brevetti e marchi.

<sup>7</sup> Sono somme che l'Ateneo, in qualità di coordinatore capofila di progetti coordinati – tramite i relativi responsabili scientifici – trasferisce ai partner coinvolti nei diversi progetti di ricerca. L'Ateneo, quindi, acquisisce i contributi da terzi e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro competenza.

L'ammontare complessivo di tali costi risulta pari a € 218.663,47 (lo 0,2% dei costi totali di ateneo). Tali costi sono attribuiti al 100% alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali** e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.

- h) **Accantonamenti per rischi e oneri**, ai sensi dell'art. 2424 bis 3° comma cod. civ. rappresentano quote di costo destinate soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. I costi complessivi sono pari a € 3.255.846,00 (2,6% del totale di ateneo) e sono attribuiti al 100% alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali** e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.

Si rappresenta nella tabella seguente il riepilogo generale dei costi sostenuti dall'Ateneo e distinti per Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate (*Dipartimenti e altri centri di spesa*).

Tabella: Costi totali Amministrazione Centrale e centri di Spesa – valori assoluti (2022)

COSTI	ATNEO	AC	Beni Culturali	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Economia	DISTEBA	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Studi Umanistici	CLA	CUGP	ISUFI
<b>COSTI OPERATIVI</b>													
<b>Personale</b>	<b>78.099.127,45</b>	<b>10.154.185,14</b>	<b>5.498.043,66</b>	<b>12.903.695,20</b>	<b>7.675.251,57</b>	<b>6.468.559,36</b>	<b>11.904.278,89</b>	<b>5.385.173,07</b>	<b>7.769.756,51</b>	<b>9.661.151,43</b>	<b>278.869,82</b>	<b>65.891,94</b>	<b>334.270,43</b>
<i>Dirigenti e PTA</i>	<i>19.745.368,63</i>	<i>10.154.185,14</i>	<i>1.212.155,77</i>	<i>1.848.537,57</i>	<i>1.242.459,68</i>	<i>575.773,99</i>	<i>2.394.007,65</i>	<i>613.653,87</i>	<i>598.501,92</i>	<i>757.597,37</i>	<i>128.791,55</i>	<i>0,00</i>	<i>219.703,24</i>
<i>Docenti/ricercatori</i>	<i>50.672.188,89</i>	<i>0,00</i>	<i>3.988.841,75</i>	<i>8.117.047,40</i>	<i>5.775.895,09</i>	<i>5.516.693,60</i>	<i>8.634.330,97</i>	<i>4.673.961,42</i>	<i>6.529.777,04</i>	<i>7.435.641,63</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>CEL</i>	<i>1.718.306,10</i>	<i>0,00</i>	<i>9.755,54</i>	<i>30.153,50</i>	<i>16.407,05</i>	<i>117.953,40</i>	<i>23.058,56</i>	<i>48.777,72</i>	<i>132.143,28</i>	<i>1.105.923,98</i>	<i>121.500,87</i>	<i>0,00</i>	<i>112.632,19</i>
<i>Docenti a contratto</i>	<i>600.894,17</i>	<i>0,00</i>	<i>48.246,99</i>	<i>83.335,71</i>	<i>43.860,90</i>	<i>74.563,53</i>	<i>135.968,79</i>	<i>17.544,36</i>	<i>131.582,70</i>	<i>65.791,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>4.850.852,00</i>	<i>0,00</i>	<i>155.642,31</i>	<i>2.697.800,04</i>	<i>596.628,86</i>	<i>181.582,70</i>	<i>622.569,24</i>	<i>25.940,39</i>	<i>311.284,62</i>	<i>259.403,85</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>511.517,66</i>	<i>0,00</i>	<i>83.401,30</i>	<i>126.820,98</i>	<i>0,00</i>	<i>1.992,14</i>	<i>94.343,68</i>	<i>5.295,32</i>	<i>66.466,95</i>	<i>36.793,25</i>	<i>28.577,40</i>	<i>65.891,94</i>	<i>1.935,00</i>
<b>Gestione Corrente</b>	<b>36.595.344,22</b>	<b>11.336.743,50</b>	<b>2.122.518,02</b>	<b>5.860.790,05</b>	<b>2.674.612,08</b>	<b>2.341.569,14</b>	<b>4.970.882,82</b>	<b>2.040.058,26</b>	<b>2.402.456,82</b>	<b>2.474.557,96</b>	<b>67.836,08</b>	<b>100.788,21</b>	<b>202.531,27</b>
<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	<i>8.292.189,36</i>	<i>0,00</i>	<i>486.011,47</i>	<i>1.398.969,36</i>	<i>1.299.855,97</i>	<i>730.775,21</i>	<i>1.624.015,08</i>	<i>620.713,99</i>	<i>1.339.558,68</i>	<i>792.289,59</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Dottorati di Ricerca</i>	<i>4.579.672,84</i>	<i>0,00</i>	<i>311.966,81</i>	<i>923.421,77</i>	<i>1.222.909,91</i>	<i>187.180,09</i>	<i>1.123.080,53</i>	<i>324.445,49</i>	<i>262.052,12</i>	<i>224.616,11</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Costi per l'attività di Ricerca</i>	<i>1.404.733,45</i>	<i>234.836,73</i>	<i>87.440,50</i>	<i>274.297,79</i>	<i>93.574,64</i>	<i>22.959,48</i>	<i>512.523,22</i>	<i>33.464,36</i>	<i>32.100,44</i>	<i>30.509,25</i>	<i>805,61</i>	<i>72.065,19</i>	<i>10.156,24</i>
<i>Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico</i>	<i>972.876,83</i>	<i>908.291,94</i>	<i>1.226,43</i>	<i>1.259,14</i>	<i>5.261,08</i>	<i>1.409,20</i>	<i>1.212,45</i>	<i>11.965,66</i>	<i>12.873,11</i>	<i>29.377,82</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Costi Gestione Spazi</i>	<i>19.475.841,94</i>	<i>4.631.934,99</i>	<i>1.547.239,02</i>	<i>3.940.939,54</i>	<i>1.268.731,45</i>	<i>1.493.369,99</i>	<i>2.756.199,27</i>	<i>1.268.830,49</i>	<i>712.252,98</i>	<i>1.622.381,30</i>	<i>67.030,47</i>	<i>0,00</i>	<i>166.932,43</i>
<i>Servizi Generali e di Funzionamento</i>	<i>5.343.016,37</i>	<i>5.343.016,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Servizi di Supporto alla Didattica e alla Ricerca</i>	<i>888.022,80</i>	<i>0,00</i>	<i>600,59</i>	<i>245.324,22</i>	<i>7.188,94</i>	<i>93.055,26</i>	<i>76.932,80</i>	<i>105.083,76</i>	<i>305.671,61</i>			<i>28.723,02</i>	<i>25.442,60</i>
<i>Indirizzo Politico e Controllo (IPC)</i>	<i>218.663,47</i>	<i>218.663,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Accantonamenti per Rischi e Oneri</b>	<b>3.255.846,00</b>	<b>3.255.846,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>COSTI OPERATIVI TOTALI</b>	<b>117.950.317,67</b>	<b>24.746.774,64</b>	<b>7.620.561,68</b>	<b>18.764.485,25</b>	<b>10.349.863,66</b>	<b>8.810.128,50</b>	<b>16.875.161,72</b>	<b>7.425.231,33</b>	<b>10.172.213,33</b>	<b>12.135.709,39</b>	<b>346.705,90</b>	<b>166.680,15</b>	<b>536.801,70</b>
<i>peso %</i>	<b>21,0%</b>	<b>6,5%</b>	<b>15,9%</b>	<b>8,8%</b>	<b>7,5%</b>	<b>14,3%</b>	<b>6,3%</b>	<b>8,6%</b>	<b>10,3%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,5%</b>	

## I RICAVI TOTALI

Dopo aver esaminato i costi si procede con l'analisi dei ricavi realizzati dall'Ateneo e distinti per Amministrazione Centrale (AC) e Strutture Decentrate (Dipartimenti, CLA, CUGP, ISUFI).

L'analisi dei proventi per la didattica riguarda:

- a) **Contribuzione Universitaria**, che comprende le tasse e i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale dell'offerta formativa dell'ateneo. Per l'esercizio 2022 risulta pari a **€ 9.845.623,62** (il **7,3%** dei ricavi totali di Ateneo).  
Tali ricavi sono imputati al **100%** alla funzione obiettivo **Didattica** e ribaltati sui Dipartimenti sulla base del peso % del numero di studenti iscritti calcolato sul valore totale di ateneo.
- b) **Quote di iscrizione ai Master**, pari complessivamente a **€ 348.321,00** (lo **0,3%** del totale di Ateneo) sono allocate direttamente sui Dipartimenti presso cui i Master sono stati attivati e imputati al **100%** alla funzione obiettivo **Didattica**.
- c) **Quote di iscrizione Scuole di Specializzazione**, pari a **€ 40.669,67** e imputate direttamente sul Dipartimento di Beni Culturali (*per la quota di competenza della Scuola di Specializzazione in Archeologia*) e sul Dipartimento di Scienze Giuridiche (*per la quota di competenza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali*). Tali ricavi sono imputati al **100%** alla funzione obiettivo **Didattica**.
- d) **Altri corsi didattici**, che includono le quote di iscrizione ai corsi singoli, ai corsi di sostegno DSA e alle quote di iscrizione al percorso formativo PF24, rilevano un ammontare complessivo pari a **€ 2.293.837** (l'**1,7%** del Totale di Ateneo). Tali proventi sono attribuiti direttamente alle strutture che li hanno generati e imputati al **100%** alla funzione obiettivo **Didattica**.
- e) **Altri proventi da studenti**, che si riferiscono ad incassi per test di ingresso, contributi esami di stato, more, contributi per pre-valutazione del curriculum, e risultano pari a **€ 959.465,59** (lo **0,7%** del totale di ateneo). Tali proventi sono attribuiti direttamente alle strutture che li hanno generati e imputati al **100%** alla funzione obiettivo **Didattica**.

**I proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**, riguardano i ricavi derivanti da attività commerciale e conto terzi che l'ateneo svolge sulla base di convenzioni, accordi o contratti, ed i ricavi derivanti da opere dell'ingegno e da utilizzo diritti d'autore.

L'ammontare complessivo risulta nel 2022 pari a **€ 2.108.050,04** (l'**1,6%** del totale) ed è imputato direttamente sulle strutture di competenza (*Amministrazione Centrale e centri di Spesa*).

**I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, comprendono i finanziamenti PRIN, le assegnazioni ministeriali relativi ai progetti di ricerca FIRB, FAR e altri progetti, altri contributi per la ricerca derivanti da soggetti pubblici e/o privati.

L'ammontare complessivo per tale tipologia di ricavo è pari a **€ 7.556.790,42** (il **5,6%** del totale) ed è imputato direttamente sulle strutture di competenza (*Amministrazione Centrale e centri di Spesa*).

L'analisi dei contributi riguarda le assegnazioni in conto esercizio derivanti dal MUR e da altre Amministrazioni Centrali. Comprende:

- a) il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** che risulta il principale contributo pubblico e concentra la maggior parte delle risorse stanziare in bilancio si attesta nel 2022 su un importo pari a **€ 83.502.295,96** (il **61,8%** dei ricavi totali).
- b) **Altri Contributi da MIUR/Amm. Centrali** rilevano un importo complessivo pari a **€ 10.787.613,81**.  
Nello specifico:
  - **€ 7.824.151,17** imputati direttamente all'Amministrazione Centrale, di cui **€ 6.102.167,20** di competenza dell'*Amministrazione Centrale* e quindi allocati alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali**, mentre **€ 1.721.983,97** sono ribaltati sulle *strutture decentrate*, poiché di competenza di queste, e quindi allocate alla funzione obiettivo **Ricerca**;
  - **€ 2.963.462,64** imputati direttamente alle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo **Ricerca**.
- c) **Contributi dallo Stato in conto capitale** rilevano un importo complessivo pari a **€ 803.776,54**.  
Nello specifico:

- € 60.681,26 imputati direttamente all'Amministrazione Centrale e quindi allocati alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali**;
  - € 743.095,28 imputati direttamente alle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo **Ricerca** (ad esclusione della quota dell'ISUFI che è imputata alla funzione obiettivo **Didattica**).
- d) **Altri Contributi Pubblici e Privati** (comprendono le seguenti voci: *Contributi da altre Amministrazioni Locali in conto capitale e in conto esercizio, contributi da altre università in Conto capitale e in conto esercizio, Contributi da enti pubblici in conto capitale e in conto esercizio, Contributi da regioni e Province autonome in conto capitale e in conto esercizio, contributi da soggetti privati in conto capitale e in conto esercizio*) e ammontano complessivamente a € 12.267.026,09.
- Nello specifico:
- € 6.671.339,78 imputati direttamente all'Amministrazione Centrale, di cui € 2.927.233,94 di competenza dell'Amministrazione Centrale e quindi allocati alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali**, mentre € 3.744.105,84 sono ribaltati sulle *strutture decentrate*, poiché di competenza di queste, e quindi allocate alla funzione obiettivo **Ricerca**;
  - € 5.595.686,31 imputati direttamente alle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo **Ricerca**.
- e) **Altri proventi e ricavi diversi** accoglie componenti di reddito di varia natura e che non possono essere ricompresi per loro stessa natura nelle categorie precedenti (*canoni e fitti attivi, recuperi e rimborsi vari, proventi vari, sconti e abbuoni su acquisti, ecc.*) e risultano pari a € 4.622.196,11.
- Nello specifico:
- € 4.537.381,44 imputati direttamente all'Amministrazione Centrale e quindi allocati alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali**;
  - € 84.814,67 imputati direttamente alle strutture decentrate di competenza e alla funzione obiettivo **Ricerca**.

**Tabella: Ricavi totali Amministrazione Centrale e centri di Spesa – valori assoluti (2022)**

RICAVI	ATNEO	AC	Beni Culturali	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Economia	DISTEBA	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Studi Umanistici	CLA	CUGP	ISUFI
<b>PROVENTI PROPRI</b>													
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>13.487.946,88</b>	<b>0,00</b>	<b>521.055,96</b>	<b>1.467.428,72</b>	<b>281.803,04</b>	<b>1.668.177,95</b>	<b>1.452.941,06</b>	<b>1.298.564,13</b>	<b>3.863.649,52</b>	<b>2.934.326,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Contribuzione Universitaria</i>	9.845.623,62	0,00	453.332,53	1.311.792,55	245.127,77	1.456.920,50	1.296.407,96	861.024,12	1.563.586,98	2.657.431,20	0,00	0,00	0,00
<i>Quote di iscrizione Master</i>	348.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.187,50	23.891,00	173.322,50	88.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quote di iscrizione Scuole Specializzazione</i>	40.699,67	0,00	17.415,67	0,00	0,00	0,00	0,00	23.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Corsi Didattici</i>	2.293.837,00	0,00	5.491,48	28.195,46	12.861,09	7.525,05	6.695,99	155.102,22	2.059.239,98	18.725,73	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Proventi da Studenti</i>	959.465,59	0,00	44.816,28	127.440,71	23.814,18	141.544,90	125.946,10	85.831,29	151.902,56	258.169,58	0,00	0,00	0,00
<b>2) Proventi da Ricerche commissionate e trasfe.tecnol</b>	<b>2.108.050,04</b>	<b>14.922,93</b>	<b>16.565,57</b>	<b>1.200.728,75</b>	<b>216.909,00</b>	<b>13.415,16</b>	<b>380.083,57</b>	<b>43.548,00</b>	<b>99.896,74</b>	<b>34.301,98</b>	<b>28.039,00</b>	<b>59.639,34</b>	<b>0,00</b>
<b>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</b>	<b>7.556.790,42</b>	<b>0,00</b>	<b>318.971,74</b>	<b>2.829.819,08</b>	<b>405.784,29</b>	<b>273.842,10</b>	<b>997.907,25</b>	<b>53.906,27</b>	<b>993.145,76</b>	<b>167.677,50</b>	<b>318.065,58</b>	<b>1.197.670,85</b>	<b>0,00</b>
<i>Finanziamenti PRIN<sup>6</sup></i>	1.059.951,17	0,00	204.614,55	64.357,75	2.627,56	9.218,44	85.469,45	1.431,18	667.103,92	25.128,31	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Contributi di Ricerca MIUR<sup>7</sup></i>	4.264.268,13	0,00	7.604,09	1.950.573,60	191.684,25	86.553,34	590.571,51	8.447,90	69.264,89	2.327,53	318.065,58	1.039.175,42	0,00
<i>Altri Contributi di Ricerca Pubblici e Privati</i>	2.232.571,12	0,00	106.753,09	814.887,72	211.472,48	178.070,32	321.866,29	44.027,19	256.776,95	140.221,67	0,00	158.495,43	0,00
<b>A) TOTALE PROVENTI PROPRI = (1+2+3)</b>	<b>23.152.787,34</b>	<b>14.922,93</b>	<b>856.593,27</b>	<b>5.497.976,55</b>	<b>904.496,34</b>	<b>1.955.435,21</b>	<b>2.830.931,88</b>	<b>1.396.018,40</b>	<b>4.956.692,02</b>	<b>3.136.305,98</b>	<b>346.104,58</b>	<b>1.257.310,19</b>	<b>0,00</b>
<b>CONTRIBUTI</b>													
<b>1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali</b>	<b>95.093.686,31</b>	<b>17.795.390,87</b>	<b>7.818.042,33</b>	<b>23.034.196,79</b>	<b>7.394.536,69</b>	<b>3.235.257,77</b>	<b>22.147.230,79</b>	<b>2.765.373,68</b>	<b>5.253.721,72</b>	<b>4.928.753,70</b>	<b>146.550,59</b>	<b>2.982,46</b>	<b>571.648,92</b>
<i>FFO<sup>1</sup></i>	83.502.295,96	11.632.542,41	7.258.715,11	21.607.351,29	6.541.610,89	3.146.680,08	20.817.117,24	2.437.727,21	4.972.614,45	4.691.388,63	146.550,59	0,00	249.998,07
<i>Altri Contributi da MIUR/Amm Centrali</i>	10.787.613,81	6.102.167,20	489.072,74	1.376.077,44	721.991,80	68.706,78	1.196.412,23	327.646,47	264.957,27	237.365,07	0,00	2.982,46	234,35
<i>Contributi dallo Stato c/capitale</i>	803.776,54	60.681,26	70.254,49	50.768,06	130.934,00	19.870,91	133.701,32	0,00	16.150,00	0,00	0,00	0,00	321.416,50
<b>2) Altri Contributi Pubblici e Privati</b>	<b>12.267.026,09</b>	<b>2.927.233,94</b>	<b>869.459,82</b>	<b>2.681.554,19</b>	<b>429.946,67</b>	<b>234.618,65</b>	<b>3.090.396,41</b>	<b>188.341,49</b>	<b>396.560,49</b>	<b>235.705,44</b>	<b>0,00</b>	<b>1.213.208,99</b>	<b>0,00</b>
<b>B) TOTALE CONTRIBUTI = (1+2)</b>	<b>107.360.712,40</b>	<b>20.722.624,81</b>	<b>8.687.502,15</b>	<b>25.715.750,97</b>	<b>7.824.483,36</b>	<b>3.469.876,42</b>	<b>25.237.627,20</b>	<b>2.953.715,17</b>	<b>5.650.282,22</b>	<b>5.164.459,14</b>	<b>146.550,59</b>	<b>1.216.191,45</b>	<b>571.648,92</b>
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>4.622.196,01</b>	<b>4.537.381,44</b>	<b>1.603,95</b>	<b>64.069,60</b>	<b>5.680,16</b>	<b>301,25</b>	<b>10.048,02</b>	<b>301,25</b>	<b>860,51</b>	<b>789,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.160,00</b>
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>135.135.695,75</b>	<b>25.274.929,18</b>	<b>9.545.699,37</b>	<b>31.277.797,12</b>	<b>8.734.659,86</b>	<b>5.425.612,88</b>	<b>28.078.607,10</b>	<b>4.350.034,82</b>	<b>10.607.834,75</b>	<b>8.301.555,05</b>	<b>492.655,16</b>	<b>2.473.501,64</b>	<b>572.808,92</b>
<i>peso %</i>	<b>18,7%</b>	<b>7,1%</b>	<b>23,1%</b>	<b>6,5%</b>	<b>4,0%</b>	<b>20,8%</b>	<b>3,2%</b>	<b>7,8%</b>	<b>6,1%</b>	<b>0,4%</b>	<b>1,8%</b>	<b>0,4%</b>	

## IL RISULTATO DI ESERCIZIO

La tabella seguente rappresenta il dettaglio di calcolo del risultato di esercizio a livello di Amministrazione Centrale e centri di spesa.

Nello specifico, si determina dapprima il *risultato della gestione caratteristica* come differenza tra i proventi operativi e i costi operativi, poi tenuto conto del *risultato della gestione finanziaria* (derivante da proventi e oneri finanziari) e del *risultato della gestione straordinaria* (derivante dai proventi e oneri straordinari), si definisce il risultato prima delle imposte; sottraendo a quest'ultimo valore calcolato le imposte sul reddito dell'esercizio (*correnti, differite e anticipate*) si ottiene il risultato di esercizio.

**Tabella: Risultato di esercizio a livello di Amministrazione Centrale e Centri di Spesa (2022) – valori assoluti**

	ATNEO	AC	Beni Culturali	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Economia	DISTEBA	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Studi Umanistici	CLA	CUGP	ISUFI
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>135.135.695,75</b>	<b>25.274.929,18</b>	<b>9.545.699,37</b>	<b>31.277.797,12</b>	<b>8.734.659,86</b>	<b>5.425.612,88</b>	<b>28.078.607,10</b>	<b>4.350.034,82</b>	<b>10.607.834,75</b>	<b>8.301.555,05</b>	<b>492.655,16</b>	<b>2.473.501,64</b>	<b>572.808,92</b>
<b>COSTI OPERATIVI TOTALI</b>	<b>117.950.317,67</b>	<b>24.746.774,64</b>	<b>7.620.561,68</b>	<b>18.764.485,25</b>	<b>10.349.863,66</b>	<b>8.810.128,50</b>	<b>16.875.161,72</b>	<b>7.425.231,33</b>	<b>10.172.213,33</b>	<b>12.135.709,39</b>	<b>346.705,90</b>	<b>166.680,15</b>	<b>536.801,70</b>
<b>Proventi/Oneri Finanziari</b>	<b>-36.058,65</b>	<b>-36.058,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi/Oneri Straordinari</b>	<b>39.692,08</b>	<b>39.692,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Imposte sul Reddito di Esercizio</b>	<b>-4.946.104,68</b>	<b>-4.946.104,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>12.242.906,83</b>	<b>-4.414.316,71</b>	<b>1.925.137,69</b>	<b>12.513.311,87</b>	<b>-1.615.203,80</b>	<b>-3.384.515,62</b>	<b>11.203.445,38</b>	<b>-3.075.196,51</b>	<b>435.621,42</b>	<b>-3.834.154,33</b>	<b>145.949,26</b>	<b>2.306.821,49</b>	<b>36.007,21</b>

## 4.4 I costi e i ricavi totali a livello di corso di studio

La tabella seguente rappresenta il riepilogo generale dei costi totali per macro-categoria sostenuti dai CdS, il valore del costo medio per studente e lo scostamento dello stesso dal valore di benchmarking (*valore di ateneo pari a € 2.078,67*).

**Tabella: Costi totali dei corsi di studio (2022/23) – valori assoluti**

DIPARTIMENTI/ CORSI DI STUDIO OFF 21/22	COSTI					NUMERO ISCRITTI 2021/22	COSTO MEDIO PER STUDENTE =Costi/Iscritti	Scostamento dal valore di ateneo	
	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE TA	CEL	GESTIONE SPAZI	INTERVENTI PER STUDENTI				TOTALE COSTI
<b>BENI CULTURALI</b>	<b>2.155.458,22</b>	<b>329.554,86</b>	<b>9.755,54</b>	<b>391.080,13</b>	<b>174.044,66</b>	<b>839</b>	<b>3.647,07</b>	<b>1.568,40</b>	
<i>Beni Culturali LT</i>	1.026.683,12	70.618,90	2.090,47	83.802,89	74.741,48	412	3.053,24	974,58	
<i>DAMS LT</i>	319.037,46	70.618,90	2.090,47	83.802,89	64.441,42	284	1.901,38	-177,29	
<i>Archeologia LM</i>	346.824,59	47.079,27	1.393,65	55.868,59	10.300,06	38	12.143,85	10.065,18	
<i>Digital Humanities</i>	160.959,54	47.079,27	1.393,65	55.868,59	3.697,46	15	17.933,23	15.854,57	
<i>Storia dell'Arte LM</i>	246.585,08	47.079,27	1.393,65	55.868,59	13.469,31	72	5.061,05	2.982,39	
<i>Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM</i>	55.368,44	47.079,27	1.393,65	55.868,59	7.394,92	18	9.283,60	7.204,94	
<b>DISTEBA</b>	<b>4.345.576,65</b>	<b>507.590,24</b>	<b>23.058,56</b>	<b>595.186,23</b>	<b>500.934,55</b>	<b>2.386</b>	<b>2.503,08</b>	<b>424,41</b>	
<i>BiotecnologieLT</i>	416.896,15	44.787,37	2.034,58	52.516,43	68.933,43	316	1.851,80	-226,87	
<i>Scienze BiologicheLT</i>	325.999,75	44.787,37	2.034,58	52.516,43	120.839,48	670	815,19	-1.263,48	
<i>Scienze e TecnAmbient LT</i>	322.164,46	44.787,37	2.034,58	52.516,43	41.195,28	181	2.556,34	477,68	
<i>Scienze Motor e SportLT</i>	459.851,41	44.787,37	2.034,58	52.516,43	131.275,61	519	1.330,38	-748,29	
<i>Viticultura ed EnologiaLT</i>	415.362,03	44.787,37	2.034,58	52.516,43	37.350,38	158	3.493,99	1.415,32	
<i>Sviluppo sostenibile cam clim LT</i>	339.039,74	44.787,37	2.034,58	52.516,43	3.020,99	12	36.783,26	34.704,59	
<i>Medicina e Chirurgia LMCU</i>	545.953,70	89.574,75	4.069,16	105.032,86	16.478,11	114	6.676,39	4.597,72	
<i>Biologia Sper e applicata LM</i>	310.275,06	29.858,25	1.356,39	35.010,95	35.153,30	152	2.708,25	629,58	
<i>Biotechn. Med. e Nanobiotech. LM</i>	321.397,40	29.858,25	1.356,39	35.010,95	14.281,03	72	5.582,00	3.503,33	
<i>Biologia ed Ecologia costiera LM</i>	285.729,19	29.858,25	1.356,39	35.010,95	7.415,15	29	12.392,07	10.313,40	
<i>Scienze Ambientali LM</i>	410.376,15	29.858,25	1.356,39	35.010,95	10.436,14	43	11.326,46	9.247,79	
<i>Scienze e Tecn Attività Motorie LM</i>	192.531,62	29.858,25	1.356,39	35.010,95	14.556,66	120	2.277,61	198,94	
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	<b>2.670.210,64</b>	<b>329.554,86</b>	<b>117.953,40</b>	<b>778.396,57</b>	<b>543.595,12</b>	<b>4.439.710,59</b>	<b>2.534</b>	<b>1.752,06</b>	<b>-326,61</b>
<i>Economia AziendaleLT</i>	741.964,83	54.925,81	19.658,90	129.732,76	164.812,04	1.111.094,34	920	1.207,71	-870,96
<i>Economia e FinanzaLT</i>	424.472,90	54.925,81	19.658,90	129.732,76	104.527,57	733.317,95	586	1.251,40	-827,27
<i>ManagementDigitale LT</i>	292.472,18	54.925,81	19.658,90	129.732,76	115.911,76	612.701,42	557	1.100,00	-978,67
<i>Manager del TurismoLT</i>	120.784,97	54.925,81	19.658,90	129.732,76	81.241,73	406.344,17	86	4.724,93	2.646,26
<i>Economia Finanza e Assicu LM</i>	424.472,90	36.617,21	13.105,93	86.488,51	10.349,26	571.033,81	57	10.018,14	7.939,47
<i>Gestione Attiv. Turis CultLM</i>	200.157,95	36.617,21	13.105,93	86.488,51	12.936,58	349.306,18	64	5.457,91	3.379,24
<i>Management AziendaleLM</i>	465.884,89	36.617,21	13.105,93	86.488,51	53.816,18	655.912,72	264	2.484,52	405,85
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	<b>2.269.263,56</b>	<b>321.978,89</b>	<b>48.777,72</b>	<b>628.273,22</b>	<b>296.268,50</b>	<b>3.476.984,04</b>	<b>1.636</b>	<b>2.125,30</b>	<b>46,63</b>
<i>GIURISPRUDENZA LMCU</i>	1.638.094,36	160.989,44	24.388,86	314.136,61	249.072,88	2.386.682,15	1.360	1.754,91	-323,75
<i>GOVERNANCE EURO.POLITICHE MIG. LT</i>	220.081,30	64.395,78	9.755,54	125.654,64	6.820,18	426.707,44	34	12.550,22	10.471,55
<i>DIRITTO E MANAG DELLO SPORT LT</i>	323.510,06	96.593,67	14.633,32	188.481,96	40.375,45	663.594,46	242	2.742,13	663,46
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<b>2.364.782,41</b>	<b>321.978,89</b>	<b>16.407,05</b>	<b>296.171,48</b>	<b>76.946,06</b>	<b>3.076.285,89</b>	<b>467</b>	<b>6.587,34</b>	<b>4.508,67</b>
<i>FisicaLT</i>	515.565,97	74.302,82	3.786,24	68.347,27	22.128,28	684.130,58	138	4.957,47	2.878,80
<i>MatematicaLT</i>	336.845,29	74.302,82	3.786,24	68.347,27	25.145,77	508.427,39	125	4.067,42	1.988,75
<i>Ottica e OptometriaLT</i>	383.574,00	74.302,82	3.786,24	68.347,27	17.350,58	547.360,91	108	5.068,16	2.989,49
<i>FisicaLM</i>	654.423,30	49.535,21	2.524,16	45.564,84	6.034,99	758.082,51	33	22.972,20	20.893,53
<i>MatematicaLM</i>	474.373,85	49.535,21	2.524,16	45.564,84	6.286,44	578.284,51	63	9.179,12	7.100,45

**Tabella: Costi totali dei corsi di studio (2022/23) – valori assoluti**

DIPARTIMENTI/CORSI DI STUDIO	COSTI					NUMERO ISCRITTI 2021/22	COSTO MEDIO PER STUDENTE =Costi/Iscritti	Scostamento dal valore di ateneo	
	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE TA	CEL	GESTIONE SPAZI	INTERVENTI PER STUDENTI				TOTALE COSTI
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	<b>4.279.874,47</b>	<b>549.258,10</b>	<b>30.153,50</b>	<b>1.009.436,24</b>	<b>475.547,59</b>	<b>6.344.269,89</b>	<b>2.459</b>	<b>2.580,02</b>	<b>501,35</b>
INGEGNERIA CIVILE LT	338.010,11	56.819,80	3.119,33	104.424,44	40.174,55	542.548,22	250	2.170,19	91,53
Ingegneria Biomedica LT	342.770,81	56.819,80	3.119,33	104.424,44	103.263,46	610.397,85	531	1.149,53	-929,14
INGEGNERIA INFORMAZIONE LT	409.420,69	56.819,80	3.119,33	104.424,44	126.475,42	700.259,69	634	1.104,51	-974,16
INGEGNERIA INDUSTRIALE LT	428.463,52	56.819,80	3.119,33	104.424,44	98.502,03	691.329,12	568	1.217,13	-861,54
INGEGNERIA INDUSTRIALE BR LT	252.317,40	56.819,80	3.119,33	104.424,44	20.236,07	436.917,04	86	5.080,43	3.001,76
INGEGNERIA AEROSPAZIALE LM	533.199,04	37.879,87	2.079,55	69.616,29	10.118,03	652.892,79	55	11.870,78	9.792,11
INGEGNERIA CIVILE LM	685.541,63	37.879,87	2.079,55	69.616,29	15.177,05	810.294,39	79	10.256,89	8.178,22
INGEGNERIA MECCANICA LM	280.881,64	37.879,87	2.079,55	69.616,29	15.177,05	405.634,40	80	5.070,43	2.991,76
INGEGNERIA GESTIONALE LM	252.317,40	37.879,87	2.079,55	69.616,29	23.509,55	385.402,67	87	4.429,92	2.351,25
INGEGNERIA MATER NANOTECH LM	261.838,82	37.879,87	2.079,55	69.616,29	5.951,78	377.366,31	37	10.199,09	8.120,42
INGEGNERIA TELECOMUNICAZIONI LM	238.035,29	37.879,87	2.079,55	69.616,29	5.059,02	352.670,02	25	14.106,80	12.028,13
Computer Engineering LM	257.078,11	37.879,87	2.079,55	69.616,29	11.903,57	378.557,39	27	14.020,64	11.941,98
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	<b>3.278.277,64</b>	<b>321.978,89</b>	<b>132.143,28</b>	<b>146.574,84</b>	<b>1.077.506,56</b>	<b>4.956.481,21</b>	<b>4.992</b>	<b>992,88</b>	<b>-1.085,78</b>
EDUCAZIONE SOCIALE E TEC. INTERV. EDUC	403.739,13	30.185,52	12.388,43	13.741,39	283.426,37	743.480,85	1.246	596,69	-1.481,97
SCIENZE E TECN PSICOLOG. LT	264.112,68	30.185,52	12.388,43	13.741,39	176.162,05	496.590,08	799	621,51	-1.457,15
SCIENZE E POLIT RELAZIONI INTER LT	259.907,07	30.185,52	12.388,43	13.741,39	94.835,71	411.058,12	459	895,55	-1.183,12
SERVIZIO SOCIALE LT	249.813,59	30.185,52	12.388,43	13.741,39	148.332,77	454.461,71	635	715,69	-1.362,98
SOCIOLOGIA LT	472.290,67	30.185,52	12.388,43	13.741,39	114.559,37	643.165,39	572	1.124,42	-954,25
SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA LMCU	481.122,47	50.309,20	20.647,39	22.902,32	115.640,12	690.621,50	493	1.400,85	-677,81
CONSULEN PEDAG PROG PROC FORM LM	282.617,39	20.123,68	8.258,96	9.160,93	44.040,51	364.201,47	229	1.590,40	-488,27
Scienze Cooper Inter LM	154.766,67	20.123,68	8.258,96	9.160,93	4.593,18	196.903,41	25	7.876,14	5.797,47
PROG GEST POLITIC SERV SOC LM	148.037,68	20.123,68	8.258,96	9.160,93	34.854,15	220.435,39	175	1.259,63	-819,04
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE LM	291.869,75	20.123,68	8.258,96	9.160,93	22.965,91	352.379,22	121	2.912,22	833,56
STUDI GEOPOLITICI E INTERN LM	123.645,11	20.123,68	8.258,96	9.160,93	9.726,74	170.915,41	78	2.191,22	112,56
Psicol interven contes rel soc LM	146.355,44	20.123,68	8.258,96	9.160,93	28.369,66	212.268,65	160	1.326,68	-751,99
<b>STUDI UMANISTICI</b>	<b>4.153.790,67</b>	<b>348.494,79</b>	<b>1.105.923,98</b>	<b>560.632,47</b>	<b>567.673,48</b>	<b>6.736.515,39</b>	<b>2.998</b>	<b>2.247,00</b>	<b>168,34</b>
FilosofiaLT	426.846,59	38.721,64	122.880,44	62.292,50	34.617,41	685.358,58	177	3.872,08	1.793,41
LettereLT	592.488,55	38.721,64	122.880,44	62.292,50	123.633,61	940.016,74	685	1.372,29	-706,38
Lingue Culture e Lett Stran LT	397.540,70	38.721,64	122.880,44	62.292,50	121.551,36	742.986,64	668	1.112,26	-966,41
Scienze e TecnicMedioz Ling LT	549.166,80	38.721,64	122.880,44	62.292,50	105.934,48	878.995,87	558	1.575,26	-503,41
Scienze Comunicazione LT	203.867,03	38.721,64	122.880,44	62.292,50	76.522,70	504.284,31	356	1.416,53	-662,14
Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	121.046,05	25.814,43	81.920,29	41.528,33	5.205,63	275.514,73	34	8.103,37	6.024,71
Lettere Classiche LM	246.339,32	25.814,43	81.920,29	41.528,33	8.329,00	403.931,38	45	8.976,25	6.897,59
Lettere moderne LM	271.822,70	25.814,43	81.920,29	41.528,33	29.151,50	450.237,26	157	2.867,75	789,09
Lingue Moderne lett e Traduz LM	298.155,53	25.814,43	81.920,29	41.528,33	32.795,44	480.214,02	158	3.039,33	960,66
Scienze Filosofiche LM	469.318,88	25.814,43	81.920,29	41.528,33	16.918,28	635.500,22	91	6.983,52	4.904,85
Traduz Tecn Scient e Interpret LM	577.198,52	25.814,43	81.920,29	41.528,33	13.014,06	739.475,64	69	10.717,04	8.638,37
<b>TOTALE ATENE0</b>	<b>25.517.234,27</b>	<b>3.030.389,49</b>	<b>1.484.173,04</b>	<b>4.405.751,18</b>	<b>3.712.516,52</b>	<b>38.062.486,65</b>	<b>18.311</b>	<b>2.078,67</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda i ricavi, la tabella successiva espone per ciascun CdS il riepilogo generale dei ricavi totali distinti per macro-categoria (FFO, Ricavi da Studenti e Formazione Post-Laurea), il valore complessivo dei costi e il Risultato Economico di Esercizio (REE).

Tabella: Ricavi totali e risultato economico di esercizio dei corsi di studio (2022/23) – valori assoluti

DIPARTIMENTI/ CORSI DI STUDIO OFF 2021/22	RICA VI		Ricavi Totali (A)	Costi Totali (B)	REE C = A - B
	FFO	STUDENTI E FORM POST- LAUREA			
<b>BENI CULTURALI</b>	<b>1.469.550,19</b>	<b>453.332,53</b>	<b>1.922.882,72</b>	<b>3.059.893,41</b>	<b>-1.137.010,69</b>
<i>Beni Culturali LT</i>	227.637,82	194.678,46	<b>422.316,28</b>	1.257.936,86	<b>-835.620,58</b>
<i>DAMS LT</i>	113.080,52	167.849,98	<b>280.930,50</b>	539.991,13	<b>-259.060,63</b>
<i>Archeologia LM</i>	219.384,28	26.828,48	<b>246.212,76</b>	461.466,16	<b>-215.253,39</b>
<i>Digital Humanities</i>	277.886,76	9.630,74	<b>287.517,49</b>	268.998,51	<b>18.518,99</b>
<i>Storia dell'Arte LM</i>	252.624,33	35.083,40	<b>287.707,72</b>	364.395,90	<b>-76.688,17</b>
<i>Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM</i>	378.936,49	19.261,47	<b>398.197,96</b>	167.104,86	<b>231.093,10</b>
<b>DISTEBA</b>	<b>4.898.354,35</b>	<b>1.296.407,96</b>	<b>6.194.762,31</b>	<b>5.972.346,23</b>	<b>222.416,08</b>
<i>BioteologieLT</i>	446.089,79	178.398,25	<b>624.488,03</b>	585.167,96	<b>39.320,07</b>
<i>Scienze BiologicheLT</i>	275.506,62	312.729,99	<b>588.236,61</b>	546.177,61	<b>42.059,00</b>
<i>Scienze e TecAmbient LT</i>	398.825,42	106.612,50	<b>505.437,92</b>	462.698,12	<b>42.739,80</b>
<i>Scienze Motor e SportLT</i>	244.775,45	339.738,49	<b>584.513,94</b>	690.465,41	<b>-105.951,47</b>
<i>Viticultura ed EnologiaLT</i>	399.322,31	96.662,00	<b>495.984,31</b>	552.050,80	<b>-56.066,49</b>
<i>Sviluppo sostenibile cam clim LT</i>	568.404,73	7.818,25	<b>576.222,98</b>	441.399,11	<b>134.823,87</b>
<i>Medicina e Chirurgia LMCU</i>	473.670,61	42.645,00	<b>516.315,61</b>	761.108,58	<b>-244.792,97</b>
<i>Biologia Sper e applicata LM</i>	396.387,51	90.976,00	<b>487.363,51</b>	411.653,95	<b>75.709,56</b>
<i>Biotechn. Med. e Nanobiot. LM</i>	463.144,60	36.959,00	<b>500.103,60</b>	401.904,02	<b>98.199,58</b>
<i>Biologia ed Ecologia costiera LM</i>	509.604,24	19.190,25	<b>528.794,49</b>	359.369,93	<b>169.424,56</b>
<i>Scienze Ambientali LM</i>	343.686,58	27.008,50	<b>370.695,08</b>	487.037,88	<b>-116.342,80</b>
<i>Scienze e Tecn Attività Motorie LM</i>	378.936,49	37.669,75	<b>416.606,24</b>	273.312,87	<b>143.293,37</b>
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	<b>1.746.037,46</b>	<b>1.456.920,50</b>	<b>3.202.957,96</b>	<b>4.439.710,59</b>	<b>-1.236.752,62</b>
<i>Economia AziendaleLT</i>	181.024,55	441.722,21	<b>622.746,76</b>	1.111.094,34	<b>-488.347,58</b>
<i>Economia e FinanzaLT</i>	213.394,27	280.150,35	<b>493.544,62</b>	733.317,95	<b>-239.773,33</b>
<i>ManagementDigitale LT</i>	260.731,43	310.661,77	<b>571.393,21</b>	612.701,42	<b>-41.308,21</b>
<i>Manager del TurismoLT</i>	284.202,37	217.740,62	<b>501.942,98</b>	406.344,17	<b>95.598,81</b>
<i>Economia Finanza e Assicu LM</i>	259.272,33	27.737,66	<b>287.009,99</b>	571.033,81	<b>-284.023,82</b>
<i>Gestion Attiv. Turis CultLM</i>	254.597,95	34.672,07	<b>289.270,03</b>	349.306,18	<b>-60.036,16</b>
<i>Management AziendaleLM</i>	292.814,56	144.235,82	<b>437.050,38</b>	655.912,72	<b>-218.862,33</b>
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	<b>810.551,42</b>	<b>861.024,12</b>	<b>1.671.575,54</b>	<b>3.476.984,04</b>	<b>-1.805.408,51</b>
<i>GIURISPRUDENZA LMCU</i>	225.428,90	723.862,82	<b>949.291,72</b>	2.386.682,15	<b>-1.437.390,43</b>
<i>GOVERNANCE EURO.POLITICHE MIG. LT</i>	300.920,15	19.821,00	<b>320.741,15</b>	426.707,44	<b>-105.966,29</b>
<i>DIRITTO E MANAG DELLO SPORT LT</i>	284.202,37	117.340,30	<b>401.542,67</b>	663.594,46	<b>-262.051,79</b>
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<b>2.090.679,52</b>	<b>245.127,77</b>	<b>2.335.807,29</b>	<b>3.076.285,89</b>	<b>-740.478,60</b>
<i>FisicaLT</i>	358.342,11	70.494,26	<b>428.836,37</b>	684.130,58	<b>-255.294,20</b>
<i>MatematicaLT</i>	377.420,74	80.107,11	<b>457.527,86</b>	508.427,39	<b>-50.899,54</b>
<i>Ottica e OptometriaLT</i>	310.517,40	55.273,91	<b>365.791,31</b>	547.360,91	<b>-181.569,60</b>
<i>FisicaLM</i>	551.180,35	19.225,71	<b>570.406,05</b>	758.082,51	<b>-187.676,45</b>
<i>MatematicaLM</i>	493.218,92	20.026,78	<b>513.245,70</b>	578.284,51	<b>-65.038,81</b>

Tabella: Ricavi totali e risultato economico di esercizio dei corsi di studio (2022/23) – valori assoluti

DIPARTIMENTI/ CORSI DI STUDIO OFF 2021/22	RICAVI		Ricavi Totali (A)	Costi Totali (B)	REE C = A - B
	FFO	STUDENTI E FORM POST- LAUREA			
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	<b>4.030.678,12</b>	<b>1.311.792,55</b>	<b>5.342.470,67</b>	<b>6.344.269,89</b>	<b>-1.001.799,22</b>
<i>INGEGNERIA CIVILE LT</i>	274.539,49	110.821,02	<b>385.360,51</b>	542.548,22	<b>-157.187,71</b>
<i>Ingegneria Biomedica LT</i>	426.303,55	284.851,07	<b>711.154,62</b>	610.397,85	<b>100.756,78</b>
<i>INGEGNERIA INFORMAZIONE LT</i>	297.202,16	348.881,00	<b>646.083,16</b>	700.259,69	<b>-54.176,53</b>
<i>INGEGNERIA INDUSTRIALE LT</i>	261.185,98	271.716,73	<b>532.902,71</b>	691.329,12	<b>-158.426,41</b>
<i>INGEGNERIA INDUSTRIALE BR LT</i>	183.409,67	55.820,96	<b>239.230,63</b>	436.917,04	<b>-197.686,42</b>
<i>INGEGNERIA AEROSPAZIALE LM</i>	279.035,05	27.910,48	<b>306.945,53</b>	652.892,79	<b>-345.947,26</b>
<i>INGEGNERIA CIVILE LM</i>	345.359,84	41.865,72	<b>387.225,56</b>	810.294,39	<b>-423.068,83</b>
<i>INGEGNERIA MECCANICA LM</i>	348.147,90	41.865,72	<b>390.013,62</b>	405.634,40	<b>-15.620,78</b>
<i>INGEGNERIA GESTIONALE LM</i>	457.337,14	64.850,82	<b>522.187,96</b>	385.402,67	<b>136.785,29</b>
<i>INGEGNERIA MATER NANOTEC LM</i>	337.970,38	16.417,93	<b>354.388,31</b>	377.366,31	<b>-22.978,00</b>
<i>INGEGNERIA TELECOMUNICAZIONI LM</i>	272.834,27	13.955,24	<b>286.789,51</b>	352.670,02	<b>-65.880,51</b>
<i>Computer Engineering LM</i>	547.352,70	32.835,86	<b>580.188,56</b>	378.557,39	<b>201.631,17</b>
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	<b>2.315.803,29</b>	<b>1.563.586,98</b>	<b>3.879.390,27</b>	<b>4.956.481,21</b>	<b>-1.077.090,94</b>
<i>EDUCAZIONE SOCIALE E TEC. INTERV. EDUC LT</i>	264.814,56	411.284,54	<b>676.099,10</b>	743.480,85	<b>-67.381,75</b>
<i>SCIENZE E TECN PSICOLOG. LT</i>	119.870,08	255.631,57	<b>375.501,66</b>	496.590,08	<b>-121.088,43</b>
<i>SCIENZE E POLIT RELAZIONI INTER LT</i>	106.188,90	137.617,61	<b>243.806,51</b>	411.058,12	<b>-167.251,61</b>
<i>SERVIZIO SOCIALE LT</i>	206.326,44	215.248,06	<b>421.574,50</b>	454.461,71	<b>-32.887,21</b>
<i>SOCIOLOGIA LT</i>	113.283,46	166.238,94	<b>279.522,40</b>	643.165,39	<b>-363.642,99</b>
<i>SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA LMCU</i>	221.943,02	167.807,23	<b>389.750,25</b>	690.621,50	<b>-300.871,24</b>
<i>CONSULEN PEDAG PROG PROC FORM LM</i>	282.961,31	63.907,89	<b>346.869,20</b>	364.201,47	<b>-17.332,27</b>
<i>Scienze Cooper Inter LM</i>	378.936,49	6.665,24	<b>385.601,73</b>	196.903,41	<b>188.698,32</b>
<i>PROG GEST POLITIC SERV SOC LM</i>	119.094,32	50.577,41	<b>169.671,74</b>	220.435,39	<b>-50.763,66</b>
<i>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE LM</i>	238.009,69	33.326,20	<b>271.335,90</b>	352.379,22	<b>-81.043,33</b>
<i>STUDI GEOPOLITICI E INTERN LM</i>	106.879,52	14.114,63	<b>120.994,15</b>	170.915,41	<b>-49.921,26</b>
<i>Psicol interven contes rel soc LM</i>	157.495,48	41.167,66	<b>198.663,14</b>	212.268,65	<b>-13.605,52</b>
<b>STUDI UMANISTICI</b>	<b>2.559.721,37</b>	<b>2.657.431,20</b>	<b>5.217.152,57</b>	<b>6.736.515,39</b>	<b>-1.519.362,82</b>
<i>FilosofiaLT</i>	308.287,31	162.053,35	<b>470.340,66</b>	685.358,58	<b>-215.017,92</b>
<i>LettereLT</i>	197.074,63	578.761,95	<b>775.836,59</b>	940.016,74	<b>-164.180,15</b>
<i>Lingue Culture e Lett Stran LT</i>	202.515,46	569.014,38	<b>771.529,84</b>	742.986,64	<b>28.543,20</b>
<i>Scienze e TecnicMediaz Ling LT</i>	200.673,36	495.907,61	<b>696.580,97</b>	878.995,87	<b>-182.414,90</b>
<i>Scienze Comunicazione LT</i>	116.155,74	358.223,19	<b>474.378,93</b>	504.284,31	<b>-29.905,38</b>
<i>Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM</i>	139.314,89	24.368,92	<b>163.683,81</b>	275.514,73	<b>-111.830,92</b>
<i>Lettere Classiche LM</i>	286.307,57	38.990,28	<b>325.297,85</b>	403.931,38	<b>-78.633,53</b>
<i>Lettere moderne LM</i>	272.737,73	136.465,98	<b>409.203,70</b>	450.237,26	<b>-41.033,56</b>
<i>Lingue Moderne lett e Traduz LM</i>	273.409,87	153.524,22	<b>426.934,09</b>	480.214,02	<b>-53.279,93</b>
<i>Scienze Filosofiche LM</i>	283.161,33	79.199,00	<b>362.360,34</b>	635.500,22	<b>-273.139,89</b>
<i>Traduz Tecn Scient e Interpret LM</i>	280.083,49	60.922,31	<b>341.005,80</b>	739.475,64	<b>-398.469,84</b>

#### 4.5 I costi e i ricavi totali a livello di aree CUN

La tabella seguente riporta il riepilogo generale dei costi totali per macro-categoria (*Personale Docente, Personale TA, Lavoro Assimilato, Gestione Immobili e Costi Diretti*) a livello di aree CUN, distinte per ricerca di base e ricerca applicata.

Si fa presente che il valore totale dei costi diretti comprende la quota di pertinenza dei Dipartimenti e la quota di pertinenza del CUGP e ISUFI.

Tabella: Costi totali per area CUN (2022) – valori assoluti

AREE CUN	COSTI					TOTALE COSTI
	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE TA	LAVORO ASSIMILATO	GESTIONE IMMOBILI	COSTI DIRETTI AREE CUN	
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>5.438.314,14</b>	<b>906.084,04</b>	<b>409.847,88</b>	<b>1.116.329,30</b>	<b>292.971,55</b>	<b>8.163.546,91</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	323.148,15	55.082,39	24.915,35	67.863,56	17.810,24	488.819,70
02 SCIENZE FISICHE	463.179,02	30.225,63	13.671,92	37.239,10	9.773,10	554.088,78
03 SCIENZE CHIMICHE	180.424,39	4.997,09	2.260,33	6.156,60	1.615,75	195.454,16
04 SCIENZE DELLA TERRA	41.739,97	431,53	195,19	531,66	139,53	43.037,88
05 SCIENZE BIOLOGICHE	455.100,32	16.909,94	7.648,85	20.833,68	5.467,63	505.960,42
06 SCIENZE MEDICHE	100.983,80	2.358,21	1.066,69	2.905,41	762,50	108.076,60
07 SCIENZE AGRARIE	57.897,38	19.580,71	8.856,92	24.124,16	6.331,19	116.790,35
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	121.180,56	1.642,43	742,92	2.023,53	531,06	126.120,50
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	646.296,31	29.357,90	13.279,42	36.170,03	9.492,53	734.596,19
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	922.318,69	392.217,48	177.411,25	483.226,55	126.818,88	2.101.992,85
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	635.524,70	46.100,22	20.852,46	56.797,19	14.905,96	774.180,52
12 SCIENZE GIURIDICHE	640.910,50	122.631,43	55.469,72	151.086,49	39.651,42	1.009.749,56
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	635.524,70	108.917,12	49.266,34	134.189,94	35.217,06	963.115,17
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	214.085,65	75.631,96	34.210,51	93.181,40	24.454,70	441.564,22
<b>RICERCA APPLICATA</b>	<b>17.364.708,39</b>	<b>4.643.686,91</b>	<b>3.559.318,74</b>	<b>5.137.779,73</b>	<b>2.672.859,84</b>	<b>33.378.353,61</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	1.031.822,24	366.869,37	281.200,06	405.904,63	211.166,35	2.296.962,65
02 SCIENZE FISICHE	1.478.945,21	326.885,83	250.553,25	361.666,80	188.152,22	2.606.203,30
03 SCIENZE CHIMICHE	576.100,75	215.858,33	165.452,28	238.825,87	124.245,90	1.320.483,13
04 SCIENZE DELLA TERRA	133.277,04	21.488,07	16.470,30	23.774,42	12.368,32	207.378,15
05 SCIENZE BIOLOGICHE	1.453.149,65	714.569,57	547.707,22	790.600,46	411.299,11	3.917.326,01
06 SCIENZE MEDICHE	322.444,45	14.424,71	11.056,33	15.959,51	8.302,72	372.187,73
07 SCIENZE AGRARIE	184.868,15	81.635,07	62.572,10	90.321,12	46.988,33	466.384,76
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	386.933,34	139.479,19	106.908,78	154.319,91	80.282,83	867.924,05
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	2.063.644,47	1.764.571,70	1.352.518,64	1.952.323,85	1.015.669,86	8.148.728,53
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	2.944.992,63	343.970,77	263.648,61	380.569,59	197.986,14	4.131.167,74
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	2.029.250,40	47.621,12	36.500,90	52.688,05	27.410,24	2.193.470,70
12 SCIENZE GIURIDICHE	2.046.447,44	175.029,70	134.157,73	193.653,03	100.745,35	2.650.033,25
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	2.029.250,40	313.060,38	239.956,25	346.370,31	180.194,43	3.108.831,76
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	683.582,23	118.223,11	90.616,30	130.802,16	68.048,04	1.091.271,84
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>22.803.022,53</b>	<b>5.549.770,95</b>	<b>3.969.166,62</b>	<b>6.254.109,04</b>	<b>2.965.831,39</b>	<b>41.541.900,52</b>

Dall'analisi dei costi si passa a quella relativa ai ricavi.

Di seguito si rappresenta per ciascuna area CUN il riepilogo generale dei ricavi totali distinti per macro-categoria (FFO, Finanziamenti Esterni, Ricavi Diretti), il valore complessivo dei costi e il Risultato Economico di Esercizio (REE).

Tabella: Ricavi totali per area CUN (2022) – valori assoluti

AREE CUN	RICAVI			Totale RICAVI	Costi Totali	REE C = A - B
	FFO	FINANZIAMENTI ESTERNI	RICAVI DIRETTI			
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>39.570.490,99</b>	<b>2.429.606,30</b>	<b>5.840,85</b>	<b>42.005.938,14</b>	<b>8.163.546,91</b>	<b>33.842.391,23</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	3.329.256,81	147.699,91	569,37	3.477.526,09	488.819,70	2.988.706,39
02 SCIENZE FISICHE	1.332.916,26	81.048,09	0,00	1.413.964,36	554.088,78	859.875,58
03 SCIENZE CHIMICHE	269.624,34	13.399,38	0,00	283.023,72	195.454,16	87.569,57
04 SCIENZE DELLA TERRA	19.477,73	1.157,12	4.200,00	24.834,85	43.037,88	-18.203,03
05 SCIENZE BIOLOGICHE	965.035,75	45.342,93	33,67	1.010.412,35	505.960,42	504.451,93
06 SCIENZE MEDICHE	145.592,30	6.323,39	0,00	151.915,70	108.076,60	43.839,09
07 SCIENZE AGRARIE	0,00	52.504,41	0,00	52.504,41	116.790,35	-64.285,94
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	115.034,73	4.404,07	0,00	119.438,79	126.120,50	-6.681,71
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	1.370.806,28	78.721,33	5,02	1.449.532,64	734.596,19	714.936,45
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	17.296.348,94	1.051.706,05	0,00	18.348.054,99	2.101.992,85	16.246.062,13
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	2.032.967,69	123.614,78	1.032,79	2.157.615,26	774.180,52	1.383.434,74
12 SCIENZE GIURIDICHE	5.619.982,50	328.828,31	0,00	5.948.810,81	1.009.749,56	4.939.061,25
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	4.464.078,14	292.054,27	0,00	4.756.132,40	963.115,17	3.793.017,24
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	2.609.369,51	202.802,26	0,00	2.812.171,78	441.564,22	2.370.607,55
<b>RICERCA APPLICATA</b>	<b>0,00</b>	<b>20.844.145,27</b>	<b>2.050.756,53</b>	<b>22.894.901,80</b>	<b>33.378.353,61</b>	<b>-10.483.451,81</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	0,00	1.646.768,76	12.000,00	1.658.768,76	2.296.962,65	-638.193,90
02 SCIENZE FISICHE	0,00	1.467.294,37	22.226,85	1.489.521,22	2.606.203,30	-1.116.682,08
03 SCIENZE CHIMICHE	0,00	968.924,58	76.610,00	1.045.534,58	1.320.483,13	-274.948,55
04 SCIENZE DELLA TERRA	0,00	96.453,64	31.246,44	127.700,08	207.378,15	-79.678,07
05 SCIENZE BIOLOGICHE	0,00	3.207.492,69	92.829,52	3.300.322,21	3.917.326,01	-617.003,80
06 SCIENZE MEDICHE	0,00	64.748,29	0,00	64.748,29	372.187,73	-307.439,44
07 SCIENZE AGRARIE	0,00	366.435,82	117.659,00	484.094,82	466.384,76	17.710,05
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	0,00	626.081,08	112.374,20	738.455,28	867.924,05	-129.468,77
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	0,00	7.920.643,57	1.491.419,44	9.412.063,01	8.148.728,53	1.263.334,48
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	0,00	1.543.983,64	49.219,82	1.593.203,46	4.131.167,74	-2.537.964,28
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	0,00	213.757,20	19.820,00	233.577,20	2.193.470,70	-1.959.893,51
12 SCIENZE GIURIDICHE	0,00	785.656,88	0,00	785.656,88	2.650.033,25	-1.864.376,38
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	0,00	1.405.236,00	18.877,05	1.424.113,05	3.108.831,76	-1.684.718,71
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	0,00	530.668,77	6.474,21	537.142,98	1.091.271,84	-554.128,86
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>39.570.490,99</b>	<b>23.273.751,57</b>	<b>2.056.597,38</b>	<b>64.900.839,94</b>	<b>41.541.900,52</b>	<b>23.358.939,42</b>

#### 4.6 I costi del personale TA

##### ANALISI A LIVELLO DI ATENEO E CENTRI DI SPESA

I costi del personale TA rappresentano al pari dei costi per la docenza una componente fondamentale e quantitativamente rilevante.

Per l'esercizio 2022 risultano pari a € 19.745.368,63 (il 16% dei costi totali di Ateneo) e si riferiscono a n. 466 unità di personale (di cui 237 unità in servizio presso le strutture decentrate) alla data del 31/12/2022 (Fonte: Banca Dati - Ripartizione Risorse Umane).

La tabella rappresenta la distribuzione del personale TA per categoria economica e, relativamente ai Dipartimenti, per settore di servizio (Settore Didattico, Settore Amministrativo, Area Coordinamento Laboratori-Musei-Servizi Tecnici, Biblioteca Dipartimentale Aggregata).

**Tabella: Distribuzione del Personale TA – Amministrazione Centrale e Dipartimenti (2022)**

STRUTTURE DI ATENEO	B	C	D	EP	DIR	Totale Ateneo	Settore Didattica	Settore Amministrativo	Area Coord. Laboratori, Musei, Serv Tec	Biblioteca	Totale Ateneo
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	21	106	97	11	2	237					
BENI CULTURALI	0	10	17	1	0	28	3C + 2D	3C + 3D	C + 11D + 1E	1C+1D	28
DISTEBA	0	20	32	3	0	55	4C + 2D	4C + 7D + 1E	1C + 22D + 2E	1C+1D	55
SCIENZE ECONOMIA	1	6	7	0	0	14	3C + 2D	3C + 3D	1D	1B + 1D	14
SCIENZE GIURIDICHE	0	9	6	0	0	15	3C + 1D	5C + 3D	1D	1C+1D	15
INGEGNERIA INNOVAZIONE	1	24	20	0	0	45	1B + 4C + 2D	11C + 3D	7C + 14D	2C + 1D	45
MATEMATICA E FISICA	1	16	12	1	0	30	3C + 1D	5C + 3D	3C + 7D + 1E	1B + 1D	30
SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	9	3	1	0	15	5C + 1D	3C + 1EP	1B + 1D	1B + 1C + 1D	15
STUDI UMANISTICI	1	12	6	0	0	19	1B + 5C + 1D	2C + 2D	2C + 2D	3C + 1D	19
CLA	0	1	2	0	0	3					
CUGP	0	0	0	0	0	0					
ISUFI	0	3	1	1	0	5					
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>27</b>	<b>216</b>	<b>203</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>466</b>	<b>44</b>	<b>62</b>	<b>95</b>	<b>20</b>	<b>221</b>

Fonte: elaborazioni su Banca Dati – Ripartizione Risorse Umane al 31/12/2022

Ai fini del calcolo della quota di **costo del personale tecnico amministrativo** da imputare alle funzioni obiettivo e ai centri di costo finali (*corsi di studio e aree CUN*) si è proceduto a determinare il **costo pro-capite parametrato del personale TA di Ateneo** (il dettaglio del calcolo è riportato nella tabella seguente) sommando i costi codificati nel sistema di contabilità generale ai centri di contabilità analitica titolate al personale Tecnico Amministrativo (PERS04) al netto dei costi relativi ai dirigenti e al Direttore Generale (**pari a €426.635,06**) e rapportando il risultato ottenuto (**€ 19.318.733,17**) al numero di unità di personale tecnico amministrativo (*in servizio presso l'ateneo alla data del 31/12/2022*) parametrato e valorizzato sulla base dei punti organico corrispondenti a ciascuna unità di personale, ovvero:

- 1 EP = 0.40 PO;
- 1 D = 0.30 PO;
- 1 C = 0.25 PO;
- 1 B = 0.20 PO.

Pertanto, dal calcolo del costo del personale TA sono esclusi i costi relativi al personale dirigente e al Direttore Generale.

Il **costo pro-capite parametrato** rappresenta il costo attribuito al personale EP che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre categorie economiche (B/C/D), al fine di tener conto della variabilità economica delle categorie di personale.

**Tabella: Calcolo del costo pro-capite parametrato del PTA**

<b>A) PERS04 - COSTI PERSONALE DIRIGENTE E TA</b>	19.745.368,63
<b>B) PERS04 - COSTI PER IL PERSONALE DIRIGENTE E DIRETTORE GENERALE</b>	426.635,06
<b>C) TOTALE COSTI DEL PERSONALE TA NON DIRIGENTE = A) - B)</b>	<b>19.318.733,57</b>
<i>NUMERO DI UNITA' DI PERSONALE TA AL 31/12/2022</i>	466
Unità di personale TA parametrato su punti organico (PO): n. 18 EP x 0,40 = 7,20 PO n. 203 D x 0,30 = 60,90 PO n. 216 C x 0,25 = 54,00 PO n. 27 B x 0,20 = 5,40 PO	
<b>D) TOTALE = 127,50 PO</b>	127,50
<b>COSTO 1 P.O. = C / D = 19.318.733,57 / 127,50 = 151.519,48</b>	<b>151.519,48</b>
<b>COSTO PRO-CAPITE PARAMETRATO (pari a 1 EP - 0,40 P.O.) = 151.519,48*0,40</b>	<b>60.607,79</b>

A seguire si espone il costo pro-capite parametrato di ciascuna categoria di personale TA (B/C/D/EP), il numero di unità di personale TA espresso in punti organico e il costo complessivo di ciascuna categoria di personale.

**Tabella: Calcolo del costo pro-capite parametrato del PTA (B/C/D/EP) - 2022**

<b>COSTO PRO-CAPITE PARAMETRATO</b>	<b>Costo 1 P.O.</b>	<b>n. TA in P.O.</b>	<b>Costo totale</b>
costo pro-capite 1 EP (60.607,79)	151.519,48	7,20	1.090.940,25
costo pro-capite 1 D (60.607,79 x 0,30 PO)/0,40 = 45.455,84	151.519,48	60,90	9.227.536,27
costo pro-capite 1 C (60.607,79 x 0,25 PO)/0,40 = 37.879,87	151.519,48	54,00	8.182.051,86
costo pro-capite 1 B (60.607,79 x 0,20 PO)/0,40 = 30.303,89	151.519,48	5,40	818.205,19
<b>Totale complessivo Ateneo</b>		<b>127,50</b>	<b>19.318.733,57</b>

Considerando le unità di personale (distinte per categoria economica) in servizio presso l'ateneo alla data di rilevazione (31/12/2022) e il costo pro-capite parametrato relativo a ciascuna categoria economica, si calcola il costo complessivo del personale TA per struttura di Ateneo (*Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate*). Inoltre, si riporta nel dettaglio tabellare che segue il costo del personale per settore di servizio (*Didattica, Amministrativo, Area Coordinamento Laboratori/Musei/Servizi Tecnici, Biblioteca*).

**Tabella: Ripartizione del costo del personale TA a livello di Amministrazione centrale e Strutture Decentrate (escluso il personale dirigente) - 2022**

<b>STRUTTURE DI ATENEO</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>EP</b>	<b>Totale Ateneo</b>	<i>di cui</i>				
						<b>Settore Didattica</b>	<b>Settore Amministrativo</b>	<b>Area Coord. Laboratori, Musei, Serv Tec</b>	<b>Biblioteca</b>	<b>Totale Ateneo</b>
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	636.381,69	4.015.266,22	4.409.216,48	666.685,69	<b>9.727.550,08</b>					
BENI CULTURALI	0,00	378.798,70	772.749,28	60.607,79	<b>1.212.155,77</b>	204.551,29	250.007,13	674.261,64	83.335,71	<b>1.212.155,77</b>
DISTEBA	0,00	757.597,40	1.454.586,88	181.823,37	<b>2.394.007,65</b>	242.431,16	530.318,15	1.537.922,63	83.335,71	<b>2.394.007,65</b>
SCIENZE ECONOMIA	30.303,89	227.279,22	318.190,88	0,00	<b>575.773,99</b>	204.551,29	250.007,13	45.455,84	75.759,73	<b>575.773,99</b>
SCIENZE GIURIDICHE	0,00	340.918,83	272.735,04	0,00	<b>613.653,87</b>	159.095,45	325.766,87	45.455,84	83.335,71	<b>613.653,87</b>
INGEGNERIA INNOVAZIONE	30.303,89	909.116,88	909.116,80	0,00	<b>1.848.537,57</b>	272.735,05	553.046,09	901.540,85	121.215,58	<b>1.848.537,57</b>
MATEMATICA E FISICA	30.303,89	606.077,92	545.470,08	60.607,79	<b>1.242.459,68</b>	159.095,45	325.766,87	681.837,63	75.759,73	<b>1.242.459,68</b>
SCIENZE UMANE E SOCIALI	60.607,78	340.918,83	136.367,52	60.607,79	<b>598.501,92</b>	234.855,19	174.247,40	75.759,73	113.639,60	<b>598.501,92</b>
STUDI UMANISTICI	30.303,89	454.558,44	272.735,04	0,00	<b>757.597,37</b>	265.159,08	166.671,42	166.671,42	159.095,45	<b>757.597,37</b>
CLA	0,00	37.879,87	90.911,68	0,00	<b>128.791,55</b>					
CUGP	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>					
ISUFI	0,00	113.639,61	45.455,84	60.607,79	<b>219.703,24</b>					
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>818.205,03</b>	<b>8.182.051,92</b>	<b>9.227.535,52</b>	<b>1.090.940,22</b>	<b>19.318.732,69</b>	<b>1.742.473,96</b>	<b>2.575.831,06</b>	<b>4.128.905,58</b>	<b>795.477,22</b>	<b>9.242.687,82</b>

Il costo complessivo da attribuire all'Amministrazione Centrale deve tener conto anche del costo del personale dirigente pari a € 426.635,06. Pertanto, il costo PTA che grava sull'AC è pari a € 10.154.185,14.

**Tabella: Costo del personale TA a livello di Amministrazione centrale e Strutture Decentrate (escluso il personale dirigente) – (2022 – 2021)**

STRUTTURE DI ATENEO	2022		2021		Δ 2022-2021	Δ% 2022-2021
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	9.727.550,08	50,4%	9.430.935,27	49,8%	296.614,81	3,1%
BENI CULTURALI	1.212.155,77	6,3%	1.087.902,12	5,7%	124.253,65	11,4%
DISTEBA	2.394.007,65	12,4%	2.227.259,07	11,8%	166.748,58	7,5%
SCIENZE ECONOMIA	575.773,99	3,0%	558.652,44	2,9%	17.121,55	3,1%
SCIENZE GIURIDICHE	613.653,87	3,2%	624.808,65	3,3%	-11.154,78	-1,8%
INGEGNERIA INNOVAZIONE	1.848.537,57	9,6%	1.852.373,88	9,8%	-3.836,31	-0,2%
MATEMATICA E FISICA	1.242.459,68	6,4%	1.242.266,61	6,6%	193,07	0,0%
SCIENZE UMANE E SOCIALI	598.501,92	3,1%	727.718,31	3,8%	-129.216,39	-17,8%
STUDI UMANISTICI	757.597,37	3,9%	889.433,49	4,7%	-131.836,12	-14,8%
CLA	128.791,55	0,7%	124.961,73	0,7%	3.829,82	3,1%
CUGP	0,00	0,0%	0,00	0,0%		
ISUFI	219.703,24	1,1%	176.416,56	0,9%	43.286,68	24,5%
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>19.318.732,69</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.942.728,13</b>	<b>100,0%</b>	<b>376.004,56</b>	<b>2,0%</b>

#### ANALISI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E FUNZIONE OBIETTIVO

Al fine di determinare le quote di costo del personale TA da imputare a **Didattica, Ricerca di base e Ricerca Applicata**, ed ancora ai **corsi di studio** e alle **aree Cun**, si tiene conto della struttura presso cui il personale presta servizio. Pertanto, i costi relativi al Direttore Generale, ai dirigenti ed al personale TA che presta servizio presso le strutture dell'Amministrazione Centrale, sono attribuiti interamente alla Funzione Obiettivo **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI** alla voce **Servizi Generali di Funzionamento**.

I costi del personale in servizio presso CLA, CUGP e ISUFI sono attribuiti alla Funzione Obiettivo **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI** alla voce **Servizi di Supporto alla Didattica e alla Ricerca**

I costi del personale TA che presta servizio presso i Dipartimenti seguono le seguenti regole di imputazione:

- i costi del personale del **SETTORE DIDATTICA** sono imputati al **100%** su **DIDATTICA** e poi ribaltati su ciascun corso di studio sulla base della durata legale del CdS (*3 anni per i corsi di laurea triennale, 2 anni per i corsi di laurea magistrale, 5 anni per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico*);
- i costi del personale del **SETTORE AMMINISTRATIVO** sono imputati al **50%** su **DIDATTICA** e poi ribaltati su ciascun corso di studio sulla base della durata legale e al **50%** su **RICERCA** e successivamente ribaltati su **RICERCA DI BASE E RICERCA APPLICATA** (e relative aree CUN) sulla base dei rispettivi costi diretti;
- i costi del personale dell'**AREA COORD. LABORATORI, MUSEI, SERVIZI TECNICI** sono imputati al **100%** su **RICERCA**, e ribaltati su Ricerca di Base, Ricerca Applicata e sulle relative aree CUN sulla base dei rispettivi costi diretti;
- i costi del **personale bibliotecario** sono imputati al **100%** su **DIDATTICA**.

**Tabella: Quota Costo del personale TA in servizio presso i dipartimenti per funzione obiettivo (Didattica, Ricerca di Base, Ricerca Applicata) - 2022**

Didattica/Ricerca di Base /RicercaApplicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Storia Società Studi Uomo	Studi Umanistici	Totale Ateneo
DIDATTICA	412.890,57	590.925,95	405.314,59	405.314,60	670.473,68	397.738,62	435.618,49	507.590,24	<b>3.825.866,71</b>
RICERCA DI BASE	38.840,78	116.278,07	16.388,73	66.405,27	11.986,32	273.867,80	33.086,89	122.415,81	<b>679.269,67</b>
RICERCA APPLICATA	760.424,42	1.686.803,64	154.070,67	141.934,00	1.166.077,58	570.853,27	129.796,54	127.591,32	<b>4.737.551,44</b>
<b>TOTALE COSTI PERSONALE TA</b>	<b>1.212.155,77</b>	<b>2.394.007,65</b>	<b>575.773,99</b>	<b>613.653,87</b>	<b>1.848.537,57</b>	<b>1.242.459,68</b>	<b>598.501,92</b>	<b>757.597,37</b>	<b>9.242.687,82</b>

## ANALISI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO E AREA CUN

Tabella: Quota Costo del personale TA imputata ai corsi di studio

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio													Totale				
<b>BENI CULTURALI</b>	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiprod audiovisiv LM												<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>70.618,90</b>	<b>70.618,90</b>	<b>47.079,27</b>	<b>47.079,27</b>	<b>47.079,27</b>	<b>47.079,27</b>												<b>329.554,86</b>
<b>DISTEBA</b>	Biotecnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticoltura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM						<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>44.787,37</b>	<b>44.787,37</b>	<b>44.787,37</b>	<b>44.787,37</b>	<b>44.787,37</b>	<b>44.787,37</b>	<b>89.574,75</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>29.858,25</b>	<b>507.590,24</b>
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Tursimo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM											<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>54.925,81</b>	<b>54.925,81</b>	<b>54.925,81</b>	<b>54.925,81</b>	<b>36.617,21</b>	<b>36.617,21</b>	<b>36.617,21</b>											<b>329.554,86</b>
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM															<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>96.593,67</b>	<b>160.989,44</b>	<b>64.395,78</b>															<b>321.978,89</b>
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Computer Engineering LM						<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>56.819,80</b>	<b>56.819,80</b>	<b>56.819,80</b>	<b>56.819,80</b>	<b>56.819,80</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>37.879,87</b>	<b>549.258,10</b>
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM													<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>74.302,82</b>	<b>74.302,82</b>	<b>74.302,82</b>	<b>49.535,21</b>	<b>49.535,21</b>													<b>321.978,89</b>
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	Psicointerven contes rel soc LM						<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>30.185,52</b>	<b>30.185,52</b>	<b>30.185,52</b>	<b>30.185,52</b>	<b>30.185,52</b>	<b>50.309,20</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>20.123,68</b>	<b>321.978,89</b>
<b>STUDI UMANISTICI</b>	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazion e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM							<b>Totale</b>
<b>Costo Personale TA</b>	<b>38.721,64</b>	<b>38.721,64</b>	<b>38.721,64</b>	<b>38.721,64</b>	<b>38.721,64</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>25.814,43</b>	<b>348.494,79</b>
<b>TOTALE ATENE0</b>																	<b>3.030.389,49</b>	

Tabella: Quota Costo del personale TA imputata alle aree CUN

AREE CUN	Costi Diretti Aree CUN	% Costi Diretti	Quota Costo Personale TA
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>292.971,55</b>	<b>100,00%</b>	<b>825.429,26</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	17.810,24	6,08%	50.179,25
02 SCIENZE FISICHE	9.773,10	3,34%	27.535,11
03 SCIENZE CHIMICHE	1.615,75	0,55%	4.552,28
04 SCIENZE DELLA TERRA	139,53	0,05%	393,12
05 SCIENZE BIOLOGICHE	5.467,63	1,87%	15.404,71
06 SCIENZE MEDICHE	762,50	0,26%	2.148,30
07 SCIENZE AGRARIE	6.331,19	2,16%	17.837,74
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	531,06	0,18%	1.496,23
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	9.492,53	3,24%	26.744,62
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	126.818,88	43,29%	357.304,37
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	14.905,96	5,09%	41.996,62
12 SCIENZE GIURIDICHE	39.651,42	13,53%	111.715,43
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	35.217,06	12,02%	99.221,89
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	24.454,70	8,35%	68.899,61
<b>RICERCA APPLICATA</b>	<b>2.672.859,84</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.569.977,20</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	211.166,35	7,90%	361.046,02
02 SCIENZE FISICHE	188.152,22	7,04%	321.697,14
03 SCIENZE CHIMICHE	124.245,90	4,65%	212.431,99
04 SCIENZE DELLA TERRA	12.368,32	0,46%	21.146,99
05 SCIENZE BIOLOGICHE	411.299,11	15,39%	703.227,13
06 SCIENZE MEDICHE	8.302,72	0,31%	14.195,75
07 SCIENZE AGRARIE	46.988,33	1,76%	80.339,27
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	80.282,83	3,00%	137.265,22
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	1.015.669,86	38,00%	1.736.562,48
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	197.986,14	7,41%	338.510,88
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	27.410,24	1,03%	46.865,22
12 SCIENZE GIURIDICHE	100.745,35	3,77%	172.251,44
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	180.194,43	6,74%	308.091,14
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	68.048,04	2,55%	116.346,54
<b>TOTALE ATENE0</b>	<b>2.965.831,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.395.406,46</b>

## 4.7 I costi del personale docente a livello di ateneo

I costi del personale docente comprendono i costi dei Docenti (*Ordinari e Associati*), dei Ricercatori a tempo determinato, dei Ricercatori a tempo indeterminato e dei docenti a contratto/supplenze. La tabella seguente riporta la distribuzione del personale docente che ha svolto attività di docenza presso l'ateneo nell'a.a. 2022/23 (Fonte dati: Banca Dati Docenti CINECA al 31/12/2022 e Banca Dati Programmazione Didattica 2022/23), ripartito per tipologia (*Ordinari, Associati, Ricercatori e Contratti/Supplenze*), per impegno orario (*Tempo Pieno e Tempo Definito*) e per struttura dipartimentale di afferenza

**Tabella: Distribuzione della docenza per tipologia, struttura di afferenza e impegno orario - 2022**

TIPOLOGIA DICENZA	BCULT	DISTEBA	SCIE ECO	SCI GIU	ING INNOV	MAT E FIS	SUSOC	STU UMS	TOTALE ATENEO
<b>TEMPO PIENO</b>									
ORDINARI	7	19	13	10	13	16	15	11	<b>104</b>
ASSOCIATI	26	38	19	17	48	32	39	41	<b>260</b>
RICERCATORI	14	34	23	18	40	33	31	36	<b>229</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO PIENO</b>	<b>47</b>	<b>91</b>	<b>55</b>	<b>45</b>	<b>101</b>	<b>81</b>	<b>85</b>	<b>88</b>	<b>593</b>
<b>TEMPO DEFINITO</b>									
ORDINARI	0	0	3	9	3	0	0	0	<b>15</b>
ASSOCIATI	0	8	10	9	6	0	0	0	<b>33</b>
RICERCATORI	0	0	2	2	7	0	0	0	<b>11</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO DEFINITO</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>59</b>
CONTRATTI/SUPPLENZE	11	31	17	4	19	10	30	15	<b>137</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>58</b>	<b>130</b>	<b>87</b>	<b>69</b>	<b>136</b>	<b>91</b>	<b>115</b>	<b>103</b>	<b>789</b>

La Tabella espone il numero di unità di personale che ha svolto attività didattica presso l'ateneo nell'anno accademico 2022/23 (prima colonna a sinistra della tabella), distinto per tipologia (*Docenti Ordinari e Associati, Ricercatori e Contratti/Supplenze*), i costi totali di riferimento (pari complessivamente a € 50.672.188,89 – (il 41,2% del totale di Ateneo). La voce *Compensi Accessori* comprende: *Indennità di rischio e di radiazione personale docente e ricercatore a tempo indeter., Missioni e rimborsi spese di trasferta docenti e ricercatori, Mobilità docenti ERASMUS e altre competenze corrisposte al personale docente e ricercatore.* - Fonte: Banca Dati Docenti CINECA al 31/12/2022.

**Tabella: Costi docenza per tipologia - 2022**

N	Tipologia	€	%
412	DOCENTI (ORD+ASS)	36.009.932,91	71,06%
142	RICERCATORI T.I.	7.253.621,31	14,31%
98	RICERCATORI T.D.	6.448.466,30	12,73%
<b>652</b>	<b>COMPENSI ACCESSORI</b>	<b>960.168,37</b>	<b>1,89%</b>
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>50.672.188,89</b>	<b>100,00%</b>

Al fine di calcolare la quota di costo del personale docente di ruolo da imputare ai Dipartimenti, alla Didattica e alla Ricerca, ai Corsi di Studio e alle Aree CUN, si è determinato il **costo pro-capite parametrato della docenza di ruolo**, considerando gli esborsi presenti nei centri di costo *Docenti, Ricercatori a tempo indeterminato, Ricercatori a tempo determinato e Compensi accessori al personale* e rapportando la loro somma pari a € 50.672.188,89 al numero di unità di personale docente e ricercatore di ruolo parametrato e valorizzato sulla base dei punti organico corrispondenti a ciascun docente, ovvero:

- Docente di I fascia/ordinario = 1 PO;
- Docente di II fascia/associato = 0.70 PO;
- Ricercatore = 0.50 PO.

**Tabella: Costo pro-capite parametrato docenza di ruolo - 2022**

PERS01 - DOCENTI (ORDINARI+ASSOCIATI)	36.009.932,91
PERS02 - RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	7.253.621,31
PERS03 - RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	6.448.466,30
PERS07 - COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE	960.168,37
<b>(A) TOTALE COMPLESSIVO ATENEO (valore al netto della quota relativa ai contratti/supplenze)</b>	<b>50.672.188,89</b>
<b>(B) N° DOCENTI DI RUOLO E RICERCATORI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' DI DOCENZA NELL'A.A. 2022/23</b>	<b>652</b>
Unità di personale docente e ricercatore parametrato su punti organico (PO):	
119 ORDINARI x 1,00 PO = 119,00 PO	
293 ASSOCIATI x 0,70 PO = 205,10 PO	
240 RICERCATORI x 0,50 PO = 120,00 PO	
<b>(C) N° TOTALE PUNTI ORGANICO = 444,10 PO</b>	<b>444,10</b>
<b>(D) COSTO PRO-CAPITE PARAMETRATO = A / C = 50.672.188,89/444,10 = 114.100,85</b>	<b>114.100,85</b>

Il costo pro-capite parametrato (*pari a € 114.100,85*) rappresenta il costo attribuito al docente ordinario che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre qualifiche, al fine di tener conto della differenziata *età accademica/qualifica* dei docenti e quindi della variabilità delle fasce di docenza. La tabella seguente riporta il calcolo del costo pro-capite per tipologia di docenza (*ordinario, associato, ricercatore*) e per impegno orario (*tempo pieno e tempo definito*) considerando un impegno orario del 50% del totale per la DIDATTICA e del 50% per la RICERCA.<sup>8</sup>

**Tabella: Costo pro-capite per tipologia di docenza e impegno orario - 2022**

COSTO PRO-CAPITE PER TIPOLOGIA DOCENZA E IMPEGNO ORARIO		Costo pro-capite	Impegno Orario	Numero ore tot	di cui ore Didattica	di cui ore Ricerca
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ORDINARIO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 1.00 PO)	114.100,85	t pieno	1500	750	750
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ASSOCIATO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.70 PO)	79.870,60	t pieno	1500	750	750
COSTO PRO-CAPITE RICERCATORE	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.50 PO)	57.050,43	t pieno	1500	750	750
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ORDINARIO	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 1.00 PO)/2	57.050,43	t definito	750	375	375
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ASSOCIATO	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 0.70 PO)/2	39.935,30	t definito	750	375	375
COSTO PRO-CAPITE RICERCATORE	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 0.50 PO)/2	28.525,21	t definito	750	375	375

Tenendo conto dell'effettivo impegno orario (*regime di tempo pieno/tempo definito*) da parte di ciascun docente in base a quanto specificato dagli artt. 6 e 24 della Legge 30/12/2010 n. 240, in merito alla determinazione degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori, e delle ore da dedicare alla Didattica e alla Ricerca, si è calcolata la quota di costo pro-capite da attribuire alla Didattica e alla Ricerca e il relativo **costo orario**.

<sup>8</sup> La decisione di attribuire il costo della docenza per il 50% alla Didattica e per il 50% alla Ricerca deriva dal fatto che sia il registro didattico dei docenti che il Software RENDPRO (*Sistema di rendicontazione dei progetti di ricerca*) risultano non aggiornati e completi alla data di elaborazione delle analisi.

**Tabella: Costo pro-capite per tipologia di docenza e impegno orario (Didattica e Ricerca) – 2022**

COSTO PRO-CAPITE PER DIDATTICA E PER RICERCA		Costo pro-capite	di cui Didattica	di cui Ricerca	Impegno Orario	Costo orario DID/RIC
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ORDINARIO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 1.00 PO)	<b>114.100,85</b>	57.050,43	57.050,43	t pieno	<b>76,07</b>
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ASSOCIATO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.70 PO)	<b>79.870,60</b>	39.935,30	39.935,30	t pieno	<b>53,25</b>
COSTO PRO-CAPITE RICERCATORE	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.50 PO)	<b>57.050,43</b>	28.525,21	28.525,21	t pieno	<b>38,03</b>
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ORDINARIO	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 1.00 PO)/2	<b>57.050,43</b>	28.525,21	28.525,21	t definito	<b>76,07</b>
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ASSOCIATO	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 0.70 PO)/2	<b>39.935,30</b>	19.967,65	19.967,65	t definito	<b>53,25</b>
COSTO PRO-CAPITE RICERCATORE	= costo pro-capite x valore PO/2 = (114.100,85 x 0.50 PO)/2	<b>28.525,21</b>	14.262,61	14.262,61	t definito	<b>38,03</b>

Pertanto, considerato che il costo di 1 P.O. è pari a € 114.100,85 e tenuto conto che il numero di docenti di ruolo espresso in punti organico è pari a 444,10 si calcola il costo complessivo del personale docente di ruolo da imputare alla didattica e alla ricerca, sulla base anche dell'effettivo impegno orario (*regime di tempo pieno/tempo definito*) da parte di ciascun docente.

**Tabella: Costo complessivo personale docente di ruolo per Didattica e Ricerca – 2022**

COSTO COMPLESSIVO PERSONALE DOCENTE DI RUOLO PER DIDATTICA E RICERCA		Costo 1 P.O.	Docenti P.O.	Costo Totale	di cui Didattica	di cui Ricerca
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ORDINARIO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 1.00 PO)	<b>114.100,85</b>	119	13.578.001,53	6.789.000,76	6.789.000,76
COSTO PRO-CAPITE DOCENTE ASSOCIATO	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.70 PO)	<b>114.100,85</b>	205,1	23.402.084,98	11.701.042,49	11.701.042,49
COSTO PRO-CAPITE RICERCATORE	= costo pro-capite x valore PO = (114.100,85 x 0.50 PO)	<b>114.100,85</b>	120	13.692.102,38	6.846.051,19	6.846.051,19
				<b>50.672.188,89</b>	<b>25.336.094,45</b>	<b>25.336.094,45</b>

Al fine di determinare le quote di costo del personale docente da imputare alla **RICERCA DI BASE** e alla **RICERCA APPLICATA**, si prendono in considerazione i costi totali diretti contabilizzati nelle due macro-aree (*Ricerca di base, Ricerca Applicata*) sulla base dei quali determinare il loro peso percentuale utile a ricavare due distinti coefficienti di ribaltamento del costo della docenza per la Ricerca (pari complessivamente a € 25.336.094,45).

**Tabella: Costi diretti della Ricerca a livello di Ateneo – 2022**

COSTI DIRETTI RICERCA DI BASE		300.750,01
COSTI DIRETTI RICERCA APPLICATA		3.614.672,22
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI DIRETTI</b>		<b>3.915.422,23</b>
<b>Calcolo Coefficienti di ribaltamento</b>		
COSTI DIRETTI RICERCA DI BASE	= (300.750,01/3.915.422,23) x 100 = <b>7,68%</b>	7,68%
COSTI DIRETTI RICERCA APPLICATA	= (3.614.672,22/3.915.422,23) x 100 = <b>92,32%</b>	92,32%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>100,00%</b>

Pertanto, la quota di costo del personale docente da imputare alla *Ricerca di base* e alla *Ricerca Applicata* è determinata nel modo seguente:

a) Quota di costo del personale docente da imputare alla ricerca di base:

- costo del personale docente per la ricerca = 25.336.094,45
- coefficiente di ribaltamento per la ricerca di base = 7,68%
- quota da imputare alla ricerca di base = (25.336.094,45 x 7,68%) = 1.945.812,05**

b) Quota di costo del personale docente da imputare alla ricerca applicata:

- costo del personale docente per la ricerca = 25.336.094,45
- coefficiente di ribaltamento per la ricerca applicata = 92,32%
- quota da imputare alla ricerca applicata = (25.336.094,45 x 92,32%) = 23.390.282,39**

## 4.8 Costi del personale docente attribuiti alla Didattica

Al fine di calcolare la quota di costo del personale docente di ciascun dipartimento da attribuire alla Didattica si è ripartita la quota di costo del personale docente di ruolo (*escluso contratti/supplenze*) per la didattica a livello di ateneo pari a € 25.336.094,45 sulla base del numero di ore dedicate alle attività didattiche da parte dei docenti presso ciascuna struttura dipartimentale e tenuto conto del costo orario unitario per tipologia di docente (*ordinario, associato, ricercatore*) e impegno orario (*tempo pieno e tempo definito*).

Le tabelle seguenti riportano la distribuzione delle ore (*in valore assoluto*) che i docenti di ateneo, distinti per tipologia ed impegno orario, hanno dedicato alle attività didattiche di ciascun dipartimento nell'a.a. 2022/23 e la ripartizione percentuale delle stesse (*Fonte Dati: Programmazione Didattica 2022/23*).

**Tabella: Distribuzione delle ore dedicate alle attività didattiche dei dipartimenti per tipologia di docente e impegno orario – 2022**

TIPOLOGIA DOCENZA	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA E FISICA	SCIENZE UMANE SOC	STUDI UMANISTICI	ISUFI	TOTALE ATENE0
<b>TEMPO PIENO</b>										
ORDINARI	1.784	5.730	2.888	2.775	3.942	1.448	2.266	2.334	1.710	<b>24.877</b>
ASSOCIATI	4.886	9.805	3.140	2.232	8.910	5.991	8.088	9.406	2.370	<b>54.828</b>
RICERCATORI	1.778	2.459	2.736	1.015	3.024	2.318	3.062	5.286	270	<b>21.948</b>
<b>TOTALE ORE DOCENTI TEMPO PIENO</b>	<b>8.448</b>	<b>17.994</b>	<b>8.764</b>	<b>6.022</b>	<b>15.876</b>	<b>9.757</b>	<b>13.416</b>	<b>17.026</b>	<b>4.350</b>	<b>97.303</b>
<b>TEMPO DEFINITO</b>										
ORDINARI	0	158	464	1.820	459	0	0	0	0	<b>2.901</b>
ASSOCIATI	0	802	1.344	775	1.053	0	0	0	0	<b>3.974</b>
RICERCATORI	342	0	324	470	432	0	0	0	0	<b>1.568</b>
<b>TOTALE ORE DOCENTI TEMPO DEFINITO</b>	<b>342</b>	<b>960</b>	<b>2.132</b>	<b>3.065</b>	<b>1.944</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.443</b>
CONTRATTI/SUPPLENZE	1.682	5.583	2.028	153	5.373	921	2.174	2.534	0	<b>20.448</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.472</b>	<b>24.537</b>	<b>12.924</b>	<b>9.240</b>	<b>23.193</b>	<b>10.678</b>	<b>15.590</b>	<b>19.560</b>	<b>4.350</b>	<b>130.544</b>

**Tabella: Distribuzione percentuale delle ore dedicate alle attività didattiche dei dipartimenti per tipologia di docente e impegno orario – 2022**

TIPOLOGIA DOCENZA	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA E FISICA	SCIENZE UMANE SOC	STUDI UMANISTICI	ISUFI	TOTALE ATENE0
<b>TEMPO PIENO</b>										
ORDINARI	1,69%	5,42%	2,73%	2,62%	3,73%	1,37%	2,14%	2,21%	1,62%	23,53%
ASSOCIATI	4,62%	9,27%	2,97%	2,11%	8,43%	5,67%	7,65%	8,89%	2,24%	51,85%
RICERCATORI	1,68%	2,33%	2,59%	0,96%	2,86%	2,19%	2,90%	5,00%	0,26%	20,76%
<b>TOTALE % ORE DOCENTI TEMPO PIENO</b>	<b>7,99%</b>	<b>17,02%</b>	<b>8,29%</b>	<b>5,69%</b>	<b>15,01%</b>	<b>9,23%</b>	<b>12,69%</b>	<b>16,10%</b>	<b>4,11%</b>	<b>92,02%</b>
<b>TEMPO DEFINITO</b>										
ORDINARI	0,00%	0,15%	0,44%	1,72%	0,43%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,74%
ASSOCIATI	0,00%	0,76%	1,27%	0,73%	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,76%
RICERCATORI	0,32%	0,00%	0,31%	0,44%	0,41%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,48%
<b>TOTALE % ORE DOCENTI TEMPO DEFINITO</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,91%</b>	<b>2,02%</b>	<b>2,90%</b>	<b>1,84%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>7,98%</b>
<b>TOTALE % DOCENTI DI RUOLO</b>	<b>8,31%</b>	<b>17,92%</b>	<b>10,30%</b>	<b>8,59%</b>	<b>16,85%</b>	<b>9,23%</b>	<b>12,69%</b>	<b>16,10%</b>	<b>4,11%</b>	<b>100,00%</b>
CONTRATTI/SUPPLENZE	8,23%	27,30%	9,92%	0,75%	26,28%	4,50%	10,63%	12,39%	0,00%	<b>100,00%</b>

I costi del personale docente imputati alla didattica (*calcolati sulla base della distribuzione percentuale delle ore svolte presso ciascun dipartimento sul valore totale di ateneo*) ripartiti per tipologia di docenza e per dipartimento sono rappresentati nella tabella già riportata.

**Tabella: Quota costo personale docente da imputare alla didattica per Dipartimento, per tipologia di docente e impegno orario – 2022**

TIPOLOGIA DOCENZA	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA E FISICA	SCIENZE UMANE SOC	STUDI UMANISTICI	ISUFI	TOTALE ATENE0
<b>TEMPO PIENO</b>										
ORDINARI	427.435,48	1.372.872,93	691.947,13	664.873,02	944.479,08	346.931,94	542.919,73	559.212,12	409.705,53	<b>5.550.671,42</b>
ASSOCIATI	1.170.655,70	2.349.217,99	752.324,78	534.773,54	2.134.781,47	1.435.406,94	1.937.835,30	2.253.620,04	567.837,50	<b>12.568.615,76</b>
RICERCATORI	425.997,92	589.161,35	655.528,86	243.187,79	724.531,89	555.378,61	733.636,46	1.266.493,25	64.690,35	<b>5.193.916,13</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO PIENO</b>	<b>2.024.089,10</b>	<b>4.311.252,28</b>	<b>2.099.800,77</b>	<b>1.442.834,35</b>	<b>3.803.792,44</b>	<b>2.337.717,49</b>	<b>3.214.391,50</b>	<b>4.079.325,40</b>	<b>1.042.233,38</b>	<b>23.313.203,32</b>
<b>TEMPO DEFINITO</b>										
ORDINARI	0,00	37.855,83	111.171,56	436.060,86	109.973,59	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>695.061,85</b>
ASSOCIATI	0,00	192.154,29	322.014,17	185.685,26	252.292,36	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>952.146,08</b>
RICERCATORI	81.941,11	0,00	77.628,42	112.609,12	103.504,56	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>375.683,20</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO DEFINITO</b>	<b>81.941,11</b>	<b>230.010,12</b>	<b>510.814,15</b>	<b>734.355,24</b>	<b>465.770,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.022.891,13</b>
<b>TOTALE DOCENTI DI RUOLO</b>	<b>2.106.030,21</b>	<b>4.541.262,40</b>	<b>2.610.614,92</b>	<b>2.177.189,59</b>	<b>4.269.562,94</b>	<b>2.337.717,49</b>	<b>3.214.391,50</b>	<b>4.079.325,40</b>	<b>1.042.233,38</b>	<b>25.336.094,45</b>

#### 4.9 Costi del personale docente attribuiti alla Ricerca

Al fine di calcolare la quota di costo del personale docente da attribuire alla Ricerca di ciascun dipartimento si è ripartita la quota di costo del personale docente di ruolo per la ricerca a livello di ateneo pari a € **25.336.094,45** sulla base della distribuzione percentuale dei docenti afferenti a ciascun Dipartimento.

**Tabella: Quota costo personale docente da imputare alla ricerca per Dipartimento di afferenza, per tipologia di docente e impegno orario – 2022**

Tipologia Docenza	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
<b>TEMPO PIENO</b>									
ORDINARI	286.514,80	777.683,03	532.098,91	409.306,86	532.098,91	654.890,97	613.960,29	450.237,54	<b>4.256.791,31</b>
ASSOCIATI	1.064.197,83	1.555.366,06	777.683,03	818.613,71	1.473.504,69	1.432.574,00	1.350.712,63	1.473.504,69	<b>9.946.156,62</b>
RICERCATORI	532.098,91	1.309.781,94	982.336,46	532.098,91	1.555.366,06	1.350.712,63	1.309.781,94	1.432.574,00	<b>9.004.750,85</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO PIENO</b>	<b>1.882.811,54</b>	<b>3.642.831,03</b>	<b>2.292.118,40</b>	<b>1.760.019,48</b>	<b>3.560.969,66</b>	<b>3.438.177,60</b>	<b>3.274.454,86</b>	<b>3.356.316,23</b>	<b>23.207.698,79</b>
<b>TEMPO DEFINITO</b>									
ORDINARI	0,00	0,00	122.792,06	368.376,17	122.792,06	0,00	0,00	0,00	<b>613.960,29</b>
ASSOCIATI	0,00	327.445,49	409.306,86	245.584,11	81.861,37	0,00	0,00	0,00	<b>1.064.197,83</b>
RICERCATORI	0,00	122.792,06	81.861,37	122.792,06	81.861,37	0,00	40.930,69	0,00	<b>450.237,54</b>
<b>TOTALE DOCENTI TEMPO DEFINITO</b>	<b>0,00</b>	<b>450.237,54</b>	<b>613.960,29</b>	<b>736.752,34</b>	<b>286.514,80</b>	<b>0,00</b>	<b>40.930,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2.128.395,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.882.811,54</b>	<b>4.093.068,57</b>	<b>2.906.078,68</b>	<b>2.496.771,83</b>	<b>3.847.484,46</b>	<b>3.438.177,60</b>	<b>3.315.385,54</b>	<b>3.356.316,23</b>	<b>25.336.094,45</b>

Al fine di determinare nell'ambito di ciascun dipartimento le quote di costo del personale docente da imputare alla **RICERCA DI BASE** e alla **RICERCA APPLICATA** si prendono in considerazione i costi totali diretti contabilizzati nelle due macro-aree (*Ricerca di base, Ricerca Applicata*) sulla base dei quali determinare il loro peso percentuale utile a ricavare due distinti coefficienti di ribaltamento del costo della docenza.

**Tabella: Costi diretti della ricerca di base e applicata per Dipartimento – 2022**

Ricerca di Base/Applicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
RICERCA DI BASE	21.474,00	70.857,49	9.341,58	26.822,42	12.533,36	52.402,98	40.922,36	56.209,13	<b>290.563,32</b>
RICERCA APPLICATA	420.417,73	1.027.903,85	87.820,30	57.329,99	1.219.296,30	109.229,39	160.534,28	58.585,55	<b>3.141.117,39</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>441.891,73</b>	<b>1.098.761,34</b>	<b>97.161,88</b>	<b>84.152,41</b>	<b>1.231.829,66</b>	<b>161.632,37</b>	<b>201.456,64</b>	<b>114.794,68</b>	<b>3.431.680,71</b>
	<b>12,88%</b>	<b>32,02%</b>	<b>2,83%</b>	<b>2,45%</b>	<b>35,90%</b>	<b>4,71%</b>	<b>5,87%</b>	<b>3,35%</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella: % Costi diretti della ricerca di base e applicata per Dipartimento – 2022**

Ricerca di Base/Applicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
RICERCA DI BASE	4,86%	6,45%	9,61%	31,87%	1,02%	32,42%	20,31%	48,96%	33,19%
RICERCA APPLICATA	95,14%	93,55%	90,39%	68,13%	98,98%	67,58%	79,69%	51,04%	66,81%
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Le tabelle seguenti espongono rispettivamente la quota di costo di personale docente imputata alla ricerca di base e applicata per ciascun dipartimento e il riepilogo per funzione obiettivo (Didattica, Ricerca di Base e Ricerca Applicata).

**Tabella: Quota di costo del personale docente per Dipartimento e funzione obiettivo – 2022**

Ricerca di Base/Applicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
RICERCA DI BASE	91.496,38	263.955,92	279.403,47	795.811,58	39.146,57	1.114.694,74	673.462,04	1.643.417,75	<b>4.901.388,47</b>
RICERCA APPLICATA	1.791.315,16	3.829.112,65	2.626.675,21	1.700.960,24	3.808.337,88	2.323.482,86	2.641.923,50	1.712.898,47	<b>20.434.705,98</b>
<b>TOTALE COSTI DOCENZA</b>	<b>1.882.811,54</b>	<b>4.093.068,57</b>	<b>2.906.078,68</b>	<b>2.496.771,83</b>	<b>3.847.484,46</b>	<b>3.438.177,60</b>	<b>3.315.385,54</b>	<b>3.356.316,23</b>	<b>25.336.094,45</b>

**Tabella: Quota di costo del personale docente per Dipartimento e funzione obiettivo – 2022**

Didattica/Ricerca di Base/Applicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
DIDATTICA	2.106.030,21	4.541.262,40	2.610.614,92	2.177.189,59	4.269.562,94	2.337.717,49	3.214.391,50	4.079.325,40	<b>25.336.094,45</b>
RICERCA DI BASE	91.496,38	263.955,92	279.403,47	795.811,58	39.146,57	1.114.694,74	673.462,04	1.643.417,75	<b>4.901.388,47</b>
RICERCA APPLICATA	1.791.315,16	3.829.112,65	2.626.675,21	1.700.960,24	3.808.337,88	2.323.482,86	2.641.923,50	1.712.898,47	<b>20.434.705,98</b>
<b>TOTALE COSTI DOCENZA</b>	<b>3.988.841,75</b>	<b>8.634.330,97</b>	<b>5.516.693,60</b>	<b>4.673.961,42</b>	<b>8.117.047,40</b>	<b>5.775.895,09</b>	<b>6.529.777,04</b>	<b>7.435.641,63</b>	<b>50.672.188,89</b>

#### 4.10 Costi del personale docente a livello di corso di studio e aree cun

Per determinare la quota di costo del personale docente da attribuire ai corsi di studio dell'Offerta Formativa 2022/23 si è determinato il numero di ore che i docenti hanno dedicato alle attività didattiche di ciascun corso nell'a.a. 2022/23 (Fonte Dati: Programmazione Didattica 2022/23) e la relativa distribuzione percentuale.

**Tabella: Distribuzione delle ore dedicate alle attività didattiche da parte dei docenti – 2022/23**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio													Totale
<b>BENI CULTURALI</b>	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM							<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>4.988</b>	<b>1.550</b>	<b>1.685</b>	<b>782</b>	<b>1.198</b>	<b>269</b>							<b>10.472</b>	
<b>DISTEBA</b>	Biotechnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Infermieristica LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>2.174</b>	<b>1.700</b>	<b>1.680</b>	<b>2.398</b>	<b>2.166</b>	<b>1.768</b>	<b>1.876</b>	<b>2.847</b>	<b>1.618</b>	<b>1.676</b>	<b>1.490</b>	<b>2.140</b>	<b>1.004</b>	<b>24.537</b>
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Management Organ Turist LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM							<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>3.440</b>	<b>1.968</b>	<b>1.356</b>	<b>560</b>	<b>1.968</b>	<b>928</b>	<b>2.160</b>							<b>12.380</b>
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM										<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>1.370</b>	<b>6.937</b>	<b>932</b>										<b>9.239</b>	
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ing Industria Sosten LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Ingegneria Informatica LM	<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>1.917</b>	<b>1.944</b>	<b>2.322</b>	<b>2.430</b>	<b>1.431</b>	<b>837</b>	<b>3.024</b>	<b>3.888</b>	<b>1.593</b>	<b>1.431</b>	<b>1.485</b>	<b>1.350</b>	<b>1.458</b>	<b>25.110</b>
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM									<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>2.328</b>	<b>1.521</b>	<b>1.732</b>	<b>2.955</b>	<b>2.142</b>									<b>10.678</b>
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	Psicolog. interven contes rel soc LM	<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>1.920</b>	<b>1.256</b>	<b>1.236</b>	<b>1.188</b>	<b>2.246</b>	<b>2.288</b>	<b>1.344</b>	<b>736</b>	<b>704</b>	<b>1.388</b>	<b>588</b>	<b>696</b>	<b>15.590</b>	
<b>STUDI UMANISTICI</b>	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazion e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM	<b>Totale</b>		
<b>Numero ore</b>	<b>2.010</b>	<b>2.790</b>	<b>1.872</b>	<b>2.586</b>	<b>960</b>	<b>570</b>	<b>1.160</b>	<b>1.280</b>	<b>1.404</b>	<b>2.210</b>	<b>2.718</b>	<b>19.560</b>		
<b>TOTALE ORE ATENEO</b>													<b>127.566</b>	

**Tabella: Distribuzione delle ore dedicate alle attività didattiche da parte dei docenti – 2022/23 (peso percentuale)**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio													Totale
<b>BENI CULTURALI</b>	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM							<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>47,63%</b>	<b>14,80%</b>	<b>16,09%</b>	<b>7,47%</b>	<b>11,44%</b>	<b>2,57%</b>							<b>100,00%</b>	
<b>DISTEBA</b>	Biotechnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>8,86%</b>	<b>6,93%</b>	<b>6,85%</b>	<b>9,77%</b>	<b>8,83%</b>	<b>7,21%</b>	<b>11,60%</b>	<b>6,59%</b>	<b>6,83%</b>	<b>6,07%</b>	<b>8,72%</b>	<b>4,09%</b>	<b>92,35%</b>	
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Tursimo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM							<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>27,79%</b>	<b>15,90%</b>	<b>10,95%</b>	<b>4,52%</b>	<b>15,90%</b>	<b>7,50%</b>	<b>17,45%</b>							<b>100,00%</b>
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM										<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>14,83%</b>	<b>75,08%</b>	<b>10,09%</b>										<b>100,00%</b>	
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Computer Engineering LM	<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>7,63%</b>	<b>7,74%</b>	<b>9,25%</b>	<b>9,68%</b>	<b>5,70%</b>	<b>12,04%</b>	<b>15,48%</b>	<b>6,34%</b>	<b>5,70%</b>	<b>5,91%</b>	<b>5,38%</b>	<b>5,81%</b>	<b>96,67%</b>	
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM									<b>Totale</b>
<b>Numero ore</b>	<b>21,80%</b>	<b>14,24%</b>	<b>16,22%</b>	<b>27,67%</b>	<b>20,06%</b>									<b>100,00%</b>
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	Psicolog. interven contes rel soc LM	<b>Totale</b>	
<b>Numero ore</b>	<b>12,32%</b>	<b>8,06%</b>	<b>7,93%</b>	<b>7,62%</b>	<b>14,41%</b>	<b>14,68%</b>	<b>8,62%</b>	<b>4,72%</b>	<b>4,52%</b>	<b>8,90%</b>	<b>3,77%</b>	<b>4,46%</b>	<b>100,00%</b>	
<b>STUDI UMANISTICI</b>	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazion e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM	<b>Totale</b>		
<b>Numero ore</b>	<b>10,28%</b>	<b>14,26%</b>	<b>9,57%</b>	<b>13,22%</b>	<b>4,91%</b>	<b>2,91%</b>	<b>5,93%</b>	<b>6,54%</b>	<b>7,18%</b>	<b>11,30%</b>	<b>13,90%</b>	<b>100,00%</b>		

**Tabella: Quota di costo del personale docente imputata ai corsi di studio – 2022/23**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio												Totale				
<b>BENI CULTURALI</b>	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemprod audiovisiv LM											<b>Totale</b>
<b>Costo Docenza</b>	<b>1.026.683</b>	<b>319.037</b>	<b>346.825</b>	<b>160.960</b>	<b>246.585</b>	<b>55.368</b>											<b>2.155.458,22</b>
<b>DISTEBA</b>	Biotechnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LM	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Medicina e Chirurgia LM CU	Biologia Sper e applicata LM	Biotechn. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM				<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>416.896</b>	<b>326.000</b>	<b>322.164</b>	<b>459.851</b>	<b>415.362</b>	<b>339.040</b>	<b>545.954</b>	<b>310.275</b>	<b>321.397</b>	<b>285.729</b>	<b>410.376</b>	<b>192.532</b>				<b>4.345.576,65</b>	
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Tursimo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestion Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM									<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>741.965</b>	<b>424.473</b>	<b>292.472</b>	<b>120.785</b>	<b>424.473</b>	<b>200.158</b>	<b>465.885</b>									<b>2.670.210,64</b>	
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LM CU	Governance Euro.Politiche Migrat LM													<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>323.510</b>	<b>1.638.094</b>	<b>220.081</b>													<b>2.181.685,72</b>	
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Computer Engineering LM				<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>338.010</b>	<b>342.771</b>	<b>409.421</b>	<b>428.464</b>	<b>252.317</b>	<b>533.199</b>	<b>685.542</b>	<b>280.882</b>	<b>252.317</b>	<b>261.839</b>	<b>238.035</b>	<b>257.078</b>				<b>4.279.874,47</b>	
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM											<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>515.566</b>	<b>336.845</b>	<b>383.574</b>	<b>654.423</b>	<b>474.374</b>											<b>2.364.782,41</b>	
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LM CU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	PSICOI interven contes rel soc				<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>403.739</b>	<b>264.113</b>	<b>259.907</b>	<b>249.814</b>	<b>472.291</b>	<b>481.122</b>	<b>282.617</b>	<b>154.767</b>	<b>148.038</b>	<b>291.870</b>	<b>123.645</b>	<b>146.355</b>				<b>3.278.277,64</b>	
<b>STUDI UMANISTICI</b>	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM					<b>Totale</b>	
<b>Costo Docenza</b>	<b>426.847</b>	<b>592.489</b>	<b>397.541</b>	<b>549.167</b>	<b>203.867</b>	<b>121.046</b>	<b>246.339</b>	<b>271.823</b>	<b>298.156</b>	<b>469.319</b>	<b>577.199</b>					<b>4.153.790,67</b>	
<b>TOTALE ATENEEO</b>																<b>25.429.656,43</b>	

Per quanto riguarda la quota di costo del personale docente da attribuire alle Aree CUN, si è determinato il numero di docenti afferenti a ciascuna area (*espresso in punti organico*) nell'anno solare 2022 e le relative quote percentuali calcolate sul totale di ateneo utilizzate come coefficienti di riparto del costo della docenza complessiva per la Ricerca.

Tabella: Quota di costo del personale docente imputata alle aree CUN

AREE CUN	N°Docenti in P.O.	% Docenti	Quota Costo Docenza
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>403,90</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.438.314,14</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	24,00	5,94%	323.148,15
02 SCIENZE FISICHE	34,40	8,52%	463.179,02
03 SCIENZE CHIMICHE	13,40	3,32%	180.424,39
04 SCIENZE DELLA TERRA	3,10	0,77%	41.739,97
05 SCIENZE BIOLOGICHE	33,80	8,37%	455.100,32
06 SCIENZE MEDICHE	7,50	1,86%	100.983,80
07 SCIENZE AGRARIE	4,30	1,06%	57.897,38
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	9,00	2,23%	121.180,56
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	48,00	11,88%	646.296,31
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL LETT. STO ART	68,50	16,96%	922.318,69
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	47,20	11,69%	635.524,70
12 SCIENZE GIURIDICHE	47,60	11,79%	640.910,50
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	47,20	11,69%	635.524,70
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	15,90	3,94%	214.085,65
<b>RICERCA APPLICATA</b>	<b>403,90</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.364.708,39</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	24,00	5,94%	1.081.822,24
02 SCIENZE FISICHE	34,40	8,52%	1.478.945,21
03 SCIENZE CHIMICHE	13,40	3,32%	576.100,75
04 SCIENZE DELLA TERRA	3,10	0,77%	133.277,04
05 SCIENZE BIOLOGICHE	33,80	8,37%	1.453.149,65
06 SCIENZE MEDICHE	7,50	1,86%	322.444,45
07 SCIENZE AGRARIE	4,30	1,06%	184.868,15
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	9,00	2,23%	386.933,34
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	48,00	11,88%	2.063.644,47
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL LETT. STO ART	68,50	16,96%	2.944.992,63
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	47,20	11,69%	2.029.250,40
12 SCIENZE GIURIDICHE	47,60	11,79%	2.046.447,44
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	47,20	11,69%	2.029.250,40
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	15,90	3,94%	683.582,23
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>403,90</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.803.022,53</b>

#### 4.11I costi dei CEL (Collaboratori ed Esperti linguistici)

I costi dei *collaboratori ed esperti linguistici* (CEL) risultano pari a € 1.718.306,10 (1,4% del totale di Ateneo) e si riferiscono a n. 30 unità di personale in servizio alla data del 31/12/2022.

Tale tipologia di costi sono imputati al 100% sulla **Didattica** e ribaltati su ciascun dipartimento sulla base del numero di ore di attività didattica svolta (Fonte Dati: *Piano Assegnazione dei CEL ai Dipartimenti 2022/23*) (*riga 2 della tabella seguente*) e su ciascun corso di studio sulla base della durata legale del CdS (3 anni per i corsi di laurea triennale, 2 anni per i corsi di laurea magistrale, 5 anni per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico).

Le quote di costo di competenza del CLA ed ISUFI sono imputate alla funzione obiettivo **Didattica** alla voce **ALTRI COSTI PER DIDATTICA**.

Al fine di determinare la quota di costo da attribuire a ciascun Dipartimento si calcola dapprima il costo orario CEL come rapporto tra i costi complessivi per i CEL ed il numero di ore complessive di attività didattica svolta nell'a.a. 2022/23.

Tabella: Calcolo costo orario CEL a livello di Ateneo – 2022

<b>(A) COSTI CEL ATENEO</b>	1.718.306,10
<b>(B) Numero Ore Attività Totali di didattica svolte nell' a.a. 2022/23</b>	19.375
<b>(C) COSTO ORARIO CEL = (A)/(B)</b>	<b>88,69</b>

Successivamente moltiplicando il costo orario per il numero di ore di attività svolta si determina la quota di costo di competenza di ciascuna struttura.

**Tabella: Quota costo CEL imputata a ciascun dipartimento/centro di spesa – 2022**

	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane Sociali	Studi Umanistici	ISUFI	CLA	Totale Ateneo
COSTO ORARIO CEL	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69	88,69
NUMERO ORE ATTIVITA SVOLTA 2020/21	110	260	1.330	550	340	185	1.490	12.470	1.270	1.370	19.375
TOTALE COSTI CEL	9.755,54	23.058,56	117.953,40	48.777,72	30.153,50	16.407,05	132.143,28	1.105.923,98	112.632,19	121.500,87	1.718.306,10
	0,6%	1,3%	6,9%	2,8%	1,8%	1,0%	7,7%	64,4%	6,6%	7,1%	100,0%

**Tabella: Quota costo CEL imputata a ciascun corso di studio – 2022**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio												Totale
<b>BENI CULTURALI</b>	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM							Totale
<b>Costo CEL</b>	2.090,47	2.090,47	1.393,65	1.393,65	1.393,65	1.393,65						9.755,54	
<b>DISTEBA</b>	Biotechnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnoAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	Totale
<b>Costo CEL</b>	2.034,58	2.034,58	2.034,58	2.034,58	2.034,58	2.034,58	4.069,16	1.356,39	1.356,39	1.356,39	1.356,39	1.356,39	23.058,56
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Turismo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM						Totale
<b>Costo CEL</b>	19.658,90	19.658,90	19.658,90	19.658,90	13.105,93	13.105,93	13.105,93						117.953,40
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM									Totale	
<b>Costo CEL</b>	14.633,32	24.388,86	9.755,54									48.777,72	
<b>INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE</b>	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Computer Engineering LM	Totale
<b>Costo CEL</b>	3.119,33	3.119,33	3.119,33	3.119,33	3.119,33	2.079,55	2.079,55	2.079,55	2.079,55	2.079,55	2.079,55	2.079,55	30.153,50
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM							Totale	
<b>Costo CEL</b>	3.786,24	3.786,24	3.786,24	2.524,16	2.524,16							16.407,05	
<b>SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	Psicolog. interven contes rel soc LM	Totale
<b>Costo CEL</b>	12.388,43	12.388,43	12.388,43	12.388,43	12.388,43	20.647,39	8.258,96	8.258,96	8.258,96	8.258,96	8.258,96	8.258,96	132.143,28
<b>STUDI UMANISTICI</b>	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM		Totale
<b>Costo CEL</b>	122.880,44	122.880,44	122.880,44	122.880,44	122.880,44	81.920,29	81.920,29	81.920,29	81.920,29	81.920,29	81.920,29		1.105.923,98
<b>TOTALE ATENE0</b>												<b>1.484.173,04</b>	

#### 4.121 costi dei docenti a contratto

Anche per la docenza a contratto, così come già visto per il personale docente di ruolo, si è proceduto al calcolo del **costo pro-capite** come rapporto tra la sommatoria dei costi attinenti le docenze a contratto e le supplenze (*pari a € 600.894,17*) e il numero di unità di personale docente a contratto/supplenza che ha svolto attività didattica nell'a.a. 2022/23 (*pari a n. 137*).

**Tabella: Costo pro-capite docenza a contratto/supplenza a livello di Ateneo – 2022**

<b>(A) TOTALE COMPLESSIVO DI ATENE0</b>	<b>600.894,17</b>
<b>(B) Unità di personale docente a contratto/supplenza a.a. 2022/23</b>	<b>137</b>
<b>(C) Costo pro-capite = (A)/(B) = 600.894,17/137 = 4.386,09 quota da imputare alla DIDATTICA</b>	<b>4.386,09</b>

La tabella seguente espone la quota di costo della docenza a contratto per ciascun dipartimento calcolata come prodotto tra il numero di unità di docenti a contratto e il costo pro-capite.

**Tabella: Quota di costo docenza a contratto per dipartimento – 2022**

	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA E FISICA	SCIENZE UMANE SOC	STUDI UMANISTICI	TOTALE ATENEIO
CONTRATTI/SUPPLENZE	11	31	17	4	19	10	30	15	137
COSTO	48.246,99	135.968,79	74.563,53	17.544,36	83.335,71	43.860,90	131.582,70	65.791,35	600.894,33

#### 4.13I costi per il sostegno agli studenti

I costi che l'ateneo sostiene per interventi, benefici e servizi in favore degli studenti ammontano complessivamente a € 8.292.189,36 (il 6,7% dei costi totali di ateneo). Essi comprendono: *dottorati di ricerca, contratti di collaborazione studentesca, assegni di tutorato e per attività culturali gestite dagli studenti, tutoraggio e mobilità erasmus, sostegno alle attività di trasporto degli studenti e altri servizi ausiliari destinati agli studenti.*

In particolare, i costi per **dottorati di ricerca** sono ripartiti sui Dipartimenti sulla base del numero di dottorandi nell'a.a. 2022/23 e quindi attribuiti al 100% alla funzione obiettivo **Didattica e Formazione Post-Laurea**. Gli altri costi, invece, sono ribaltati sui Dipartimenti e sui *Corsi di Studio* sulla base del numero di studenti regolari nell'a.a. 2022/23.

**Tabella: Costi per il sostegno agli studenti ripartiti per dipartimento – 2022**

TIPOLOGIA COSTI	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
Costi per sostegno agli studenti (escluso i dottorati di ricerca)	174.044,66	500.934,55	543.595,12	296.268,50	475.547,59	76.946,06	1.077.506,56	567.673,48	3.712.516,52
Dottorati di Ricerca	311.966,81	1.123.080,53	187.180,09	324.445,49	923.421,77	1.222.909,91	262.052,12	224.616,11	4.579.672,84
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>486.011,47</b>	<b>1.624.015,08</b>	<b>730.775,21</b>	<b>620.713,99</b>	<b>1.398.969,36</b>	<b>1.299.855,97</b>	<b>1.339.558,68</b>	<b>792.289,59</b>	<b>8.292.189,36</b>
Numero Studenti Regolari a.a. 2022/23	665	1.914	2.077	1.132	1.817	294	4.117	2.169	14.185
% studenti regolari sul totale di ateneo	4,69%	13,49%	14,64%	7,98%	12,81%	2,07%	29,02%	15,29%	100,00%
Numero Dottorandi a.a. 2022/23	25	90	15	26	74	98	21	18	367
% dottorandi sul totale di ateneo	6,81%	24,52%	4,09%	7,08%	20,16%	26,70%	5,72%	4,90%	100,00%

#### 4.14I costi per la gestione degli spazi

Sono compresi in questa categoria i costi sostenuti per la conduzione degli edifici in cui hanno sede le strutture universitarie: **costi per le utenze** (acqua, gas, elettricità, riscaldamento, rete fonia e dati, ecc), **costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria** di immobili e impianti, **costi per le spese generali** (pulizia, portierato, vigilanza), costi per le imposte e altri costi di carattere vario.

I costi generali di gestione degli immobili risultano pari a € 19.475.841,94 (15,8 % del totale di Ateneo), come di seguito evidenziati:

**Tabella: Costi generali per la gestione degli spazi a livello di ateneo – (2021-2022)**

<b>Costi Generali gestione spazi</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ% 2022-2021</b>
AMMORTAMENTI	5.989.487,81	<b>30,75%</b>	5.917.083,62	<b>37,15%</b>	72.404,19	<b>1,22%</b>
CANONI ACQUA	165.340,51	<b>0,85%</b>	210.782,14	<b>1,32%</b>	-45.441,63	<b>-21,56%</b>
COMBUSTIBILE PER RISCALDAMENTO	93.353,81	<b>0,48%</b>	104.696,12	<b>0,66%</b>	-11.342,31	<b>-10,83%</b>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER SICUREZZA	29.672,84	<b>0,15%</b>	33.585,45	<b>0,21%</b>	-3.912,61	<b>-11,65%</b>
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI E IMPIANTI	826.836,20	<b>4,25%</b>	1.234.445,43	<b>7,75%</b>	-407.609,23	<b>-33,02%</b>
PORTIERATO	1.725.558,07	<b>8,86%</b>	1.610.537,29	<b>10,11%</b>	115.020,78	<b>7,14%</b>
ALTRE IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI	127.451,50	<b>0,65%</b>	134.696,11	<b>0,85%</b>	-7.244,61	<b>-5,38%</b>
SPESE DI PULIZIA	2.066.567,19	<b>10,61%</b>	2.381.799,88	<b>14,95%</b>	-315.232,69	<b>-13,24%</b>
SPESE PER GAS DA RISCALDAMENTO	389.130,48	<b>2,00%</b>	140.682,43	<b>0,88%</b>	248.448,05	<b>176,60%</b>
SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	6.435.817,82	<b>33,05%</b>	3.253.397,92	<b>20,43%</b>	3.182.419,90	<b>97,82%</b>
SPESE PER LINEE TRASMISSIONE DATI	18.514,11	<b>0,10%</b>	14.030,93	<b>0,09%</b>	4.483,18	<b>31,95%</b>
TASSA DI RIMOZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI	669.995,00	<b>3,44%</b>	99.103,00	<b>0,62%</b>	570.892,00	<b>576,06%</b>
TELEFONIA FISSA E MOBILE	19.637,79	<b>0,10%</b>	47.176,69	<b>0,30%</b>	-27.538,90	<b>-58,37%</b>
VIGILANZA	332.421,34	<b>1,71%</b>	302.348,92	<b>1,90%</b>	30.072,42	<b>9,95%</b>
ALTRI COSTI GENERALI	586.057,47	<b>3,01%</b>	443.540,96	<b>2,78%</b>	142.516,51	<b>32,13%</b>
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>19.475.841,94</b>	<b>100,00%</b>	<b>15.927.906,89</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.547.935,05</b>	<b>22,27%</b>

I costi generali di gestione pari a € 19.475.841,94 sono imputati su tutte le strutture di ateneo e sulle specifiche attività istituzionali (*Amministrazione, Didattica, Biblioteca, Ricerca di base, Ricerca Applicata*) sulla base dei metri quadri in uso per lo svolgimento delle relative attività.

L'utilizzo degli spazi da parte delle strutture di ateneo è esposto nella tabella seguente:

**Tabella: Metri quadri utilizzati dalle strutture di ateneo per le attività istituzionali – (2022)**

<b>AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CENTRI DI SPESA</b>	<b>SUPERFICIE COMPLESSIVA</b>	<b>DI CUI MQ IN USO PER</b>				
		<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>DIDATTICA</b>	<b>BIBLIOTECA</b>	<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>RICERCA APPLICATA</b>
<b>AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>	<b>35.132,70</b>	27.771,16	-	7.361,54	-	-
<b>BENI CULTURALI</b>	<b>11.735,63</b>	1.069,75	2.966,30	769,88	336,75	6.592,95
<b>DISTEBA</b>	<b>20.905,46</b>	1.120,22	4.514,42	1.144,10	911,01	13.215,70
<b>SCIENZE ECONOMIA</b>	<b>11.327,04</b>	1.023,97	5.904,05	2.199,51	211,47	1.988,04
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	<b>9.623,93</b>	1.256,21	4.765,38	655,39	939,30	2.007,65
<b>INGEGNERIA INNOVAZIONE</b>	<b>29.891,58</b>	4.022,89	7.656,46	476,78	180,45	17.554,99
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<b>9.623,18</b>	535,15	2.246,43	1.230,35	1.819,23	3.792,03
<b>SCIENZE UMANE SOCIALI</b>	<b>5.402,36</b>	728,04	1.111,75	988,19	522,94	2.051,44
<b>STUDI UMANISTICI</b>	<b>12.305,58</b>	1.205,79	4.252,33	1.799,42	2.471,77	2.576,27
<b>ISUFI</b>	<b>1.266,16</b>	128,14	79,80	247,16	811,05	-
<b>CLA</b>	<b>508,42</b>	29,62	478,79	-	-	-
<b>TOTALE ATENE0</b>	<b>147.722,04</b>	<b>38.890,95</b>	<b>33.975,72</b>	<b>16.872,32</b>	<b>8.203,98</b>	<b>49.779,07</b>

Considerando che il costo di gestione degli spazi al mq risulta pari a € 131,84 (calcolato come rapporto tra i costi generali di gestione pari a € 19.475.841,94 e la superficie complessiva di ateneo pari a mq 147.722,04) e considerando i mq utilizzati si è calcolata la quota di costo di gestione degli immobili per struttura e per attività istituzionale.

Tabella: Costi per la gestione degli spazi per struttura e attività istituzionale – (2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CENTRI DI SPESA	COSTI TOTALI	DI CUI PER				
		AMMINISTRAZIONE	DIDATTICA	BIBLIOTECA	RICERCA DI BASE	RICERCA APPLICATA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	4.631.934,99	3.661.381,47	-	970.553,52	-	-
BENI CULTURALI	1.547.239,02	141.037,45	391.080,13	101.501,87	44.397,90	869.221,66
DISTEBA	2.756.199,27	147.690,78	595.186,23	150.839,99	120.108,72	1.742.373,54
SCIENZE ECONOMIA	1.493.369,99	135.001,48	778.396,57	289.985,97	27.880,56	262.105,42
SCIENZE GIURIDICHE	1.268.830,49	165.619,93	628.273,22	86.407,35	123.838,58	264.691,42
INGEGNERIA INNOVAZIONE	3.940.939,54	530.383,02	1.009.436,24	62.859,10	23.790,85	2.314.470,34
MATEMATICA E FISICA	1.268.731,45	70.554,96	296.171,48	162.210,28	239.849,53	499.945,19
SCIENZE UMANE SOCIALI	712.252,98	95.985,17	146.574,84	130.284,59	68.944,82	270.463,56
STUDI UMANISTICI	1.622.381,30	158.973,06	560.632,47	237.237,18	325.880,48	339.658,11
ISUFI	166.932,43	16.894,36	10.521,49	32.586,46	106.930,12	-
CLA	67.030,47	3.905,60	63.124,87	-	-	-
TOTALE ATENEO	19.475.841,94	5.127.427,29	4.479.397,54	2.224.466,31	1.081.621,55	6.562.929,24

### Modalità di allocazione dei costi di gestione degli spazi

I costi di gestione degli immobili riferiti all'Attività "Amministrazione" di pertinenza dell'Amministrazione Centrale sono attribuiti alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali** alla voce *Servizi Generali di Funzionamento*, mentre quelli di pertinenza di tutti i centri di spesa sono attribuiti alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali** alla voce *Servizi di supporto alla Didattica e alla Ricerca*.

I costi per la "Didattica" sono attribuiti alla funzione obiettivo **Didattica** e ribaltati su ciascun corso di studio sulla base della durata legale (3 anni per i corsi di laurea triennale, 2 anni per i corsi di laurea magistrale, 5 anni per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico) per la sola quota relativa ai Dipartimenti (escludendo le quote di costo di ISUFI e CLA che sono imputate a **Didattica** alla voce *Altri costi per la didattica*).

I costi di gestione per la **Biblioteca** sono attribuiti alla funzione obiettivo **Didattica** sulla voce *Biblioteca*.

I costi per la **Ricerca di Base** sono attribuiti alla funzione obiettivo **Ricerca/Ricerca di base** e ribaltati su ciascuna area CUN sulla base del peso percentuale dei costi diretti per la ricerca.

I costi per la **Ricerca Applicata** sono attribuiti alla funzione obiettivo **Ricerca/Ricerca Applicata** e ribaltati su ciascuna area CUN sulla base del peso percentuale dei costi diretti per la ricerca.

**Tabella: Quota costo gestione spazi imputata ai corsi di studio – (2022)**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio													
BENI CULTURALI	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemprod audiovisiv LM							Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>83.802,89</b>	<b>83.802,89</b>	<b>55.868,59</b>	<b>55.868,59</b>	<b>55.868,59</b>	<b>55.868,59</b>							<b>391.080,13</b>	
DISTEBA	Biotecnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Medicina e Chirurgia LM CU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>52.516,43</b>	<b>52.516,43</b>	<b>52.516,43</b>	<b>52.516,43</b>	<b>52.516,43</b>	<b>52.516,43</b>	<b>105.032,86</b>	<b>35.010,95</b>	<b>35.010,95</b>	<b>35.010,95</b>	<b>35.010,95</b>	<b>35.010,95</b>	<b>595.186,23</b>	
SCIENZE DELL'ECONOMIA	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Tursimo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM							Totale
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>129.732,76</b>	<b>129.732,76</b>	<b>129.732,76</b>	<b>129.732,76</b>	<b>86.488,51</b>	<b>86.488,51</b>	<b>86.488,51</b>							<b>778.396,57</b>
SCIENZE GIURIDICHE	Diritto e Manage Sport LT	Giurisprudenz a LM CU	Governance Euro.Politiche Migrat LM										Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>188.481,96</b>	<b>314.136,61</b>	<b>125.654,64</b>										<b>628.273,22</b>	
INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Computer Engineering LM	Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>104.424,44</b>	<b>104.424,44</b>	<b>104.424,44</b>	<b>104.424,44</b>	<b>104.424,44</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>69.616,29</b>	<b>1.009.436,24</b>	
MATEMATICA E FISICA	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM								Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>68.347,27</b>	<b>68.347,27</b>	<b>68.347,27</b>	<b>45.564,84</b>	<b>45.564,84</b>								<b>296.171,48</b>	
SCIENZE UMANE E SOCIALI	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e politirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LM CU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	PSICOI interven contes rel soc	Totale	
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>13.741,39</b>	<b>13.741,39</b>	<b>13.741,39</b>	<b>13.741,39</b>	<b>13.741,39</b>	<b>22.902,32</b>	<b>9.160,93</b>	<b>9.160,93</b>	<b>9.160,93</b>	<b>9.160,93</b>	<b>9.160,93</b>	<b>9.160,93</b>	<b>146.574,84</b>	
STUDI UMANISTICI	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM			Totale
<b>Costo Gestione Immobili</b>	<b>62.292,50</b>	<b>62.292,50</b>	<b>62.292,50</b>	<b>62.292,50</b>	<b>62.292,50</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>41.528,33</b>	<b>560.632,47</b>	
<b>TOTALE ATENEO</b>													<b>4.405.751,18</b>	

#### 4.151 costi per i servizi generali di funzionamento

Il per i *Servizi Generali di Funzionamento* riguardano i costi connessi all'espletamento dell'attività degli uffici amministrativi dell'Amministrazione Centrale.

Rientrano in questa categoria: *Trasporti e Facchinaggi, Premi di Assicurazione, Spese Postali e Telegrafiche, Spese smaltimenti rifiuti, Servizi di pubblica utilità, Altre spese per servizi, Servizi Esternalizzati, Spese Legali e notarili, Acquisto materiale consumo, Carburante mezzi di trasporto, Costi per godimento beni di terzi, Trasferimento per partecipazione al patrimonio di fondazioni e consorzi, Libretti e Diplomi, Quote associative, Convenzioni e Consorzi, Spese pubblicitarie, altri costi specifici, altre utenze e canoni, Manutenzione Attrezzature e Arredi, Manutenzione mezzi di trasporto, spese per avvisi su giornali, oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli, Ammortamenti immobilizzazioni immateriali, Restituzioni e rimborsi diversi, Restituzioni e rimborsi derivanti da vincoli normativi, Altri oneri diversi di gestione, INAIL.*

Sono compresi, inoltre, "altri costi del personale", ovvero le indennità di missione e compensi ai componenti delle Commissioni di Concorso e relativi oneri previdenziali.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei costi che movimentano il centro di costo. Tali costi sono attribuiti al **100%** alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali** e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.

**Tabella: Costi per i servizi generali di funzionamento dell'AC – (2021-2022)**

<b>Costi</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<b>Servizi Generali di Funzionamento AC</b>					<b>2022-2021</b>	<b>2022-2021</b>
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	406.135,61	<b>7,60%</b>	282.959,69	<b>6,75%</b>	123.175,92	<b>43,53%</b>
SERVIZI ESTERNALIZZATI	1.100.670,64	<b>20,60%</b>	936.573,47	<b>22,33%</b>	164.097,17	<b>17,52%</b>
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.248,89	<b>0,40%</b>	17.175,05	<b>0,41%</b>	4.073,84	<b>23,72%</b>
CARBURANTE MEZZI DI TRASPORTO	19.400,90	<b>0,36%</b>	14.575,30	<b>0,35%</b>	4.825,60	<b>33,11%</b>
CONVENZIONI, CONSORZI INTERUNIV NAZ E INTERN	35.430,82	<b>0,66%</b>	38.646,71	<b>0,92%</b>	-3.215,89	<b>-8,32%</b>
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	990.981,57	<b>18,55%</b>	401.181,59	<b>9,56%</b>	589.799,98	<b>147,02%</b>
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.371,78	<b>0,14%</b>	1.979,41	<b>0,05%</b>	5.392,37	<b>272,42%</b>
SPESE PER AVVISI SU GIORNALI E RIVISTE CONN PROC AMM	35.073,69	<b>0,66%</b>	97.808,30	<b>2,33%</b>	-62.734,61	<b>-64,14%</b>
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.276.171,22	<b>23,88%</b>	1.149.868,59	<b>27,41%</b>	126.302,63	<b>10,98%</b>
LIBRETTI E DIPLOMI	0,00	<b>0,00%</b>	31.537,00	<b>0,75%</b>	-31.537,00	<b>-100,00%</b>
SPESE PUBBLICITARIE	34.070,00	<b>0,64%</b>	25.680,73	<b>0,61%</b>	8.389,27	<b>32,67%</b>
PREMI DI ASSICURAZIONE	267.138,03	<b>5,00%</b>	195.940,33	<b>4,67%</b>	71.197,70	<b>36,34%</b>
QUOTE ASSOCIATIVE	88.018,90	<b>1,65%</b>	115.849,06	<b>2,76%</b>	-27.830,16	<b>-24,02%</b>
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	13.691,76	<b>0,26%</b>	14.083,68	<b>0,34%</b>	-391,92	<b>-2,78%</b>
RESTITUZIONI E RIMBORSI DERIV DA VINCOLI NORMATIVI	102.409,84	<b>1,92%</b>	102.409,84	<b>2,44%</b>	0,00	<b>0,00%</b>
ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOR	57.774,13	<b>1,08%</b>	0,00	<b>0,00%</b>	57.774,13	
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	159.715,51	<b>2,99%</b>	246.161,79	<b>5,87%</b>	-86.446,28	<b>-35,12%</b>
MANUTENZIONE ARREDI	915,00	<b>0,02%</b>	475,80	<b>0,01%</b>	439,20	<b>92,31%</b>
MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	11.754,72	<b>0,22%</b>	11.355,45	<b>0,27%</b>	399,27	<b>3,52%</b>
INAIL	9.711,51	<b>0,18%</b>	7.478,82	<b>0,18%</b>	2.232,69	<b>29,85%</b>
SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI	71.369,29	<b>1,34%</b>	57.281,84	<b>1,37%</b>	14.087,45	<b>24,59%</b>
ALTRE SPESE PER SERVIZI	109.879,22	<b>2,06%</b>	170.626,95	<b>4,07%</b>	-60.747,73	<b>-35,60%</b>
INDENNITA' COMMISSIONI CONCORSO E ONERI	114.045,14	<b>2,13%</b>	101.299,85	<b>2,41%</b>	12.745,29	<b>12,58%</b>
SPESE LEGALI E NOTARILI	67.664,79	<b>1,27%</b>	41.808,15	<b>1,00%</b>	25.856,64	<b>61,85%</b>
TRASPORTI E FACCHINAGGI	116.130,33	<b>2,17%</b>	106.972,68	<b>2,55%</b>	9.157,65	<b>8,56%</b>
ALTRI COSTI SPECIFICI	226.243,08	<b>4,23%</b>	24.920,60	<b>0,59%</b>	201.322,48	<b>807,86%</b>
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>5.343.016,37</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.195.045,86</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.147.970,51</b>	<b>27,36%</b>

#### 4.16 Costi per indirizzo politico e controllo

Nella voce *Indirizzo Politico e Controllo* rientrano tutti i costi direttamente correlati all'attività di indirizzo politico e controllo di ateneo che fanno riferimento alle mansioni istituzionali dei componenti degli Organi Accademici. L'ammontare complessivo di tali costi risulta pari a € 218.663,47 (lo 0,2% dei costi totali di ateneo). Tali costi sono attribuiti al 100% alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali* e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.

#### 4.17 Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri includono quote di costo destinate soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza (art. 2424 bis 3° comma cod. civ.).

Gli accantonamenti riguardano l'area personale (*accantonamento TFR collaboratori ed esperti linguistici, accantonamenti per rinnovi contrattuali*) e l'area amministrativa (*accantonamento per imposte, accantonamenti per rendimento titoli di stato, accantonamenti per sentenze sfavorevoli, accantonamenti per attività progettuale, accantonamento svalutazione crediti dell'attivo circolante*). Tali costi sono attribuiti al 100% alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali* e imputati completamente all'Amministrazione Centrale.

**Tabella: Accantonamenti per rischi e oneri – (2021-2022)**

Costi	2022	%	2021	%	Δ 2022-2021	Δ% 2022-2021
ACCANTONAMENTO TFR COLLAB ESPERTI LINGUISTICI	250.180,96	7,68%	174.147,78	6,84%	76.033,18	43,66%
ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	2.133.658,28	65,53%	899.212,28	35,30%	1.234.446,00	137,28%
ACCANTONAMENTO SENTENZE SFAVOREVOLI	388.021,52	11,92%	276.472,82	10,85%	111.548,70	40,35%
ACCANTONAMENTO SVALUT CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	217.429,62	6,68%	385.745,49	15,14%	-168.315,87	-43,63%
ACCANTONAMENTO PER IMPOSTE	0,00	0,00%	551.000,00	21,63%	-551.000,00	-100,00%
ACCANTONAMENTO RENDIMENTO TITOLI	6.182,90	0,19%	6.218,16	0,24%	-35,26	-0,57%
ACCANTONAMENTO PER ATTIVITA' PROGETTUALE	260.372,72	8,00%	254.790,68	10,00%	5.582,04	2,19%
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>3.255.846,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.547.587,21</b>	<b>100,00%</b>	<b>708.258,79</b>	<b>27,80%</b>

#### 4.18 I Proventi per la didattica

I proventi per la didattica sono costituiti dalle tasse e dai contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai corsi di studio dell'offerta formativa di ateneo (*corsi di laurea triennale e magistrale, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, esami di stato, corsi singoli, tirocini formativi attivi*).

L'ammontare complessivo tali ricavi nel 2022 risulta pari a € **13.487.946,88** (+11,28% rispetto al 2021).

**Tabella: Proventi per la Didattica a livello di Ateneo – (2021-2022)**

Proventi per la Didattica	2022		2021		Δ (2022-2021)	
	€	%	€	%	€	%
Contribuzione Universitaria Omnicomprensiva	9.845.623,62	73,00%	9.144.992,93	75,45%	700.630,69	7,66%
Quote di iscrizione Master	348.321,00	2,58%	330.800,00	2,73%	17.521,00	5,30%
Contributi da dottorandi	0,00	0,00%	531,00	0,00%	-531,00	-100,00%
Quote iscrizione scuole di specializzazione	40.699,67	0,30%	42.484,00	0,35%	-1.784,33	-4,20%
Altri corsi didattici	2.293.837,00	17,01%	1.474.592,32	12,17%	819.244,68	55,56%
Altri proventi da studenti	959.465,59	7,11%	1.126.803,36	9,30%	-167.337,77	-14,85%
<b>TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>13.487.946,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.120.203,61</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.367.743,27</b>	<b>11,28%</b>

I Proventi per la Didattica sono attribuiti al **100%** alla funzione obiettivo *Didattica*.

La quota relativa alla *Contribuzione Universitaria* è ripartita sui Dipartimenti sulla base del perso % degli studenti iscritti calcolato sul valore totale di Ateneo, mentre le altre voci di ricavo sono imputate direttamente sui Dipartimenti di competenza. La tabella che segue rappresenta la distribuzione per dipartimento delle singole voci che caratterizzano i proventi per la didattica.

**Tabella: Studenti iscritti per dipartimento – (a.a. 2022/23)**

STUDENTI UNISALENTO	Beni Culturali	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Economia	DISTEBA	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Studi Umanistici	ATENE0
Studenti iscritti a.a. 22/23	884	2.558	478	2.841	2.528	1.679	3.049	5.182	19.199
% Studenti iscritti a.a. 22/23	4,6%	13,3%	2,5%	14,8%	13,2%	8,7%	15,9%	27,0%	100,0%

**Tabella: Proventi per la Didattica a livello di dipartimento – (2022)**

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane Sociali	Studi Umanistici	Totale Ateneo
Contribuzione Universitaria	453.332,53	1.296.407,96	1.456.920,50	861.024,12	1.311.792,55	245.127,77	1.563.586,98	2.657.431,20	9.845.623,62
Quote di iscrizione Master	0,00	23.891,00	62.187,50	173.322,50	0,00	0,00	88.920,00	0,00	348.321,00
Quote di iscrizione Scuole Specializzati	17.415,67	0,00	0,00	23.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.699,67
Altri Corsi Didattici	5.491,48	6.695,99	7.525,05	155.102,22	28.195,46	12.861,09	2.059.239,98	18.725,73	2.293.837,00
Altri Proventi da Studenti	44.816,28	125.946,10	141.544,90	85.831,29	127.440,71	23.814,18	151.902,56	258.169,58	959.465,59
<b>TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>521.055,96</b>	<b>1.452.941,06</b>	<b>1.668.177,95</b>	<b>1.298.564,13</b>	<b>1.467.428,72</b>	<b>281.803,04</b>	<b>3.863.649,52</b>	<b>2.934.326,50</b>	<b>13.487.946,88</b>
	<b>3,86%</b>	<b>10,77%</b>	<b>12,37%</b>	<b>9,63%</b>	<b>10,88%</b>	<b>2,09%</b>	<b>28,65%</b>	<b>21,76%</b>	<b>100,00%</b>

#### 4.19 I Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

I **Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico** includono i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale (*ricerche, consulenze, formazione, studi, analisi, ecc*) o altre attività svolte nel rispetto delle finalità istituzionali di ateneo.

L'ammontare complessivo risulta nel 2022 pari a **€ 2.108.050,04** (+% rispetto al 2021) ed è imputato direttamente sulle strutture di competenza (*Amministrazione Centrale e centri di Spesa*).

La quota di pertinenza dell'Amministrazione Centrale è interamente imputata alla funzione obiettivo **Servizi Generali di Funzionamento**, mentre le quote di pertinenza dei Dipartimenti sono attribuite **al 100%** alla funzione obiettivo **Ricerca** e ripartite tra *Ricerca di base* e *Ricerca Applicata* e relative aree cun a seconda dell'imputazione diretta rilevata nel sistema contabile di ateneo.

**Tabella: Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a livello di dipartimento (2021-2022)**

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2022		2021		Δ 2022-2021	
	€	%	€	%	€	%
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	14.922,93	0,71%	15.200,00	0,79%	-277,07	-1,82%
BENI CULTURALI	16.565,57	0,79%	30.317,21	1,57%	-13.751,64	-45,36%
DISTEBA	380.083,57	18,03%	294.490,00	15,23%	85.593,57	29,07%
SCIENZE DELL'ECONOMIA	13.415,16	0,64%	18.877,00	0,98%	-5.461,84	-28,93%
SCIENZE GIURIDICHE	43.548,00	2,07%	15.336,00	0,79%	28.212,00	183,96%
INGEGNERIA INNOVAZIONE	1.200.728,75	56,96%	1.233.238,74	63,78%	-32.509,99	-2,64%
MATEMATICA E FISICA	216.909,00	10,29%	206.147,92	10,66%	10.761,08	5,22%
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99.896,74	4,74%	20.652,79	1,07%	79.243,95	383,70%
STUDI UMANISTICI	34.301,98	1,63%	20.768,49	1,07%	13.533,49	65,16%
CLA	28.039,00	1,33%	25.440,00	1,32%	2.599,00	10,22%
CUGP	59.639,34	2,83%	53.000,00	2,74%	6.639,34	12,53%
<b>TOTALE</b>	<b>2.108.050,04</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.933.468,15</b>	<b>100,00%</b>	<b>174.581,89</b>	<b>9,03%</b>

#### 4.20 I Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

I **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, comprendono i finanziamenti PRIN, le assegnazioni ministeriali relativi ai progetti di ricerca FIRB, FAR e altri progetti, altri contributi per la ricerca derivanti da soggetti pubblici e/o privati.

L'ammontare complessivo per tale tipologia di ricavo è pari a **€ 7.556.790,42** (*il 5,6%* del totale) ed è imputato direttamente sulle strutture di competenza (*Amministrazione Centrale e centri di Spesa*).

La quota di pertinenza dell'Amministrazione Centrale è interamente imputata alla funzione obiettivo **Servizi Generali di Funzionamento**, mentre le quote di pertinenza dei Dipartimenti sono attribuite **al 100%** alla funzione obiettivo **Ricerca** e ripartite tra *Ricerca di base* e *Ricerca Applicata* e relative aree cun a seconda dell'imputazione diretta rilevata nel sistema contabile di ateneo.

**Tabella: Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi a livello di dipartimento (2022)**

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	Finanziamenti PRIN	Altri Contributi di Ricerca MIUR	Altri Contributi di Ricerca Pubblici e Privati	TOTALE PROVENTI
BENI CULTURALI	204.614,55	7.604,09	106.753,09	318.971,74
DISTEBA	85.469,45	590.571,51	321.866,29	997.907,25
SCIENZE DELL'ECONOMIA	9.218,44	86.553,34	178.070,32	273.842,10
SCIENZE GIURIDICHE	1.431,18	8.447,90	44.027,19	53.906,27
INGEGNERIA INNOVAZIONE	64.357,75	1.950.573,60	814.887,72	2.829.819,08
MATEMATICA E FISICA	2.627,56	191.684,25	211.472,48	405.784,29
SCIENZE UMANE E SOCIALI	667.103,92	69.264,89	256.776,95	993.145,76
STUDI UMANISTICI	25.128,31	2.327,53	140.221,67	167.677,50
CLA	0,00	318.065,58	0,00	318.065,58
CUGP	0,00	1.039.175,42	158.495,43	1.197.670,85
ISUFI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.059.951,17</b>	<b>4.264.268,13</b>	<b>2.232.571,12</b>	<b>7.556.790,42</b>

#### 4.21 Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Il fondo di finanziamento ordinario (FFO) costituisce una delle principali fonti di entrata per l'Ateneo e risulta, per l'anno 2022 e in base alle coordinate della contabilità analitica, classificato per una somma complessiva pari ad € 83.502.295,96 (il 61,8% dei ricavi totali di ateneo), di cui € 43.462.335 relativi alla quota base destinati alla funzione obiettivo *Didattica* (per la parte di competenza delle Strutture decentrate) e alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali* (per la parte di competenza dell'Amministrazione Centrale) ed € 40.039.960,96 relativi alla funzione obiettivo *Ricerca*.

##### ANALISI DELLA QUOTA BASE

La quota base pari a € 43.462.335 così come determinata dal Decreto Ministeriale, è data dalla somma della *quota costo standard* pari a € 20.916.084, della *quota storica* pari a € 22.468.052 e della quota relativa ai *recuperi/assegnazioni una tantum su quota base* per € 78.199 (tale importo è allocato direttamente su *Amministrazione Centrale*).

La quota base storica è ribaltata sull'Amministrazione Centrale e sulle strutture decentrate (Dipartimenti, CLA, ISUFI) sulla base del peso percentuale del costo del personale TA allocato nelle strutture di Ateneo. La quota di competenza dell'Amministrazione Centrale (€ 11.554.343,41) è attribuita al 100% alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali*, mentre la quota di competenza delle strutture decentrate (€ 10.913.708,59) è attribuita alla funzione obiettivo *Didattica*.

**Tabella: Ripartizione della quota base storica sulle strutture di Ateneo (2022)**

STRUTTURE DI ATENEO	PTA (valori €)	PTA (peso %)	QUOTA BASE STORICA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	10.154.185,14	51,43%	11.554.343,41
BENI CULTURALI	1.212.155,77	6,14%	1.379.299,65
DISTEBA	2.394.007,65	12,12%	2.724.116,82
SCIENZE DELL'ECONOMIA	575.773,99	2,92%	655.167,33
SCIENZE GIURIDICHE	613.653,87	3,11%	698.270,46
INGEGNERIA INNOVAZIONE	1.848.537,57	9,36%	2.103.431,99
MATEMATICA E FISICA	1.242.459,68	6,29%	1.413.782,16
SCIENZE UMANE E SOCIALI	598.501,92	3,03%	681.029,21
STUDI UMANISTICI	757.597,37	3,84%	862.062,30
CLA	128.791,55	0,65%	146.550,59
ISUFI	219.703,24	1,11%	249.998,07
<b>TOTALE</b>	<b>19.745.367,75</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.468.052,00</b>

La quota costo standard (attribuita alla funzione obiettivo *Didattica*) è ribaltata sui Dipartimenti sulla base dell'incidenza percentuale (*calcolata rispettivamente sul totale di ateneo*) dell'*indice di studenti regolari ponderato e pesato*. Il dettaglio di calcolo dell'indice ai fini del riparto della quota costo standard a livello di dipartimento è riportato nelle tabelle seguenti.

##### Calcolo dell'indice di studenti regolari pesato e ponderato

La tabella a seguire espone per ciascun dipartimento e per ciascun corso di studio dell'offerta formativa 2022/23 il dettaglio di calcolo dell'*indice di studenti regolari pesato e ponderato* (*Elaborazioni su dati forniti da Ufficio Statistiche*).

Nello specifico, in corrispondenza di ciascun dipartimento, riporta:

- il numero di studenti regolari (*riga A*);
- il numero di studenti iscritti (*riga B*);
- l'*indice studenti regolari (riga C)* calcolato come rapporto tra il numero di studenti regolari (*riga A*) e il numero di studenti iscritti (*riga B*);
- il *fattore di ponderazione (riga D)* utilizzato per ponderare l'indice ottenuto in modo da eliminare il diverso effetto della durata del corso (*si moltiplica l'indice per un fattore pari a  $D/(D-1)$  dove  $D$  è la*

durata del corso). Pertanto, il fattore di ponderazione è pari a 1,5 per i corsi di studio triennali, 2,0 per i corsi di studio magistrali e 1,25 per i corsi di studio magistrali a ciclo unico.

- il peso relativo al gruppo di classe di laurea di appartenenza dei corsi di studio (riga E) utilizzato per pesare l'indice di studenti regolari ponderato sulla base di un peso che è pari a 4 per i corsi di studio della classe A, 3 per i corsi di studio della classe B, 2 per i corsi di studio della classe C e 1 per i corsi di studio della classe D);
- l'indice studenti regolari ponderato e pesato (riga F) calcolato moltiplicando l'indice studenti regolari (riga C) per il fattore di ponderazione (riga D) e per il peso relativo al gruppo di classe di laurea di appartenenza dei corsi di studio (riga E).

**Tabella: Calcolo dell'indice studenti regolari ponderato e pesato (2022/23)**

DIPARTIMENTI	Corsi di Studio														
	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities LM	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovis LM									Totale
<b>BENI CULTURALI</b>															
A) REGOLARI	330	226	22	11	48	18									655
B) ISCRITTI	412	284	38	15	72	18									839
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	0,80	0,80	0,58	0,73	0,67	1,00									0,78
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	2,0									
E) PESO	2,0	1,0	2,0	2,0	2,0	2,0									
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	2,40	1,19	2,32	2,93	2,67	4,00									15,51
<b>DISTEBA</b>	Bioteologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnoAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Infermieristica LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sperimentale applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecno Attività Motorie LM	Totale	
A) REGOLARI	248	433	127	447	111	12	100	114	106	44	26	26	120	1.914	
B) ISCRITTI	316	670	181	519	158	12	100	114	152	72	29	43	120	2.486	
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	0,78	0,65	0,70	0,86	0,70	1,00	1,00	1,00	0,70	0,61	0,90	0,60	1,00	0,77	
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,25	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0		
E) PESO	4,0	3,0	4,0	2,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,0	4,0	3,0	3,0	2,0		
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	4,71	2,91	4,21	2,58	4,22	6,00	6,00	5,00	4,18	4,89	5,38	3,63	4,00	57,71	
<b>SCIENZE DELL'ECONOMIA</b>	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Management organizzativo LT	Economia Finanza e Assicurazioni LM	Gestione Attività Turistiche e Culturali LM	Management Aziendale LM							Totale	
A) REGOLARI	586	440	511	86	39	43	204							1.909	
B) ISCRITTI	920	586	557	86	57	64	264							2.534	
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	0,64	0,75	0,92	1,00	0,68	0,67	0,77							0,75	
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0								
E) PESO	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0								
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	1,91	2,25	2,75	3,00	2,74	2,69	3,09							18,43	
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Giurisprudenza LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM	Diritto e Management Sport LT											Totale	
A) REGOLARI	863	27	242											1.132	
B) ISCRITTI	1.360	34	242											1.636	
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	0,63	0,79	1,00											0,69	
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,25	2,0	1,5												
E) PESO	3,00	2,0	2,0												
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	2,38	3,18	3,00											8,56	

**Tabella: Calcolo dell'indice studenti regolari ponderato e pesato (2022/23)**

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria per Industr Sosten LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Ingegneria Informatica LM	Totale
A) REGOLARI	161	531	442	348	37	23	27	48	49	70	22	12	26	1.796
B) ISCRITTI	250	531	634	568	86	23	55	79	80	87	37	25	27	2.482
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	<b>0,64</b>	<b>1,00</b>	<b>0,70</b>	<b>0,61</b>	<b>0,43</b>	<b>1,00</b>	<b>0,49</b>	<b>0,61</b>	<b>0,61</b>	<b>0,80</b>	<b>0,59</b>	<b>0,48</b>	<b>0,96</b>	<b>0,72</b>
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	
E) PESO	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	<b>2,90</b>	<b>4,50</b>	<b>3,14</b>	<b>2,76</b>	<b>1,94</b>	<b>4,50</b>	<b>2,95</b>	<b>3,65</b>	<b>3,68</b>	<b>4,83</b>	<b>3,57</b>	<b>2,88</b>	<b>5,78</b>	<b>47,05</b>
MATEMATICA E FISICA	Fisica LT	Matematica LT	Ottica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM									Totale
A) REGOLARI	87	83	59	24	41									294
B) ISCRITTI	138	125	108	33	63									467
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	<b>0,63</b>	<b>0,66</b>	<b>0,55</b>	<b>0,73</b>	<b>0,65</b>									<b>0,63</b>
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0									
E) PESO	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0									
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	<b>3,78</b>	<b>3,98</b>	<b>3,28</b>	<b>5,82</b>	<b>5,21</b>									<b>22,07</b>
SCIENZE UMANE E SOCIALI	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e poltireziazioni inter. LT	Servizio Sociale	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	psicor interven contes rel soc		Totale
A) REGOLARI	1.161	674	343	461	456	462	171	25	110	76	44	133	4.116	
B) ISCRITTI	1.246	799	459	635	572	493	229	25	175	121	78	160	4.992	
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	<b>0,93</b>	<b>0,84</b>	<b>0,75</b>	<b>0,73</b>	<b>0,80</b>	<b>0,94</b>	<b>0,75</b>	<b>1,00</b>	<b>0,63</b>	<b>0,63</b>	<b>0,56</b>	<b>0,83</b>	<b>0,82</b>	
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,25	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0		
E) PESO	2,0	1,0	1,0	2,0	1,0	2,0	2,0	2,0	1,0	2,0	1,0	1,0		
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	<b>2,80</b>	<b>1,27</b>	<b>1,12</b>	<b>2,18</b>	<b>1,20</b>	<b>2,34</b>	<b>2,99</b>	<b>4,00</b>	<b>1,26</b>	<b>2,51</b>	<b>1,13</b>	<b>1,66</b>	<b>24,45</b>	
STUDI UMANISTICI	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Moderne lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM		Totale	
A) REGOLARI	128	475	476	394	291	25	34	113	114	68	51		2.169	
B) ISCRITTI	177	685	668	558	356	34	45	157	158	91	69		2.998	
C) INDICE STUDENTI REGOLARI = A	<b>0,72</b>	<b>0,69</b>	<b>0,71</b>	<b>0,71</b>	<b>0,82</b>	<b>0,74</b>	<b>0,76</b>	<b>0,72</b>	<b>0,72</b>	<b>0,75</b>	<b>0,74</b>		<b>0,72</b>	
D) FATTORE DI PONDERAZIONE	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0			
E) PESO	3,0	2,0	2,0	2,0	1,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0			
F) INDICE REGOLARI PONDERATO E PESATO = C*D*E	<b>3,25</b>	<b>2,08</b>	<b>2,14</b>	<b>2,12</b>	<b>1,23</b>	<b>1,47</b>	<b>3,02</b>	<b>2,88</b>	<b>2,89</b>	<b>2,99</b>	<b>2,96</b>		<b>27,02</b>	
<b>TOTALE ATENE0</b>														<b>220,79</b>

Infine, il calcolo dell'incidenza percentuale dell'indice studenti regolari ponderato e pesato sul totale di Ateneo e sul totale di ciascun dipartimento consente di determinare la quota costo standard da ripartire tra i dipartimenti e tra i corsi di studio.

**Tabella: Ripartizione della quota base costo standard sui Dipartimenti (2022)**

FFO Didattica /QUOTA COSTO STANDARD	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane Sociali	Studi Umanistici	Totale Ateneo
Indice Regolari Ponderato e Pesato	15,51	57,71	18,43	8,56	47,05	22,07	24,45	27,02	220,79
Incidenza %	7,0%	26,1%	8,3%	3,9%	21,3%	10,0%	11,1%	12,2%	100,0%
FFO QUOTA BASE	1.469.550,19	5.466.759,08	1.746.037,46	810.551,42	4.456.981,67	2.090.679,52	2.315.803,29	2.559.721,37	20.916.084,00

**Tabella: Peso % dell'indice studenti regolari pesato e ponderato (a.a.2022/23)**

BENI CULTURALI	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM									Totale
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>15,49%</b>	<b>7,69%</b>	<b>14,93%</b>	<b>18,91%</b>	<b>17,19%</b>	<b>25,79%</b>									<b>100,00%</b>
DISTEBA	Biotecnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Infermieristica LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	Totale	
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>8,16%</b>	<b>5,04%</b>	<b>7,30%</b>	<b>4,48%</b>	<b>7,30%</b>	<b>10,40%</b>	<b>10,40%</b>	<b>8,66%</b>	<b>7,25%</b>	<b>8,47%</b>	<b>9,32%</b>	<b>6,29%</b>	<b>6,93%</b>	<b>100,00%</b>	
SCIENZE DELL'ECONOMIA	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager organ Turisti LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM							Totale	
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>10,37%</b>	<b>12,22%</b>	<b>14,93%</b>	<b>16,28%</b>	<b>14,85%</b>	<b>14,58%</b>	<b>16,77%</b>							<b>100,00%</b>	
SCIENZE GIURIDICHE	Giurisprudenza LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM	Diritto e Manage Sport LT									Totale			
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>27,81%</b>	<b>37,13%</b>	<b>35,06%</b>									<b>100,00%</b>			
INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Indu Soste LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Ingegneria Informatica LM	Totale	
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>6,16%</b>	<b>9,56%</b>	<b>6,67%</b>	<b>5,86%</b>	<b>4,12%</b>	<b>9,56%</b>	<b>6,26%</b>	<b>7,75%</b>	<b>7,81%</b>	<b>10,26%</b>	<b>7,58%</b>	<b>6,12%</b>	<b>12,28%</b>	<b>100,00%</b>	
MATEMATICA E FISICA	Fisica LT	Matematica LT	Optica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM									Totale	
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>17,14%</b>	<b>18,05%</b>	<b>14,85%</b>	<b>26,36%</b>	<b>23,59%</b>									<b>100,00%</b>	
SCIENZE UMANE E SOCIALI	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e polittirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	PSICOI interven contes rel soc LM	Totale		
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>11,44%</b>	<b>5,18%</b>	<b>4,59%</b>	<b>8,91%</b>	<b>4,89%</b>	<b>9,58%</b>	<b>12,22%</b>	<b>16,36%</b>	<b>5,14%</b>	<b>10,28%</b>	<b>4,62%</b>	<b>6,80%</b>	<b>100,00%</b>		
STUDI UMANISTICI	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Modeme lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM	Totale			
<b>Indice Regolari Ponderato e Pesato</b>	<b>12,04%</b>	<b>7,70%</b>	<b>7,91%</b>	<b>7,84%</b>	<b>4,54%</b>	<b>5,44%</b>	<b>11,19%</b>	<b>10,65%</b>	<b>10,68%</b>	<b>11,06%</b>	<b>10,94%</b>	<b>100,00%</b>			

**Tabella: Ripartizione della quota costo standard per dipartimento e CdS (2022)**

BENI CULTURALI	Beni Culturali LT	DAMS LT	Archeologia LM	Digital Humanities	Storia dell'Arte LM	Proget e gest sistemiproduct audiovisiv LM									Totale
<b>QUOTA FFO</b>	<b>227.637,82</b>	<b>113.080,52</b>	<b>219.384,28</b>	<b>277.886,76</b>	<b>252.624,33</b>	<b>378.936,49</b>									<b>1.469.550,19</b>
DISTEBA	Biotecnologie LT	Scienze Biologiche LT	Scienze e TecnAmbient LT	Scienze Motor e Sport LT	Viticultura ed Enologia LT	Sviluppo sostenibile cam clim LT	Infermieristica LT	Medicina e Chirurgia LMCU	Biologia Sper e applicata LM	Biotech. Med. e Nanobiot. LM	Biologia ed Ecologia costiera LM	Scienze Ambientali LM	Scienze e Tecn Attività Motorie LM	Totale	
<b>QUOTA FFO</b>	<b>446.089,79</b>	<b>275.506,62</b>	<b>398.825,42</b>	<b>244.775,45</b>	<b>399.322,31</b>	<b>568.404,73</b>	<b>568.404,73</b>	<b>473.670,61</b>	<b>396.387,51</b>	<b>463.144,60</b>	<b>509.604,24</b>	<b>343.686,58</b>	<b>378.936,49</b>	<b>5.466.759,08</b>	
SCIENZE DELL'ECONOMIA	Economia Aziendale LT	Economia e Finanza LT	Management Digitale LT	Manager del Turismo LT	Economia Finanza e Assicu LM	Gestione Attiv. Turis Cult LM	Management Aziendale LM							Totale	
<b>QUOTA FFO</b>	<b>181.024,55</b>	<b>213.394,27</b>	<b>260.731,43</b>	<b>284.202,37</b>	<b>259.272,33</b>	<b>254.597,95</b>	<b>292.814,56</b>							<b>1.746.037,46</b>	
SCIENZE GIURIDICHE	Giurisprudenza LMCU	Governance Euro.Politiche Migrat LM	Diritto e Manage Sport LT									Totale			
<b>QUOTA FFO</b>	<b>225.428,90</b>	<b>300.920,15</b>	<b>284.202,37</b>									<b>810.551,42</b>			
INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	Ingegneria Civile LT	Ingegneria Biomedica LT	Ingegneria Informazione LT	Ingegneria Industriale LT	Ingegneria Industriale BR LT	Ingegneria Indu Soste LT	Ingegneria Aerospaziale LM	Ingegneria Civile LM	Ingegneria Meccanica LM	Ingegneria Gestionale LM	Ingegn. Mater Nanotec LM	Ingegneria Telecomunic. LM	Ingegnr Informat LM	Totale	
<b>QUOTA FFO</b>	<b>274.539,49</b>	<b>426.303,55</b>	<b>297.202,16</b>	<b>261.185,98</b>	<b>183.409,67</b>	<b>426.303,55</b>	<b>279.035,05</b>	<b>345.359,84</b>	<b>348.147,90</b>	<b>457.337,14</b>	<b>337.970,38</b>	<b>272.834,27</b>	<b>547.352,70</b>	<b>4.456.981,67</b>	
MATEMATICA E FISICA	Fisica LT	Matematica LT	Optica e Optometria LT	Fisica LM	Matematica LM									Totale	
<b>QUOTA FFO</b>	<b>358.342,11</b>	<b>377.420,74</b>	<b>310.517,40</b>	<b>551.180,35</b>	<b>493.218,92</b>									<b>2.090.679,52</b>	
SCIENZE UMANE E SOCIALI	Educazione Sociale e Tec. Interv Educ LT	Scienze e Tecniche Psicolog. LT	Scienze e polittirelazioni inter. LT	Servizio Sociale LT	Sociologia LT	Scienze FormazPrimaria LMCU	Consulenza Ped. Prog Proc Form LM	Scienze Cooper Inter LM	Prog Gest Politic Servizi Soc LM	Sociologia e Ricerca Socia LM	Studi Geopolitici e Intern. LM	PSICOI interven contes rel soc LM	Totale		
<b>QUOTA FFO</b>	<b>264.814,56</b>	<b>119.870,08</b>	<b>106.188,90</b>	<b>206.326,44</b>	<b>113.283,46</b>	<b>221.943,02</b>	<b>282.961,31</b>	<b>378.936,49</b>	<b>119.094,32</b>	<b>238.009,69</b>	<b>106.879,52</b>	<b>157.495,48</b>	<b>2.315.803,29</b>		
STUDI UMANISTICI	Filosofia LT	Lettere LT	Lingue Culture e Lett Stran LT	Scienze e TecnicMediaz Ling LT	Scienze Comunicazione e LT	Comunicaz Pubbl Econo Istituz LM	Lettere Classiche LM	Lettere moderne LM	Lingue Modeme lett e Traduz LM	Scienze Filosofiche LM	Traduz Tecn Scient e Interpret LM	Totale			
<b>QUOTA FFO</b>	<b>308.287,31</b>	<b>197.074,63</b>	<b>202.515,46</b>	<b>200.673,36</b>	<b>116.155,74</b>	<b>139.314,89</b>	<b>286.307,57</b>	<b>272.737,73</b>	<b>273.409,87</b>	<b>283.161,33</b>	<b>280.083,49</b>	<b>2.559.721,37</b>			
<b>TOTALE FFO QUOTA BASE COSTO STANDARD - DIDATTICA ATENE0</b>													<b>20.916.084,00</b>		

**ANALISI DELLA QUOTA RESIDUA FFO**

La quota residua FFO (comprendente le altre voci ministeriali) attribuita alla **Ricerca di base** pari a € **40.039.960,96** è ribaltata sui Dipartimenti e sulle aree CUN sulla base dell'incidenza percentuale (*calcolata rispettivamente sul totale di ateneo e sul totale delle Aree CUN*) dei costi diretti per la ricerca di base corretti

dall'indicatore **R1\_2** della VQR 2015-2019 (*Indicatore di Risultato della Ricerca*)<sup>9</sup>. L'indicatore **R1\_2** è rappresentato nella **tabella seguente** ai fini del calcolo della quota di riparto dell'FFO/Ricerca di base a livello di dipartimento e di aree CUN.

**Tabella: Indicatore R1\_2 della VQR 2015-2019 a livello di area CUN e Dipartimento**

AREE CUN	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA FISICA	SCIENZ UMAN SOCIALI	STUDI UMANISTICI	ATENE0
<b>RICERCA DI BASE (valore medio)</b>	<b>0,93</b>	<b>1,02</b>	<b>0,93</b>	<b>0,83</b>	<b>0,96</b>	<b>0,98</b>	<b>0,76</b>	<b>0,94</b>	<b>0,92</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH					0,88	0,99			0,94
02 SCIENZE FISICHE						0,96			0,96
03 SCIENZE CHIMICHE		1,03			0,93				0,98
04 SCIENZE DELLA TERRA		1,04							1,04
05 SCIENZE BIOLOGICHE		0,98							0,98
06 SCIENZE MEDICHE		0,95							0,95
07 SCIENZE AGRARIE		1,08							1,08
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA					1,05				1,05
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMATICA					0,99				0,99
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL. LETT. STO ART	0,93							0,95	0,94
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL							0,84	0,93	0,89
12 SCIENZE GIURIDICHE			1,02	1,03			0,85		0,97
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			0,84	0,63			0,47		0,65
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI							0,89		0,89
<b>TOTALE</b>	<b>0,93</b>	<b>1,02</b>	<b>0,93</b>	<b>0,83</b>	<b>0,96</b>	<b>0,98</b>	<b>0,76</b>	<b>0,94</b>	<b>0,92</b>

La tabella a seguire espone il dettaglio di calcolo della quota FFO/Ricerca di Base **pari a € 40.039.960,96** sulle aree CUN. Nello specifico, riporta:

- i costi diretti totali delle aree cun (**colonna A**);
- l'indicatore **R1\_2** della VQR 2015-2019 (**colonna B**);
- i costi diretti *corretti* dall'indicatore **R1\_2** (**colonna C**) calcolati come prodotto tra i costi diretti delle aree cun (**colonna A**) e l'indicatore **R1\_2** (**colonna B**);
- l'incidenza percentuale dei costi diretti *corretti* da **R** di ciascuna are CUN calcolata sul valore totale di ateneo (**colonna D**);
- la quota di riparto dell'FFO (**colonna E**) sulla base del peso %dei costi diretti *corretti* da **R1\_2** (**colonna D**).

<sup>9</sup> l'indicatore R è un indicatore di tipo qualitativo e misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media; R si ottiene dividendo il punteggio medio di un'Istituzione, ad esempio in una certa area, per il punteggio medio complessivo nella stessa area. Si noti che l'indicatore R fornisce la seguente informazione: se R è maggiore di 1, vuol dire che la valutazione è superiore alla media, mentre se R è minore di 1, la valutazione è inferiore alla media. Per quanto riguarda i profili di valutazione, si ha: il profilo 1 relativo al personale afferente all'Istituzione che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019; esso genera l'indicatore R1; il profilo 2 relativo al personale afferente all'Istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19; esso genera l'indicatore R2; il profilo 1\_2 relativo al totale del personale dell'Istituzione; esso genera l'indicatore R1\_2.

Tabella: Ripartizione della quota FFO – Ricerca di base a livello di area CUN (2022)

AREE CUN	Costi Diretti Totali Aree CUN	Indicatore R1_2 VQR 2015/19	Costi Diretti corretti da R1_2	% Costi Diretti corretti da R1_2	Quota FFO per Ricerca Base
	(A)	(B)	C = AxB	(D)	(E)
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>3.722.619,77</b>			<b>100,00%</b>	<b>40.039.960,96</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	67.746,23	0,94	63.342,73	1,80%	719.892,40
02 SCIENZE FISICHE	202.179,55	0,96	194.092,37	5,51%	2.205.866,90
03 SCIENZE CHIMICHE	264.544,07	0,98	259.253,19	7,36%	2.946.422,02
04 SCIENZE DELLA TERRA	39.912,56	1,04	41.509,06	1,18%	471.752,02
05 SCIENZE BIOLOGICHE	808.647,98	0,98	792.475,02	22,49%	9.006.507,74
06 SCIENZE MEDICHE	18.668,48	0,95	17.735,06	0,50%	201.559,56
07 SCIENZE AGRARIE	63.688,02	1,08		0,00%	0,00
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	65.002,00	1,05	68.252,10	1,94%	775.687,63
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	1.278.299,35	0,99	1.265.516,36	35,92%	14.382.639,92
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	505.284,00	0,94	474.966,96	13,48%	5.398.016,96
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	127.192,12	0,89	112.565,03	3,20%	1.279.305,66
12 SCIENZE GIURIDICHE	106.135,70	0,97	102.597,84	2,91%	1.166.028,26
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	103.799,39	0,65	67.123,61	1,91%	762.862,24
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	71.520,32	0,89	63.653,08	1,81%	723.419,65
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>3.722.619,77</b>		<b>3.523.082,40</b>	<b>100,00%</b>	<b>40.039.960,96</b>

Al fine di calcolare la quota FFO da ripartire per ciascuna Area CUN e per ciascun Dipartimento, sono stati calcolati i costi diretti *corretti* dall'indicatore R1\_2 moltiplicando i valori dell'indicatore R1\_2 di ciascuna Area CUN/Dipartimento per i relativi costi diretti sostenuti da ciascuna area/dipartimento nell'ambito della sola Ricerca di Base.

Tabella: Costi diretti a livello di area CUN e Dipartimento (2022)

AREE CUN	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA FISICA	Scienze Umane e Soc	STUDI UMANISTICI
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>21.473,95</b>	<b>70.857,49</b>	<b>9.341,58</b>	<b>22.520,83</b>	<b>11.141,46</b>	<b>52.402,98</b>	<b>41.319,28</b>	<b>56.209,13</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH						29.101,87		
02 SCIENZE FISICHE						23.301,11		
03 SCIENZE CHIMICHE	338,47	1.748,04						
04 SCIENZE DELLA TERRA		693,20						
05 SCIENZE BIOLOGICHE		67.049,64						
06 SCIENZE MEDICHE		1.366,61						
07 SCIENZE AGRARIE								
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA					112,50			
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ					11.028,96			
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	21.135,48							35.580,74
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL							17.010,36	20.628,39
12 SCIENZE GIURIDICHE				22.520,83			5.074,55	
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			9.341,58				3.698,68	
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI							15.535,69	
<b>RICERCA APPLICATA</b>	<b>392.683,48</b>	<b>1.010.876,03</b>	<b>79.389,30</b>	<b>58.540,32</b>	<b>1.110.142,51</b>	<b>94.707,16</b>	<b>155.944,28</b>	<b>58.585,55</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH					-5.383,03	6.607,07		
02 SCIENZE FISICHE						88.100,09		
03 SCIENZE CHIMICHE		242.949,44						
04 SCIENZE DELLA TERRA		39.219,36						
05 SCIENZE BIOLOGICHE		649.217,34						
06 SCIENZE MEDICHE		15.801,87					1.500,00	
07 SCIENZE AGRARIE		63.688,02						
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	1.620,00				62.458,48			
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ					1.051.281,61			
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	390.357,35						3.526,12	54.684,37
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	706,13						79.273,53	3.901,18
12 SCIENZE GIURIDICHE				58.540,32			20.000,00	
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			79.389,30		1.785,45			
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI							51.644,63	
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>414.157,43</b>	<b>1.081.733,52</b>	<b>88.730,88</b>	<b>81.061,15</b>	<b>1.121.283,97</b>	<b>147.110,14</b>	<b>197.263,56</b>	<b>114.794,68</b>

**Tabella: Costi diretti corretti dall'indicatore R1\_2 a livello di area CUN e Dipartimento (2022)**

AREE CUN	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA FISICA	SCIENZE UMAN SOC	STUDI UMANISTICI	ATENE0
	<b>382.688,33</b>	<b>1.080.582,22</b>	<b>74.533,94</b>	<b>83.492,98</b>	<b>1.112.649,93</b>	<b>142.297,00</b>	<b>163.720,70</b>	<b>108.564,35</b>	<b>3.148.529,46</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.737,07	35.351,85	0,00	0,00	30.614,78
02 SCIENZE FISICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.945,15	0,00	0,00	106.945,15
03 SCIENZE CHIMICHE	0,00	252.038,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.038,40
04 SCIENZE DELLA TERRA	0,00	41.509,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.509,06
05 SCIENZE BIOLOGICHE	0,00	701.941,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	701.941,64
06 SCIENZE MEDICHE	0,00	16.310,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.310,06
07 SCIENZE AGRARIE	0,00	68.783,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.783,06
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	65.699,53	0,00	0,00	0,00	65.699,53
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	0,00	0,00	0,00	0,00	1.051.687,46	0,00	0,00	0,00	1.051.687,46
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	382.688,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.751,85	468.440,19
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.878,47	22.812,50	103.690,97
12 SCIENZE GIURIDICHE	0,00	0,00	0,00	83.492,98	0,00	0,00	21.313,37	0,00	104.806,35
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	0,00	0,00	74.533,94	0,00	0,00	0,00	1.738,38	0,00	76.272,32
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.790,48	0,00	59.790,48
<b>TOTALE</b>	<b>382.688,33</b>	<b>1.080.582,22</b>	<b>74.533,94</b>	<b>83.492,98</b>	<b>1.112.649,93</b>	<b>142.297,00</b>	<b>163.720,70</b>	<b>108.564,35</b>	<b>3.148.529,46</b>

La tabella seguente espone il peso percentuale dei costi diretti corretti di ciascuna area sul corrispondente valore complessivo di ateneo; tali valori consentono di determinare la quota di FFO da ripartire per ciascuna area CUN e per ciascun Dipartimento.

**Tabella: Peso percentuale costi diretti corretti a livello di area CUN e Dipartimento - (2022) valori percentuali di riga**

AREE CUN	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA FISICA	STORIA SOCIETA'	STUDI UMANISTICI	ATENE0
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-15,47%	115,47%	0,00%	0,00%	100,00%
02 SCIENZE FISICHE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
03 SCIENZE CHIMICHE	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
04 SCIENZE DELLA TERRA	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
05 SCIENZE BIOLOGICHE	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
06 SCIENZE MEDICHE	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
07 SCIENZE AGRARIE	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZ	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	81,69%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	18,31%	100,00%
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	78,00%	22,00%	100,00%
12 SCIENZE GIURIDICHE	0,00%	0,00%	0,00%	79,66%	0,00%	0,00%	20,34%	0,00%	100,00%
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	0,00%	0,00%	97,72%	0,00%	0,00%	0,00%	2,28%	0,00%	100,00%
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>12,15%</b>	<b>34,32%</b>	<b>2,37%</b>	<b>2,65%</b>	<b>35,34%</b>	<b>4,52%</b>	<b>5,20%</b>	<b>3,45%</b>	<b>100,00%</b>

La ripartizione della quota FFO sia a livello di area CUN che di Dipartimento è riportata nella tabella che segue.

**Tabella: Ripartizione quota FFO per area CUN e Dipartimento - (2022)**

AREE CUN	BENI CULTURALI	DISTEBA	SCIENZE ECONOMIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGEGNERIA INNOVAZIONE	MATEMATICA FISICA	STORIA SOCIETA'	STUDI UMANISTICI	TOTALE ATENE0
<b>RICERCA DI BASE</b>	<b>4.409.865,26</b>	<b>12.626.241,34</b>	<b>745.475,28</b>	<b>928.905,34</b>	<b>15.046.937,63</b>	<b>3.037.149,21</b>	<b>1.975.781,94</b>	<b>1.269.604,95</b>	<b>40.039.960,96</b>
01 SCIENZE MATEMATICHE INFORMATICH	0,00	0,00	0,00	0,00	-111.389,91	831.282,31	0,00	0,00	719.892,40
02 SCIENZE FILOSOFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.205.866,90	0,00	0,00	2.205.866,90
03 SCIENZE CHIMICHE	0,00	2.946.422,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.946.422,02
04 SCIENZE DELLA TERRA	0,00	471.752,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471.752,02
05 SCIENZE BIOLOGICHE	0,00	9.006.507,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.006.507,74
06 SCIENZE MEDICHE	0,00	201.559,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.559,56
07 SCIENZE AGRARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	775.687,63	0,00	0,00	0,00	775.687,63
09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	14.382.639,92	0,00	0,00	0,00	14.382.639,92
10 SCIENZE ANTICHITA' FIL.LETT. STO ART	4.409.865,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988.151,70	5.398.016,96
11 SCIENZE STORICHE FIL PED PSICOL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	997.852,40	281.453,26	1.279.305,66
12 SCIENZE GIURIDICHE	0,00	0,00	0,00	928.905,34	0,00	0,00	237.122,93	0,00	1.166.028,26
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	0,00	0,00	745.475,28	0,00	0,00	0,00	17.386,97	0,00	762.862,24
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723.419,65	0,00	723.419,65
<b>TOTALE ATENE0</b>	<b>4.409.865,26</b>	<b>12.626.241,34</b>	<b>745.475,28</b>	<b>928.905,34</b>	<b>15.046.937,63</b>	<b>3.037.149,21</b>	<b>1.975.781,94</b>	<b>1.269.604,95</b>	<b>40.039.960,96</b>

Pertanto, sulla base delle elaborazioni effettuate, si definisce la seguente ripartizione della quota FFO per funzione obiettivo e per dipartimento.

In particolare:

- la quota base storica pari a € 22.546.251,00 è imputata alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali*;
- la quota base costo standard pari a € 40.039.960,96 è imputata alla funzione obiettivo *Didattica*;
- la quota ricerca di base pari a € 40.039.960,96 è imputata alla funzione obiettivo *Ricerca*.

**Tabella: Ripartizione FFO per Dipartimento e funzione obiettivo - (2022)**

FFO Didattica/Ricerca di Base	AC*	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane Soci	Studi Umanistici	CLA	ISUFI	Totale Ateneo
A) QUOTA BASE STORICA	11.632.542,41	1.379.299,65	2.724.116,82	655.167,33	698.270,46	2.103.431,99	1.413.782,16	681.029,21	862.062,30	146.550,59	249.998,07	22.546.251,00
B) QUOTA BASE COSTO STANDARD	0,00	1.469.550,19	5.466.759,08	1.746.037,46	810.551,42	4.456.981,67	2.090.679,52	2.315.803,29	2.559.721,37	0,00	0,00	20.916.084,00
B) QUOTA RICERCA DI BASE	0,00	4.409.865,26	12.626.241,34	745.475,28	928.905,34	15.046.937,63	3.037.149,21	1.975.781,94	1.269.604,95	0,00	0,00	40.039.960,96
<b>C) TOTALE FFO = A + B</b>	<b>11.632.542,41</b>	<b>7.258.715,11</b>	<b>20.817.117,24</b>	<b>3.146.680,08</b>	<b>2.437.727,21</b>	<b>21.607.351,29</b>	<b>6.541.610,89</b>	<b>4.972.614,45</b>	<b>4.691.388,63</b>	<b>146.550,59</b>	<b>249.998,07</b>	<b>83.502.295,96</b>

\* La quota dell'Amministrazione Centrale deve includere € 78.199 per rimborsi da FFO

## 4.22 Altri contributi da MUR e Amministrazioni Centrali

La voce *Altri Contributi da MUR/Amm. Centrali* costituisce un'altra principale fonte di entrata per l'Ateneo e risulta, per l'anno 2022 e in base alle coordinate della contabilità analitica, classificata per una somma complessiva pari ad € 10.787.613,81 (l'8% dei ricavi totali di ateneo). Nello specifico:

- € 7.824.151,17 risultano imputati direttamente all'Amministrazione Centrale, di cui € 6.102.167,20 di competenza della stessa e quindi allocati alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali*, mentre € 1.721.983,97 sono ribaltati sulle *strutture decentrate* (sulla base del peso percentuale dei costi diretti calcolato sul valore complessivo di ateneo), poiché di competenza di queste, e quindi allocate alla funzione obiettivo *Ricerca*;
- € 2.963.462,64 risultano imputati direttamente sulle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo *Ricerca*.

Pertanto, nella tabella che segue si riportano gli importi dell'entrata analizzata ad imputazione diretta delle strutture (*colonna A*) e ad imputazione indiretta (*colonna B*) ribaltate sulle strutture di competenza tenuto conto del peso percentuale dei costi diretti.

**Tabella: Altri contributi da MUR e Amministrazioni Centrali  
(entrate ad imputazione diretta e indiretta)**

ALTRI CONTRIBUTI DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Entrate ad imputazione diretta (A)	Entrate ad imputazione indiretta (B)	Totale	peso % costi diretti
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	6.102.167,20	0,00	<b>6.102.167,20</b>	<b>0,0%</b>
BENI CULTURALI	268.658,79	220.413,95	<b>489.072,74</b>	<b>12,8%</b>
DISTEBA	645.377,36	551.034,87	<b>1.196.412,23</b>	<b>32,0%</b>
SCIENZE DELL'ECONOMIA	20.491,23	48.215,55	<b>68.706,78</b>	<b>2,8%</b>
SCIENZE GIURIDICHE	284.596,87	43.049,60	<b>327.646,47</b>	<b>2,5%</b>
INGEGNERIA INNOVAZIONE	757.885,19	618.192,25	<b>1.376.077,44</b>	<b>35,9%</b>
MATEMATICA E FISICA	641.058,55	80.933,25	<b>721.991,80</b>	<b>4,7%</b>
SCIENZE UMANE E SOCIALI	163.360,22	101.597,05	<b>264.957,27</b>	<b>5,9%</b>
STUDI UMANISTICI	178.817,62	58.547,45	<b>237.365,07</b>	<b>3,4%</b>
CLA	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>
CUGP	2.982,46	0,00	<b>2.982,46</b>	<b>0,0%</b>
ISUFI	234,35	0,00	<b>234,35</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.065.629,84</b>	<b>1.721.983,97</b>	<b>10.787.613,81</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella: Peso Percentuale dei costi diretti a livello di Dipartimento**

Ricerca di Base/Applicata	Beni Culturali	DISTEBA	Scienze Economia	Scienze Giuridiche	Ingegneria Innovazione	Matematica e Fisica	Scienze Umane e Soc	Studi Umanistici	Totale Ateneo
RICERCA DI BASE	21.474,00	70.857,49	9.341,58	26.822,42	12.533,36	52.402,98	40.922,36	56.209,13	<b>290.563,32</b>
RICERCA APPLICATA	420.417,73	1.027.903,85	87.820,30	57.329,99	1.219.296,30	109.229,39	160.534,28	58.585,55	<b>3.141.117,39</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>441.891,73</b>	<b>1.098.761,34</b>	<b>97.161,88</b>	<b>84.152,41</b>	<b>1.231.829,66</b>	<b>161.632,37</b>	<b>201.456,64</b>	<b>114.794,68</b>	<b>3.431.680,71</b>
	<b>12,88%</b>	<b>32,02%</b>	<b>2,83%</b>	<b>2,45%</b>	<b>35,90%</b>	<b>4,71%</b>	<b>5,87%</b>	<b>3,35%</b>	<b>100,00%</b>

#### 4.23 Contributi dallo Stato in conto capitale

La voce *Contributi dallo Stato in conto capitale* costituisce un'altra fonte di entrata per l'Ateneo e risulta, per l'anno 2022 pari ad € 803.776,54 (lo 0,6% dei ricavi totali di ateneo).

Nello specifico:

- € 60.681,26 risultano imputati direttamente all'Amministrazione Centrale e quindi allocati alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali*, mentre € 743.095,28 sono imputati direttamente alle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo *Ricerca (ad esclusione della quota dell'ISUFI che è imputata alla funzione obiettivo Didattica)*.

La tabella seguente espone il dettaglio delle entrate per struttura.

**Tabella: Contributi dallo Stato in Conto Capitale  
(entrate ad imputazione diretta)**

<b>CONTRIBUTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE</b>	<b>Entrate ad imputazione diretta (A)</b>
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	60.681,26
BENI CULTURALI	70.254,49
DISTEBA	133.701,32
SCIENZE DELL'ECONOMIA	19.870,91
SCIENZE GIURIDICHE	0,00
INGEGNERIA INNOVAZIONE	50.768,06
MATEMATICA E FISICA	130.934,00
SCIENZE UMANE E SOCIALI	16.150,00
STUDI UMANISTICI	0,00
CLA	0,00
CUGP	0,00
ISUFI	321.416,50
<b>TOTALE</b>	<b>803.776,54</b>

#### 4.24 Altri contributi pubblici e privati

La voce **Altri Contributi Pubblici e Privati** (comprendente: Contributi da altre Amministrazioni Locali in conto capitale e in conto esercizio, contributi da altre università in Conto capitale e in conto esercizio, Contributi da enti pubblici in conto capitale e in conto esercizio, Contributi da regioni e Province autonome in conto capitale e in conto esercizio, contributi da soggetti privati in conto capitale e in conto esercizio) è pari per l'anno 2022 a **€ 12.267.026,09** (il **9,1%** dei ricavi totali di ateneo). Nello specifico:

- **€ 6.671.339,78** imputati direttamente all'Amministrazione Centrale, di cui **€ 2.927.233,94** di competenza dell'Amministrazione Centrale e quindi allocati alla funzione obiettivo **Servizi Istituzionali Generali**, mentre **€ 3.744.105,84** sono ribaltati sulle strutture decentrate (sulla base del peso percentuale dei costi diretti calcolato sul valore complessivo di ateneo), poiché di competenza di queste, e quindi allocate alla funzione obiettivo **Ricerca**;
- **€ 5.595.686,31** imputati direttamente alle strutture decentrate che le hanno generati e alla funzione obiettivo **Ricerca**.

Nella tabella che segue si riportano gli importi dell'entrata analizzata ad imputazione diretta delle strutture (**colonna A**) e ad imputazione indiretta (**colonna B**) ribaltate sulle strutture di competenza tenuto conto del peso percentuale dei costi diretti.

**Tabella: Altri contributi pubblici e privati  
(entrate ad imputazione diretta e indiretta)**

<b>ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI</b>	<b>Entrate ad imputazione diretta (A)</b>	<b>Entrate ad imputazione indiretta (B)</b>	<b>Totale</b>	<b>peso % costi diretti</b>
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2.927.233,94	0,00	<b>2.927.233,94</b>	<b>0,0%</b>
BENI CULTURALI	390.214,27	479.245,55	<b>869.459,82</b>	<b>12,8%</b>
DISTEBA	1.892.282,54	1.198.113,87	<b>3.090.396,41</b>	<b>32,0%</b>
SCIENZE DELL'ECONOMIA	129.783,69	104.834,96	<b>234.618,65</b>	<b>2,8%</b>
SCIENZE GIURIDICHE	94.738,84	93.602,65	<b>188.341,49</b>	<b>2,5%</b>
INGEGNERIA INNOVAZIONE	1.337.420,19	1.344.134,00	<b>2.681.554,19</b>	<b>35,9%</b>
MATEMATICA E FISICA	253.973,70	175.972,97	<b>429.946,67</b>	<b>4,7%</b>
SCIENZE UMANE E SOCIALI	175.658,25	220.902,24	<b>396.560,49</b>	<b>5,9%</b>
STUDI UMANISTICI	108.405,84	127.299,60	<b>235.705,44</b>	<b>3,4%</b>
CLA	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>
CUGP	1.213.208,99	0,00	<b>1.213.208,99</b>	<b>0,0%</b>
ISUFI	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.522.920,25</b>	<b>3.744.105,84</b>	<b>12.267.026,09</b>	<b>100,0%</b>

#### 4.25 Altri proventi e ricavi diversi

*Altri proventi e ricavi diversi* accoglie componenti di reddito di varia natura e che non possono essere ricompresi per loro stessa natura nelle categorie precedenti (*canoni e fitti attivi, recuperi e rimborsi vari, proventi vari, sconti e abbuoni su acquisti, ecc.*) e risultano pari a € **4.622.196,11** (di cui € **4.537.381,44** imputati direttamente all'Amministrazione Centrale e alla funzione obiettivo *Servizi Istituzionali Generali* e € **84.814,67** imputati direttamente alle strutture decentrate e alla funzione obiettivo *Ricerca*). La tabella seguente espone il dettaglio delle entrate per struttura.

**Tabella: Contributi dallo Stato in Conto Capitale  
(entrate ad imputazione diretta)**

<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>Entrate ad imputazione diretta (A)</b>
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	4.537.381,44
BENI CULTURALI	1.603,95
DISTEBA	10.048,02
SCIENZE DELL'ECONOMIA	301,25
SCIENZE GIURIDICHE	301,25
INGEGNERIA INNOVAZIONE	64.069,60
MATEMATICA E FISICA	5.680,16
SCIENZE UMANE E SOCIALI	860,51
STUDI UMANISTICI	789,93
CLA	0,00
CUGP	0,00
ISUFI	1.160,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.622.196,11</b>

## 5.1 Il progetto Good practice 2023

Il Progetto Good Practice promosso dal Politecnico di Milano nasce nel 1999 con l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi delle università rispetto a due dimensioni di prestazione

- CUSTOMER SATISFACTION (EFFICACIA PERCEPITA)
- COSTI ED EFFICIENZA

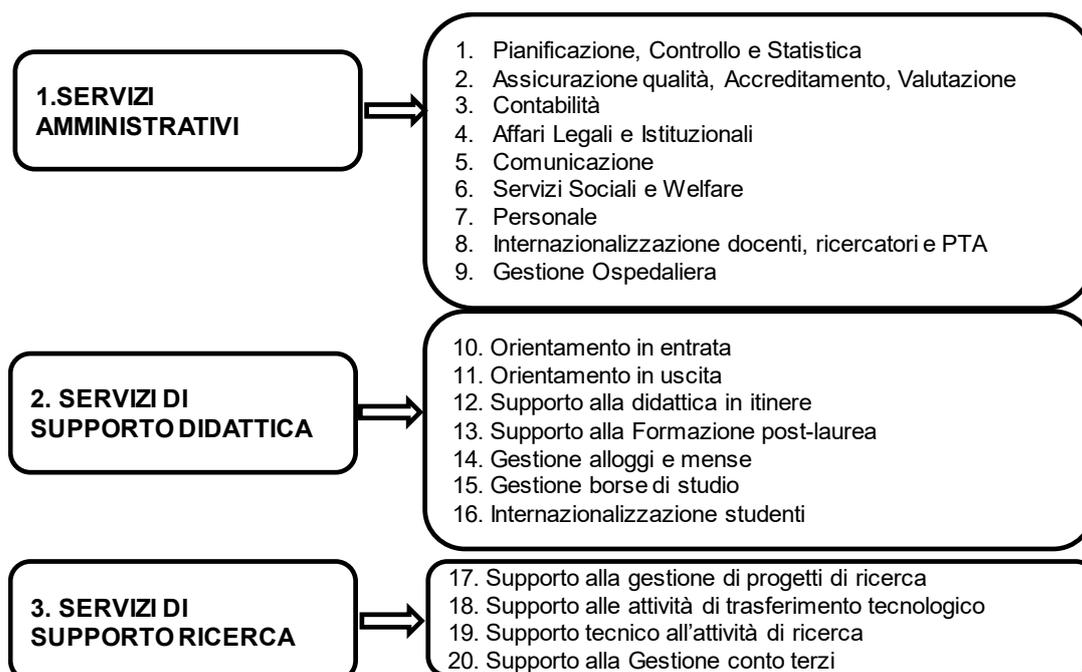
UNISALENTO ha partecipato assieme ad altri 40 atenei al progetto di ricerca Good Practice 2023 giunto alla sua ventiquattresima edizione che, adottando un modello condiviso di benchmarking ormai consolidato attraverso i progetti precedenti, ha lo scopo di misurare e confrontare le prestazioni di efficienza e di efficacia dei servizi amministrativi di ateneo, rendendo possibile il confronto con altre realtà universitarie.

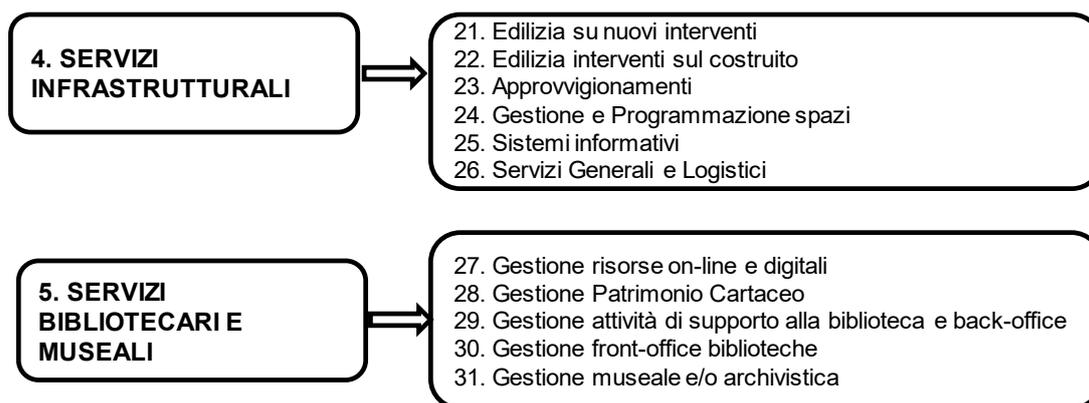
L'edizione GP 2023 è stata caratterizzata da 3 tipologie di rilevazioni:

- 1) **Analisi di Efficacia - Customer Satisfaction:** (Studenti, Personale docente e Personale TA);
- 2) **Analisi di Efficienza:** Costi totali e costi unitari dei servizi amministrativi;
- 3) **Performance Complessiva:** integrazione dei risultati di analisi dell'efficacia e di efficienza.

### I servizi amministrativi analizzati

I servizi analizzati sono 31 e sono rappresentativi di tutte le attività amministrative svolte dall'ateneo a supporto della Didattica e della Ricerca. Essi sono riconducibili a cinque macro aree di seguito rappresentate e dettagliate: AMMINISTRAZIONE, DIDATTICA, RICERCA, INFRASTRUTTURE E SBA/SISTEMA MUSEALE, di seguito rappresentate:





L'analisi dell'*efficacia* e dell'*efficienza* consente di individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione contribuendo ad una migliore valutazione della performance organizzativa delle strutture, in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., da cui si possono trarre spunti di riflessione ed indicazioni utili per le attività di ottimizzazione e semplificazione dei processi amministrativi nonché di pianificazione e definizione degli obiettivi strategici e operativi.

Nello specifico, i risultati del progetto riguardano:

#### a) analisi di efficacia

- Risultati di *customer satisfaction* per categoria di stakeholder (Personale Docente, Personale TA e Studenti).
- Analisi degli scostamenti ultimo triennio 2021-2023

#### b) analisi di efficienza

- Analisi dei costi totali
- Analisi dei costi unitari

#### c) Performance complessiva delle Macro-aree

Integrazione Risultati Efficacia Percepita (Docenti+Studenti+TA) con risultati di Efficienza delle cinque macro aree di servizi: *Servizi Amministrativi*, *Servizi di Supporto alla Didattica*, *Servizi di Supporto alla Ricerca*, *Servizi Infrastrutturali* e *Servizi Bibliotecari e Museali*.

### 5.1.1 Analisi di efficacia – Customer Satisfaction

L'analisi di Customer Satisfaction sui servizi amministrativi è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario on line predisposto dal gruppo di ricerca del progetto ed ha coinvolto le tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo:

- il personale docente;
- il personale TA;
- gli studenti.

La rilevazione presso gli studenti ha suddiviso il campione in due sottoinsiemi, vale a dire gli studenti iscritti al primo anno di corso e gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, a cui sono stati somministrati due questionari distinti per poter cogliere rispettivamente la soddisfazione in merito al servizio *Orientamento in Entrata* e ai servizi *Job Placement* e *Internazionalizzazione*. I servizi comuni ai due questionari sono invece *Servizi logistici*, *Comunicazione*, *Sistemi Informatici*, *Segreteria Studenti*, *Servizi bibliotecari* e *Diritto allo studio*.

La rilevazione rivolta al personale strutturato, docenti e personale TA, prevedeva anche in questo caso due questionari distinti, uno per ciascuna tipologia di personale.

Il questionario rivolto al personale docente rileva la soddisfazione rispetto a 7 servizi: amministrazione e gestione del personale, approvvigionamenti e servizi logistici, comunicazione, sistemi informatici, supporto alla didattica, supporto alla ricerca, sistemi bibliotecari.

Il questionario sottoposto al personale tecnico amministrativo prevede invece la rilevazione rispetto a 5 servizi: amministrazione e gestione del personale, approvvigionamenti e servizi logistici, comunicazione, sistemi informatici e contabilità.

## Livelli di efficacia

L'impostazione del questionario ha richiesto una valutazione per ciascuna domanda su scala da 1 a 6 (1 Minima Soddisfazione - 6 Massima Soddisfazione).

Considerando come soglia di definizione dei servizi critici (*valore critico*) il valore 3,50, sono stati definiti i seguenti livelli di efficacia:

- **ALTO**  se il valore di UniSalento è maggiore del *valore critico* e del valore medio GP (scostamento superiore a 0,1);
- **MEDIO**  se il valore di UniSalento è maggiore del *valore critico* e circa uguale al valore medio GP (scostamento entro 0,1);
- **BASSO**  se il valore di UniSalento è minore del valore medio GP (scostamento inferiore a 0,1);
- **CRITICO**  se il valore di UniSalento è minore o uguale al *valore critico*.

## 5.1.2 Il cruscotto di efficacia a livello di macro-area

Per fornire una visione d'insieme, la tabella riporta le prestazioni in termini di efficacia percepita nel triennio 2021-2023 da parte di ciascuna categoria di stakeholder per ognuna delle cinque macro aree trasversali alle attività dell'Ateneo: AMMINISTRAZIONE, SUPPORTO ALLA DIDATTICA, INFRASTRUTTURE (SERVIZI GENERALI), SUPPORTO ALLA RICERCA e SBA/SMA.

Le frecce blu () indicano i miglioramenti, quelle arancio () i peggioramenti rispetto all'anno precedente.

**Risultati efficacia percepita a livello di macro-area (Docenti/PTA/Studenti) - 2023**

MACRO-AREA	SODDISFAZIONE	UNISALENTO			ATENEI GP			SCOSTAMENTO DALLA MEDIA ATENEI GP		
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
AMMINISTRAZIONE	DOCENTI	4,0	3,8 	4,1 	4,2	4,1 	4,5 	 -0,2	 -0,3	 -0,3
	PTA	4,2	4,2 	4,1 	4,1	4,0 	4,1 	 0,1	 0,1	 0,0
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	DOCENTI	4,7	4,8 	4,6 	4,6	4,6 	4,7 	 0,1	 0,1	 -0,1
	STUDENTI 1° ANNO	3,7	4,1 	3,3 	3,9	4,1 	4,1 	 -0,2	 0,0	 -0,8
	STUDENTI OLTRE 1° ANNO	3,5	3,5 	3,7 	3,8	3,9 	3,9 	 -0,4	 -0,4	 -0,2
INFRASTRUTTURE	DOCENTI	4,1	4,0 	3,5 	4,1	4,0 	3,8 	 0,0	 -0,1	 -0,3
	PTA	4,2	4,0 	3,7 	4,1	4,0 	3,7 	 0,1	 0,1	 0,0
	STUDENTI 1° ANNO	4,2	4,2 	3,9 	4,4	4,3 	4,3 	 -0,2	 -0,1	 -0,4
	STUDENTI OLTRE 1° ANNO	3,5	3,6 	3,5 	4,0	4,0 	4,0 	 -0,5	 -0,4	 -0,5
SUPPORTO ALLA RICERCA	DOCENTI	3,8	3,8 	3,8 	4,2	4,3 	4,3 	 -0,4	 -0,5	 -0,5
SBA/SMA	DOCENTI	4,4	4,1 	4,4 	4,6	4,6 	4,6 	 -0,3	 -0,5	 -0,2
	STUDENTI 1° ANNO	4,3	4,8 	4,4 	4,4	4,6 	4,7 	 -0,1	 0,2	 -0,3
	STUDENTI OLTRE 1° ANNO	4,2	4,1 	4,3 	4,4	4,4 	4,4 	 -0,1	 -0,3	 -0,1

## 5.1.3 La soddisfazione degli studenti iscritti al 1° anno

La tabella che segue rappresenta in corrispondenza di ciascun servizio amministrativo di ateneo il punteggio medio di soddisfazione percepita dagli studenti del primo anno. Il valore di benchmark è rappresentato dalla media complessiva degli atenei GP e lo scostamento è riportato come variazione percentuale tra il valore

dell'Ateneo e il benchmark. La freccia blu evidenzia una prestazione superiore alla media, la freccia arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media.

#### Risultati efficacia percepita a livello di servizio amministrativo Studenti I° anno

SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ATENEO	STUDENTI I° ANNO		
	UNISALENTO	ATENEI GP	SCOSTAMENTO DALLA MEDIA
DIRITTO ALLO STUDIO	4,1	4,3	↓ -0,2
SISTEMI INFORMATIVI	3,9	4,2	↓ -0,3
COMUNICAZIONE	4,0	4,2	↓ -0,2
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	3,9	4,2	↓ -0,2
SERVIZI BIBLIOTECARI	4,4	4,7	↓ -0,3
SEGRETERIE E STUDENTI	3,3	4,1	↓ -0,8
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	3,9	4,3	↓ -0,4
<b>SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>3,9</b>	<b>4,3</b>	<b>↓ -0,3</b>

Nella tabella che segue è riportato il punteggio medio di *Customer Satisfaction* per ciascun servizio rilevato per il triennio 2020-2023. In corrispondenza delle colonne «Benchmark Atenei» si evidenziano gli scostamenti di UniSalento rispetto al valore medio degli atenei GP.

Le frecce blu indicano i miglioramenti, quelle arancio i peggioramenti rispetto all'anno precedente.

#### Variazione livello di efficacia percepita Studenti I° anno nel triennio 2021-2023

SERVIZIO	Soddisfazione Servizi UNISALENTO			BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP	
	2021	2022	2023	2021	Scostamento 2021	2022	Scostamento 2022	2023	Scostamento 2023
Orientamento in Entrata	3,9	4,1 ↑	3,9 ↓	4,1	-0,2 ↓	4,1	0,0 ↔	4,2	-0,3 ↓
Comunicazione	4,1	4,2 ↔	4,0 ↓	4,1	0,0 ↔	4,2	0,0 ↔	4,2	-0,2 ↓
Segreterie Studenti	3,7	3,8 ↔	3,3 ↓	3,9	-0,2 ↓	4,0	-0,2 ↓	4,1	-0,8 ↓
Diritto allo Studio	4,3	4,4 ↔	4,1 ↓	4,3	0,0 ↔	4,3	0,1 ↔	4,3	-0,2 ↓
Servizi Generali Logistici	4,2	4,2 ↔	3,9 ↓	4,4	-0,2 ↓	4,3	-0,1 ↔	4,3	-0,4 ↓
Sistemi Informativi	4,2	4,2 ↔	3,9 ↓	4,2	0,0 ↔	4,2	0,0 ↔	4,2	-0,3 ↓
Servizi Bibliotecari	4,3	4,8 ↑	4,4 ↓	4,4	-0,1 ↔	4,6	0,2 ↑	4,7	-0,3 ↓
Soddisfazione Complessiva	4,1	4,2 ↔	3,9 ↓	4,2	-0,1 ↔	4,3	-0,1 ↔	4,3	-0,4 ↓

#### 5.1.4 La soddisfazione degli studenti iscritti agli anni successivi I°

La tabella rappresenta in corrispondenza di ciascun servizio amministrativo di ateneo il punteggio medio di soddisfazione percepita dagli studenti degli anni successivi al primo. Il valore di benchmark è rappresentato dalla media complessiva degli atenei GP e lo scostamento è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo e il benchmark. La freccia blu evidenzia una prestazione superiore alla media, la freccia arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media.

**Risultati efficacia percepita a livello di servizio amministrativo  
Studenti anni successivi al I°**

SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ATENEO	STUDENTI ANNI SUCCESSIVI AL I°		
	UNISALENTO	ATENEI GP	SCOSTAMENTO DALLA MEDIA
DIRITTO ALLO STUDIO	3,9	4,0	-0,1 ↔
SERVIZI BIBLIOTECARI	4,3	4,4	-0,1 ↔
SISTEMI INFORMATIVI	3,5	3,9	-0,4 ↓
COMUNICAZIONE	4,0	4,0	0,0 ↔
JOB PLACEMENT	3,7	3,7	0,0 ↔
SEGRETERIE STUDENTI	3,7	3,9	-0,2 ↓
SERVIZI GENERALI E LOGISTICI	3,60	4,0	-0,4 ↓
INTERNAZIONALIZZAZIONE	3,80	3,9	-0,1 ↔
<b>SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>3,8</b>	<b>4,0</b>	<b>-0,2 ↓</b>

Nella tabella che segue è riportato il punteggio medio di *Customer Satisfaction* per ciascun servizio rilevato per il triennio 2020-2023. In corrispondenza delle colonne «Benchmark Atenei» si evidenziano gli scostamenti di UniSalento rispetto al valore medio degli atenei GP.

Le frecce blu indicano i miglioramenti, quelle arancio i peggioramenti rispetto all'anno precedente.

**Variazione livello di efficacia percepita Studenti anni successivi al I° anno nel triennio 2021-2023**

STUDENTI	Soddisfazione Servizi UNISALENTO			BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP	
	2021	2022	2023	2021	Scostamento 2021	2022	Scostamento 2022	2023	Scostamento 2023
Comunicazione	3,5	3,7 ↑	4,0 ↑	3,8	-0,3 ↓	3,9	-0,2 ↓	4,0	0,0 ↔
Segreterie Studenti	3,4	3,6 ↑	3,7 ↔	3,8	-0,4 ↓	3,8	-0,2 ↓	3,9	-0,2 ↓
Diritto allo Studio	4,0	3,9 ↔	3,9 ↔	4,1	-0,1 ↔	4,1	-0,2 ↓	4,0	-0,1 ↔
Servizi Generali Logistici	3,5	3,6 ↔	3,6 ↔	4,0	-0,5 ↓	4,1	-0,5 ↓	4,0	-0,4 ↓
Sistemi Informativi	3,8	3,7 ↔	3,5 ↓	4,0	-0,2 ↓	4,0	-0,3 ↓	3,9	-0,4 ↓
Servizi Bibliotecari	4,2	4,1 ↔	4,3 ↑	4,4	-0,2 ↓	4,4	-0,3 ↓	4,4	-0,1 ↔
Job Placement	3,3	3,6 ↑	3,7 ↔	3,6	-0,3 ↓	3,7	-0,1 ↔	3,7	0,0 ↔
Internazionalizzazione	3,2	3,0 ↓	3,8 ↑	3,9	-0,7 ↓	3,9	-0,9 ↓	3,9	-0,1 ↔
Soddisfazione Complessiva	3,6	3,6 ↔	3,8 ↑	3,9	-0,3 ↓	4,0	-0,4 ↓	4,0	-0,2 ↓

### 5.1.5 La soddisfazione del personale docente

La tabella rappresenta in corrispondenza di ciascun servizio amministrativo di ateneo il punteggio medio di soddisfazione percepita dal personale docente. Il valore di benchmark è rappresentato dalla media complessiva degli atenei GP e lo scostamento è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo e il benchmark. La freccia blu evidenzia una prestazione superiore alla media, la freccia arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media.

**Risultati efficacia percepita a livello di servizio amministrativo  
Docenti - 2023**

SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ATENEO	DOCENTI		
	UNISALENTO	ATENEI GP	SCOSTAMENTO DALLA MEDIA ATENEI
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	4,6	4,7	-0,1 ↔
SISTEMI INFORMATICI	4,1	4,2	-0,1 ↔
APPROVVIGIONAMENTI E SERVIZI LOGISTICI	3,6	3,8	-0,2 ↓
COMUNICAZIONE	3,8	3,9	-0,1 ↔
SERVIZI BIBLIOTECARI	4,4	4,6	-0,2 ↓
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4,1	4,5	-0,4 ↓
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA	3,8	4,3	-0,5 ↓
<b>SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>4,0</b>	<b>4,3</b>	<b>-0,3 ↓</b>

Di seguito è riportato il punteggio medio di *Customer Satisfaction* per ciascun servizio rilevato per il triennio 2021-2023. In corrispondenza delle colonne «Benchmark Atenei» si evidenziano gli scostamenti di UniSalento rispetto al valore medio degli atenei GP. Le frecce blu indicano i **miglioramenti**, quelle arancio i **peggioramenti** rispetto all'anno precedente.

**Variazione livello di efficacia percepita nel triennio 2021-2023 - Docenti**

DOCENTI	Soddisfazione Servizi UNISALENTO			BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP	
	2021	2022	2023	2021	Scostamento 2021	2022	Scostamento 2022	2023	Scostamento 2023
Comunicazione	3,8	3,6 ↓	3,8 ↑	4,0	-0,2 ↓	3,9	-0,3 ↓	3,9	-0,1 ↔
Amm-Gestio Personale	4,2	4,4 ↑	4,1 ↓	4,5	-0,3 ↓	4,5	-0,1 ↔	4,5	-0,4 ↓
Servizi Supp Didattica	4,7	4,8 ↔	4,6 ↓	4,6	0,1 ↔	4,7	0,1 ↔	4,7	-0,1 ↔
Servizi Generali Logistici	3,8	3,6 ↓	3,6 ↔	3,9	-0,1 ↔	3,8	-0,2 ↓	3,8	-0,2 ↓
Sistemi Informativi	4,4	4,3 ↔	4,1 ↓	4,3	0,1 ↔	4,3	0,0 ↔	4,2	-0,1 ↔
Servizi Supp Ricerca	3,8	3,8 ↔	3,8 ↔	4,2	-0,4 ↓	4,3	-0,5 ↓	4,3	-0,5 ↓
Servizi Bibliotecari	4,4	4,1 ↓	4,4 ↑	4,6	-0,2 ↓	4,6	-0,5 ↓	4,6	-0,2 ↓
Soddisfazione Complessiv	4,1	4,1 ↔	4,0 ↔	4,3	-0,2 ↓	4,3	-0,2 ↓	4,3	-0,3 ↓

### 5.1.6 La soddisfazione del personale TA

La tabella rappresenta in corrispondenza di ciascun servizio amministrativo di ateneo il punteggio medio di soddisfazione percepita dal personale tecnico amministrativo. Il valore di benchmark è rappresentato dalla media complessiva degli atenei GP e lo scostamento è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo e il benchmark. La freccia blu evidenzia una prestazione superiore alla media, la freccia arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media. Per il personale TA non si rilevano criticità in riferimento ai servizi amministrativi valutati.

**Risultati efficacia percepita a livello di servizio amministrativo  
Personale TA - 2023**

SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ATENEO	PERSONALE TA		
	UNISALENTO	ATENEI GP	SCOSTAMENTO DALLA MEDIA ATENEI
CONTABILITA'	4,6	4,3	0,3
APPROVVIGIONAMENTI E SERVIZI LOGISTICI	3,7	3,7	0,0
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	4,3	4,1	0,2
COMUNICAZIONE	4,0	3,9	0,1
SISTEMI INFORMATICI	4,5	4,3	0,2
<b>SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>4,2</b>	<b>4,0</b>	<b>0,2 </b>

Per quanto riguarda l'analisi del punteggio medio di *Customer Satisfaction* rilevato per ciascun servizio nel triennio 2021-2023, si evidenziano in corrispondenza delle colonne «Benchmark Atenei» gli scostamenti di UniSalento rispetto al valore medio degli atenei GP. Le frecce blu indicano i **miglioramenti**, quelle arancio i **peggioramenti** rispetto all'anno precedente.

**Variazione livello di efficacia percepita nel triennio 2021-2023 - PTA**

PERSONALE TA	Soddisfazione Servizi UNISALENTO			BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP		BENCHMARK ATENEI GP	
	2021	2022	2023	2021	Scostamento 2021	2022	Scostamento 2022	2023	Scostamento 2023
	Contabilità	4,6	4,3	4,6	4,4	0,2	4,3	0,0	4,3
Comunicazione	4,0	4,2	4,0	4,0	0,0	3,9	0,3	3,9	0,1
Amm-Gestio Personale	4,1	4,3	4,3	4,1	0,0	4,1	0,2	4,1	0,2
Servizi Generali Logistici	4,0	3,8	3,7	3,9	0,1	3,6	0,2	3,7	0,0
Sistemi Informativi	4,4	4,3	4,5	4,4	0,0	4,3	0,0	4,3	0,2
Soddisfazione Complessiva	4,2	4,2	4,2	4,1	0,1	4,0	0,2	4,0	0,2

## 5.1.7 Analisi di efficienza

L'analisi di efficienza si basa sul calcolo del costo totale e del costo unitario di ciascuna macro-area e di ciascun servizio amministrativo di ateneo.

Il calcolo dei costi totali e dei costi unitari fa leva sulla metodologia ABC (*activity based costing*).

Nello specifico, per la loro misurazione si è rilevato:

- Il personale che svolge l'attività amministrativa, ovvero: *personale dipendente* (si tratta di personale TA a tempo determinato o indeterminato che ha prestato servizio nell'anno solare oggetto della rilevazione (per l'intero anno solare o per una sua parte); *personale collaboratore* (si tratta di personale esterno che utilizza le strutture interne dell'ateneo); *personale esterno* che non utilizza le strutture interne dell'ateneo, pertanto comprende le prestazioni di servizi);
- la % dei tempi dedicati a ciascuna attività/servizio da parte del personale rilevato;
- I driver necessari per il calcolo dei costi unitari.

Per questa tipologia di rilevazione ci si è avvalsi della collaborazione con CINECA, che ha prestato supporto a due diversi livelli:

- a) nella fase di raccolta dei dati di costo del personale, estraendo i costi stipendiali per il personale dipendente dell'ateneo dalla Banda Dati Dalia;
- b) nella fase di rilevazione delle percentuali di tempo dedicate a ciascuna attività e di raccolta dati degli indicatori, attraverso la piattaforma ABC web.

Pertanto, i costi considerati sono i soli costi del personale impiegato.

Non sono conteggiati i costi degli spazi, utenze o pc.

## 5.1.8 Il cruscotto integrato di efficienza e di efficacia – analisi per macro-area

La tabella riporta le prestazioni in termini di costi ed efficacia percepita per ciascuna delle cinque macro aree trasversali alle attività dell'Ateneo: SERVIZI AMMINISTRATIVI, SUPPORTO ALLA DIDATTICA, INFRASTRUTTURE (servizi generali), SUPPORTO ALLA RICERCA e SBA/SMA.

La prestazione di UniSalento è riportata nella colonna «UniSalento». Il valore di benchmark è rappresentato dalla media degli atenei e lo scostamento è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'ateneo e il valore di benchmark. La freccia blu evidenzia una prestazione superiore alla media, la freccia arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media.

Cruscotto integrato efficienza-efficacia (2023)

MACRO-AREA	PRESTAZIONE	UNIRA' DI MISURA	UNISALENTO	BENCHMARK (MEDIA ATENEI GP)	SCOSTAMENTO MEDIA ATENEI
AMMINISTRAZIONE	CUSTOMER SATISFACTION	SCALA 1-6	4,2	4,2	0,0 ↔
	COSTO UNITARIO	€/MGL€	23	23	0,0 ↔
DIDATTICA	CUSTOMER SATISFACTION	SCALA 1-6	3,9	4,2	-0,3 ↓
	COSTO UNITARIO	€/STUDENTE	218	327	-109,0 ↑
INFRASTRUTTURE	CUSTOMER SATISFACTION	SCALA 1-6	3,7	4,0	-0,3 ↓
	COSTO UNITARIO	€/MQ	110	111	-1,0 ↔
RICERCA	CUSTOMER SATISFACTION	SCALA 1-6	3,8	4,3	-0,5 ↓
	COSTO UNITARIO	€/MGL€	394,0	212,0	182,0 ↓
SBA/SMA	CUSTOMER SATISFACTION	SCALA 1-6	4,4	4,6	-0,2 ↓
	COSTO UNITARIO	€/UTENTE POTENZIALE	74	93	-19,0 ↑

## LA FOTOGRAFIA DEGLI ATENEI

La tabella riporta i principali indicatori in termini di volumi per quanto riguarda l'edizione GP2023, per ciascun ateneo partecipante e per la media degli Atenei (ultima riga).

Nello specifico, gli Atenei sono ordinati in modo decrescente per totale degli iscritti I e II livello. Si riportano anche il numero di FTE (full time equivalent) relativo al personale dipendente ed il totale del personale docente (docenti strutturati, docenti a contratto, ricercatori a tempo determinato e indeterminato). Le ultime due colonne presentano invece il costo del solo personale interno (ovvero il costo stipendiale associato al PTA dipendente dell'ateneo) ed il costo totale comprensivo anche dei costi di outsourcing (COLL, SER e SIOPE). UniSalento evidenzia un'allocazione delle risorse ed un valore dei driver in linea con la maggior parte degli atenei dimensionalmente simili.

Etichetta ateneo	Codice ateneo	Dimensione	Iscritti I e II liv (22)	FTE PD Totali	Personale docente (docenti e ricercatori)	Costi Totali (solo PD)	Costi Totali (PD+COLL+SER) + SIOPE
BOLOGNA	A02	mega	87.176	3.066	3.256	119.220.065	165.426.204
TORINO	A29	mega	79.354	1.792	2.349	76.181.302	109.520.662
FEDERICO II	A37	mega	77.861	2.545	2.971	95.810.786	165.399.892
PADOVA	A12	mega	65.936	2.571	2.551	106.585.131	170.667.388
FIRENZE	A07	mega	51.395	1.514	1.902	61.783.650	105.809.201
POLIMI	A19	mega	48.169	1.289	1.627	51.690.962	112.344.960
PALERMO	A13	mega	43.037	1.117	1.583	51.671.051	66.504.645
CATTOLICA	A54	non statale	42.281	1.119	1.429	68.372.671	120.166.728
CATANIA	A05	grandi	40.640	1.050	1.353	31.623.089	43.845.739
BICOCCA	A33	grandi	37.012	854	1.107	36.849.748	67.639.233
POLITO	A20	grandi	35.766	923	1.143	40.411.366	58.599.555
SALERNO	A22	grandi	34.435	636	1.361	26.991.577	40.982.523
PARMA	A14	grandi	30.836	936	975	38.032.536	69.199.095
PERUGIA	A46	grandi	28.833	941	1.072	36.109.037	53.344.341
FERRARA	A06	grandi	28.258	530	896	21.336.324	33.576.141
MODENA	A47	grandi	27.859	702	906	27.401.390	42.131.138
PAVIA	A15	grandi	26.083	868	1.016	35.789.404	51.079.883
VERONA	A32	grandi	25.224	804	927	31.902.059	48.871.978
MESSINA	A11	grandi	24.582	877	1.213	36.104.444	56.981.582
VENEZIA	A03	grandi	21.647	715	706	27.843.199	38.687.203
CHIETI	A38	grandi	21.464	345	755	14.464.998	37.840.873
BERGAMO	A01	medi	21.090	269	477	10.551.216	19.020.111
SALENTO	A21	medi	19.199	476	651	20.194.103	32.608.855
TRENTO	A30	medi	16.659	767	830	29.462.620	48.976.595
TRIESTE	A57	medi	16.447	634	735	23.164.685	36.653.096
BRESCIA	A44	medi	15.787	530	679	20.479.388	37.751.952
URBINO	A31	medi	15.619	374	410	14.793.805	18.211.985
PIEMONTE	A17	medi	15.476	287	555	11.451.071	22.655.126
POLIMARCHE	A48	medi	15.221	607	647	24.569.667	39.409.311
INSUBRIA	A09	medi	12.620	342	457	13.587.067	27.704.651
SASSARI	A23	medi	12.478	499	681	20.235.486	27.035.730
PARTHENOPE	A39	medi	11.281	297	453	12.259.172	19.244.087
MACERATA	A40	piccoli	10.026	268	299	11.889.173	14.708.560
LUMSA	A52	non statale	7.862	152	121	6.245.838	9.418.563
CASSINO	A04	piccoli	7.469	240	280	10.417.194	12.505.036
POLIBA	A18	piccoli	7.419	239	360	8.841.504	13.889.484
CAMERINO	A43	piccoli	5.716	467	315	11.348.049	16.891.961
REGGIOC	A58	piccoli	5.030	160	295	6.846.841	8.384.423
IUAV	A10	piccoli	4.346	248	191	10.878.500	20.345.780
SANNIO	A42	piccoli	3.829	144	209	6.297.651	8.220.053
LIUC	A51	non statale	2.879	96	55	4.249.239	6.525.202
SISSA	A25	scuole	53	123	106	5.031.045	9.985.129
IMT LUCCA	A08	scuole	0	50	56	2.038.686	2.911.065
Benchmark (media atenei)			25.683	755	929	30.721.088	49.108.738

Per quanto riguarda l'analisi dell'incidenza di ciascun servizio rispetto ai costi amministrativi totali dell'Ateneo esclusi i SIOPE (il totale della riga dell'ateneo è quindi pari al 100%) si rappresentano nella tabella seguente i confronti tra gli atenei.

Il benchmark è rappresentato dall'incidenza media dei costi di ciascun servizio negli atenei GP (ultima riga «media complessiva») ed include sia gli atenei che le scuole.

UniSalento evidenzia un'allocatione delle risorse superiore alla media degli atenei nei servizi di supporto alla ricerca e SBA. L'incidenza dei costi risulta essere invece al di sotto della media nei servizi didattici, mentre è in linea con la media nei servizi amministrativi, infrastrutturali e SBMA.

Etichetta ateneo	Codice ateneo	Dimensione	Incidenza Costo Servizi AMM	Incidenza Costo Servizi DID	Incidenza Costo Servizi INFR	Incidenza Costo Servizi RIC	Incidenza Costo Servizi SBMA
BOLOGNA	A02	mega	29%	23%	25%	14%	9%
TORINO	A29	mega	32%	21%	19%	23%	5%
FEDERICO II	A37	mega	24%	34%	21%	13%	8%
PADOVA	A12	mega	24%	22%	27%	19%	7%
FIRENZE	A07	mega	32%	19%	16%	20%	13%
POLIMI	A19	mega	29%	20%	24%	23%	5%
PALERMO	A13	mega	35%	19%	28%	7%	11%
CATTOLICA	A54	non statale	24%	32%	22%	11%	10%
CATANIA	A05	grandi	30%	20%	32%	10%	8%
BICOCCA	A33	grandi	29%	26%	17%	22%	6%
POLITO	A20	grandi	38%	13%	27%	18%	3%
SALERNO	A22	grandi	19%	36%	20%	15%	10%
PARMA	A14	grandi	27%	29%	20%	15%	9%
PERUGIA	A46	grandi	23%	26%	28%	15%	8%
FERRARA	A06	grandi	30%	28%	26%	10%	6%
MODENA	A47	grandi	25%	28%	20%	19%	8%
PAVIA	A15	grandi	30%	25%	21%	14%	9%
VERONA	A32	grandi	32%	22%	21%	17%	8%
MESSINA	A11	grandi	30%	39%	23%	8%	4%
VENEZIA	A03	grandi	36%	24%	20%	12%	8%
CHIETI	A38	grandi	29%	33%	18%	9%	11%
BERGAMO	A01	medi	32%	25%	30%	7%	6%
SALENTO	A21	medi	29%	21%	24%	19%	8%
TRENTO	A30	medi	32%	24%	20%	19%	5%
TRIESTE	A57	medi	35%	18%	26%	12%	8%
BRESCIA	A44	medi	22%	22%	41%	11%	4%
URBINO	A31	medi	27%	26%	24%	13%	10%
PIEMONTE	A17	medi	32%	26%	24%	12%	5%
POLIMARCHE	A48	medi	26%	26%	30%	17%	2%
INSUBRIA	A09	medi	31%	21%	31%	10%	7%
SASSARI	A23	medi	32%	28%	15%	18%	7%
PARTHENOPE	A39	medi	35%	24%	24%	12%	6%
MACERATA	A40	piccoli	37%	28%	20%	8%	7%
LUMSA	A52	non statale	23%	42%	27%	2%	6%
CASSINO	A04	piccoli	34%	19%	28%	11%	8%
POLIBA	A18	piccoli	50%	14%	9%	19%	8%
CAMERINO	A43	piccoli	27%	29%	21%	18%	5%
REGGIOC	A58	piccoli	32%	26%	22%	12%	8%
IUAV	A10	piccoli	30%	19%	33%	9%	10%
SANNIO	A42	piccoli	33%	35%	24%	4%	4%
LIUC	A51	non statale	35%	47%	9%	1%	7%
SISSA	A25	scuole	43%	6%	27%	20%	4%
IMT LUCCA	A08	scuole	43%	23%	18%	10%	6%
Benchmark (media atenei)			30,8%	25,3%	23,4%	13,5%	7,1%

## 5.1.9 Performance complessiva Macro-aree

L'analisi della performance per macro-categorie di servizi si basa sull'osservazione del posizionamento dell'ateneo in termini di costo unitario e di customer satisfaction per macro-categoria, confrontando le performance con quelle degli atenei aderenti al progetto.

Pertanto, integrando i risultati di efficacia con i risultati di efficienza si determina la performance complessiva per ciascuna macro-area e per ciascuna tipologia di stakeholder individuando i punti di forza e di criticità. Si definisce, quindi, una matrice costituita da due assi centrati sui valori medi degli indicatori di efficienza e di efficacia:

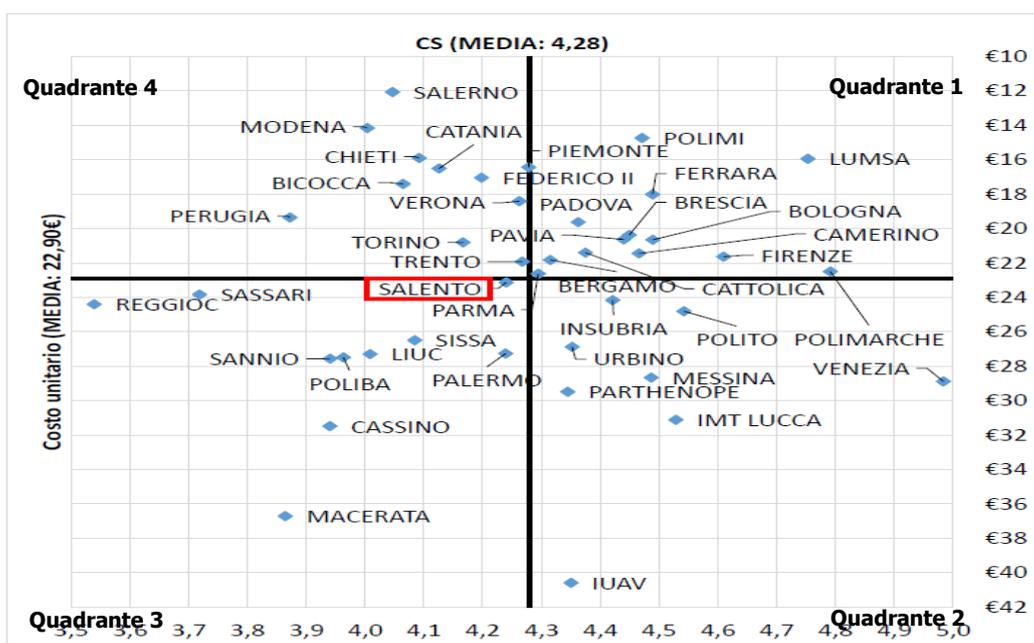
- **Asse verticale:** riporta il posizionamento dei servizi rispetto al livello di efficacia percepita da docenti, studenti e personale TA. Quando il livello di efficacia è alto il servizio è posizionato nella parte alta del grafico (*quadranti 1 e 4*), quando è basso il servizio è posizionato nella parte bassa del grafico (*quadranti 2 e 3*).
- **Asse orizzontale:** riporta il posizionamento dei servizi rispetto al livello di efficienza. Quando il livello di efficienza del servizio è alto (costo unitario inferiore al valore medio) il servizio è posizionato nella parte destra del grafico (*quadranti 1 e 2*), quando il livello di efficienza del servizio è basso (costo unitario superiore al valore medio) il servizio è posizionato nella parte sinistra del grafico (*quadranti 3 e 4*).

Si identificano, pertanto, 4 quadranti:

- **Quadrante 1 (in alto a destra):** riporta gli atenei con alto livello di efficienza e alto livello di efficacia. Sono atenei considerati virtuosi.
- **Quadrante 2 (in basso a destra):** riporta gli atenei con alto livello di efficienza e basso livello di efficacia. Sono atenei considerati *critici* per l'efficacia.
- **Quadrante 3 (in basso a sinistra):** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e basso livello di efficacia. Sono atenei critici sia per efficacia che per efficienza.
- **Quadrante 4 (in alto a sinistra):** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e alto livello di efficacia. Sono atenei considerati critici per la sola efficacia.

### MACRO-AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il grafico riporta il costo unitario della macro-categoria SERVIZI AMMINISTRATIVI per i diversi atenei rispetto al punteggio di customer satisfaction ottenuto. Centrando gli assi sul valore medio si identificano 4 quadranti descritti in precedenza. Il posizionamento di UNISALENTO evidenzia una performance di efficienza ed efficacia in linea con la media nazionale.



**MACRO-AREA: SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

Il grafico riporta il costo unitario della macro-categoria *SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA* per i diversi atenei rispetto al punteggio di customer satisfaction ottenuto (Docenti+Studenti). Centrando gli assi sul valore medio si identificano 4 quadranti:

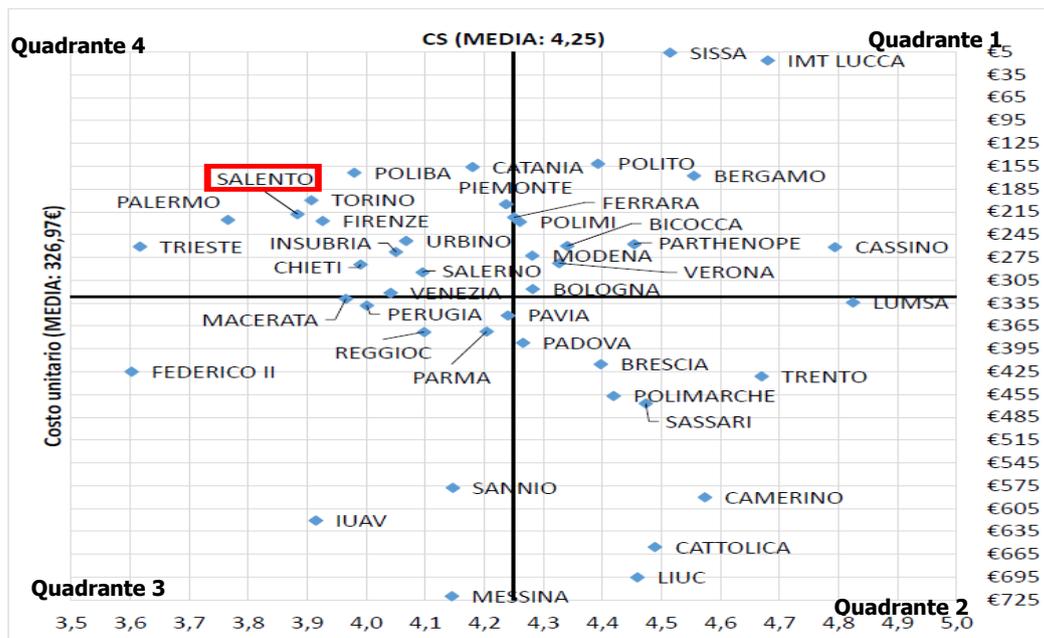
**Quadrante 1:** riporta gli atenei *virtuosi* con alto livello di efficienza e alto livello di efficacia.

**Quadrante 2:** riporta gli atenei con alto livello di efficienza e basso livello di efficacia.

**Quadrante 3:** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e basso livello di efficacia.

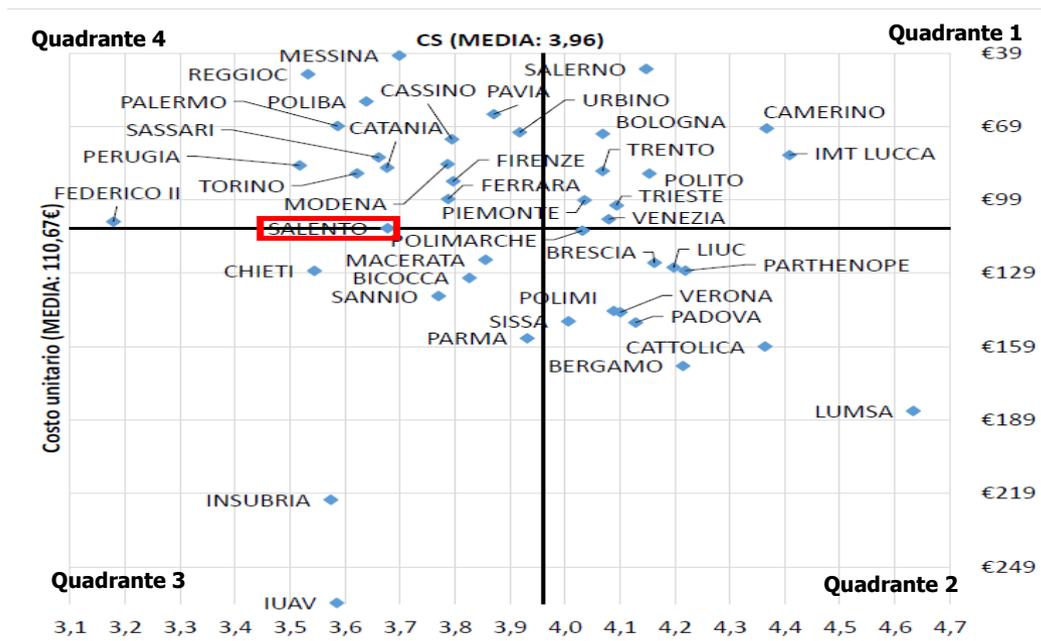
**Quadrante 4:** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e alto livello di efficacia.

Il posizionamento di UNISALENTO evidenzia performance di efficienza sopra-media, ma efficacia percepita sott-media.



**MACRO-AREA: SERVIZI INFRASTRUTTURALI**

Il grafico riporta il costo unitario della macro-area *SERVIZI INFRASTRUTTURALI* per i diversi atenei rispetto al punteggio di customer satisfaction ottenuto (DOC+STU+TA). Centrando gli assi sul valore medio si identificano 4 quadranti descritti in precedenza. Il posizionamento di UNISALENTO evidenzia una performance di efficienza in linea con la media nazionale, ma efficacia percepita sotto-media



### MACRO-AREA: SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

Il grafico riporta il costo unitario della macro-categoria SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA per i diversi atenei rispetto al punteggio di customer satisfaction ottenuto (Docenti). Centrando gli assi sul valore medio si identificano 4 quadranti:

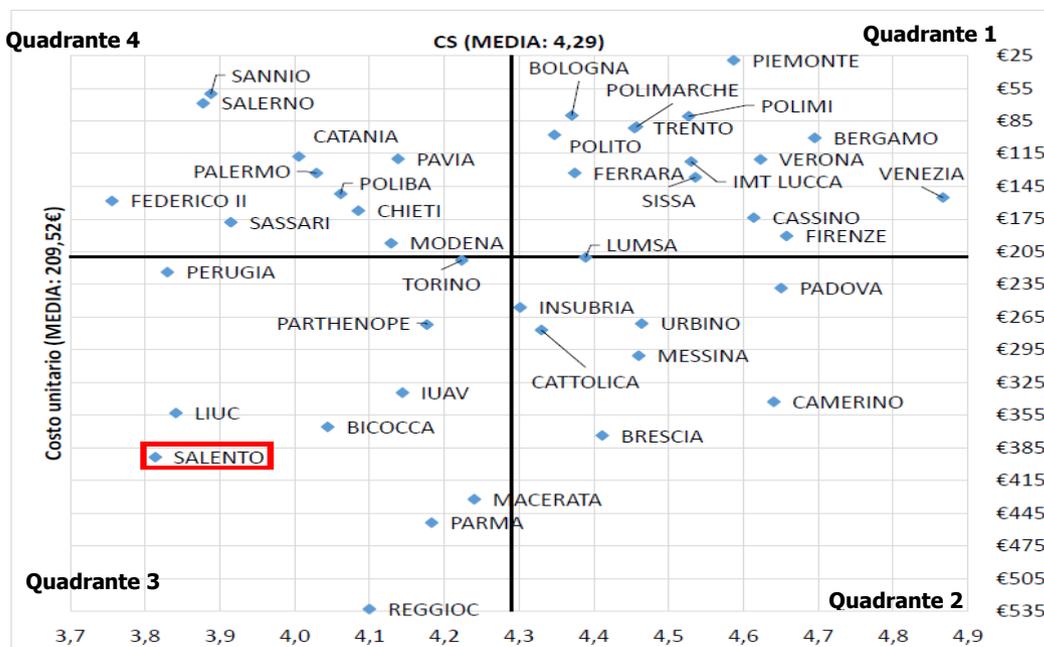
**Quadrante 1:** riporta gli atenei *virtuosi* con alto livello di efficienza e alto livello di efficacia.

**Quadrante 2:** riporta gli atenei con alto livello di efficienza e basso livello di efficacia.

**Quadrante 3:** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e basso livello di efficacia.

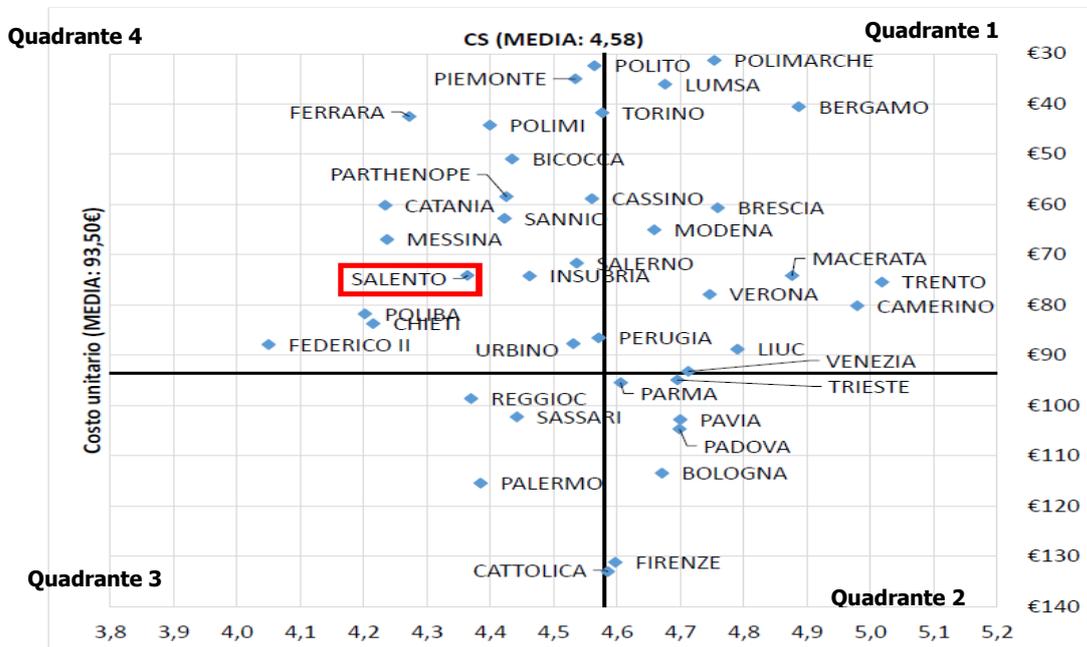
**Quadrante 4:** riporta gli atenei con basso livello di efficienza e alto livello di efficacia.

Il posizionamento di UNISALENTO evidenzia margini di miglioramento sia per l'efficienza che per l'efficacia.



### MACRO-AREA: SERVIZI BIBLIOTECARI E MUSEALI

Il grafico riporta il costo unitario della macro-categoria SERVIZI BIBLIOTECARI E MUSEALI per i diversi atenei rispetto al punteggio di customer satisfaction ottenuto (Docenti). Centrando gli assi sul valore medio e identificando i 4 quadranti si rileva per UniSalento una performance di efficienza sopra-media, ma efficacia percepita sotto-media.



Le risultanze illustrate nel report hanno fornito spunti di riflessione significativi ai fini dell'individuazione degli obiettivi operativi /gestionali per l'anno 2024.

È in corso di avvio la nuova edizione del progetto Good Practice per l'anno 2024 giunta alla sua ventiquattresima annualità. Punto centrale rimarrà l'integrazione del Progetto con i cicli di misurazione delle prestazioni degli atenei, sia per finalità esterne (*Piano Integrato*) che interne (uso decisionale e motivazionale). Per perseguire questa strada, il gruppo di ricerca del progetto manterrà un continuo allineamento con il CODAU. Inoltre, anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 saranno dedicate come sempre particolari attenzioni alla Customer Satisfaction.

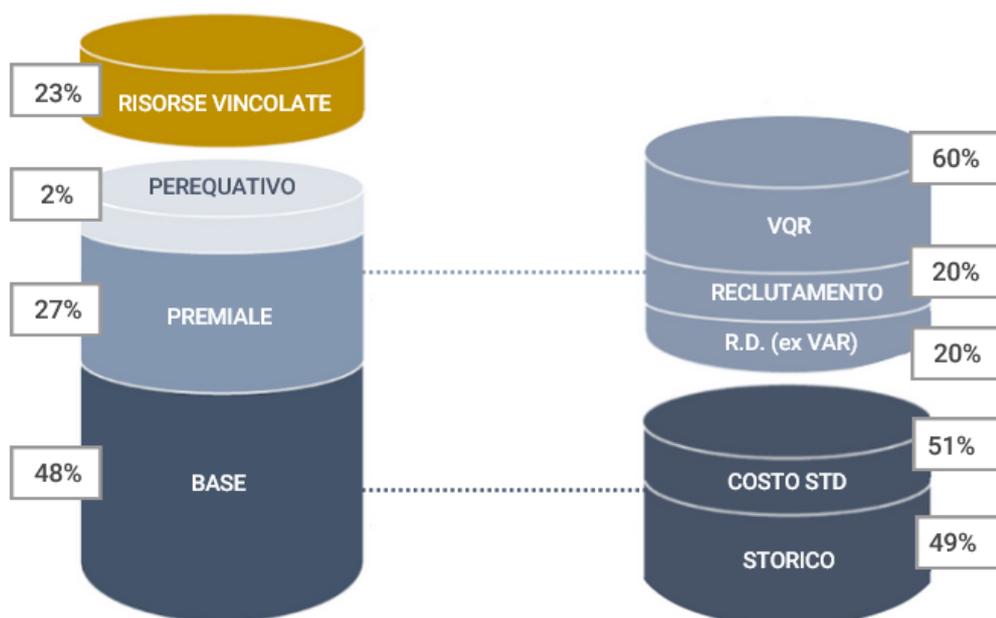
## 6.1 Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il principale finanziamento, erogato annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) agli Atenei attraverso un decreto ministeriale, è il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): è destinato alla copertura delle spese di funzionamento dell'ateneo includendo i costi del personale. Questo fondo prevede anche una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate a cui è destinato il **23%** del Fondo (*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca, risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori*).

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica (attualmente il **49%** della quota base complessiva è destinata alla quota base storica) a favore di parametri quali il *costo standard per studente* (che assorbe il **51%** della quota base complessiva), la *quota premiale* (**pari al 27%** del Fondo) in relazione ai risultati della ricerca, delle politiche di reclutamento, della riduzione dei divari (RD) e gli interventi perequativi (**pari al 2%** del Fondo) a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Di seguito si rappresenta la struttura del Fondo per l'anno 2023.

### Struttura del FFO 2023



Con D.M. n. 809 del 07/07/2023 sono state definite le risorse destinate agli atenei per l'anno 2023.

Nello specifico:

- **€ 26.903.800** destinati a interventi finanziari per la copertura di obbligazioni derivanti da provvedimenti ministeriali (*copertura delle quote relative agli accordi di programma e a obbligazioni assunte con le Istituzioni universitarie, quote da versare all'ARAN, quota destinata all'Università di Trento*);
- **€ 4.199.018.994** destinati a interventi per la quota base;
- **€ 2.500.000.000** destinati a interventi per la quota premiale;
- **€ 150.000.000** destinati agli atenei per fini perequativi;
- **€ 12.000.000** vengono destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi

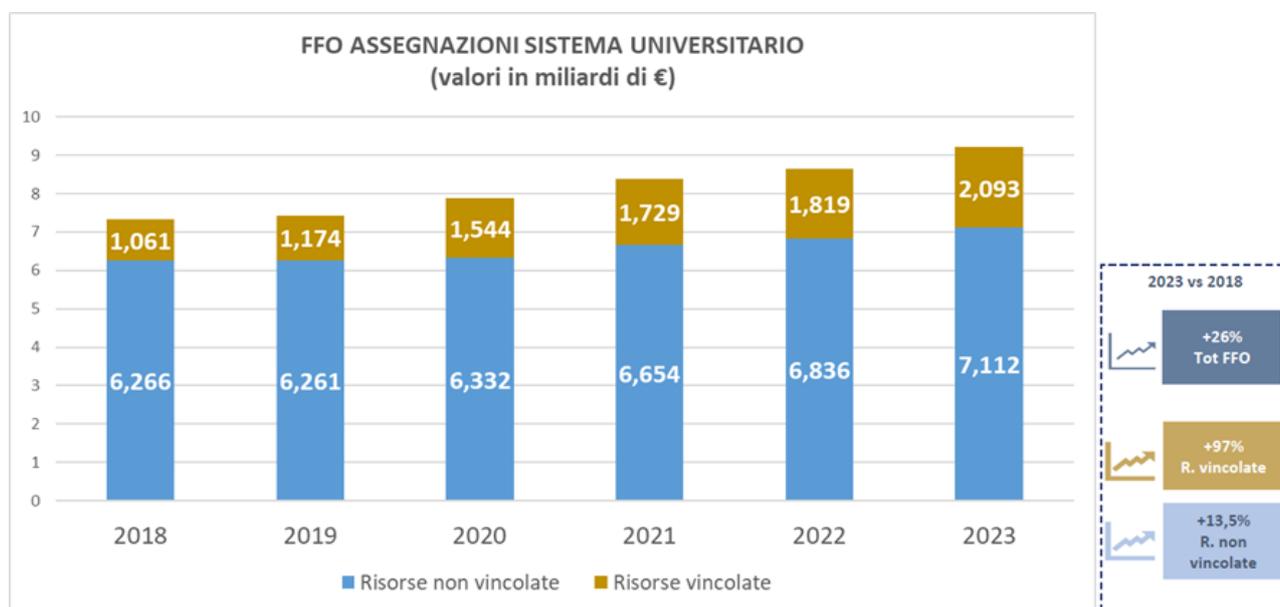
dell'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230. Sono escluse dal presente intervento le chiamate per "chiara fama";

- **€ 8.500.000** vengono destinati alla prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca;
- **€ 586.000.000** vengono destinati per interventi a favore degli studenti.

## 6.2 Trend assegnazioni FFO al Sistema Universitario (2018-2023)

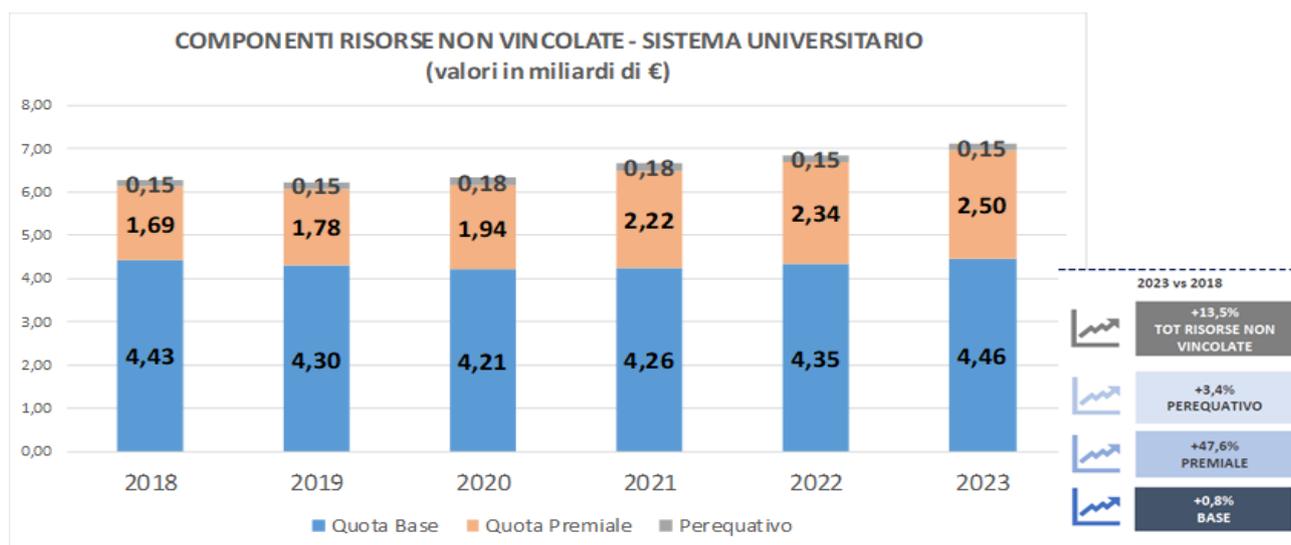
La dotazione del FFO è aumentata del **26%** nel periodo 2018-2023.

L'incremento maggiore ha riguardato le risorse per interventi con vincolo di destinazione (**+97%**), mentre le risorse non vincolate (*rappresentate dalla quota base, dalla quota premiale e dalla quota inerente l'intervento perequativo*) hanno fatto registrare un incremento del **+13%**.



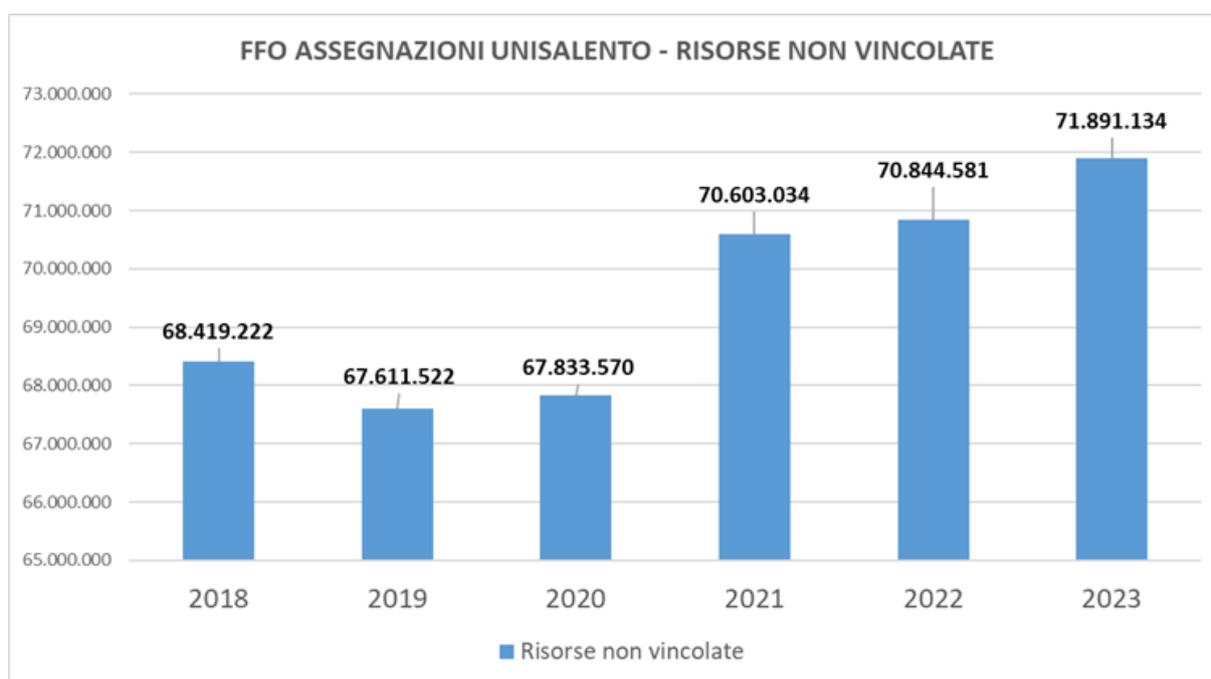
Fonte: Decreti Ministeriali di assegnazione del FFO

Spostando il focus dell'analisi sulle sole componenti non vincolate si rileva nel periodo 2018-2023 un aumento complessivo a livello di sistema universitario nazionale del **13,5%**, incremento dovuto principalmente all'aumento delle risorse sulla quota premiale (**+47,6%**).



Fonte: Decreti Ministeriali di assegnazione del FFO

Per quanto riguarda le assegnazioni delle risorse non vincolate di UniSalento emerge nel periodo 2018-2023 un aumento complessivo pari al **5,07%**, incremento dovuto principalmente all'aumento delle risorse sulla quota premiale (**+47,6%**).



Da un'analisi di benchmarking con atenei dimensionalmente simili si rileva quanto segue:

UniSalento risulta essere il 7° ateneo per quota di risorse senza vincolo di destinazione (quota base+quota premiale+intervento perequativo) attribuite nel 2023 con un peso sul sistema universitario di **1,01%** (7° ateneo anche nel 2021 ma con un peso pari a 1,04%).

Si riduce il peso della quota del costo standard (**1,04% nel 2023; 1,05% nel 2022**), in base al quale UniSalento è il 5° ateneo.

UniSalento è il 5° ateneo per la quota base con un peso pari a 1,04% nel 2023 (**5° ateneo anche nel 2022 con un peso pari a 1,05%**); si posiziona all'8° posto del ranking come quota premiale con un peso dello **0,98%** (0,94% nel 2022 e 1,09% nel 2021).

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	% COSTO STANDARD		FFO 2023 (base+premiale+pereq)			FFO 2023 QUOTA BASE*			FFO 2023 QUOTA PREMIALE			FFO 2023 PEREQUATIVO**		
	Peso % SU	Ranking	€	Peso % SU	Ranking	€	Peso % SU	Ranking	€	Peso % SU	Ranking	€	Peso % SU	Ranking
SIENA	1,14%	1	101.556.765,00	1,43%	1	57.998.650,00	1,31%	1	33.391.525,00	1,34%	1	10.166.990,00	6,78%	1
TRIESTE	1,13%	2	86.008.193,00	1,21%	2	52.237.838,00	1,17%	2	30.641.394,00	1,23%	2	3.128.961,00	2,09%	3
L'AQUILA	0,98%	8	78.436.416,00	1,10%	3	47.610.331,00	1,07%	3	24.792.320,00	0,99%	6	6.033.765,00	4,02%	2
MARCHE	1,05%	4	75.481.549,00	1,06%	4	47.049.479,00	1,05%	4	27.480.619,00	1,10%	3	1.001.461,00	0,67%	6
UDINE	1,03%	6	72.965.935,00	1,03%	6	44.666.581,00	1,00%	7	27.125.947,00	1,09%	4	1.173.407,00	0,78%	5
BRESCIA	1,11%	3	74.322.988,00	1,04%	5	46.400.035,00	1,04%	6	26.995.325,00	1,08%	5	987.628,00	0,66%	7
SALENTO	1,04%	5	71.891.134,00	1,01%	7	46.473.205,00	1,04%	5	24.494.364,00	0,98%	8	923.565,00	0,62%	8
SASSARI	0,92%	9	66.862.454,00	0,94%	8	41.191.235,00	0,92%	8	23.955.328,00	0,96%	7	1.715.891,00	1,14%	4
PIEMONTE ORIENTALE	0,99%	7	60.949.563,00	0,86%	9	40.648.579,00	0,91%	9	19.563.344,00	0,78%	9	737.640,00	0,49%	9
URBINO	0,85%	10	52.030.098,00	0,73%	10	35.812.777,00	0,80%	10	15.628.061,00	0,63%	13	589.240,00	0,39%	11
INSUBRIA	0,81%	12	51.730.070,00	0,73%	11	33.744.945,00	0,76%	11	17.331.632,00	0,69%	11	653.498,00	0,44%	10
CATANZARO	0,82%	11	48.374.612,00	0,68%	13	34.153.701,00	0,76%	12	13.704.192,00	0,55%	14	516.719,00	0,39%	12
FOGGIA	0,79%	13	49.652.074,00	0,70%	12	31.961.685,00	0,71%	13	17.485.462,00	0,70%	10	254.927,00	0,17%	15
NAPOLI PARTHENOPE	0,66%	14	43.655.493,00	0,61%	14	26.900.290,00	0,60%	14	16.182.628,00	0,65%	12	572.575,00	0,38%	13
NAPOLI L'ORIENTALE	0,56%	15	36.184.850,00	0,51%	15	24.355.924,00	0,55%	15	11.399.120,00	0,46%	15	429.806,00	0,29%	14
TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO	100,00%		7.110.505.820,00	100,00%		4.460.505.820,00	100,00%		2.500.000.000,00	100,00%		150.000.000,00	100,00%	

\* TOTALE QUOTA BASE 2023, comprensiva integrazione art. 238 DL 34/2020, al netto di attribuzioni e recuperi a tantum.

\*\* TOTALE PEREQUATIVO 2023, al netto dell' importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max. 8%.

### 6.3 Analisi della quota base

La quota base ha registrato un aumento a livello di sistema rispetto al 2022 di **111 milioni di €** dovuto in modo particolare:

- al maggior stanziamento di risorse nella componente del costo standard;
- all'integrazione di 140 milioni di euro destinati attraverso l'art. 238 del D.L. «Rilancio» n. 34/2020 e distribuiti in proporzione al peso del costo standard.

UNISALENTO ha beneficiato di tali incrementi con una variazione superiore (+3,77%) rispetto alla variazione media del sistema nazionale (+2,56%), come rappresentato nella tabella seguente.

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	QUOTA BASE 2023		QUOTA BASE 2022		VARIAZIONE 2023 VS 2022	
	€	% su totale SU	€	% su totale SU	€	%
SIENA	57.998.650,00	1,31%	58.554.640,00	1,35%	-555.990,00	-0,95%
TRIESTE	52.237.838,00	1,17%	51.604.139,00	1,19%	633.699,00	1,23%
L'AQUILA	47.610.331,00	1,07%	47.785.016,00	1,10%	-174.685,00	-0,37%
MARCHE	47.049.479,00	1,05%	46.184.425,00	1,07%	865.054,00	1,87%
SALENTO	46.473.205,00	1,04%	44.786.687,00	1,03%	1.686.518,00	3,77%
UDINE	44.666.581,00	1,00%	44.614.680,00	1,03%	51.901,00	0,12%
BRESCIA	46.400.035,00	1,04%	44.675.498,00	1,03%	1.724.537,00	3,86%
SASSARI	41.191.235,00	0,92%	40.795.953,00	0,94%	395.282,00	0,97%
PIEMONTE ORIENTALE	40.648.579,00	0,91%	38.392.071,00	0,88%	2.256.508,00	5,88%
URBINO	35.812.777,00	0,80%	34.857.853,00	0,80%	954.924,00	2,74%
CATANZARO	34.153.701,00	0,76%	32.352.480,00	0,74%	1.801.221,00	5,57%
INSUBRIA	33.744.945,00	0,76%	32.470.937,00	0,75%	1.274.008,00	3,92%
FOGGIA	31.961.685,00	0,71%	29.337.548,00	0,67%	2.624.137,00	8,94%
NAPOLI PARTHENOPE	26.900.290,00	0,60%	26.079.771,00	0,60%	820.519,00	3,15%
NAPOLI L'ORIENTALE	24.355.924,00	0,55%	23.564.446,00	0,54%	791.478,00	3,36%
TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO	4.460.505.820,00	100,00%	4.349.171.398,00	100,00%	111.334.422,00	2,56%

#### QUOTA BASE COSTO STANDARD

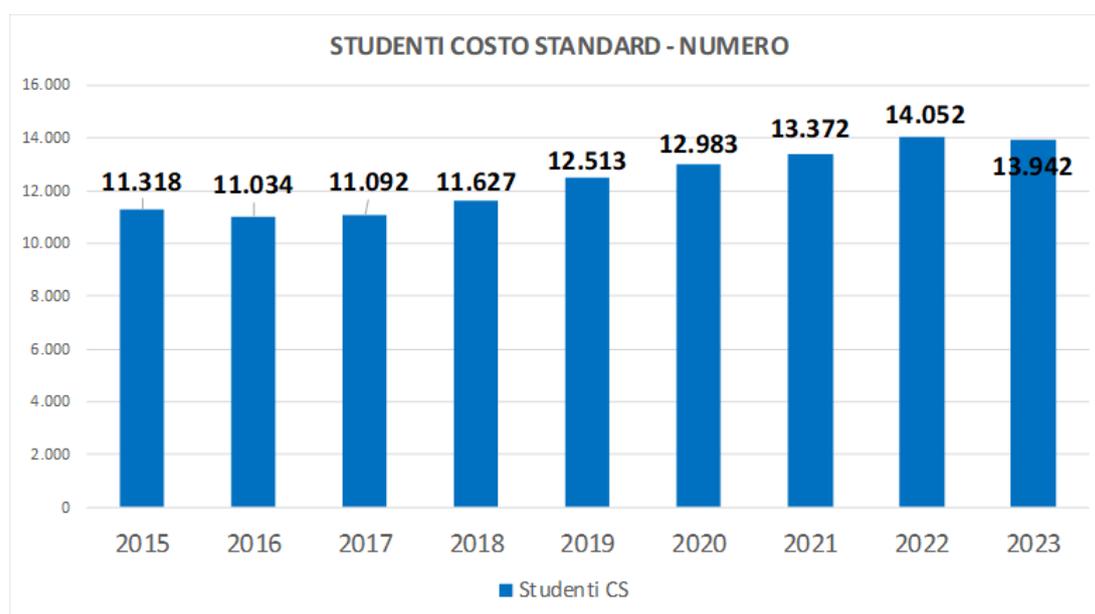
Per quanto riguarda l'analisi della quota base riferita al *costo standard* per studente si richiama la definizione contenuta nel D.M. 1015/2021 che definisce il costo standard per studente come il costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio, tenuto conto della tipologia di corso, delle dimensioni dell'ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'Università.

Nello specifico, per i fattori di calcolo “tipologia di corso” e “dimensioni dell’ateneo” sono presi in considerazione le seguenti tipologie di costo: costo del personale docente, costo della docenza a contratto, costo del personale TA e i costi di funzionamento (+bonus per gli atenei oltre i 20.000 iscritti); per il fattore di calcolo “contesto” sono presi in considerazione sia l’importo perequativo per capacità contributiva sulla base del reddito medio familiare della Regione in cui è collocato l’ateneo, sia l’importo perequativo per accessibilità alla rete dei trasporti e collegamenti del contesto territoriale dell’ateneo.

Ai soli fini della ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario, in relazione a quanto previsto dall’art. 12, comma 8, del Decreto Legge, sono altresì presi in considerazione gli studenti iscritti al primo anno fuori corso. Nel triennio 2021-2023 la percentuale del FFO (al netto della quota vincolata) da ripartire sulla base del costo standard (CS) è del 28% per il 2021, del 30% per il 2022 e del 32% per il 2023.

Il DM 1015/2021 ha sostanzialmente **confermato il modello di costo standard** previsto per il triennio 2018-2020 dal precedente DM 585/2018.

Rispetto al 2022 si rileva per UniSalento una riduzione del **-0,78%** del numero di studenti considerati ai fini del costo standard (*regolari + 1° anno fuori corso*) (**13.942 studenti nel 2023 a fronte di 14.052 studenti nel 2022**).

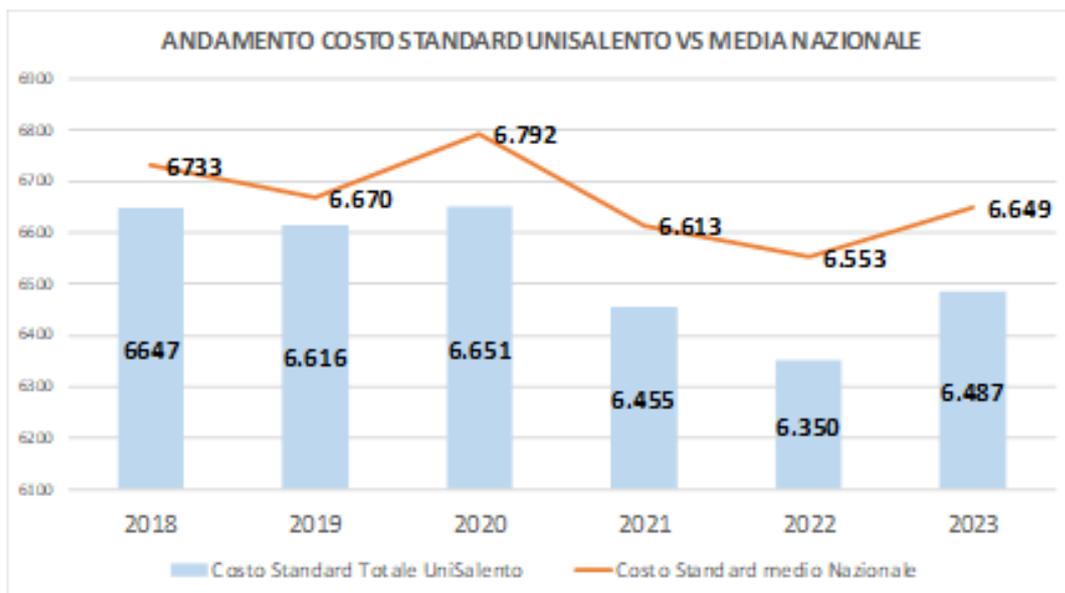


**Studenti considerati:** regolari fino al 2017; regolari + 1° anno fuori corso dal 2018

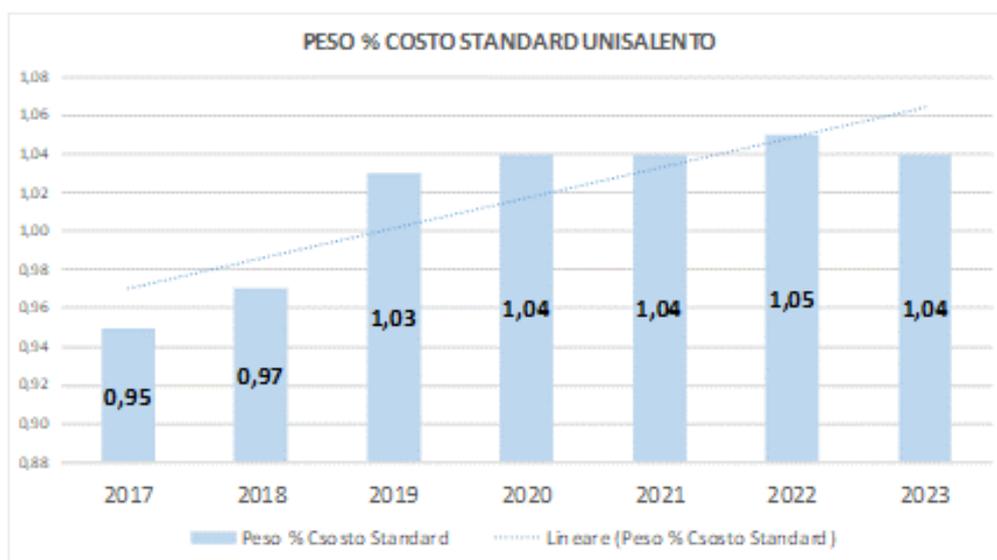
Il Costo Standard di UniSalento nel periodo 2018-2023 è sempre al di sotto del costo standard medio nazionale come rappresentato graficamente nella figura che segue.

L’andamento delle due distribuzioni si presenta simile nell’arco dell’intero periodo oggetto di analisi:

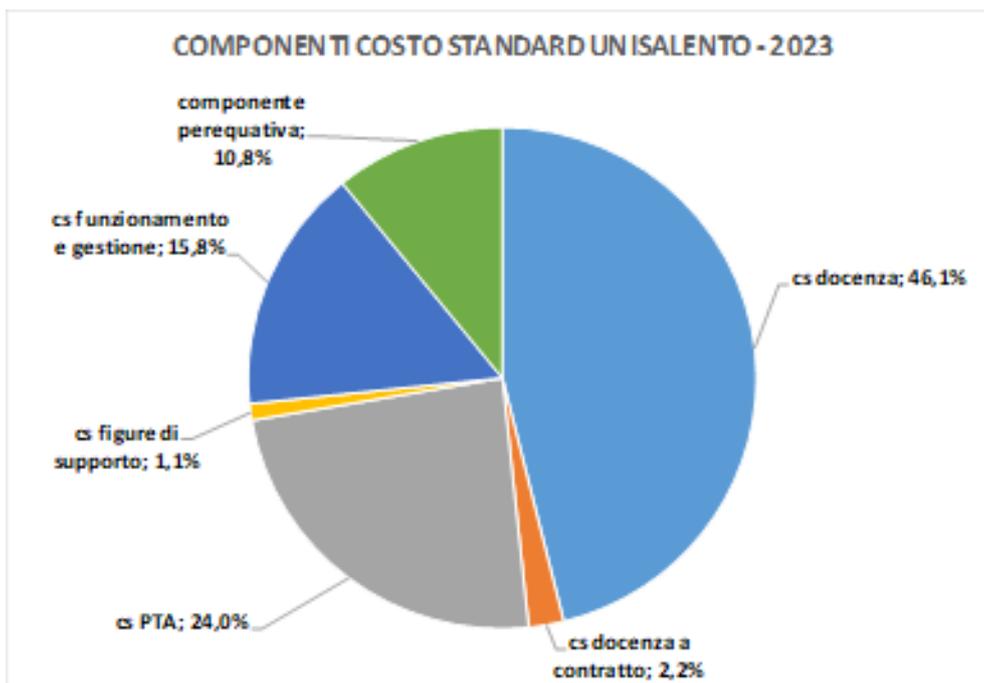
- decrescente nel periodo 2018-2019;
- crescente nel periodo 2019-2020;
- decrescente nel periodo 2020-2022;
- crescente nel 2022-2023.



Il peso % del costo standard sul sistema universitario dopo una tendenza crescente nel periodo 2017-2022 (passando dallo 0,95% del 2017 all'1,05% del 2022) ha registrato una diminuzione nell'ultimo anno a causa della riduzione del numero di studenti considerati ai fini del costo standard.



Spostando l'analisi sulle componenti del costo standard di UniSalento per il 2023 si rileva che la quota principale è rappresentata dal costo standard della docenza (**46,1%**), seguita dal costo standard per il personale TA (**24%**) e dai costi di funzionamento e gestione che hanno una incidenza pari al **15,8%**. La componente perequativa è rappresentata dal **10,8%**, mentre l'incidenza più bassa è data dai costi per la docenza a contratto (**2,2%**) e dai costi per le figure di supporto (**1,1%**).



Il meccanismo di calcolo prevede che il valore del costo standard sia moltiplicato per il numero degli studenti entro il primo anno fuori corso, ottenendo il costo standard totale per ciascun ateneo, sulla base del quale viene calcolato il peso degli atenei sul sistema, che nel caso di UNISALENTO, nel 2023, è pari all'**1,04%** (**1,05% nel 2022**).

Il MUR ha quindi utilizzato questo valore nella ripartizione della quota costo standard del FFO 2023.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi agli atenei di medie dimensioni.

Nello specifico, in corrispondenza di ciascun ateneo esaminato si riporta:

- il costo standard per studente in corso utilizzato per la quota base FFO 2023, così come calcolato dal MUR ai sensi del DM1015/2021;
- il numero di studenti entro il primo anno fuori corso relativamente all'a.a. 2021/2022;
- il costo standard totale (*con componente perequativa e al netto della riduzione utilizzo docenza a contratto*);
- il peso % del costo standard totale di ciascun ateneo sul valore complessivo nazionale;
- la quota FFO costo standard attribuita a ciascun ateneo.

Gli atenei sono ordinati in misura decrescente rispetto al peso % del costo standard sul sistema nazionale.

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	Costo Standard unitario 2022	Numero di Studenti entro il 1° anno fuori corso 2021/22	Costo Standard Totale (con componente perequativa)	Peso % sul sistema	QUOTA FFO COSTO STANDARD (32% FFO)
SIENA	7.868,00	12.657	79.855.706,00	<b>1,14%</b>	25.019.404,00
TRIESTE	7.503,00	13.125	98.329.557,00	<b>1,13%</b>	24.882.571,00
MARCHE	8.225,00	11.634	94.683.806,00	<b>1,09%</b>	23.960.003,00
BRESCIA	7.342,00	13.129	96.245.576,00	<b>1,11%</b>	24.355.214,00
UDINE	7.483,00	12.010	89.869.895,00	<b>1,03%</b>	22.741.830,00
<b>SALENTO</b>	<b>6.487,00</b>	<b>13.942</b>	<b>90.440.943,00</b>	<b>1,04%</b>	<b>22.886.335,00</b>
L'AQUILA	7.385,00	11.547	84.830.197,00	<b>0,98%</b>	21.466.520,00
SASSARI	8.309,00	9.617	79.855.706,00	<b>0,92%</b>	20.207.711,00
PIEMONTE ORIENTALE	7.415,00	11.690	85.982.154,00	<b>0,99%</b>	21.758.026,00
URBINO	6.103,00	12.211	73.779.811,00	<b>0,85%</b>	18.670.189,00
CATANZARO	8.612,00	8.425	70.902.409,00	<b>0,82%</b>	17.942.054,00
INSUBRIA	6.862,00	10.299	70.202.594,00	<b>0,81%</b>	17.764.964,00
FOGGIA	7.190,00	9.649	68.870.700,00	<b>0,79%</b>	17.427.924,00
NAPOLI PARTHENOPE	6.216,00	8.616	56.108.724,00	<b>0,66%</b>	14.198.470,00
NAPOLI L'ORIENTALE	5.663,00	9.027	48.791.140,00	<b>0,56%</b>	12.346.735,00

Da un confronto della quota FFO costo standard nell'ultimo biennio si rileva una variazione positiva per tutti gli atenei. L'incremento per UniSalento è di € 1.970.151 (pari al +8,26%).

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	QUOTA FFO COSTO STANDARD 2023 (32% FFO)		QUOTA FFO COSTO STANDARD 2022 (30% FFO)		VARIAZIONE 2022 VS 2021	
	€	% su totale SU	€	% su totale SU	€	%
SIENA	25.019.404,00	<b>1,14%</b>	23.378.939,00	<b>1,17%</b>	<b>1.640.465,00</b>	<b>7,02%</b> ▲
TRIESTE	24.882.571,00	<b>1,13%</b>	22.484.445,00	<b>1,12%</b>	<b>2.398.126,00</b>	<b>10,67%</b> ▲
L'AQUILA	21.466.520,00	<b>0,98%</b>	19.714.849,00	<b>0,99%</b>	<b>1.751.671,00</b>	<b>8,89%</b> ▲
MARCHE	23.960.003,00	<b>1,09%</b>	21.624.160,00	<b>1,08%</b>	<b>2.335.843,00</b>	<b>10,80%</b> ▲
<b>SALENTO</b>	<b>22.886.335,00</b>	<b>1,04%</b>	20.916.084,00	<b>1,05%</b>	<b>1.970.251,00</b>	<b>9,42%</b> ▲
UDINE	22.741.830,00	<b>1,03%</b>	21.006.272,00	<b>1,05%</b>	<b>1.735.558,00</b>	<b>8,26%</b> ▲
BRESCIA	24.355.214,00	<b>1,11%</b>	21.778.867,00	<b>1,09%</b>	<b>2.576.347,00</b>	<b>11,83%</b> ▲
SASSARI	20.207.711,00	<b>0,92%</b>	19.442.835,00	<b>0,97%</b>	<b>764.876,00</b>	<b>3,93%</b> ▲
PIEMONTE ORIENTALE	21.758.026,00	<b>0,99%</b>	19.024.186,00	<b>0,95%</b>	<b>2.733.840,00</b>	<b>14,37%</b> ▲
URBINO	18.670.189,00	<b>0,85%</b>	17.320.990,00	<b>0,87%</b>	<b>1.349.199,00</b>	<b>7,79%</b> ▲
CATANZARO	17.942.054,00	<b>0,82%</b>	15.914.140,00	<b>0,80%</b>	<b>2.027.914,00</b>	<b>12,74%</b> ▲
INSUBRIA	17.764.964,00	<b>0,81%</b>	16.354.649,00	<b>0,82%</b>	<b>1.410.315,00</b>	<b>8,62%</b> ▲
FOGGIA	17.427.924,00	<b>0,79%</b>	14.979.559,00	<b>0,75%</b>	<b>2.448.365,00</b>	<b>16,34%</b> ▲
NAPOLI PARTHENOPE	14.198.470,00	<b>0,65%</b>	12.365.077,00	<b>0,62%</b>	<b>1.833.393,00</b>	<b>14,83%</b> ▲
NAPOLI L'ORIENTALE	12.346.735,00	<b>0,56%</b>	11.493.290,00	<b>0,57%</b>	<b>853.445,00</b>	<b>7,43%</b> ▲
<b>TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO</b>	<b>2.200.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.000.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>200.000.000,00</b>	<b>10,00%</b> ▲

### QUOTA BASE STORICA

Come già anticipato in premessa, l'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di quello connesso al costo standard.

Nel 2023 la quota base storica di UniSalento risulta pari a € 22.169.196 (posizionandosi al 4° posto tra gli atenei di medie dimensioni).

Tale quota tenderà a ridursi progressivamente negli anni.



## 6.4 Analisi della quota premiale

La quota premiale è distribuita per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020 e per il 20% in base al miglioramento delle qualità del sistema universitario, tenuto conto altresì dell'esigenza di ridurre i divari tra le sedi universitarie (ex Valorizzazione dell'autonomia responsabile).

Nel 2023 la quota premiale di UniSalento è aumentata di oltre 2 milioni di euro rispetto al 2022 con un incremento percentuale dell'**11,14%**. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento di risorse destinate alla quota premiale a livello di sistema universitario, aumento che ha inciso positivamente su tutti gli atenei di confronto.

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	QUOTA PREMIALE 2023		QUOTA PREMIALE 2022		VARIAZIONE 2023 VS 2022	
	€	% su totale SU	€	% su totale SU	€	%
SIENA	33.391.525,00	1,34%	31.021.103,00	1,33%	2.370.422,00	7,64% ↑
TRIESTE	30.641.394,00	1,23%	27.941.646,00	1,20%	2.699.748,00	9,66% ↑
UDINE	27.125.947,00	1,09%	26.737.295,00	1,14%	388.652,00	1,45% ↑
MARCHE	27.430.619,00	1,10%	25.028.445,00	1,07%	2.402.174,00	9,60% ↑
SALENTO	24.494.364,00	0,98%	22.039.398,00	0,94%	2.454.966,00	11,14% ↑
SASSARI	23.955.328,00	0,96%	22.444.709,00	0,96%	1.510.619,00	6,73% ↑
BRESCIA	26.935.325,00	1,08%	25.843.273,00	1,11%	1.092.052,00	4,23% ↑
L'AQUILA	24.792.320,00	0,99%	22.773.411,00	0,97%	2.018.909,00	8,87% ↑
PIEMONTE ORIENTALE	19.563.344,00	0,78%	18.020.593,00	0,77%	1.542.751,00	8,56% ↑
INSUBRIA	17.331.632,00	0,69%	16.100.998,00	0,69%	1.230.634,00	7,64% ↑
FOGGIA	17.435.462,00	0,70%	15.666.700,00	0,67%	1.768.762,00	11,29% ↑
CATANZARO	13.704.192,00	0,55%	12.822.277,00	0,55%	881.915,00	6,88% ↑
URBINO	15.628.061,00	0,63%	14.723.927,00	0,63%	904.134,00	6,14% ↑
NAPOLI PARTHENOPE	16.182.628,00	0,65%	15.830.593,00	0,68%	352.035,00	2,22% ↑
NAPOLI L'ORIENTALE	11.399.120,00	0,46%	9.532.828,00	0,41%	1.866.292,00	19,58% ↑
<b>TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO</b>	<b>2.500.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.336.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>164.000.000,00</b>	<b>7,02%</b> ↑

Passando ad esaminare il valore degli indicatori che vengono presi in considerazione per l'assegnazione della quota premiale si osserva che:

- relativamente ai risultati della VQR 2015-2019 il peso dell'ateneo salentino nel biennio 2022-2023 resta invariato all'**1,05%**;

- i risultati relativi alla valutazione delle politiche di reclutamento che fanno riferimento all'indicatore IRAS2 po\_2016-2020 (*indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2016-2020 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia superiore*) evidenziano un miglioramento, passando dallo **0,72%** del 2022 allo **0,78%** del 2023;
- i risultati relativi alla Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari, di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 relativo le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023", registrano un miglioramento della performance dallo **0,92%** del 2022 **all'1,05%** del 2023.

Nel complesso, UniSalento ha registrato un aumento del peso nella quota premiale da 0,94% nel 2022 a 0,98% nel 2023.

La Tabella seguente riporta i dati relativi agli atenei di medie dimensioni, evidenziando, per ciascuno, le diverse componenti (indicatori della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento e della valorizzazione dell'autonomia responsabile) in termini di incidenza percentuale sullo stanziamento nazionale.

ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI	VQR 2015-2019 (IRFS)		Politiche Reclutamento IRAS 2 PO_2016-2020		Riduzione dei divari <sup>1</sup>		TOTALE QUOTA PREMIALE		
	60%		20%		20%		100%		
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	
SIENA	1,45%	1,45%	1,19%	1,27%	1,26%	1,14%	1,34%	1,33%	↑
TRIESTE	1,30%	1,30%	1,12%	1,04%	1,34%	1,16%	1,23%	1,20%	↑
UDINE	1,26%	1,26%	0,79%	1,02%	0,96%	1,03%	1,09%	1,14%	↓
MARCHE	1,08%	1,08%	1,29%	1,19%	1,06%	1,03%	1,10%	1,07%	↑
SALENTO	1,05%	1,05%	0,78%	0,72%	1,05%	0,92%	0,98%	0,94%	↑
SASSARI	1,01%	1,01%	0,80%	0,80%	1,05%	1,05%	0,96%	0,96%	↔
BRESCIA	1,11%	1,11%	1,16%	1,20%	0,98%	1,08%	1,08%	1,11%	↓
L'AQUILA	0,98%	0,98%	1,14%	1,04%	0,95%	0,97%	0,99%	0,97%	↑
PIEMONTE ORIENTALE	0,80%	0,80%	0,81%	0,80%	0,78%	0,73%	0,78%	0,77%	↑
INSUBRIA	0,69%	0,69%	0,71%	0,70%	0,74%	0,72%	0,69%	0,69%	↔
FOGGIA	0,68%	0,68%	0,67%	0,58%	0,86%	0,80%	0,70%	0,67%	↑
CATANZARO	0,50%	0,50%	0,61%	0,56%	0,69%	0,74%	0,55%	0,55%	↔
URBINO	0,58%	0,58%	0,64%	0,66%	0,81%	0,81%	0,63%	0,63%	↑
NAPOLI PARTENOPE	0,69%	0,69%	0,60%	0,67%	0,61%	0,69%	0,65%	0,68%	↓
NAPOLI L'ORIENTALE	0,38%	0,38%	0,58%	0,41%	0,61%	0,54%	0,46%	0,41%	↑

## 6.5 Intervento perequativo

La quota di salvaguardia è l'importo destinato a ricondurre il FFO 2023 di ogni ateneo entro la soglia minima del -0% e massima del +8% del FFO 2022.

La quota di accelerazione è l'importo residuo ripartito tra gli atenei che ricevono un'assegnazione lontana da quella di cui sarebbero destinatari se si utilizzasse il modello teorico di finanziamento che prevedeva la ripartizione del fondo per il 70% come quota base e per il 30% come quota premiale.

I valori totali sono indicati al netto dell'importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse disponibili sul perequativo per tetto massimo 8%.

Per l'anno 2023 si rileva per UniSalento una quota di assegnazione per intervento perequativo pari a **€ 925.772** (pari allo 0,62% del totale del sistema nazionale). Rispetto all'assegnazione di competenza dell'anno 2022 si registra un decremento del 77% che si quantifica in oltre 4.000.0000 di euro.

ATENI DI MEDIE DIMENSIONI	INTERVENTO PEREQUATIVO 2023					INTERVENTO PEREQUATIVO 2022		VARIAZIONE 2023 VS 2022	
	Quota ex politecnici	Quota Salvaguardia	Quota Accelerazione	Totale Perequativo*	% su totale SU	Totale	% su totale SU	€	%
SIENA		8.953.891,00	1.236.997,00	10.166.590,00	6,78%	10.885.520,00	7,26%	-718.930,00	-6,60%
L'AQUILA		5.111.152,00	937.034,00	6.033.765,00	4,02%	6.894.611,00	4,60%	-860.846,00	-12,49%
TRIESTE		2.022.000,00	1.114.439,00	3.128.961,00	2,09%	5.111.076,00	3,41%	-1.982.115,00	-38,78%
UDINE		223.219,00	952.992,00	1.173.407,00	0,78%	466.447,00	0,31%	706.960,00	151,56%
NAPOLI PARTHENOPE		0,00	573.943,00	572.575,00	0,38%	276.173,00	0,18%	296.402,00	107,32%
SALENTO		0,00	925.772,00	925.772,00	0,62%	4.096.695,00	2,73%	-3.170.923,00	-77,40%
MARCHE		0,00	1.003.844,00	1.001.451,00	0,67%	1.305.126,00	0,87%	-303.675,00	-23,27%
SASSARI		841.182,00	383.929,00	1.225.111,00	0,82%	2.776.570,00	1,85%	-1.551.459,00	-55,88%
BRESCIA		0,00	989.988,00	987.628,00	0,66%	420.439,00	0,28%	567.189,00	134,90%
PIEMONTE ORIENTALE		0,00	739.403,00	737.640,00	0,49%	314.379,00	0,21%	423.261,00	134,63%
INSUBRIA		0,00	655.055,00	653.493,00	0,44%	280.891,00	0,19%	372.602,00	132,65%
URBINO		0,00	590.668,00	589.260,00	0,39%	256.867,00	0,17%	332.393,00	129,40%
NAPOLI L'ORIENTALE		0,00	430.833,00	429.806,00	0,29%	1.117.382,00	0,74%	-687.576,00	-61,53%
FOGGIA		0,00	658.979,00	254.927,00	0,17%	273.314,00	0,18%	-18.387,00	-6,73%
CATANZARO		0,00	517.954,00	516.719,00	0,34%	700.549,00	0,47%	-183.830,00	-26,24%
<b>TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>47.971.384,00</b>	<b>89.099.783,00</b>	<b>150.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>150.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

\*TOTALE PEREQUATIVO, al netto dell'importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%.

### 7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione sulla Performance è stata realizzata dall'Ufficio Gestione Integrata del Ciclo della Performance, Controllo e Cambiamento Organizzativo sulla base degli indirizzi e del presidio complessivo del Direttore Generale. Il lavoro ha coinvolto altresì diversi Uffici dell'Amministrazione riguardo all'aggiornamento di contenuti, informazioni e dati in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

Il Processo si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Compilazione da parte dei Dirigenti delle schede di rilevazione delle attività poste in essere e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno di riferimento;
- 2) Compilazione da parte di tutti i Responsabili di Struttura delle schede di rilevazione delle attività poste in essere e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno di riferimento, con l'indicazione di eventuali annotazioni e/o criticità;
- 3) Elaborazione e analisi dei dati e delle informazioni trasmesse dalle Strutture di Ateneo;
- 4) Redazione della Relazione Performance 2023 e invio al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione. Al NVA-OIV sarà affidata la successiva attività di validazione.

**Tabella- Documenti del ciclo di gestione della performance**

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	Delibera CDA n. 5 del 29/01/2020	Delibera CDA n. 2 del 29/01/2024	<a href="https://trasparenza.unisalento.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance">https://trasparenza.unisalento.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance</a>
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PiAO)	PiAO 2023-2025 Delibera CDA n. 3 del 30/01/2023	PiAO 2024-2026 Delibera CDA n. 2 del 29/01/2024	<a href="https://trasparenza.unisalento.it/piano-della-performance">https://trasparenza.unisalento.it/piano-della-performance</a>